RADIOCORRIERE TV

ANNO XL - N. 40

29 SETTEMBRE - 5 OTTOBRE 1963 L. 70

IL CAMPIONATO DAL VIDEO DI CAROSIO E MARTELLINI

FRANÇOISE PRÉVOST

ci scrivono

programmi

Il mito di Gabin

« Nella presentazione di un film interpretato da Jean Gabin, ho sentito dire che l'attore, da giovane, fece il cantante di operetta. Vorrei sapere se ciò è vero, e con quale film e a che età debuttò nel cinema il grande attore francese » (B. Frassato - Sondrio).

Jean Gabin, nato nel 1904 da una famiglia di origine alsaziana, era figlio di un comico da music hall *di modesta fama, che lo trascinò riluttante sulla ribalta delle* Folies Bergères *nel 1932. Da quel momento l'attore, che aveva già sperimentato i più diversi mestieri, da quello del garagista a quello del facchino, vegetò fino a trent'anni tra le quinte del teatro leggero, esibendosi anche a volte come cantante di operetta e* chansonnier. *Nel cinema, Gabin esordì nel 1931, senza particolare gloria, recitando appunto un film tratto da un'operetta. Ma fu solo nel 1934 che egli incominciò, interpretando* Maria Chapdelaine, *a costruire il proprio personaggio e il proprio mito. Dal 1934 al '39, infatti, passando successivamente da* Julien Duvivier *a* Jean Renoir *e a* Marcel Carné, *e cioè collaborando con la triade di registi più rappresentativi di tutto il cinema francese d'anteguerra, Jean Gabin riuscì a imporsi come l'emblema di quel pessimismo veristico-romantico a sfondo populistico che accomunava i film più significativi di quegli autori.*

Terza pagina

« Vorrei poter rileggere quanto Giambattista Vicari ha detto alla radio a proposito della nascita della *terza pagina* dei giornali » (P. V. - Trento).

Dapprima rivolto a una clientela limitata e ben identificabile (la ristretta classe dirigente che aveva fatto l'Unità e che comunque si era inserita da protagonista nella nuova realtà politica della Nazione) il giornalismo italiano si trovò rapidamente a dover soddisfare le esigenze di tutti gli strati sociali. Le pagine via via si differenziarono, nacquero i supplementi, il materiale fu ordinato ed affidato a specialisti (dal cronista al critico teatrale, dall'inviato speciale al redattore mondano) fino a quando fu chiaro che quell'oggetto di lusso che era la cultura, e particolarmente la letteratura, era un pane che non soltanto i privilegiati spezzavano. Ad un certo punto, così, nacque la terza pagina. La terza pagina è una piccola rivoluzione italiana, una innovazione (anche dal punto di vista tecnico) il cui merito spetta al nostro giornalismo. Fu attuata al principio del secolo, parallelamente e quasi simultaneamente, da alcuni grandi giornali di Milano e di Roma, ad opera di giornalisti insigni come Albertini e Bergamini (senza dimenticare l'azione svolta, subito dopo la prima guerra, da Mario Missiroli che sul suo giornale, a Bologna, realizzò un vasto programma di cultura allargata, portando a contatto del grosso pubblico l'opinione di molti dei maggiori scrittori e saggisti del tempo).

Ben temperato

« Vorrei sapere quanto la radio ha detto a proposito dell'opera di Bach *Il clavicembalo ben temperato*, poiché ho avuto modo di ascoltare la registrazione discografica della esecuzione curata dalla grande clavicembalista Wanda Landowska, che è stata citata nella trasmissione » (Maria G. - Vicenza).

Il clavicembalo ben temperato *è il titolo di due celebri libri di* Preludi e Fughe *che Giovanni Sebastiano Bach compose in due diversi periodi della sua attività: il primo fu completato nel 1722 quando il musicista era maestro di corte a Cöthen; il secondo nel 1744 a Lipsia dove ormai risiedeva da più di venti anni. Solo il primo libro apparve con il titolo ricordato, mentre il secondo recava quello di* Ventiquattro nuovi Preludi e Fughe, *pur essendo di impianto del tutto analogo, cosicché essi sono stati considerati come le due parti di una stessa opera. Ciascun libro comprende* ventiquattro Preludi *e* ventiquattro Fughe: *un* Preludio *e una* Fuga *per ognuna delle tonalità maggiori e minori. Il nome di* Clavicembalo ben temperato *deriva dal proposito che Bach si prefiggeva di mostrare i vantaggi del temperamento, cioè dell'accorgimento che sostituisce al sistema musicale risalente a Pitagora un sistema in cui l'ottava risulta divisa in dodici semitoni uguali. Tale criterio, teorizzato dal Werckmeister nel 1691, era già stato applicato da altri musicisti, ma toccò a Bach di sanzionarne la validità ai fini di una più larga e ricca pratica armonica.*

La Compagnia dei giovani

« Sono una appassionata del teatro di prosa, che seguo con attenzione. La radio e la televisione mi danno spesso la possibilità di ascoltare delle interessanti realizzazioni e mi tengono al corrente degli avvenimenti più importanti del mondo dello spettacolo. So che la radio ha parlato della *Compagnia dei giovani*, una Compagnia che io ammiro e apprezzo. Vi prego di informarmi almeno sulle vicende della formazione di questo gruppo teatrale » (Adriana Trecco - Roma).

La Compagnia De Lullo, Falk, Guarnieri, Valli, Albani nacque nell'estate del 1954 in una epoca di preoccupante crisi, quando le Compagnie teatrali tramontavano nello spazio di una stagione. In questa situazione si formò la Compagnia dei giovani, *composta da tutti elementi al di sotto dei trent'anni e ai cui primi spettacoli presero parte anche Tino Buaz-*

(segue a pag. 4)

I trasmettitori in funzione per il Secondo Programma TV

Impianto trasmittente	Numero del canale	Polar.	Frequenze del canale
AOSTA	27	o	518 - 525 Mc/s
BOLOGNA	28	o	526 - 533 Mc/s
CATANIA	28	o	526 - 533 Mc/s
CATANZARO	30	o	542 - 549 Mc/s
CIMA PENEGAL	27	o	518 - 525 Mc/s
COL DE COURTIL	34	o	574 - 581 Mc/s
COMO	29	o	534 - 541 Mc/s
FIRENZE	29	o	534 - 541 Mc/s
GAMBARIE	26	v	510 - 517 Mc/s
L'AQUILA	24	o	494 - 501 Mc/s
MARTINA FRANCA	32	o	558 - 565 Mc/s
MESSINA	29	o	534 - 541 Mc/s
MILANO	26	o	510 - 517 Mc/s
MONTE ARGENTARIO	24	v	494 - 501 Mc/s
MONTE BEIGUA	32	o	558 - 565 Mc/s
MONTE CACCIA	25	o	502 - 509 Mc/s
MONTE CAMMARATA	34	o	574 - 581 Mc/s
MONTE CONERO	26	o	510 - 517 Mc/s
MONTE FAITO	23	v-o	486 - 493 Mc/s
MONTE FAVONE	29	o	534 - 541 Mc/s
MONTE LAURO	24	o	494 - 501 Mc/s
MONTE LIMBARA	32	o	558 - 565 Mc/s
MONTE LUCO	23	o	486 - 493 Mc/s
MONTE NERONE	33	o	566 - 573 Mc/s
MONTE PEGLIA	31	o	550 - 557 Mc/s
MONTE PELLEGRINO	27	v-o	518 - 525 Mc/s
MONTE PENICE	23	o	486 - 493 Mc/s
MONTE SAMBUCO	27	o	518 - 525 Mc/s
MONTE SCURO	28	o	526 - 533 Mc/s
MONTE SERPEDDI'	30	o	542 - 549 Mc/s
MONTE SERRA	27	o	518 - 525 Mc/s
MONTE SORO	32	o	558 - 565 Mc/s
MONTE VENDA	25	o	502 - 509 Mc/s
MONTE VERGINE	31	o	550 - 557 Mc/s
PAGANELLA	21	o	470 - 477 Mc/s
PESCARA	30	v	542 - 549 Mc/s
PIETRA CORNIALE	32	o	558 - 565 Mc/s
PORTOFINO	29	o	534 - 541 Mc/s
POTENZA	33	o	566 - 573 Mc/s
PUNTA BADDE URBARA	27	o	518 - 525 Mc/s
ROMA	28	o	526 - 533 Mc/s
SAINT VINCENT	31	o	550 - 557 Mc/s
SASSARI	30	v	542 - 549 Mc/s
TORINO	30	o	542 - 549 Mc/s
TRIESTE	31	o	550 - 557 Mc/s
UDINE	22	o	478 - 485 Mc/s

ABBONAMENTI PER USO PRIVATO ALLE RADIODIFFUSIONI

NUOVI	TV		
Periodo	utenti che non hanno pagato il canone radio per lo stesso periodo	utenti che hanno già pagato il canone radio per lo stesso periodo	RADIO E AUTORADIO
gennaio - dicembre	L. 12.000	L. 9.550	L. 2.450
febbraio - dicembre	» 11.230	» 8.930	» 2.300
marzo - dicembre	» 10.210	» 8.120	» 2.090
aprile - dicembre	» 9.190	» 7.310	» 1.880
maggio - dicembre	» 8.170	» 6.500	» 1.670
giugno - dicembre	» 7.150	» 5.690	» 1.460
luglio - dicembre	» 6.125	» 4.875	» 1.250
agosto - dicembre	» 5.105	» 4.055	» 1.050
settembre - dicembre	» **4.085**	» **3.245**	» **840**
ottobre - dicembre	» 3.065	» 2.435	» 630
novembre - dicembre	» 2.045	» 1.625	» 420
dicembre	» 1.025	» 815	» 210
oppure			
gennaio - giugno	L. 6.125	L. 4.875	L. 1.250
febbraio - giugno	» 5.105	» 4.055	» 1.050
marzo - giugno	» 4.085	» 3.245	» 840
aprile - giugno	» 3.065	» 2.435	» 630
maggio - giugno	» 2.045	» 1.625	» 420
giugno	» 1.025	» 815	» 210

RINNOVI	TV	RADIO	AUTORADIO	
			veicoli con motore non superiore a 26 CV	veicoli con motore superiore a 26 CV
Annuale	L. 12.000	L. 3.400	L. 2.950	L. 7.450
1° Semestre	» 6.125	» 2.200	» 1.750	» 6.250
2° Semestre	» 6.125	» 1.250	» 1.250	» 1.250
1° Trimestre	» 3.190	» 1.600	» 1.150	» 5.650
2°-3°-4° Trimestre	» 3.190	» 650	» 650	» 650

L'abbonamento alla televisione dà diritto a detenere nello stesso domicilio, oltre ai televisori, uno o più apparecchi radio.

L'oroscopo

29 settembre - 5 ottobre

ARIETE — La settimana è favorevole, in senso generale. Nelle cose il progresso è facile e rapido, aiutato dalla Luna e da Venere che vi daranno anche un'illuminazione interiore. Gli astri sottolineano una collaborazione di donna fidata ed amica; il progresso non può mancare dall'unione sincera e fattiva.

TORO — *L'incomprensione altrui procura amarezze ma non deve abbattervi, se volete giungere alla mèta. Durante la settimana incontrerete una persona che si interesserà di voi e che vi arrecherà sollievo ed una certa fortuna.*

GEMELLI — Le perdite come i guadagni sono cose passeggere; ciò che veramente ha importanza sono le prospettive e le possibilità di azione feconda, la prosperità dovuta a limpida onestà. Procedete con fermezza e con fiducia in voi stessi. Favorevoli: 2, 3 e 4 ottobre.

CANCRO — *La resistenza deve essere elastica, adeguata di volta in volta alle circostanze. Rassegnatevi a qualche rinuncia, ma rimanete inflessibili nel vostro intimo. Le prossime gioie compenseranno i disappunti attuali. Fausti: 30 settembre e 3 e 4 ottobre.*

LEONE — Mantenete un atteggiamento prudente e non mostrate i vostri sentimenti; la perseveranza deve vivere dentro di voi, non esibitela. Un'attenta valutazione dei fatti sarà la chiave della vostra serenità.

VERGINE — *Dovete tentare a tutti i costi di uscire dalle angustie; non vi lasciate scoraggiare dalla sorte avversa. Un caso fortuito vi permetterà di risolvere di colpo alcuni problemi. Gettatevi con energia nella mischia*

BILANCIA — Le chiacchiere sono inutili, ciò che occorre sono poche parole chiare ed a proposito; quello che si dice sia tutt'uno con ciò che si fa. Limitatevi ai doveri attuali, senza andare a cercare altro. Favorevoli: 1 e 3.

SCORPIONE — *Vi giungerà un aiuto e voi accettatelo senza timore. Per ora aspettate tranquillamente che si ripresenti il momento opportuno per ricominciare la lotta; nella attesa raccoglietevi interiormente. Giorni fausti: 1, 4.*

SAGITTARIO — Vi sono grossi ostacoli sul vostro cammino; la lotta è scoraggiante, perché siete solo. Gli astri consigliano prudenza: andate solo fin dove vi sentite sicuro di cavarvela. Fausti il 2 ed il 3.

CAPRICORNO — *Un pericolo si fa incontro sotto spoglie lusinghiere. Vi troverete in una situazione insidiosa. Non vi dovete lasciar ingannare dalla apparente innocuità; reagite con sano realismo. Attenti al 3 e 4 ottobre; favorevoli il 30 settembre ed il 2 ottobre.*

ACQUARIO — Un aiuto inaspettato della sorte; le idee saranno chiare e vi sentirete pervasi da combattività. Attenzione, però, perché avrete buona fortuna ma anche libertà di errore. In qualunque direzione vi muoverete sarete sotto l'influsso positivo.

PESCI — *Nelle attuali benigne circostanze, una unione avrà successo, soprattutto sotto l'influsso di Giove e di Mercurio che influenzerà le relazioni sociali. E' prevedibile un favorevole andamento, specie in azioni commerciali. Favorevoli: 1, 3 e 4.*

Tommaso Palamidessi

la sola raccolta
con tanti prodotti di alta qualità

per la casa

per la toeletta

per la cucina

MILKANA Milky

Gibbs

63 XVDB 3 233

tutti questi prodotti hanno punti VDB

approfittate del **COLPO GROSSO**

VDB

gratis **40** punti VDB

inviando la vostra raccolta
entro il 31.12.1963

Aut. Min. Conc.

Personalità e scrittura

guardare in questo carattere personalità ho voluto tentare

Lella — Nelle due grafie non si trova il segno spettacolare che colpisce subito come elemento predominante della personalità. Entrambe richiedono, per essere messe « a fuoco », un'analisi paziente di ogni minimo dettaglio, proprio come avviene allorché si vuole studiare a fondo dei temperamenti che, non spiccando per qualcosa di assolutamente eccezionale, vanno penetrati tenendo conto di ogni particolare che ne forma la complessità. Così, è supponibile che l'affiatamento tra loro (allo scopo di creare un'unione armoniosa e duratura) possa verificarsi in uno scambio amorevole di comprensione e di tolleranza badando alle sfumature più che alle grandi manifestazioni inconsuete. Effettivamente, come lei stessa riconosce, la sua indole non è di tipo distensivo. Va incontro a continue reazioni della sensibilità ma senza sfoghi aperti e liberatori; la carica nervosa mai del tutto esaurita rimane perciò disponibile per altri influssi susseguenti. Spetta a chi le vuol bene il riguardo di attenuare quanto possibile i motivi di contrarietà senza lasciarsi indisporre dal suo istinto difensivo, dalle apprensioni, dubbi, freddezze, distacchi, critiche e ritegni diffidenti a cui è soggetta. Difetti largamente compensati da pregi notevoli: educazione, delicatezza, buon gusto, elevatezza spirituale, sentimento, che valorizzano la sua gentile femminilità. A sua volta deve considerare chiaramente che un legame accettato con serietà e coscienziosità d'intenti non va turbato da timori e riluttanze non sempre giustificati; il vero amore è fatto di generosità, dedizione, slancio, fiducia, sopportazione. Il suo fidanzato è l'individuo volenteroso che intende farsi strada con senso realistico, senza vanagloria od ambizioni fuori posto; sa abbastanza destreggiarsi per vincere gli ostacoli e non manca di tenacia per arrivare ai propri scopi, sia morali che materiali. Subisce ancora gli effetti contrastanti di qualche inesperienza giovanile; va aiutato (anziché conturbato) a trovare la piena sicurezza di sé.

Ho fede nella grafolo

M. T. A. — Lei dice d'aver fede nella grafologia. Ma cos'è che non l'attrae nella vita che abbia un certo valore? E che non le ispiri fiducia e desiderio di conoscere? La mente vivace ed il carattere propulsivo la stimolano a continui impulsi centrifughi, e, forse, coll'età le verrà ancor più accentuandosi in lei l'esigenza morale ed affettiva di tener vivi i rapporti col mondo per evitare la solitudine, per una intima reazione al tempo che fugge. Del resto è fin troppo facile stabilire la tipologia dominante della sua personalità, di natura estroversa, e quindi spontaneamente protesa in espansione d'interessi e di sentimento. Aperta di animo, pronta alla benevolenza ed all'amabilità, affascinata dalla modernità e dal progresso non se ne sta attaccata ai pregiudizi ed alle cose del passato, è sempre disposta ad accettare nuovi punti di vista ed a scoprirne l'utile ed il dilettevole. Partecipa talmente alle vicende altrui, con generosità e dispendio di energie, da dimenticare ben sovente se stessa magari a proprio danno. Così dev'essersi svolta tutta la sua esistenza. Pazientare ed attendere è quello che meno sopporta, tende all'impulsività, può commettere imprudenze. L'esperienza e la fondamentale intelligenza non riescono sempre a tenerla nei limiti della fredda ragione; quando prende lo slancio, addio resistenze interiori! Le piace la compagnia, l'animazione, si trova meglio coi giovani che cogli anziani, si prodiga per avere ancora qualcosa da fare che la renda bene accetta nella sua cerchia di vita e che dia al suo spirito la persuasione di aver conservato intatti i doni d'intelletto e di cuore che natura le ha concesso. Sopporta male le inesorabili date del calendario; è ancora una donna ambiziosa che intende mantenere il proprio ascendente.

è questo in me un bisogno estremo

A. B. Roma — La scrittura micrografica, inibita, esitante non lascia dubbi sulle molte difficoltà di un carattere estremamente introverso, carico di complessi e sensibilizzato fino al tormento. Intelligente al di sopra della media ma con scarse resistenze mentali, oppresso da problemi che non sa risolvere, fin troppo serio per la sua età, pieno di scrupoli e di desideri repressi, cavilloso ma timido ed incerto nel manifestarsi, agitato nell'intimo ed apparentemente apatico, con un sistema nervoso sempre scosso, non è certo in condizioni favorevoli per godere dei suoi vent'anni e per trovare pronta rispondenza col prossimo. Si può ammettere che vi sia in lei un certo squilibrio neurotico ma basterebbe forse un ambiente familiare più distensivo, sereno e caldo di affettività per normalizzare in gran parte il suo spirito turbato. Troppo spicciativo giudicarla inconcludente ed abbandonarla a se stesso; il buon senso dovrebbe dimostrare che i suoi inconvenienti non provengono da pigrizia e negligenza, bensì da fattori indipendenti dalla volontà, essenzialmente ereditari e di tipo psico-fisico. Sarebbe dovere sacrosanto dei suoi conviventi aiutarla ad orientarsi anziché aumentare i suoi stati depressivi, e sarebbe pure nel suo interesse facilitare il loro compito con un po' di confidenza e di espansione. Il mio consiglio, conseguente all'esame grafologico, è di continuare gli studi con fiducia nei risultati, e di crearsi qualche benefica distrazione per non aggirarsi eternamente nella cerchia soffocante di pensieri e timori che la paralizzano. Abbia idealismi ma non utopie, si crei legami di sentimento ma non pretenda la perfezione; accetti il mondo com'è ed impari a semplificare le situazioni; diventi socievole, si abbandoni a slanci spontanei.

Lina Pangella

Scrivere a « Radiocorriere-TV » « Rubrica grafologica », corso Bramante, 20 - Torino. Si risponde per lettera soltanto agli abbonati che acciudono la fascetta del « Radiocorriere-TV ». Ai lettori non abbonati (con o senza indirizzo) si risponde sul giornale entro i limiti dello spazio disponibile e secondo l'ordine di arrivo delle lettere.

ci scrivono

(segue da pag. 2)

zelli e il regista Luigi Squarzina. La storia della prima stagione è caratterizzata da risultati economici decisamente negativi. Il programma comprendeva: il Lorenzaccio *di De Musset,* Spiritismo nell'antica casa *di Betti,* Gigi *di Colette, in cui debuttò come regista Giorgio De Lullo,* Una donna dal cuore troppo piccolo *di Crommelynck. Nonostante il ritiro dell'impresario Remigio Paone la Compagnia resistette e subentrò come impresario Carlo Alberto Cappelli. Sotto la direzione di De Lullo-Valli venne presentato al pubblico nel 1955-'56 un programma con quattro spettacoli:* La calunnia, *della Hellman,* Lo stratagemma dei bellimbusti, *di Farquhar,* La bugiarda, *di Fabbri,* Il successo *di Testoni. La scelta di questo repertorio dimostrava già il preciso interesse che questi attori portavano verso l'elegante e prezioso allestimento scenico, la loro tendenza verso rievocazioni del tempo passato e l'attento interesse verso il costume contemporaneo; fino alla scelta realistica di quello straordinario spettacolo, accolto trionfalmente non soltanto sui palcoscenici italiani, che è stato il* Diario di Anna Frank.

Estrema Tule

« La radio ha trasmesso una breve nota virgiliana a proposito della famosa espressione che si trova all'inizio del primo libro delle Georgiche: *l'estrema Tule*, un'isola nordica ai confini della terra emersa conosciuta. Ho potuto ascoltare l'inizio della nota, ma ho perso il seguito, che, suppongo, trattava della fonte di tale notizia e della possibile identificazione dell'isola » (Giacomo C. - Orvieto).

Nel IV secolo a.C., un navigatore greco di Marsiglia, chiamato Pitea, scrisse un libro in cui raccontava un suo viaggio nei mari del Nord. Il libro andò perduto e gli scrittori posteriori danno di esso notizie assai confuse e contraddittorie anche a causa dell'incredulità che il viaggio in quei tempi suscitava. Oggi la critica moderna non ha dubbi sulla veridicità sostanziale del racconto di Pitea. Il viaggio ebbe probabilmente uno scopo scientifico, di esplorazione, e uno commerciale: tanto è vero che aveva per meta le miniere di stagno e ambra della Cornovaglia. Da Marsiglia, Pitea percorse le coste della Spagna e della Francia e poi, eludendo la sorveglianza cartaginese, navigò lungo le coste atlantiche della Gallia e Germania, riconoscendo le isole britanniche e i mari adiacenti sino ad una remotissima isola di Tule, tra le nebbie e i ghiacci perenni. Ma le osservazioni e le notizie che raccolse parvero tanto incredibili, che, al ritorno, gli fu rivolta l'accusa di ciarlatano. L'estrema Tule *si trovava a sei giorni di navigazione dalla Britannia. Gli antichi la identificarono con le isole Shetland, gli scrittori medioevali con l'Islanda. Oggi alcuni propendono per le isole Shetland; altri per la Norvegia. Comunque, per molti secoli,* l'isola *restò quale simbolo dei confini del mondo dove l'ammirevole navigatore marsigliese ebbe, quattro secoli prima di Cristo, l'ardire di recarsi.*

i. p.

sportello

Volture abbonamenti

« Mi è stato ceduto un televisore da un conoscente che si è trasferito all'estero. Ho provveduto io, su suo incarico, a presentare denuncia del trapasso di proprietà ed a restituire il libretto. Sono però ancora in attesa — e sono già trascorse alcune settimane — del libretto volturato a mio nome, per poter versare il canone di abbonamento. Come debbo sollecitarlo? » (A. C. - Ravenna).

La legislazione che regola la materia degli abbonamenti alle radiodiffusioni non prevede la possibilità di voltura del libretto di abbonamento TV per cambio di proprietà dell'apparecchio.

Chi cede il televisore è anzi tenuto a restituire all'URAR il libretto di abbonamento, affinché sia perfezionata la pratica di annullamento.

Il nuovo proprietario deve contrarre, a parte, un abbonamento quale nuovo utente, utilizzando per il primo versamento un modulo di c/c 2/5500 in distribuzione presso tutti gli Uffici Postali.

Pertanto lei non può attendere il libretto a suo nome se prima non avrà effettuato il versamento del canone, come nuovo abbonato, a partire dal mese in cui è venuto in possesso del televisore.

L'URAR, ricevuto il suo versamento, provvederà quindi ad indirizzarle un nuovo libretto, per mezzo del quale lei potrà effettuare i successivi rinnovi del canone.

Cessione libretto

« Ho acquistato una automobile usata con installato un apparecchio radio. Debbo contrarre un nuovo abbonamento o posso versare sul libretto che mi è stato ceduto? » (G. V. - Siracusa).

Ella non deve assolutamente servirsi del libretto che le è stato ceduto, ma deve contrarre un nuovo abbonamento per autoradio con decorrenza dal mese in cui è entrato in possesso dell'autovettura.

Il vecchio libretto deve essere restituito dal precedente proprietario all'Ufficio del Registro unitamente alla denuncia di cessione.

Suggellamento del televisore

« Ai primi di settembre ho riportato in città la mia famiglia, chiudendo la casa al mare nella quale rimarrà inutilizzato fino all'anno prossimo il televisore. Avevo corrisposto il canone per tale apparecchio fino al 30 settembre e prima di tale data ho chiesto il suggellamento dell'apparecchio. Ora mi è pervenuto l'invito al pagamento del canone a tutto il 31 dicembre. Vi pare logico tutto ciò? » (L. S. - Verona).

Come più volte abbiamo precisato, l'abbonato è tenuto al pagamento del canone a tutto il 31 dicembre, con facoltà di presentare richiesta di suggellamento dell'apparecchio entro il 30 novembre, in quanto non è prevista la possibilità di far suggellare l'apparecchio nel corso dell'anno.

Questo le fa quindi comprendere che l'abbonamento dovrà essere regolarizzato sino alla data suddetta e che ella sarà esonerato dal pagamento del canone a partire dal gennaio del prossimo anno.

s. g. a.

L'avvocato di tutti

Il pugno eccessivo.

La lettura di un precedente trafiletto dedicato al « calatone », cioè ad un argomento atletico-balneare, spinge il sig. A. M. di Napoli a formulare quest'altro quesito. Tizio è in procinto di annegare e Caio si getta in acqua, coraggiosamente, in suo soccorso. Le regole da seguire in questi casi sono molto semplici: se la persona in pericolo non perde la testa e coopera, aiutarla a nuotare verso la salvezza, o comunque sorreggerla e manipolarla accortamente; se la persona in pericolo si agita, annaspa, si aggrappa irragionevolmente al soccorritore, prima di ogni altra cosa stordirla con un pugno, per evitare un annegamento a due. Nell'episodio che ci riguarda, Caio dovette appunto ricorrere al secondo sistema, quello del pugno, ed applicò un manrovescio sulla nuca a Tizio, tale da ridurlo al più completo disinteresse. Ora, sta di fatto che Tizio fu salvato dalle acque, ma che il manrovescio, forse applicato da Caio con eccessiva energia e in uno stato di non perfetto controllo delle proprie reazioni, gli provocò commozione cerebrale e la morte. Di qui l'incriminazione di Caio per omicidio. Possibile?

Ebbene, vi è un articolo del Codice Penale, l'articolo 54, che giustifica i manrovesci dei soccorritori: « non è punibile chi ha commesso il fatto per esservi stato costretto dalla necessità di salvare sé od altri dal pericolo attuale di un danno grave alla persona, pericolo da lui non volontariamente causato ». Ma l'art. 54 non finisce qui. Esso aggiunge, ben giustamente, che il fatto (nel caso nostro, il manrovescio) deve essere proporzionato al pericolo (nel caso nostro, il pericolo di annegare in due). Nulla da eccepire, dunque, sul metodo usato da Caio per trarre a salvamento Tizio e se stesso, ma sta di fatto che non vi fu proporzione tra il mezzo usato e il pericolo da evitare. Bisognava limitarsi a stordire Tizio, e a questo fine bastava un pugno di entità assai minore. Se quindi risulta che Tizio non aveva il cranio particolarmente fragile, bisogna dire che Caio ha ecceduto, sia pure non intenzionalmente, nella sua opera di salvataggio e che egli deve rispondere penalmente della morte che ha procurato. Ne risponderà, come dice l'art. 55, a titolo di eccesso colposo, cioè sarà incriminato per omicidio colposo, salvo a godere, con ogni probabilità, di tutte le possibili attenuanti.

a. g.

PESA 70

Che primo piatto desidera oggi il SIGNOR MARITO?

Spaghetti?

Risotto?

Gnocchi?

Tagliatelle?

Polenta pasticciata?

GRAN RAGÙ STAR

...in un attimo eccolo pronto! (Il più difficile, il condimento - cioè il ragù - è già fatto ...e come è buono!).

E' il Gran Ragù Star, il delicato condimento pronto per tutti i piatti asciutti.

E' il vero ragù di una volta, un ragù da leccarsi le dita, il famoso RAGU' dei TRE SEGRETI!

Avere sempre in casa qualche barattolo di Gran Ragù Star significa essere pronti per qualunque occasione... qualunque desiderio "improvviso" di famigliari o di ospiti!

...squisito, perchè di polpa MAGRISSIMA e tenera - tenera!

regali! STAR

TROVERETE QUESTI PUNTI PER I BELLISSIMI REGALI

2 punti DOPPIO BRODO STAR
2 punti margarina FOGLIA D'ORO
2 punti succhi di frutta GO'
2 punti macedonia di frutta GO'
4 punti camomilla SOGNI D'ORO
3 punti BUDINO STAR
3 punti MINESTRE STAR
8 punti olio puro di semi OLITA
2·3·4 punti TE' STAR
2·4 punti GRAN RAGU' STAR
3 punti polveri acqua da tavola FRIZZINA

TROVERETE I PUNTI STAR ANCHE NEI PRODOTTI

KRAFT

8 punti RAMEK
6 punti "panetto" RAMEK
2·5 punti SOTTILETTE
2·3·6 punti MAYONNAISE

Arturo Toscanini e la NBC Symphony Orchestra presentano in una esecuzione ineccepibile e con perfetta aderenza al testo musicale brani dall'« Egmont » di Beethoven, alcune Danze Ungheresi di Brahms, « Finlandia » di Sibelius, e musiche di Berlioz, Ponchielli, Herold.

L'Hallé Orchestra diretta da Sir John Barbirolli offre a quanti amano l'opera un concerto di celebri pagine di quattro dei più grandi compositori italiani, G. Verdi, G. Rossini, P. Mascagni, G. Puccini.

MUSICA PER TUTTI

la RCA italiana presenta una nuova iniziativa per la divulgazione della musica

I DISCHI
DELLA SERIE

MUSICA PER TUTTI

OGNI DISCO 33 GIRI 30 cm.
AL PREZZO ECCEZIONALE DI
L. 1.980
COMPRESE L. 180 TASSE VARIE

le più belle edizioni discografiche
un repertorio di musiche famose
dirette ed eseguite
da artisti famosi

TOSCANINI
BRAILOWSKI
MILSTEIN
RUBINSTEIN
STOKOWSKI
NAT
FIEDLER

in una speciale offerta della
RCA italiana

i dischi della serie « k »
sono già presso
il vostro rivenditore

CHI DESIDERA RICEVERE GRATUITAMENTE IL CATALOGO DEI DISCHI SERIE « K » PUÒ SCRIVERE A:
RCA ITALIANA - AMICI DEL DISCO - VIA TIBURTINA, KM. 12 - ROMA

Il Concerto N. 2 per pianoforte e orchestra è l'opera che, dal punto di vista storico, rese definitivamente famoso in campo internazionale Rachmaninoff. Il pianista Alexander Brailovsky e la S. Francisco Symphony Orchestra, diretta da Enrique Jorda ne propongono una brillante interpretazione.

Quando la suite di Ciaikovski ebbe la sua prima esecuzione in concerto, nel 1892, quasi tutti i movimenti dovettero essere «bissati» per il pubblico entusiasta. Questo successo confermava le supposizioni di Ciaikovski che aveva previsto che l'adozione del nuovo strumento «celeste» avrebbe prodotto « grandissima sensazione ».

RADIOCORRIERE TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
ANNO 40 - N. 40 - DAL 29 SETT. AL 5 OTTOBRE 1963
Spedizione in abbonamento postale . II Gruppo
Direttore responsabile: **LUCIANO GUARALDO**
Vice Direttore: **GIGI CANE**

IN COPERTINA

Il suo primo film di successo fu La ragazza dagli occhi d'oro; *in teatro, ha interpretato* Il riposo del guerriero. *Poi Françoise Prévost è venuta in Italia: e l'Italia le ha portato fortuna, offrendole l'opportunità di far valere le sue doti, dapprima in* I sequestrati di Altona, *poi nel* Processo di Verona. *Questa settimana, la Prévost recita alla radio, nel dramma* La scatola *di Luciano Codignola.*

(Foto Garolla)

SOMMARIO

PROGRAMMI GIORNALIERI

RUBRICHE

Editore: **ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA**
Direzione e Amministrazione: **Torino - Via Arsenale, 21 Telefono 57 57**
Redazione torinese: **Corso Bramante, 20 - Telef. 69 75 61**
Redazione romana: **Via del Babuino, 9 - Tel. 664, int. 22 66**

UN NUMERO: Lire 70 - Arretrato Lire 100

Estero: Francia Fr. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1/10; Monaco Princ. Fr. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b. 14.

ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) **L. 3200; Semestrali** (26 numeri) **L. 1650; Trimestrali** (13 numeri) **L. 850**

ESTERO: **Annuali L. 5400; Semestrali L. 2750**

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a « Radiocorriere-TV »

Pubblicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni Direzione Generale: Torino via Bertola, 34 - Tel. 57 53 - Ufficio di Milano, p.za IV Novembre, 5 - Telefono 69 82

Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese, corso Valdocco, 2 - Telefono 40 4 43

Articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono

Stampato dalla ILTE - Corso Bramante, 20 - Torino

Autorizz. Trib. di Torino n. 348 del 18-12-1948

TUTTI I DIRITTI RISERVATI - RIPRODUZIONE VIETATA

ANNO XL - N° 40

RADIOCORRIERE TV

29 SETTEMBRE - 5 OTTOBRE 1963

Il 29 settembre riprende in San Pietro il dialogo aperto da Giovanni XXIII

Radio e TV per la 2ª Sessione del Concilio Ecumenico

LA MATTINA del 29 settembre, in San Pietro, Paolo VI darà apertura solenne alla Seconda Sessione del Concilio Ecumenico Vaticano II. La cerimonia sarà interamente radiotrasmessa in cronaca diretta e teletrasmessa in Eurovisione.

Le Congregazioni Generali, le sedute cioè del dibattito conciliare per la discussione e l'approvazione degli schemi e dei decreti, si svilupperanno subito dopo, presumibilmente incentrate sullo schema « De Ecclesia », riguardante i principali problemi dell'organizzazione, dei metodi e degli strumenti della Chiesa nel mondo. La fine della Seconda Sessione è prevista per la prima settimana di dicembre.

I 2800 Padri conciliari, guida e rappresentanza di mezzo miliardo di cattolici sparsi in tutto il mondo, riprenderanno domenica prossima nella Basilica Vaticana il dialogo diretto interrotto quasi un anno fa. In ognuno sarà vivo il ricordo del saluto che Giovanni XXIII, ideatore e animatore della grande Assise Ecumenica, rivolse ai Padri conciliari la mattina dell'8 dicembre 1962, durante la cerimonia di chiusura della Prima Sessione. « In quest'ora di commosso gaudio il Cielo è come aperto sopra le nostre teste, e di là si irradia su di noi il fulgore della Corte celeste a infondere sovrumana certezza, soprannaturale spirito di fede, letizia e pace profonda. In questa luce, nell'attesa del prossimo ritorno, vi salutiamo tutti, venerabili fratelli, nel bacio santo, mentre invochiamo le benedizioni del Signore ».

Al Concilio, Giovanni XXIII aveva dedicato la sua vita, sicuro che esso avrebbe costituito « il balzo in avanti e la rinnovata giovinezza della Chiesa », in risposta ai problemi e alle esigenze degli uomini del nostro secolo.

La preziosa eredità di Papa Giovanni è stata raccolta dal suo Successore. Nelle tristi giornate che seguirono la scomparsa del grande Pontefice, l'allora cardinale Montini ebbe a dire in una indimenticabile orazione: « La tomba non può contenere la sua eredità, la morte non può soffocare lo spirito da lui infuso alla nostra età ».

Il Conclave, chiamando l'arcivescovo di Milano a reggere il timone della Chiesa, ha inteso proseguire l'opera di Papa Giovanni, interpretando lo spirito dell'Assise Ecumenica.

Fin dal suo primo messaggio, Paolo VI ha affermato con parole inequivocabili la sua volontà di proseguire l'opera di Giovanni XXIII.

« La parte preminente del nostro pontificato sarà occupata dalla continuazione del Concilio Ecumenico Vaticano II, al quale sono fissi gli occhi di tutti gli uomini di buona volontà. Questa sarà l'opera principale, per cui intendiamo spendere tutte le energie che il Signore ci ha dato, perché la Chiesa cattolica, che brilla nel mondo come il vessillo alzato su tutte le nazioni lontane, possa attrarre a sé tutti gli uomini, con la maestà del suo organismo, con la giovinezza del suo spirito, col rinnovamento delle sue strutture ».

La Seconda Sessione del Concilio dovrà approfondire le questioni aperte nel dibattito del primo incontro e dare più completa formulazione al rinnovato corso del cattolicesimo.

L'opera dei Padri è facilitata dal lavoro che le dieci Commissioni conciliari e il Segretariato per l'Unione dei Cristiani hanno svolto sotto la guida della Commissione coordinatrice in questi mesi di intervallo.

Il Concilio infatti non ha mai cessato di lavorare; le Commissioni hanno continuato a riunirsi periodicamente per mettere a punto gli schemi, secondo le indicazioni emerse dal dibattito della Prima Sessione. Gli schemi sono stati inviati a tutti i vescovi che hanno potuto farne oggetto di studio.

Si è trattato di un'opera di selezione e di sintesi su un materiale vastissimo, in cui sono presenti tutti gli interrogativi, le attese degli uomini della nostra epoca. Le Commissioni, nel corso delle numerose sedute, hanno raccolto in 17 schemi la viva materia del dibattito conciliare che era stata distribuita in ben 71 schemi dagli organismi preparatori del Concilio. La fatica delle 10 Commissioni e della Commissione di coordinamento, creata da Papa Giovanni proprio alla chiusura della Prima Sessione, consentirà uno svolgimento più lineare e più rapido dei lavori dell'assemblea.

La televisione ha dedicato al lavoro di queste Commissioni i numeri del *Diario del Concilio*, la rubrica curata da Luca Di Schiena, che ha continuato le trasmissioni anche nel periodo successivo alla chiusura della Prima Sessione, illustrando i problemi all'esame dei Padri conciliari.

Dopo tre mesi d'interruzione, la rubrica ha ripreso le trasmissioni settimanali il 12 settembre.

Nella trasmissione di venerdì prossimo, sarà lo stesso Segretario Generale del Concilio, Mons. Felici, ad anticipare, nel corso di una intervista, le novità che caratterizzeranno la ripresa dei lavori conciliari.

Dal canto suo il Giornale Radio seguirà da vicino nelle sue varie edizioni i lavori dei Padri conciliari. Inoltre, la rubrica radiofonica *Vaticano Secondo*, a cura di Mario Puccinelli, trasmetterà ogni settimana un panorama dell'attività del Concilio. Già il 28 settembre, alla radio, un documentario dal titolo *Concilio Ecumenico*, a cura di Rolando Renzoni, ha rievocato in sintesi la Prima Sessione, il lavoro successivo svolto dalle Commissioni, e ha fatto il punto sulle attese e le speranze legate a questo grande avvenimento.

Carlo Fuscagni

La cerimonia dell'apertura della Seconda Sessione del Concilio Vaticano Secondo verrà teletrasmessa in Eurovisione domenica 29 settembre alle ore 9,25 sul Programma Nazionale TV. La radiocronaca diretta, sul Programma Nazionale, inizierà alle ore 9,30. La rubrica televisiva « Diario del Concilio » va in onda venerdì 4 ottobre alle 19,55 sul Programma Nazionale. La rubrica radiofonica « Vaticano Secondo » va in onda venerdì 4 ottobre alle ore 18 sul Programma Nazionale.

Alla stessa ora, dai quattro punti cardinali,

La Settimana mondiale della radio

Nel mese di luglio del 1962 Robert Wangermée, direttore generale della Radiotelevisione Belga per i programmi di lingua francese, riunì a Bruxelles un gruppo di direttori di programmi radio degli Organismi aderenti all'Unione Europea di Radiodiffusione per affrontare il problema di una più stretta collaborazione internazionale nel campo radiofonico.

Non si trattava di avviare una impossibile e assurda concorrenza alla televisione, ma semplicemente di riaffermare il valore autonomo e niente affatto declinante della radio quale mezzo tuttora ovunque larghissimamente diffuso e ricco di vita e di risorse.

I problemi che si presentarono ai delegati riuniti in quei giorni a Bruxelles apparvero molti e complessi; e tali da richiedere un utile lavoro a lunga scadenza. Per citarne qualcuno: accelerazione degli scambi di programmi di fronte alle accresciute difficoltà nei rapporti tra Organismi radiofonici ed artisti esecutori; sondaggi scientificamente organizzati per valutare con la maggior precisione la capacità di assorbimento da parte del pubblico delle varie produzioni radiofoniche, e così via. Problemi che sono stati successivamente affrontati in altri incontri di esperti a Bruxelles e a Roma.

Ma a parte i problemi organizzativi di fondo, nel corso di questi incontri si delineò, d'accordo fra tutti, l'esigenza di progettare e portare a compimento un certo numero di programmi comuni, cioè di programmi ideati su un piano più largo che non quello abitualmente limitato alle singole reti nazionali. Ci si avvide che un simile modo di concepire l'ideazione di taluni programmi, cioè attraverso una collaborazione internazionale, avrebbe messo a disposizione dei vari Organismi di radiodiffusione associati un materiale molto più ricco e ad un costo di produzione tanto più vantaggioso quanto più cresceva il numero degli associati.

Per esempio, nel settore della musica leggera, su proposta della RAI, sette Organismi di radiodiffusione (Belgio, Francia, Germania, Gran Bretagna, Olanda, Svezia e Italia) hanno allestito ciascuno un programma di trenta minuti scegliendo fra le più belle e più famose canzoni degli ultimi sessant'anni. Ne è risultato un totale di tre ore e mezza di musica che ciascuna Radio difficilmente sarebbe stata in grado di allestire e il cui costo, per ognuna di esse, è di un settimo della somma complessiva.

Altrettanto si dica di un'iniziativa della Radiotelevisione Belga: *Gli organi antichi*. Tredici Organismi di radiodiffusione si sono impegnati ad allestire entro il 1963 tre programmi, di una durata di circa trenta minuti, di musica organistica, eseguita su tre strumenti antichi esistenti nel proprio Paese. L'insieme di questi programmi rappresenterà — al termine di questa campagna di reperimento degli strumenti e di registrazione dei brevi concerti — una vasta e preziosa antologia dei più antichi e gloriosi organi d'Europa.

Nei due casi (*Organi antichi* e *Canzoni d'Europa*) ciascuna Radio provvede a inviare una copia delle proprie registrazioni alle consorelle aderenti all'iniziativa.

Un altro progetto infine, in corso di attuazione, prevede l'ordinazione comune di testi radiofonici (in una o più puntate) a scrittori di grande rinomanza internazionale. Gli oneri finanziari imponenti, che implica tale iniziativa, verranno affrontati assai più agevolmente mediante il contributo collettivo dei vari Organismi di radiodiffusione.

Intanto aveva preso forma l'idea di organizzare una settimana di programmi radiofonici che fosse comune, nelle sue linee generali, al maggior numero di Organismi europei di radiodiffusione. Avrebbe dovuto trattarsi di una sorta di appuntamento quotidiano — durante sette giorni — che unisse nell'ascolto comune il più gran numero di ascoltatori dell'immensa rete radiofonica europea, per mezzo di collegamenti diretti e di collegamenti differiti.

In seguito questo progetto si concretò e fu stabilita una distribuzione di compiti tra i maggiori Organismi aderenti all'iniziativa. Si progettarono cioè alcuni programmi fondamentali che avrebbe dovuto produrre interamente un certo Organismo radiofonico: *Traviata*, (RAI, Italia); *Concerto di musiche di Wagner* (ARD, Germania); *Concerto di musiche moderne francesi* (RTF, Francia). Altri da realizzare da un Organismo, ma valendosi del contributo di altri Paesi: *Quiz musicale internazionale* (SSR, Svizzera); *Poesia delle nazioni* (Israele); *Folklore e canto corale* (JRT, Jugoslavia); *Serata di varietà* (RTB, Belgio); *Con Marlborough attorno al mondo* (SRT, Svezia).

Apparve inoltre essenziale l'importanza che avrebbe dovuto assumere, nel corso di questa « Settimana », il giornalismo radiofonico nelle sue forme più varie, per sottolineare la funzione insostituibile, anche di fronte alla tecnica televisiva, della radio come mezzo di distribuzione istantanea dell'informazione. Le difficoltà, pressoché insormontabili, provocate dalle diversità linguistiche, non hanno finora consentito l'attuazione di iniziative comuni a larga partecipazione. Tuttavia, distribuita nel corso della Settimana, verrà effettuata una serie di collegamenti con le maggiori capitali d'Europa su temi di attualità.

L'animatore della *Settimana della radio*, Paul Gilson — Direttore dei programmi radiofonici della RTF —, recentemente scomparso, insistette, e raccolse l'adesione di tutti, perché essa fosse designata come *mondiale* anche se nella sua prima edizione non poteva raccogliere quei contributi mondiali che in seguito senza dubbio non le sarebbero mancati. Si volle sottolineare questa spinta verso il futuro con una dizione lievemente estensiva. D'altronde un gran numero di programmi importati dalle Radio di ogni parte del mondo avrebbe costituito una sorta di tessuto connettivo collegante i programmi di produzione europea.

In una riunione tenutasi il 20 settembre 1962 a Verona — in occasione del « Premio Italia » — si stabilì che la *Settimana mondiale della radio* dovesse svolgersi dal 6 al 12 ottobre; cioè nel momento di piena ripresa dell'ascolto dopo la pausa estiva. Più tardi, due avvenimenti musicali di grande interesse internazionale e per i quali era d'obbligo il collegamento diretto, estesero i termini della « Settimana » che risulta così compresa tra il 5 e il 15 ottobre (5 ottobre: Prova finale della 25ª edizione del « Concorso Internazionale di esecuzione musicale di Ginevra »; 15 ottobre: inaugurazione della nuova Sala di concerti della « Berliner Philarmonie » con la IX Sinfonia di Beethoven diretta da Herbert von Karajan).

Il 23 e il 24 settembre, in occasione del « Premio Italia », si è riunito a Napoli un gruppo di esperti per stendere il progetto della *Settimana mondiale della radio 1964*. A questa riunione sono stati invitati i rappresentanti degli Organismi radiofonici extraeuropei presenti a Napoli, allo scopo di dare alle future « Settimane » una dimensione veramente mondiale.

Alberto Mantelli

L'illustrazione di copertina della prima edizione della « Traviata », l'opera verdiana con la quale la RAI partecipa alla « Settimana mondiale della radio »

trasmissioni comuni per milioni di ascoltatori

● SETTIMANA MONDIALE DELLA RADIO ● SETTIMANA MONDIALE DELLA RADIO ● SETTIMANA

MONDIALE DELLA RADIO ● SETTIMANA MONDIALE DELLA RADIO ● SETTIMANA MONDIALE DELLA RADIO
● SETTIMANA MONDIALE DELLA RADIO ● SETTIMANA
SETTIMANA MONDIALE DELLA RADIO ● SETTIMANA MONDIALE DELLA RADIO ● SETTIMANA MONDIALE DELLA RADIO ● SETTIMANA MONDIALE DELLA RADIO

Gli appuntamenti quotidiani

SABATO 5 OTTOBRE

20,15 - **Dalla Svizzera:** Concorso Internazionale di esecuzione musicale di Ginevra (*Programma Nazionale*)

DOMENICA 6 OTTOBRE

17,05 - **Dalla Francia:** Concerto sinfonico. Musiche di Debussy, Poulenc, Ravel e Messiaen (*Terzo Programma*)
19,00 - **Dall'Irlanda:** Canzoni e poemi popolari (*Terzo Programma*)
19,30 - Concerto d'ogni sera: Musiche di autori finlandesi e inglesi (*Terzo Programma*)
20,15 - **Dal Belgio:** Ascoltiamo il carillon di Malines (*Secondo Programma*)
21,00 - **Saluto inaugurale di Bonaventura Tecchi**
Dalla Germania: Concerto di musiche di Richard Wagner (*Programma Nazionale*)

LUNEDI' 7 OTTOBRE

19,00 - **Dal Portogallo:** I fados (*Terzo Programma*)
19,30 - Concerto d'ogni sera: Musiche di autori tedeschi e austriaci (*Terzo Programma*)
20,15 - **Dalla Romania:** Ascoltiamo il flauto di Pan romeno (*Secondo Programma*)
21,00 - **Dal Belgio:** Canzoni d'Europa (*Secondo Programma*)
21,20 - Est e Ovest nella musica - I (*Terzo Programma*)
21,50 - Inchiesta: Narrativa italiana e coscienza europea - I (*Terzo Programma*)
22,45 - **Da Israele:** Poesia delle nazioni (*Terzo Programma*)

MARTEDI' 8 OTTOBRE

19,00 - **Dall'Honduras:** Canti e ritmi popolari (*Terzo Programma*)
19,30 - Concerto d'ogni sera: Musiche di autori italiani (*Terzo Programma*)
20,15 - **Dalla Spagna:** Ascoltiamo alcune pagine di una zarzuela (*Secondo Programma*)
20,25 - **Dall'Italia:** Giuseppe Verdi: La Traviata (*Programma Nazionale*)
21,00 - **Dalla Francia:** Canzoni d'Europa (*Secondo Programma*)
21,20 - Est e Ovest nella musica - II (*Terzo Programma*)
22,45 - Orsa minore: Tribuna Internazionale dei Compositori (*Terzo Programma*)

MERCOLEDI' 9 OTTOBRE

19,00 - **Dalla Tunisia:** Tradizioni musicali ispano-moresche (*Terzo Programma*)
19,30 - Concerto d'ogni sera: Musiche di autori ungheresi (*Terzo Programma*)
20,15 - **Dalla Russia:** Ascoltiamo voci, cori e danze strumentali (*Secondo Programma*)
21,00 - **Dalla Germania:** Canzoni d'Europa (*Secondo Programma*)
21,05 - **Relais Italia-Svizzera:** Incontro Internazionale Milano-Lugano (*Programma Nazionale*)
21,30 - **Dalla Jugoslavia:** Cantiamo e danziamo (*Programma Nazionale*)
21,30 - Est e Ovest nella musica - III (*Terzo Programma*)
22,15 - Dibattito: L'idea di Europa, oggi (*Terzo Programma*)
22,45 - Orsa minore: Tribuna Internazionale dei Compositori (*Terzo Programma*)

GIOVEDI' 10 OTTOBRE

19,00 - **Dall'India:** Musiche popolari e tradizionali (*Terzo Programma*)
19,30 - Concerto d'ogni sera: Musiche di autori russi (*Terzo Programma*)
20,15 - **Dal Brasile:** Ascoltiamo i ritmi del carnevale brasiliano (*Secondo Programma*)
20,35 - **Relais internazionale:** Inchiesta sulle condizioni del traffico stradale (*Secondo Programma*)
21,00 - **Dall'Italia:** Dylan Thomas: All'ombra del bosco latteo (*Programma Nazionale*)
21,00 - **Dalla Svezia:** Canzoni d'Europa (*Secondo Programma*)
22,05 - Inchiesta: Narrativa italiana e coscienza europea - II (*Terzo Programma*)
22,45 - Orsa minore: Saba nella cultura europea (*Terzo Programma*)

VENERDI' 11 OTTOBRE

19,00 - **Dal Sud Africa:** Ritmi e canti africani (*Terzo Programma*)
19,30 - Concerto d'ogni sera: Musiche di autori polacchi (*Terzo Programma*)
20,15 - **Dal Messico:** Ascoltiamo il Messico che canta (*Secondo Programma*)
20,35 - **Relais internazionale:** Inchiesta sui passatempi e le ore libere (*Secondo Programma*)
21,00 - **Dalla Svezia:** Con Marlborough intorno al mondo (*Programma Nazionale*)
21,00 - **Dall'Inghilterra:** Canzoni d'Europa (*Secondo Programma*)
22,45 - Orsa minore: Tribuna Internazionale dei Compositori (*Terzo Programma*)

SABATO 12 OTTOBRE

19,00 - **Dalla Grecia:** Danze popolari (*Terzo Programma*)
19,30 - Concerto d'ogni sera: Musiche di autori francesi (*Terzo Programma*)
20,15 - **Dalle Antille:** Ascoltiamo i ritmi e le melodie delle Antille (*Secondo Programma*)
20,25 - **Dall'Inghilterra:** L'ora del jazz (*Programma Nazionale*)
21,00 - **Dall'Olanda:** Canzoni d'Europa (*Secondo Programma*)
21,30 - Conferimento dei Premi internazionali Cristoforo Colombo (*Programma Nazionale*)
21,30 - Concerto inaugurale della Stagione Sinfonica d'Autunno del Terzo Programma: Musiche di autori spagnoli (*Terzo Programma*)

DOMENICA 13 OTTOBRE

19,00 - **Relais Italia-Svizzera:** Atomi per la pace (*Programma Nazionale*)
19,00 - **Dalla Polonia:** Canti e ritmi popolari (*Terzo Programma*)
20,15 - **Dall'Austria:** Ascoltiamo una rapsodia di laendler e di jodler (*Secondo Programma*)
21,00 - **Dal Belgio:** Varietà europeo (*Programma Nazionale*)

LUNEDI' 14 OTTOBRE

20,30 - **Multiplex da Ginevra:** Quiz musicale internazionale (*Programma Nazionale*)
20,35 - **Relais internazionale:** Inchiesta sul mondo dello spettacolo (*Secondo Programma*)
21,00 - **Dall'Italia:** Canzoni d'Europa (*Secondo Programma*)

MARTEDI' 15 OTTOBRE

16,30 - **Dall'Italia:** Polifonia, fenomeno mondiale (*Programma Nazionale*)
21,30 - **Dalla Germania:** Concerto sinfonico diretto da Herbert von Karajan (*Programma Nazionale*)

GIORNATA MONDIALE DELL'INFANZIA

LUNEDI' 7 OTTOBRE (*Programma Nazionale*)

16,00 - « Gelindo » di Mario Pucci
20,25 - Convegno dei cinque: « Verso una politica nazionale per l'infanzia »
21,10 - Schumann: « Album per la gioventù » (pianista C. Zecchi)
21,35 - « Non ho avuto paura della montagna » di Yukio Doi

Toscana in lizza contro

La cantante Antonella D'Agostino nella sua casa di Napoli, insieme con il fratellino. La giovane è nata a Castrovillari, concorrerà quindi per la squadra della Calabria-Basilicata

Maria Grazia Fei, fiorentina, che partecipa come cantante di musica leggera. Di temperamento allegro e vivace, predilige tuttavia le canzoni melanconiche e sentimentali

Presentatore della prima squadra, Giorgio Albertazzi - Le due regioni meridionali hanno invece una vera e propria "équipe" di padrini composta da Brunella Tocci, Riccardo Billi e Carlo Croccolo

Gran Premio, secondo *round*. Agli angoli dell'immaginario « quadrato », una regione del Centro, la Toscana, e una regione, anzi due in una, del Sud: Calabria e Basilicata. I toscani si schiereranno sul palcoscenico del teatro livornese « La Gran Guardia »; calabresi e lucani su quello del « Citrigno » di Cosenza.

Com'è buona regola sui fogli sportivi, diamo le formazioni: per la Toscana, Elettra Bisetti (prosa), Maria Grazia Fei e Grazia Ferretti (musica leggera), Raoul Di Fiorino (musica lirica) e, per la danza, un complesso di cinque giovani artiste di Firenze, istruite dalla signora Salvetti: Elisabetta Buffoni, Rosella Lepori, Rossana Sieni, Patrizia Sambalino e Sandra Chirici.

Ed ecco ora la formazione della Calabria e Basilicata: Maria Grazia Randi (prosa), Gino Trioli, Anita Di Stasi e Antonella D'Agostino (musica leggera) e i « Canterini di Settingiano ».

La squadra meridionale ha un maggior numero di « padrini » e « madrine », quei personaggi cioè che, essendo originari delle regioni in lizza, si assumono il compito di presentare e incoraggiare sul palcoscenico i propri conterranei. La Toscana, come del resto giovedì scorso Piemonte e Liguria, si presenta infatti con un solo « padrino »: Giorgio Albertazzi, l'attore di prosa notissimo anche al pubblico della TV per le sue interpretazioni de *L'idiota* e della serie *Le pecore nere*. Calabria e Basilicata invece hanno una vera e propria *équipe*, composta da Brunella Tocci, ex « Miss Italia » e attrice cinematografica, e da due popolari comici del cinema e della rivista, Carlo Croccolo e Riccardo Billi. Ma veniamo ai concorrenti, ai veri protagonisti cioè del confronto.

Le regioni d'Italia si spostano continuamente, specie quelle del Sud. Pezzi della Sicilia o delle Puglie si ritrovano sotto le Alpi o addirittura oltre confine e oltreoceano. Di questa mobilità costituzionale abbiamo fatto le spese nel tentativo di rintracciare quelli del gruppo Calabria - Basilicata. L'unico che abiti entro i confini calabro-lucani, oltre ai « Canterini di Settingiano », è il cantante Gino Trioli, di Cosenza, che recentemente ha partecipato al « Concorso per voci nuove » di Castrocaro Terme; gli altri sono a Milano, a Bologna, a Napoli, a Parigi. Non è stata impresa facile mettersi in contatto con loro.

A Napoli, ad esempio, abbiamo trovato la cantante di Castrovillari, la « calabrisella » Antonella D'Agostino. Con tanto di papà siciliano, lei è stata a Vienna e ha cantato davanti a diciassettemila spettatori, ambasciatore italiano compreso. Il padre desidera che la figlia canti. Cantare era sua aspirazione giovanile. A dire il vero, in casa D'Agostino il canto è una vocazione di famiglia. Pio, il più piccolo dei fratelli di Antonella, quest'anno ha vinto il primo premio alle Olimpiadi canore napoletane. Antonella racconta che fu proprio suo padre a farla cantare la prima volta in pubblico, in un circo equestre. Quella volta, commosse anche i *clown*.

Da Napoli a Milano, in cerca

Concorrenti per la compagine della Calabria-Basilicata, che parteciperanno al secondo incontro di « Gran Premio ». A sinistra, Maria Grazia Randi di Potenza, che si cimenterà nella prosa. Nella fotografia a destra, la cantante Anita Di Stasi, di Montemilone

abbinato alla Lotteria di Capodanno

Calabria e Basilicata

Altre concorrenti per la Toscana: le allieve della Scuola di Danza Classica Salvetti

all'ultimo piano di un alto palazzo: salire e scendere le scale giova ai polmoni e alla voce. Altro suo allenamento, ma spirituale: la lettura della Bibbia. In casa Fiorino ogni cosa sembra avere proporzioni superiori al normale. Mobili e pareti sono (o sembrano) immensi. Devono resistere, d'altra parte, a ben tre cantanti dalle voci possenti. Cantano, infatti, anche due fratelli di Raoul; e cantava il padre. Anche qui notiamo ciò che abbiamo rilevato in quasi tutte le case di coloro che si presentano a « Gran Premio »: la piena, compatta partecipazione delle famiglie. Ogni volta ci siamo trovati davanti non a singoli artisti, ma a intere comunità familiari, rionali, cittadine, gatti compresi. Nei giovani talenti si esprime un'aspirazione comune, che fu in modo particolare di questo o quell'altro componente della famiglia, del padre, della zia, della nonna, della bisnonna, ma che ora è di tutti.

Fortunato Pasqualino

La seconda trasmissione di « Gran Premio » va in onda giovedì 3 ottobre alle ore 21,05 sul Programma Nazionale televisivo.

di un'altra cantante della squadra calabro-lucana, Anita Di Stasi di Montemilone. Nella cosiddetta capitale del lavoro, Anita, appena ha scoperto di avere una bella voce, si è licenziata dal suo posto di stenodattilografa. Il gesto è stato discusso in casa sua, ma alla fine approvato. « O la va o la spacca ». La ragazza è riuscita a entrare nella squadra calabro-lucana, benché abbia puntato in alto, presentandosi alla giuria con canzoni che sembrano un feudo assoluto delle cantanti più note, come « Il cielo in una stanza ». Anche Maria Grazia Randi (è nata a Rionero Vulture, in provincia di Potenza, vent'anni fa) si mostra ben risoluta da quando si è accorta di avere in corpo e nell'anima la passione del teatro.

E passiamo ai toscani, più facili da rintracciare perché tutti ancorati alla terra natale. A Pistoia, abbiamo dovuto lottare però contro un certo costume, che diremmo spartano, del lavoro, per poter vedere e intervistare Elettra Bisetti. Prigioniera soddisfatta del suo dovere di impiegata in una fabbrica, Elettra non ha ceduto un solo minuto del suo orario. Siamo stati costretti a sorprenderla a casa, all'ora di pranzo, con il rischio di passare per invadenti. Elettra considera il teatro un « pallino », un modo come un altro per svagarsi. E' un'attrice nata, consapevole di essere tale, eppure si sgomenta all'idea di dover lasciare il posto di lavoro e la Toscana per seguire questa sua inclinazione.

A Firenze abbiamo trovato il più grosso gatto nero d'Italia. Vive nella casa della giovanissima danzatrice Sandra Chirici. Prima o poi, un coreografo di genio dovrà comporre per Sandra *La danzatrice e il gatto*, poemetto in movimento e in musica con due soli personaggi, lei e il suo micione nero. Per Sandra, tutti gli esseri danzano, almeno un poco. Muoversi, fermarsi, sedere, alzarsi, per lei è danza.

E a proposito di danza, eccoci, ancora a Firenze, nel salotto di Patrizia Sambalino, dove si son date appuntamento, insieme con la direttrice, per la nostra intervista, le altre quattro concorrenti della Scuola di Danza Classica Salvetti. Sono: Rossana Sieni (temperamento romantico da primo Ottocento); Patrizia Sambalino, la padrona di casa (ha due bei cani, ama la pittura, è bravissima tennista e nuotatrice); Rosella Lepori (ama le danze moderne e frequenta il liceo artistico internazionale); e infine Elisabetta Buffoni, che è capace di danzare per dodici ore consecutive senza stancarsi troppo. Tutte sotto i vent'anni.

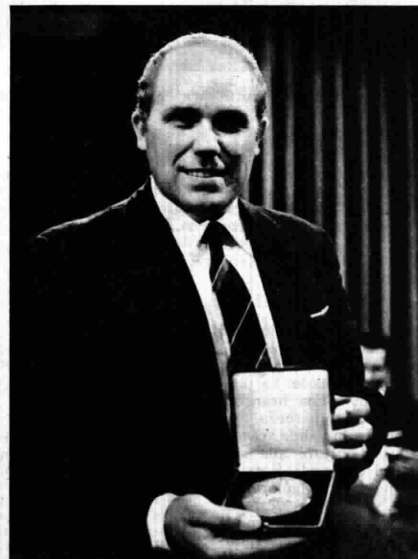
Sempre a Firenze abita Maria Grazia Fei, cantante di musica leggera. Allegra, graziosa, sembra contraddire nella scelta del repertorio alla sua evidente gioia di vivere: predilige motivi melanconici. Fiorentina e cantante è pure Grazia Ferretti, ventenne; ha scoperto di avere una bella voce soltanto un anno e mezzo fa. Prima, aveva fatto un po' di tutto: lampadari « antichi », borsette per turisti straniere, solette per scarpe, pellicce, fiori finti.

Ultimo appuntamento fiorentino, quello con il baritono Raoul Di Fiorino, che già gode di una certa notorietà. Abita

A Gastone Moschin il Premio Mario Riva 1963

Nel corso di una cerimonia svoltasi martedì 17 settembre nello studio n. 4 del Centro di Produzione TV di Roma, il Presidente della Commissione giudicatrice del Premio « Mario Riva » ha consegnato a Gastone Moschin la medaglia d'argento e un assegno di un milione di lire. Il premio, come si ricorderà, fu istituito dalla RAI nel nome del popolarissimo attore perché fosse assegnato al giovane attore che nel corso dell'anno avesse ottenuto i maggiori successi di pubblico e di critica.

Quest'anno la Commissione, presieduta da Raul Radice e composta da: Vladimiro Cajoli, Diego Fabbri, Mario Ferrero, Adriano Magli, Lidia Motta, Remigio Paone, Gregorio Pozzilli, Sergio Pugliese e Roberto Zanuttini, ha assegnato all'unanimità il premio a Gastone Moschin (nella foto), per le interpretazioni ne « Il mulino del Po », « La cocuzza », « Le anime morte », « L'ospite sconosciuto ».

Le due precedenti edizioni del premio erano state vinte rispettivamente da Ilaria Occhini e da Renata Mauro.

Dopo "La sciarpa", un altro "giallo" a puntate sul Secondo Programma

Che fine ha fatto la piccola

Il drammatico racconto di Francis Durbridge, ambientato a Londra, è imperniato sul rapimento della figlia di uno scienziato - Gli interpreti principali: Lia Zoppelli, Aroldo Tieri, Valentina Fortunato, Ernesto Calindri, Massimo Girotti

Qui sopra: Massimo Girotti sarà l'avvocato Hudson, del quale è innamorata la madre di Janet. A destra, altri due interpreti del « giallo »: Giulio Girola e Ernesto Calindri

L'AUTORE è di nuovo lui, Francis Durbridge, quello della *Sciarpa*, lo specialista inglese di « gialli » televisivi, ormai noto in mezzo mondo. E la vicenda si svolge, ancora una volta, a Londra. Ma la nuova storia è tutta imperniata sul rapimento di una bambina. Si chiama Janet Freeman; è figlia di uno scienziato, famoso e molto ricco. La polizia interviene, ma brancola nel buio: in apparenza non trova una sola valida traccia che possa portare alla scoperta dei colpevoli. Eppoi è un rapimento singolare. In genere, alla base dei *kidnapping*, c'è un ricatto: quasi sempre, dopo qualche giorno, i rapitori si fanno vivi, chiedono una forte somma di denaro. Questa volta no. Nessun messaggio arriva in casa Freeman; nessuno chiede denaro: il movente sfugge; anzi, in apparenza, non esiste movente plausibile.

Questo il poco che è trapelato, circa la storia, narrata nel nuovo giallo televisivo a puntate, che andrà in onda sul Secondo Programma, verso la fine di novembre. La realizzazione è in corso, a via Teulada, da qualche settimana, sotto la direzione di Daniele D'Anza, il regista del *Mattatore* e del *Novelliere*. Si svolge in un clima di autentico mistero. Per tutti, attori e tecnici, la consegna del silenzio è rigorosa. A quanto risulta, fino a questo momento, solo tre persone conoscono la conclusione della vicenda, il nome del colpevole. Sono lo stesso D'Anza, l'assistente di studio e Franca Cancogni, che cura la traduzione italiana del « giallo ». Parliamo con D'Anza a via Teulada, durante una pausa. Dice: « Se esce il nome del colpevole, se il pubblico lo conosce in anticipo, viene a mancare quello che è l'ingrediente primo di un " giallo ": il mistero, la *suspense*. Mi pare ovvio ». E con queste parole, pronunciate in tono perentorio, quasi minaccioso, il regista ci fa comprendere che dalla sua bocca non sortirà nulla. Parla, invece, degli interpreti. Dice: « Sì, sono presenti alcuni attori che presero parte alla *Sciarpa*, ma questa volta coprono ruoli diversi ». C'è, in primo luogo, Aroldo Tieri. Nella *Sciarpa* era Jett, l'astuto ispettore di Scotland Yard. Adesso il popolare attore è Clive Freeman, lo scienziato, il padre di Janet, la bimba rapita. La parte dell'ispettore, invece, è stata affidata a Ernesto Calindri. « Calindri sarà un ispettore Kenton formidabile, — dice — è una parte che gli si attaglia, anche fisicamente ». Poi c'è Valentina Fortunato (Lucy Freeman moglie di Clive), Massimo Girotti, Lia Zoppelli, Michele Malaspina.

La pausa sta per terminare. Con D'Anza ci avviamo verso lo studio, dove sono in corso le prove del nuovo spettacolo. La scenografia è suggestiva. C'è qualche *esterno*: un angolo di Londra, una specie di crocevia, con al centro una cabina telefonica dipinta di rosso. E molti *interni*: stanze di casa Freeman, per lo più.

Anche gli attori riaffluiscono nello studio. Ecco Tieri, impeccabile in un abito grigio di flanella; Calindri, perfettamente eretto, con bastone, bombetta, borsa diplomatica sotto il braccio; Massimo Girotti, più serio che mai, compunto e *stilé*, come un autentico *gentleman*. D'Anza incomincia il suo lavoro. Dopo qualche resistenza ci consente d'assistervi. Si prova una scena drammatica. Protagonisti i coniugi Freeman, Tieri e la Fortunato. Lei si sente male: probabilmente la continua apprensione per la figlia l'ha prostrata. Sviene. Suo marito accorre accanto a lei. Ma lo svenimento non soddisfa il regista, che fa ripetere la scena. Calindri, invece, è un semplice spettatore, come noi: non toccherà a lui che fra un po' di tempo. Tentiamo di chiedergli qualcosa. Calindri è un esperto del genere. Ha interpretato più volte la parte dell'ispettore di polizia. Ad esempio, molti anni fa, nel '41, in una serie di « gialli »; allora era in ditta con Calò. E anche alla TV è apparso più volte nei panni del poliziotto. Nella *Tredicesima sedia* di Wallace faceva appunto il commissario di polizia. Dice: « Ma Kenton mi piace più di tutti gli altri. E' un poliziotto umano che si sforza anche di comprendere il dramma cui sta assistendo. A mia volta mi sforzo di accentuarne questo lato umano. Direi che mi piace non solo il mio personaggio, ma tutta la storia. Perché non è fantastica. E' qualcosa che potrebbe accadere anche qui, in Italia. Insomma non c'è nulla di meccanico, nonostante i colpi di scena che si susseguono, e una continua *suspense* ».

Ma anche lui della storia non dice nulla. Quando gli poniamo qualche domanda più precisa, Calindri si limita a stringersi nelle spalle, e sorride affabilmente.

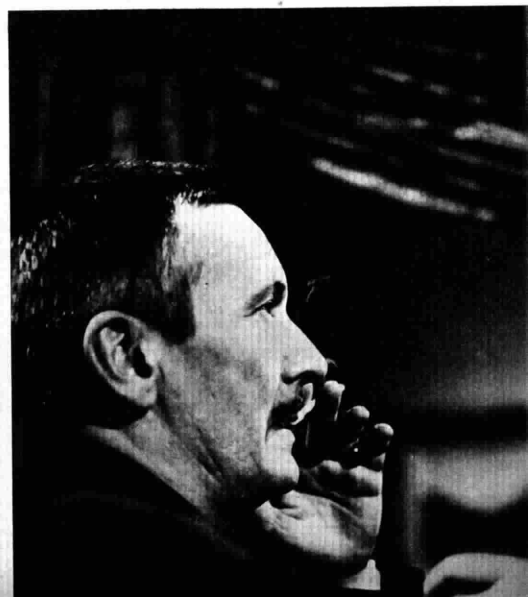
Ora è Tieri che esce di scena, mentre Calindri ne prende il posto. Lo raggiungiamo. Lui è ancor meno loquace di Calindri. Gli chiediamo perché abbia abbandonato il ruolo del poliziotto. Risponde: « Sono un attore che detesta standardizzarsi. Nella *Sciarpa* facevo l'ispettore, il segugio; ora sono il maggiore indiziato ».

Ecco una notizia. Dunque il signor Freeman, scienziato di fama, è il maggior indiziato, come colpevole del rapimento di Janet. La cosa sembra piuttosto ermetica. Clive Freeman è il padre di Janet. Com'è possibile che proprio lui sia il responsabile della scomparsa di sua figlia? Difficile trovare una risposta con i pochi elementi che abbiamo a disposizione.

Ora nello studio risuona un urlo, un grido acuto, di donna. Tentiamo d'avvicinarci all'an-

televisivo

Janet?

Il regista Daniele D'Anza (a sinistra) insegna alla piccola Silvana Valci i movimenti da compiere nel corso di una ripresa negli studi romani di via Teulada. Silvana interpreta la parte di Janet Freeman, la bimba misteriosamente scomparsa

golo dove si sta provando. Ma l'assistente di studio accorre verso di noi. Con molto garbo, e con pari decisione, ci prega d'allontanarci. Non resta che uscire e attendere un'altra pausa. Una lunga attesa, ma affatto vana. Dopo qualche tempo le luci si spengono; gli attori escono dallo studio. Esce anche D'Anza. Gli chiediamo: « Possiamo parlare un poco? ». La risposta tarda a venire. Prima ci osserva. E il suo sguardo è quello caratteristico di una persona tutto sommato abbastanza scocciata. Ma alla fine cede. Allarga le braccia e ci indica di seguirlo nel suo camerino. Prima domanda: « Questo giallo è davvero molto diverso, nella struttura, dalla *Sciarpa?* ». D'Anza riflette un attimo, quindi soggiunge: « Il rapimento è il motivo conduttore del racconto, è vero. C'è, quindi, un interesse poliziesco. Ma quello che conta, in questo caso, è soprattutto lo svolgimento drammatico. *La sciarpa* era un poliziesco a indagine; un'inchiesta continua per trovare un assassino. Qui c'è una storia che è la storia di una famiglia. Una famiglia in crisi: un matrimonio sul punto di sfasciarsi ».

Qualcosa esce dalla bocca del regista. I coniugi Freeman stanno per divorziare. Lucy, la mamma della piccola, ha chiesto a suo marito di acconsentire al divorzio. E' segretamente innamorata di un amico di famiglia, l'avvocato Hudson, interpretato da Massimo Girotti. Clive Freeman è ossessionato dal timore di perdere la propria bambina.

Ora si capisce perché l'ispettore sospetta di lui. Ma sospetta anche di Lucy. Questa sa bene che chi chiede il divorzio, e l'ottiene per propria colpa, ha poche speranze di vedersi assegnare i figli.

D'Anza prosegue: « Ecco lo svolgimento drammatico cui alludevo. In genere il giallo è un racconto freddo, meccanico; in questo caso, invece, il fattore umano è sempre presente. L'autore qui si è preoccupato di costruire bene i suoi personaggi, di dar loro un retro psicologico. Però penso che questo giallo si avvicini a un romanzo sceneggiato. Lo si potrebbe definire un romanzo sceneggiato con addentellati polizieschi ». Ma D'Anza aggiunge che gli addentellati polizieschi sono solidi, ben congegnati. La *suspense*, cioè, è ben dosata, il *thrilling* sottile.

Ad esempio il rapimento non è legato soltanto a una situazione familiare difficile. A un certo punto interviene anche il controspionaggio. Clive ha di recente scoperto in campo scientifico qualcosa di molto importante che potrebbe far gola a certe potenze straniere. C'è tutta una schiera di personaggi ambigui che si muove attorno alla famiglia Freeman. C'è un certo Pelford, interpretato da Giulio Girola, che lascia intuire di appartenere a una solida organizzazione internazionale. Si parla spesso di alcuni Paesi dell'Europa Orientale. C'è anche un omicidio: un tale Nelson viene trovato assassinato, sul ciglio di un'autostrada. E Nelson aveva conosciuto Clive; era addirittura stato a casa sua: gli aveva recapitato un misterioso messaggio.

« Per tutti questi motivi — dice D'Anza — *The time of the day* di Durbridge (non abbiamo ancora trovato un titolo italiano), lo faccio volentieri. E' una storia appassionante. Lo dice uno che non è fanatico di questo genere ».

Ma di gialli Daniele D'Anza ne ha realizzati parecchi. Cinque o sei anni fa per la TV ha fatto la serie *Aprite polizia*, quella che ha rivelato Renato De Carmine; poi, in teatro, *Dieci poveri negretti* della Christie. Il regista prosegue: « Non sono un appassionato ma non rifiuto il genere a priori. Ci sono dei gialli che raggiungono un alto valore. In questo caso li dirigo volentieri. A me interessa raccontare una storia... ».

Quindi, D'Anza, parla ancora del *cast*. E trova modo di elogiare i suoi attori.

L'ha sorpreso soprattutto la bimba, Silvana Valci, Janet. Lui voleva una bimba particolare. Una bimba con un volto da cui trasparisse una certa sofferenza, « come io credo siano i figli dei divorziati ». Così s'è deciso a mettere un annuncio sul giornale. Sono arrivate alla TV trecento madri, con altrettante figlie. Le ha esaminate tutte, le figlie, e ha trovato il tipino ideale. Silvana Valci è figlia di madre irlandese. E' rossa di capelli, lentigginosa e ha due grandi occhi molto tristi. « La sua è una parte importante — dice — è la protagonista indiretta. I suoi grandi occhi dovranno incombere sugli spettatori per tre settimane. Dovranno ossessionarli ».

Giuseppe Lugato

Da sinistra: Aroldo Tieri, Valentina Fortunato e Ernesto Calindri, durante le prove

Alla radio, nel quadro delle celebrazioni per il Centenario dannunziano

«Sogno d'un tramonto d'autunno» di G. F. Malipiero in prima assoluta

Sul principio del secolo presente, il teatro d'opera italiano attraversò un periodo di crisi profonda. Scomparsa dalla scena la gigantesca figura di Verdi, cui, in certo qual senso, era stato consentito far tutto ciò che volesse; consumati i trionfi del teatro cosiddetto verista e delle sue massime imprese (*Cavalleria rusticana* nel 1890, *Pagliacci* nel 1892, *Bohème* nel 1896), i giovani compositori di casa nostra avvertirono un profondo bisogno di evasione e di rinnovamento. Il maestro di Busseto aveva esercitato un'azione di sublime accaparramento. I suoi strepitosi successi avevano creato presso molti l'idea che in Italia non si potessero scrivere che melodrammi: che l'Italia rappresentasse il dominio unico ed esclusivo del melodramma, anzi del melodramma concepito in quella determinata maniera. Gli stessi Mascagni, Leoncavallo e Puccini, pur accogliendo nel loro stile elementi derivati dalle più recenti estetiche di stampo francese, guardavano a Verdi come a modello insostituibile. Anche il concetto di « melodia », per sé medesimo estesissimo e passibile di infiniti atteggiamenti, di infinite manifestazioni, parve restringersi ad un tipo solo, mirabile, senza dubbio, ma privo di molte alternative.

Il progressivo accumularsi di giudizi e di convinzioni intorno all'opera, considerata come prerogativa assoluta e come destino invariabile dei compositori italiani, condusse a rafforzare il contrasto fra musica di teatro e musica sinfonica o strumentale, ribadendo una sentenza, piuttosto gratuita, secondo la quale le forme dell'una e le forme dell'altra non si sarebbero mai dovute incontrare, ma avrebbero dovuto vivere ben separate, guardandosi addirittura in cagnesco. L'attività di Verdi, anche se riportata ai due culmini di *Otello* e di *Falstaff*, aveva imposto il principio di un'assoluta superiorità della musica nei confronti del libretto o testo letterario che dir si voglia. Quest'ultimo rivestiva, sì, una grande importanza, ma soltanto come sapiente concatenazione di scene, come scolpitura di caratteri umani evidenti e quasi rappresentativi di intiere « categorie », come ritmo emozionante e ben serrato di « azioni ». La parola in se stessa e la qualità specifica del linguaggio erano state sempre tenute sopra un piano inferiore.

Così stando le cose, quando i maestri italiani affacciati alla carriera nel primo decennio del secolo attuale (maestri allor venticinquenni o trentenni) si guardarono attorno, tutti pieni del fervore, dell'entusiasmo e della volontà di far nuovo che sono tanto propri dei giovani, la collocazione dei loro obbiettivi risultò ben chiara. Dovevano tentar di ridurre al minimo il dissidio fra musica di teatro e musica cosiddetta « pura »; dovevano sforzarsi di acclimatare nella musica di teatro le ultime conquiste della musica strumentale; dovevano rompere il concetto un poco limitato di « melodia » estendendolo verso lo spazio di parentele più sottili con la melodia specifica della parola; dovevano, per quanto riguardava i testi poetici, ossia la forza eccitatrice alla composizione della musica, rivolgersi verso un mondo diverso da quello realista, psicologico e ricchissimo d'azione, ch'era stato il mondo di Verdi e dei suoi più vicini seguaci.

I giovani maestri italiani che affrontarono codesto compito difficile, faticoso e coraggioso furono Ildebrando Pizzetti, Ottorino Respighi, Alfredo Casella, voltosi al teatro, per vero, in un secondo tempo, e Gian Francesco Malipiero, oggi ancor vegeto e attivo nonostante l'età di ottantuno anni compiuti. Codesti quattro artisti seguirono vie differentissime per quello che riguarda la messa in pratica dei loro propositi; né qui è luogo per rilevarne le caratteristiche individuali. Tutti e quattro, però, convennero nelle linee generali dianzi accennate e trovarono un valido alleato nel « teatro di poesia », apparso e coltivato anche in Italia per contrappeso al « teatro di intreccio » e al « teatro di pensiero »; al teatro, così per intenderci, modello Sardou o modello Ibsen. Da noi, il teatro di poesia aveva per figura emergente quella di Gabriele d'Annunzio. Sin dal suo primo contatto con la scena, ossia dal giorno del *Sogno d'un mattino di primavera*, D'Annunzio aveva sostenuto le ragioni del lirismo nella configurazione e nell'espressione del dramma; ogni suo accesso al teatro avrebbe dovuto contenere un'alta carica di trasfigurazione poetica se non, addirittura, di poetica magia. E' perciò naturale che i giovani compositori italiani, dal più al meno, guardassero a D'Annunzio come ad un collaboratore ideale. D'Annunzio, dal canto suo, con quella grande passione per la musica, con quella musicalità evidente del linguaggio, con quelle continue allusioni a quanto concerneva la musica, sembrava là a invitare e ad offrirsi. Nel 1906 Alberto Franchetti trasse un'opera da *La figlia di Jorio*; nel 1908 Ildebrando Pizzetti scrisse le musiche di scena per *La nave*; nel 1913 uscirono ben due opere « dannunziane » (*Francesca da Rimini* di Zandonai e *Parisina* di Mascagni) senza contare le musiche per *La Pisanella* composte da Ildebrando Pizzetti; nel 1915, ancora di Ildebrando Pizzetti, il melodramma di *Fedra*.

Gian Francesco Malipiero, che in seguito si sarebbe assai allontanato dal mondo estetico dannunziano per crearsene uno suo personale, più fantastico e, insieme, più essenziale, iniziò la sua carriera d'operista sotto il segno del poeta abruzzese. Nel 1913, infatti, egli musicò il *Sogno d'un tramonto d'autunno*, poema tragico che D'Annunzio aveva pubblicato nel 1899 e fatto quindi rappresentare nel 1905. La vicenda del *Sogno d'un tramonto d'autunno* offre la peculiarità ingegnosa di svolgersi simultaneamente su due piani. In scena, difatti, noi vediamo le azioni della dogaressa Gradeniga, intese a provocare, per mezzo di incantesimo, la morte della dama che le ha rapinato il giovane amante; fuor di scena, attraverso il racconto di una ancella della dogaressa, noi seguiamo gli effetti delle sue azioni. La donna sa dunque che sul fiume Brenta, attiguo alla sua villa, l'amante infedele va trascorrendo ore gioiose a bordo di un Bucintoro, in compagnia della bellissima Pantea. Divorata dalla gelosia, la Gradeniga, che già fece morire il suo sposo servendosi delle fatture di una maga schiavona, or pensa di rivolger l'arma terribile contro il traditore. Mentre la camerista Pentella dall'alto di una loggia descrive alla padrona le mosse del Bucintoro e delle altre barche che gli fanno corteo, la dogaressa ricorda i giorni di felicità trascorsi. Attende altre sue donne che ha inviato lungo le rive del fiume per spiare e per impossessarsi di una ciocca di capelli della rivale, necessari al buon esito dell'atto magico, attende anche la maga. La schiavona ecco giunge e dopo lei, ben presto, le dame che han veduto l'amante reso quasi folle dalla sua nuova passione e recano la ciocca di capelli. La schiavona modella lestamente una effige di cera, vi aggiunge la ciocca e fa che la dogaressa trafigga l'immagine con i suoi lunghi spilli d'argento. Dall'alto della loggia, Pentella e le varie dame, sempre intente a osservare e a riferire le mosse delle barche sul fiume, annunciano che i navigli si vanno abbordando come fossero in guerra e, infine, che il Bucintoro di Pantea viene avvolto dalle fiamme e affonda.

La duplicità di azione già accennata trovò nella musica di Malipiero una felicissima soluzione musicale. I suoni festosi, di forte sapore arcaico, che provengono all'inizio dalle imbarcazioni lontane, in lieta navigazione; le invocazioni alla bellezza di Pantea, pur esse echeggianti al di là della scena, si alternano, oppure si incorporano, sapientemente, con l'angoscioso discorrere della Gradeniga e di Pentella, con gli oscuri ammonimenti della maga, con la narrazione concitata di Jacobella e delle altre donne. Il colore generale del breve atto unico è quello derivante dalla smaniosa passione della dogaressa; e si concreta in ritmi affannosi, di grande ricchezza figurativa, in armonie spesso dure e violente e in sviluppi tematici di perspicuo valore sinfonico. La circostanza che nella partitura, eccetto per quanto riguarda il coro interno, non figurano che voci di donna, non toglie nulla agli effetti della varietà timbrica. Assai diverso dalle seguenti opere di Gian Francesco Malipiero, il *Sogno d'un tramonto d'autunno* (non mai dato in teatro e ora trasmesso in prima esecuzione assoluta dalla RAI, per le celebrazioni dannunziane) possiam dire che già rivelasse, nel lontano 1913, le forti doti creative dell'illustre musicista veneziano.

Giulio Confalonieri

Gian Francesco Malipiero che musicò il « Sogno d'un tramonto d'autunno » nel 1913

L'opera Sogno d'un tramonto d'autunno *di G. F. Malipiero va in onda venerdì 4 ottobre alle ore 22,30 sul Programma Nazionale radiofonico.*

IL CAMPIONATO DAL VIDEO

L'attacco della "Roma" è una macchina da gol

Roma batte Sampdoria 6-1. Un punteggio strepitoso, potremmo dire tennistico, un'esaltante prestazione dei « giallorossi » nella giornata di debutto dinanzi al loro pubblico, un cumulo di liete promesse per il lungo, faticoso cammino del torneo da poco iniziato. Roma quindi ride e Genova, con la sua debole Sampdoria, già piange. Anche sui campi di calcio come nella vita, stridente ed autoritario si affaccia già il contrasto fra vincitori e vinti.

Alla resa finale dei conti, ciascuno leggerà sul proprio libro quanto ha ricevuto o quanto ha dato, alcuni potranno abbandonarsi al più estasiante sentimento di orgoglio e di soddisfatta serenità, altri rivedranno le giornate nere, riprovando, al ricordo, amarezze e delusioni.

Alla Sampdoria, quindi, l'onore della prima citazione, come si fa per chi è caduto e s'è fatto molto male. Cosa poteva fare a Roma contro lo squadrone « giallorosso » questa unità ligure, affannosa in difesa, fragile in attacco, anche se nell'assieme ma solo a tratti decisa e caparbia? Poco, come in effetti è riuscita a fare, prima attraverso il lusinghiero pareggio tenuto saldo sino a metà gara, e poi col crollo nella ripresa, che ha procurato una valanga di altre cinque reti al passivo. Il telecronista, intanto, guardava le scene sul monitor, e neppure aveva annotato una rete, che già se ne presentava una seconda, una terza e così via. Il povero esterrefatto portiere sampdoriano raccoglieva malinconicamente in fondo alla propria rete le staffilate di Orlando, quelle nate dalle guizzanti piroette del funambolo Manfredini e la prima prodezza in Italia del tedesco Schutz. Una messe tale di reti contro la Sampdoria, tanto frastornata e tanto avvilita, al punto forse da non ricordare neppure più a quanto assommasse il passivo.

In mezzo a tanto infuriare di tempesta e di ciclone intanto un sampdoriano, il giovanissimo centravanti Salvi, un ligure dal temperamento forte come un macigno, continua a battersi e non s'è voluto arrendere sino a quando l'arbitro non ha spedito tutti alle docce. La reazione di Salvi, ammirevole, anche se inutile, è stata una nota toccante, patetica, un insegnamento per qualche altro compagno di squadra che traccheggiava, tirando a campare. Sotto il torrido sole di un pomeriggio infuocato a trenta gradi, i giocatori « giallorossi » davano intanto al loro pubblico la gioia del più splendido e convincente dei debutti visti da tanti anni a questa parte allo Stadio Olimpico. La squadra offriva a esperti e profani un suo lucente biglietto da visita, con garanzia d'una annata propizia, e di un possibile, tanto atteso successo finale. Se saran rose, fioriranno.

Dal lontano 1942, quando con in testa il cappello piumato dei bersaglieri i giocatori a campionato concluso si fecero portare in trionfo per aver vinto lo scudetto, in riva al Tevere per quanto riguarda il calcio non si sono avute che amarezze e delusioni a non finire. Quest'anno tutto sembra cambiato, tutto è messo su un piano concreto e positivo. Ed è rimasto a Roma il tanto discusso Manfredini, quello che alcuni non volevano, quel Manfredini autentico numero d'attrazione, sempre richiesto in un campo di calcio, che segna tanti gol e che fa echeggiare ancora sulle scalee dell'Olimpico il fatidico: « Forza Roma, forza lupi, son finiti i tempi cupi... ».

Nicolò Carosio

La sesta rete della « Roma » segnata da Pedro Manfredini (a sinistra)

Volpato (al centro) fallisce per un soffio la marcatura per gli « azzurri »

Italia-Tunisia a Napoli e una lezione di sportività

Il calcio è ogni giorno di più lo sport popolare nel nostro Paese. E il pubblico diviene sempre più esigente. Quello del San Paolo a Napoli, ad esempio, in occasione di Italia-Tunisia per i Giochi del Mediterraneo, non ha applaudito, anzi... Eppure erano oltre 60 mila persone, convenute per la cerimonia di apertura e per la partita di calcio che ha inaugurato ufficialmente i Giochi.

Le nazioni dei Giochi di Napoli non sono tutte sportivamente all'avanguardia in campo mondiale. Ma in omaggio al principio decoubertiniano che ispira i Giochi, questo non è un motivo di demerito. A queste manifestazioni non è importante la qualità delle prestazioni, è solo importante partecipare. E la Tunisia, che ha incontrato i nostri calciatori, partecipa. Ha dato sui teleschermi una lezione di umiltà. I bianchi sono scesi sul terreno certi di una sconfitta. Eppure hanno continuato a giocare al limite delle loro possibilità, come al di fuori del risultato. I nostri calciatori si sono resi conto immediatamente della enorme differenza tecnica fra le due formazioni ed hanno preso a trotterellare col ritmo dell'allenamento. Si trattava solo di aspettare, i gol prima o poi sarebbero arrivati. E infatti ne sono arrivati un paio, dopo tiri da lontano di Ferrario. Sono stati due, potevano essere quattro, uno o dieci. Non ha importanza. La partita era segnata, i tunisini non avevano che un ruolo consultivo. Era un dialogo fra un altoparlante ed un muto. Naturale che il pubblico non potesse divertirsi, è mancato lo spettacolo, è mancato il fattore agonistico, componente necessaria per un incontro di calcio.

Richiamandoci però ai principi più sacri dello sport dilettantistico che governano i Giochi del Mediterraneo, come quelli Olimpici, quelli Panamericani, quelli Asiatici o le Universiadi, dobbiamo accantonare ogni critica. La Tunisia ha avuto ragione ad inviare la sua squadra contro i più forti azzurri. Ha avuto ragione nell'accettare con dignità la sconfitta. Gli applausi loro li hanno meritati. Potrebbe essere criticato, semmai, l'atteggiamento un po' fatalistico dei nostri azzurri. Forse era meglio per loro disputare una partita di tutto impegno, anche se il risultato sarebbe salito a punteggi tennistici. Forse era più opportuno non condizionare la fatica al risultato secondo la legge del minimo sforzo. Certo, fra le due formazioni, i tunisini erano più dilettanti; i nostri, furbi. Ci siamo dati una lezione a vicenda: noi di calcio, loro di serenità sportiva.

Vedremo in avanti cosa succederà. Sulla nostra strada troveremo nel girone Siria e Marocco che, dicono, sono più... deboli della Tunisia.

Il pubblico di Benevento mercoledì e quello di Caserta venerdì desiderano lo spettacolo. Saremo in grado di darglielo, prima della finale di domenica prossima?

Nando Martellini

LA DOMENICA SPORTIVA

SCHEDINA DEL TOTOCALCIO N. 5

(IV GIORNATA) - SERIE A

(La terza giornata è stata giocata mercoledì 25 settembre. La classifica è pertanto aggiornata a domenica 22 settembre).

- Atalanta (2) - Roma (4)
- Bari (1) - Modena (2)
- Bologna (2) - Fiorentina (3)
- Catania (0) - L. R. Vicenza (3)
- Inter (2) - Mantova (1)
- Lazio (3) - Genoa (1)
- Messina (0) - Spal (0)
- Sampdoria (2) - Juventus (2)
- Torino (2) - Milan (4)

(III GIORNATA) SERIE B

- * Cagliari (4) - Napoli (3)
- Catanzaro (2) - Varese (3)
- Cosenza (2) - Brescia (— 5)
- Lecco (4) - Alessandria (2)
- Padova (1) - Foggia (2)
- * Prato (0) - Palermo (3)
- Pro Patria (2) - Venezia (2)
- Simm. Monza (1) - Potenza (2)
- Udinese (2) - Parma (0)
- Verona (1) - Triestina (2)

(II GIORNATA) SERIE C

GIRONE A

- CRDA (0) - Legnano (2)
- Como (1) - Ivrea (2)
- Cremonese (1) - Vittorio Veneto (1)
- Fanfulla (0) - Solbiatese (1)
- Mestrina (0) - Novara (2)
- Reggiana (1) - Marzotto (2)
- Rizzoli (0) - Pordenone (2)
- Saronno (0) - Biellese (1)
- Savona (1) - Treviso (1)

GIRONE B

- Arezzo (1) - Sarom Ravenna (2)
- Empoli (1) - Carrarese (1)
- Forlì (2) - Anconitana (2)
- Livorno (1) - Perugia (0)
- Lucchese (1) - Grosseto (2)
- * Rimini (0) - Pisa (2)
- Siena (0) - Rapallo (1)
- Torres (0) - Cesena (1)
- Vis Sauro (0) - Pistoiese (1)

GIRONE C

- Casertana (0) - Taranto (0)
- Chieti (2) - Bisceglie (1)
- Del Duca Ascoli (2) - Salernitana (2)
- Maceratese (1) - Marsala (0)
- Reggina (2) - Akragas (1)
- * Siracusa (1) - Lecce (0)
- Tevere Roma (1) - Pescara (1)
- Trani (0) - L'Aquila (1)
- Trapani (2) - Sambenedettese (1)

Le partite segnate con l'asterisco sono incluse nella schedina del Totocalcio insieme con quelle di Serie A.

La seconda puntata del romanzo sceneggiato "Demetrio Pianelli"

"I debiti vanno pagati"

Riassunto della prima puntata

Cesarino Pianelli, cassiere aggiunto della Posta di Milano, amministratore del circolo ricreativo « Monssù Travet », deve restituire in breve tempo duemila lire dei fondi del circolo, da lui perse al gioco. Sua moglie Beatrice, bella e ambiziosa, ignara delle difficoltà del marito, pensa solo alle prossime feste di Carnevale. Approfittando d'una momentanea assenza del cassiere titolare Martini, Cesarino sottrae mille lire dalla cassaforte; ma, essendo ritornato improvvisamente Martini per il controllo di cassa, Pianelli è costretto, per giustificare l'ammanco, a falsificare un mandato di pagamento. Martini se ne avvede e gli lascia poche ore per restituire il denaro. Cesarino non trova nessuno che voglia aiutarlo. Nel salone del circolo, dove si svolge la festa del sabato grasso, si congeda dalla moglie, elegantissima e corteggiata. Dopo un disperato peregrinare notturno, ritorna a casa. In preda all'angoscia, non vede altra soluzione che il suicidio. Il figlio del portiere reca al fratellastro Demetrio Pianelli l'annuncio che Cesarino si è impiccato.

Solo Demetrio Pianelli segue il carro funebre del fratellastro suicida, rievocando le fasi della loro vita passata e i dissidi che lo avevano allontanato da lui.

Beatrice e i tre figli passano qualche tempo dai cugini di Demetrio, Paolino e Carolina, alle Cascine Boazze, un luogo tranquillo, dove Beatrice si rasserena un poco.

Ma ora Demetrio deve affrontare la difficile situazione: i creditori di Cesarino, a cominciare dal padrone di casa, cominciano a perseguitarlo. In un agitato colloquio con la cognata, Demetrio si sforza di farle capire la sua reale condizione e tenta di convincerla a vendere il superfluo e a risparmiare, ma Beatrice, altezzosa e prevenuta nei suoi riguardi, lo mette bruscamente alla porta.

Nell'ufficio dove Demetrio conduce la sua grigia e meticolosa vita di impiegato viene a fargli visita il padre di Beatrice, Isidoro Chiesa, un vecchio bizzarro: egli richiede a Demetrio il saldo di un preteso impegno di Cesarino.

Demetrio lo manda via irritato. Il suo capo ufficio Balzalotti gli consiglia di non occuparsi troppo di Beatrice.

Demetrio segue il consiglio e si disinteressa della cognata. Ma un giorno, nella sua soffitta, la dolce e sensibile Arabella, la figlia maggiore di Beatrice, viene a chiedere l'aiuto dello zio per la famiglia che è ormai senza pane. Egli si commuove alle lagrime della fanciulla e promette di intervenire. Anche il cugino Paolino contribuirà con un prestito.

Beatrice, costretta per la prima volta in vita sua a un regime di dure economie, se ne lamenta con l'amica Palmira Pardi, che le promette l'aiuto di una persona di fiducia, pur senza rivelarne ancora il nome (si saprà poi, che è l'ambiguo cavalier Balzalotti). Infine Demetrio si reca con Arabella dal cassiere Martini a restituire le mille lire sottratte da Cesarino. Arabella chiede piangendo perdono al cassiere.

La seconda puntata del teleromanzo Demetrio Pianelli *va in onda domenica 29 settembre alle 21,05 sul Programma Nazionale TV.*

1 **« Ora, cogli occhi fissi al cerchio della ruota che girava innanzi a lui, dopo due giorni di corsa, di affanno, di stordimento, cominciava a riordinare un poco la matassa arruffata dei suoi pensieri. Era un sogno doloroso da cui non poteva svegliarsi... E' vero che egli avrebbe potuto stringersi nelle spalle, lavarsene le mani e fingere di non conoscere nessuno; ma son cose che si dicono. C'era di mezzo il nome della famiglia, c'eran di mezzo degli innocenti, e non è religione solamente il sentire una messa la festa e il confessarsi a Pasqua ».** (Demetrio Pianelli: Paolo Stoppa)

2 **« Beatrice rimase una settimana alle Cascine e tutto quel tempo non fece che piangere e disperarsi. Trovava crudele che non le avessero lasciato vedere almeno una volta il suo Cesarino, e ne incolpava la ruvida ostinazione di Demetrio. A poco a poco però le cure e le parole della buona gente che l'avevano ospitata, la vista della campagna, le ciarle spensierate dei bambini dissiparono il primo spavento, e richiamarono il suo cuore ad altri pensieri ».**
(Da sinistra: Mario: Luca Ward - Paolino: Gianrico Tedeschi - Beatrice: Mara Berni - Naldo: Loris Loddi - Arabella: Loretta Goggi - Carolina: Ave Ninchi)

3 « ... Bisogna restringersi nelle spese, lasciare le apparenze, non curarsi tanto della gente e rivoltare le maniche, come si dice... Non è il caso di mandare questi figlioli a fare il ciabattino; ma certo saremmo tutti matti, se pensassimo di farne fuori degli avvocati. Qui c'è della roba, voi avete portato della roba... " Ah, chiedo scusa! — interruppe Beatrice con un impeto straordinario di energia, — della roba mia la padrona sono io... ". Demetrio, che nel calore e nello zelo del suo cuore si era abbandonato quasi all'illusione di essere arrivato in tempo a far del bene, a questa brusca interruzione... perdette l'equilibrio, si scoraggiò... ».

4 « " Sa, ci si trova implicati... Una povera famiglia... ". " Segno di buon cuore, ma il buon cuore in certi casi non basta. Ci vuole il bastone in certi casi. A me non me ne viene in tasca niente, figuriamoci! ma mi rincresce vedere un galantuomo nell'acqua fino alla gola. Lei si mangerà il fegato, butterà via quei pochi risparmi messi in disparte per la febbre, e in fine si farà odiare e maledire. E' il solito, creda a me... " ».
(Balzalotti: Loris Gizzi)

5 « Beatrice assisteva come una sonnambula a quel mercato che trasformava la casa sua in una bottega da rigattiere... Se faceva tanto di lamentarsi, di opporsi un poco, di difendere una cosetta sua, il cognato era lì, ostinato, duro, inesorabile come un aguzzino: " Ricordatevi che mi avete chiamato voi, — diceva — o comando io, o comandate voi. Se non vi piace, piglio il mio cappello e me ne vado... " ».

6 « Arabella corse, quasi volò incontro a quel signore pallido vestito di nero, gli gettò le braccia al collo con affettuoso abbandono, si attaccò a lui con tutta la forza, rovesciando indietro la testa, socchiudendo gli occhi, sospirando: " Ci perdoni ".... Lo zio e la nipote, senz'altre spiegazioni, uscirono da quella casa più consolati... Non dissero più una parola, fino a casa: ma due persone non avevano mai parlato e non s'erano mai capite tanto ».
(Martini: Manlio Busoni)

Il 30 settembre si conosceranno i nomi dei

Le giurie del Premio Italia al

RIAPPRODATO a Napoli per questa sua quindicesima edizione, il Premio Italia sta vivendo dal 16 settembre la sua fatica in un ambiente particolarmente consono alla sua natura, ospite, com'è, del nuovo Centro di Produzione della RAI di via Claudio, da pochi mesi entrato in piena attività. La scelta di questa sede è valsa a sottolineare — se mai fosse ancora necessario — il carattere essenziale di questa istituzione che si chiama « Premio Italia », grazie a cui ogni anno uomini della radio e della televisione di tutti i continenti si incontrano non soltanto per giudicare opere, già frutto di severe selezioni in sede nazionale, ma per verificare, confrontando i migliori risultati della produzione, i progressi compiuti sul piano della tecnica e dell'arte dalla Radio e dalla TV.

Sarebbe interessante riferire, a questo proposito, le opinioni che abbiamo avuto modo di raccogliere fra i delegati, le giurie, gli osservatori presenti a Napoli. Ci limitiamo a citare quanto uno di essi. Mr. Palle Brunius della Radio Svedese, ci ha detto risalendo, nel discorso, alla sua esperienza di molti anni del Premio.

A fare del Premio Italia una manifestazione della massima importanza — egli ritiene — sono fondamentalmente due cose: l'abbondanza e la qualità, innanzi tutto, dei lavori che si ha la possibilità di ascoltare e di visionare, e l'occasione di avvicinare e comprendere opere che sono espressione di culture e civiltà spesso lontanissime, se non ancora sconosciute, agli ascoltatori.

Mr. Palle Brunius ha citato un esempio: le opere presentate dagli Enti radiotelevisivi giapponesi furono, la prima volta, seguite con tesa attenzione dai giudici che, per il fatto di essere in grandissima parte di formazione culturale occidentale, avvertivano la difficoltà dell'approccio con i prodotti di una cultura, di un costume, di una sensibilità così lontani e diversi, e in cui la stessa tecnica radiofonica e televisiva era utilizzata in modo particolare ai fini di particolari soluzioni artistiche.

Negli anni successivi, però, la situazione è mutata, la comprensione delle opere giapponesi, per rimanere nell'esempio, è divenuta più agevole. Non solo, ma si è potuto addirittura notare, in opere presentate da altri Paesi, il riaffiorare di motivi, o di soluzioni, « assimilate » già in quel primo incontro.

Generalizzando, è chiaro che il ripetersi di simili occasioni non può che arricchire ed affinare il linguaggio radiofonico e televisivo a vantaggio di tutti (e del pubblico in prima linea) attingendo dalle reciproche esperienze. Il nostro interlocutore ha voluto usare la parola « mostra » come una delle possibili definizioni del Premio Italia: difatti oltreché una competizione, c'è qui un fruttuoso confronto, una vetrina singolare, aperta a tutte le produzioni e a tutte le nuove ricerche.

Difatti alcuni Paesi, pur non partecipando alla assegnazione dei premi, hanno inviato osservatori in missione di studio, per esempio la Norvegia, la Cecoslovacchia, la Tunisia.

A Napoli il Premio Italia costituisce quest'anno un gradito ritorno. Dopo il settembre del 1948, infatti, allorché l'istituzione fu fondata, a Capri, per decisione di 14 Organizzazioni radiofoniche (oggi salite a 33), la città è già stata sede della terza edizione del Premio, nel 1951, e ha partecipato inoltre da vicino alla undicesima edizione, del 1959, svoltasi a Sorrento. Si può dire che c'è una tradizione di ospitalità a Napoli nei confronti del Premio, un legame di simpatia che l'amministratore delegato della RAI, ingegner Marcello Rodinò, ha ricordato quando, nel suo discorso alla cerimonia di insediamento delle giurie radiofoniche, ha invitato gli ospiti convenuti a Napoli a non dimenticare, almeno nelle pause di lavoro, la città che li accoglieva. Una città, ha detto, che alle sue bellezze naturali, alla sua allegra e sincera vitalità, aggiunge, traendoli dalla sua storia gloriosa e dalla sua millenaria civiltà, sentimenti di saggezza e di comprensione. Sono sentimenti consoni al clima psicologico che presiede al più impegnativo lavoro degli ospiti, quello del difficile giudizio da esprimere sulle opere partecipanti a questa edizione del Premio.

E diciamo ora di questo lavoro. Dal 16 settembre, prima

Il Molo grande e la Certosa di San Martino in un dipinto di Antonio Joli, tratto da una riproduzione pubblicata nel volume « Settecento napoletano » edito dalla ERI. Alla Certosa di San Martino, in occasione del XV Premio Italia, sono state ascoltate poesie di Paul Gilson, direttore dei programmi della Radiodiffusion Télévision Française, recentemente scomparso. Paul Gilson, che era anche poeta di squisita sensibilità, fu uno dei fondatori del Premio Italia

vincitori

lavoro

per la radio poi per la televisione, si succedono le riunioni di ascolto e di visione di ben 95 lavori complessivamente presentati nelle varie sezioni (opere musicali, radiofoniche e televisive; opere drammatiche, radiofoniche e televisive; opere radiostereofoniche; documentari, radiofonici e televisivi). Le conclusioni di questa scelta saranno note il 30 settembre, quando per la proclamazione dei vincitori, il Premio Italia 1963 si trasferirà dal Centro della RAI alla reggia di Capodimonte, la cui Sala delle feste ospiterà la cerimonia ufficiale di chiusura.

Ma non sarà quella l'unica sortita dalla cittadella radiotelevisiva di via Claudio (assediata proprio in coincidenza con questa sessione del Premio Italia dal festoso e multicolore bailamme dei Giochi del Mediterraneo, le cui manifestazioni si stanno svolgendo appunto in questa zona della città, sede dei maggiori impianti sportivi napoletani). Il 19 settembre tutti i delegati si sono ritrovati, infatti, nella splendida Certosa di San Martino per ricordare uno dei fondatori del Premio Italia, recentemente scomparso, il poeta francese Paul Gilson, che, nella sua qualità di direttore dei programmi della Radiodiffusion Télévision Française, aveva seguito tutte le precedenti edizioni del Premio. Già nel suo discorso di apertura l'ingegner Rodinò aveva avuto commosse parole in sua memoria. A San Martino sono state ascoltate poesie di Gilson, per le quali cinque compositori francesi hanno scritto le musiche, e che sono state recitate dal baritono Jean Jacques Rondeleux. (Fra i cinque compositori, uno, il maestro Marius Constant, fu già vincitore del Premio Italia).

Non è possibile, sull'assegnazione dei dieci premi che costituiscono la dotazione di quest'anno, avanzare anticipazioni, o rischiare previsioni. Troppo aperto il campo, e di grosso impegno le opere. Basterà ricordare che tra gli autori partecipanti quest'anno si incontrano nomi prestigiosi (Friedrich Dürrenmatt è presente con *H Doppio*) e che d'altra parte le opere inviate costituiscono il meglio della produzione mondiale. Ci limitiamo a ricordare, a puro titolo di cronaca, i lavori presentati dall'Italia: per le opere drammatiche radiofoniche, *L'incaricato* di Fruttero e Lucentini, e *L'uomo cattivo* di Stefano Landi; per i documentari radiofonici, *Quel giorno, dodicimila anni fa* di Antonio Talamo; per le opere musicali televisive, una *Cavalleria rusticana*, balletto di Mario Migliardi, coreografia di Susanna Egri; e infine per i documentari televisivi, la *Storia della bomba atomica* di Virgilio Sabel.

Ennio Mastrostefano

DURBAN'S

in tutto il mondo

dona ai denti quel candore che

illumina il sorriso

Vi siete mai chiesti perché un sorriso smagliante
è da tutti definito un "sorriso Durban's"?

Perché la speciale formula del dentifricio Durban's
pulisce integralmente e fa brillare lo smalto assicurando ai denti
uno smagliante candore.

Per ognuno di voi Durban's ha uno "speciale" dentifricio:

BIANCO per denti bianchissimi
VERDE alla clorofilla per un alito fresco e terso
DENICOTIN il dentifricio per chi fuma

DURBAN'S... il vostro sorriso

APM 50

LEGGIAMO INSIEME

Secondo viaggio in Grecia

Di un primo suo viaggio Bacchelli ha scritto qualche anno fa un libretto; ed ora gli accompagna, ancora nelle belle edizioni succinte che portano il sempre caro nome di Riccardo Ricciardi, le pagine di un *Secondo viaggio in Grecia*. Non più sulla terraferma, ma, bordeggiando in un mare settembrino, lungo la Grecia insulare, « innumerabile » e « fino a Creta la misteriosa ». Conosciamo come Bacchelli viaggia, la mente piena di richiami, il cuore appassionato di storia, il corpo vigile a godere: si può immaginare che cosa sia per lui (lo sarebbe, in diversa misura, anche per un mediocre ex alunno di liceo) un itinerario ellenico.

« Ma, altro è sapere, altro è vedere », lo dice egli stesso, inorridendo alla pedantesca erudizione; le cognizioni non reggono il confronto con le visioni, debbono impastarsi insieme per accendere una fantasia fresca e nuova: « in Grecia va perso, s'intende parlando per me, il lume del discernimento critico fra realtà e fantasia, fra storia e poesia » (e, in un altro punto: « Immagine e realtà, l'una e l'altra, una in altra, mi riuscivan note ed ignote insieme, nuove in quanto e quanto più attempate »).

Questo di Bacchelli non è un puro giornale di bordo: anche per la Grecia, da qualche tempo, dopo l'ultima guerra, ci avviene di leggerne quasi uno all'anno. Non diario, ché, del resto, Bacchelli non è scrittore frammentario e impressionistico; ma occasionate meditazioni, immediate o postume e indirette, su una terra, un mito antichissimo, le ragioni di una favola, il favoleggiare stesso così proprio ai greci, gli abitanti d'oggi, la loro allegria o tristezza, la sorte tragica e pietosa che accomuna i greci a tutti i popoli di Europa. C'è, quasi disposto con ordine, un crescendo in questo ampliarsi del viaggio di piacere in un viaggio « morale »

Intanto ricopierò quei passi che ho segnato leggendo. Ho segnato, per cominciare, « afa argentina », l'afa della spietata siccità che affogava e affocava Atene e l'Attica; non sono, per quanto gli scrittori moderni mi abbiano ammonito di trascurare i begli aggettivi e disprezzare il descrittivo, non sono diventato insensibile alla nota di colore là dove mi suggestiona la vista: « afa argentina » è quel colore bianco, ma non smorto, anzi tremante di scintillio. Andiamo avanti.

« Favole — dice parlando di Zeus — ma servon più che la storia e che la stessa poesia a rendere il senso più umile, e in ciò più vivo, della fede pagana ». Di Micene: « Micene ispira il sentimento e un quasi canto muto e silenzioso dell'immobilità immutabile e mortuaria ». « Muto e silenzioso » non son lo stesso? « Muto » mi sembra un silenzio già saldato, già fatto di pietra, e « silenzioso », che fa intorno a sua volta il silenzio, e la solitudine.

Più in là: il vento che scendeva « scabro e solitario » alle spalle di Micene, « in fondo alla brulla valletta che lo divide e lo unisce alla città, ribattuto e quasi invigorito e inasprito, ne risaliva l'erta costa, a ridosso, rodente e impetuoso, aggirando, come iroso ed amaro, da disperato, il cocuzzolo pelato e tritato della morta e rimorta città ». E qui trovate il Bacchelli aggettivante un po' fitto e greve, che ama rincalzare i sostantivi con serie binarie e ternarie di aggettivi, finendo di avvilupparli troppo; ma, nel presente caso, mi sembra che i dieci aggettivi intonati al vento vadan sentiti giocare musicalmente e allora ognuno è una nota necessaria. Tanto meglio si apprezza se si legge in seguito: « Mi parve, in cotesta sua furia rimbalzata, in quella sorta d'astio naturale che l'animava e lo sospingeva a ridosso dell'acropoli micenea, il simbolo e l'immagine ridotta a pura espressione naturale, elementare, dell'universale vicenda storica distruttiva, che a Micene ha trovato un termine di finale immobilità insuperabile ». Altre cose mi han fermato: per esempio, il quadro di un vecchio, cieco e miserando, che bastona il suo ciuco spossato, stramazzato, in un paesaggio di desolazione, in un'afa « di sole e di polvere e di fatica ». E la nota che dice dell'affettuoso animo dei greci verso gl'italiani.

Ma, tornando ad accennare a quel progredire del pensiero e del sentimento del Bacchelli in una plaga umana sempre più vasta, vengo ai ricordi sorti in lui nelle acque del Capo Matapan (la battaglia navale italo-inglese). « Finalmente, ultimamente, vinti o vincitori siano, il sacrificio dei caduti trascende ogni termine ed esito e fine delle guerre, vinte siano o perdute, in cui si sacrificarono. Iddio conosce il come e il perché; a noi basterebbe non esser ignavi né dimentichi di loro, caduti nella "fatica" marziale, nell'"opera di gran gemito", come dice, poeta e uomo d'armi, il grande Archiloco ». E di qui passando ad Archiloco, di cui dice (forse crescendole) grandi lodi, pensa che anche lui, militare mercenario e di bassa forza, morì in battaglia, « è un morto in guerra anche lui », e allora prende esca questa riflessione: « Ma c'è pure una somiglianza fra quell'antichissimo greco e i morti della nostra odierna tragedia europea: Archiloco combatté di solito in guerre ed imprese che furono o ch'egli ritenne sventurate e malpensate. Questo, come s'è detto, fa maggior obbligo di onorare i morti in tali guerre. E, da parte nostra, noi europei del Novecento, in che altro genere di guerre ci siamo travagliati? ».

Archiloco non appare solo di sfuggita: Bacchelli ne scrive alcune paginette per terminare (dopo aver citato, di quel poeta amaro, violento e sarcastico, il sospiro delicato d'amore « Almen di toccar m'avvenisse la man di Neobule! ») dicendo questa semplice e verissima cosa che « la poesia iniziò prima e non è finita coi greci antichi, ma c'è una luce sorgiva, un lume nativo, primizia di genio poetico, c'è un semplice lume di primo giorno e di cosa che nasce, ch'ebbero in proprio ed unico essi soli ».

Il libretto si chiude a questo punto. E se ho citato con abbondanza è per dire che non son proprio pagine da leggersi d'un fiato, per poche che siano, ma lentamente, perché il viaggio dello spirito è più lungo e più interno che non quello dei sensi.

Franco Antonicelli

Testimonianze su Papa Roncalli

(Dalla Rassegna di Studi Religiosi a cura di Nazareno Fabbretti, in onda sul Terzo Programma il 12 settembre).

Via via che anche la morte colloca Giovanni XXIII nella prospettiva della storia, la sua statura di uomo e di Pontefice acquista rilievo e significato. « La vita — scrisse in occasione della sua morte Walter Lippman — è più umana, dopo che egli ha vissuto ». E Giuseppe Ungaretti: « Egli è stato l'uomo più umano del nostro tempo ».

Tuttavia, anche testimonianze tanto sincere e commosse all'umanità di Papa Roncalli non significano tutto, se avulse, come spesso avviene, dal contesto strettamente spirituale, dalla coerenza cristiana del Papa. Per farsi un'idea di quanto egli abbia dilatato la carità, senza dimenticare nemmeno una virgola della verità, possono servire ottimamente due raccolte di testimonianze pubblicate da due riviste italiane. Humanitas *e* Testimonianze, *edite una a Brescia e una a Firenze, hanno dedicato il numero di luglio-agosto la prima, quello di giugno-luglio la seconda, a Papa Giovanni.*

Il numero speciale di Humanitas *raccoglie scritti di Ernesto Balducci, André Baron, Carlo Boyer, Vittore Branca, Paolo Brezzi, Giorgio Campanini, Saverio Corradino, Franco Demarchi, Alberto Frattini, Cornelio Fabro, Enzo Forcella, Giovanni Gozzer, Mario Gozzini, Raniero La Valle, Roy Mc Gregor-Hastie, Benvenuto Matteucci, Fortunato Pasqualino, Roger Schutz (il superiore della comunità protestante di Tiazé), Max Thurian, David Maria Turoldo, Valerio Volpini, Adriana Zarri. Serve da introduzione uno scritto di Don Giuseppe De Luca:* Qualche linea per un ritratto, *scritto quando il grande amico di Papa Giovanni era ancora in vita. « Il vero "segreto" di Giovanni XXIII — scriveva De Luca — non si ricompone, piuttosto si abbandona; non s'irrigidisce, si rilascia. E come per una spontanea immersione, ben presto pregando egli lascia le superfici iridiscenti e mosse, e scompare lentamente nelle profondità dove l'anima è sola con Dio ».*

Ernesto Balducci, in un saggio vibrante e pieno di tenerezza, sostiene che « quando dovremo datare la nuova stagione della Chiesa dovremo rifarci al breve e meraviglioso pontificato di Papa Giovanni ». Ciò che gradevolmente sorprende, in queste centocinquanta pagine, è l'assenza quasi totale di qualsiasi terminologia encomiastica prestabilita. Ogni saggista riesce sempre a dir meno di quello che dovrebbe. E' la prova che in Giovanni XXIII la « verità che non passa » si è fatta davvero « spirito e vita ». Un laico come Enzo Forcella, ricordando l'afflato con cui Roncalli ha saputo giungere al cuore del mondo e risvegliare in esso il desiderio della paternità, precisa che « i padri rimarranno padroni del mondo sino a quando i figli si sentiranno tali, anche se ribelli ».

Significativa, ed eloquente per se stessa, la « rassegna della stampa » che i redattori hanno sommato in appendice a questo numero straordinario della rivista bresciana. Vi figurano i giornali delle più diverse correnti, dal Corriere della Sera *all'*Unità; *le voci dei laici s'affiancano a quelle dei cattolici; e anche là dove balena l'ombra della riserva, il dubbio di chi non ha accettato sino in fondo la « novità » di Papa Roncalli, s'avverte almeno la certezza d'aver assistito, volenti o nolenti, ad un momento straordinario della vita della Chiesa.*

Non meno robusto è il tributo testimoniale della rivista fiorentina Testimonianze. *Nelle sue centocinquanta pagine le voci più svariate figurano in un contesto rigoroso, dall'ardore crescente e tuttavia senza nulla di orchestrato e di prestabilito. Le cinque pagine introduttive di Ernesto Balducci si affiancano assai bene — confermandole — a quelle brevi che le precedono, e sono note già ai più: le parole più fervide dell'allora cardinal Montini, in memoria di Papa Giovanni.*

Nel numero è stata inserita anche un'antologia di pensieri di Papa Roncalli — dal Testamento spirituale *ai* Pensieri sparsi *— la più organica raccolta del genere finora apparsa.*

i libri della settimana

alla radio e TV

Racconti. *Sandro De Feo: « La Giudia » (Libri ricevuti,* Terzo Programma). Un gruppo di racconti e bozzetti ambientati a Roma e dintorni nell'arco di tempo che va dall'occupazione tedesca ad oggi. La multiforme sequenza dei temi narrati, ruota attorno allo stesso personaggio che si ripete ad ogni racconto: appunto, « La Giudia », una ebrea tedesca italianizzata. *(Longanesi).*

* *Danilo Dolci: « Racconti siciliani » (Libri ricevuti,* Terzo Programma). Storie direttamente raccolte dalla povera gente del territorio in cui il Dolci svolge la sua azione sociale. Una trascrizione che lo scrittore assicura di non aver manomesso, né aver sforbiciato liricizzandola. E', comunque, un libro carico di fatti, di volti sconvolti dalla sofferenza, di testimonianze sulla vita di una certa Sicilia. *(Einaudi).*

Politica. *Vidal Naquet: « Lo stato di tortura » (Libri ricevuti,* Terzo Programma). L'A. tratta diffusamente di un aspetto della guerra algerina, cioè della repressione poliziesca esercitata dal Governo francese nel Paese africano. Mette in causa, anche, l'istituzione della democrazia in Francia e le direttive impartite per quasi un decennio dagli organi ufficiali della Repubblica. *(Laterza).*

Umorismo. *C. Northcote Parkinson: « Come si sale al vertice » (Segnalibro,* Progr. Naz. TV, giovedì 26 settembre). L'A. torna alla carica con un altro volume, che è insieme una satira del nostro mondo, dell'organizzazione e delle interpretazioni sociologiche del medesimo. « La terza legge di Parkinson » dice la copertina « vi assicura il successo purché siate un uomo assolutamente mediocre ». *(Bompiani).*

Narrativa. *Stephen Crane: «Romanzi brevi e racconti» (Segnalibro).* Dell'Autore, morto ventinovenne alla fine del secolo scorso dopo un'avventurosa esistenza, è noto in Italia il romanzo *Il segno rosso del coraggio.* Escono ora le attese novelle e i romanzi brevi che gli fanno corona. *(Feltrinelli).*

* *Rafael Sanchez Ferlosio: « Il Jarama » (Segnalibro).* Una lunga domenica d'estate, una comitiva di giovani operai e impiegati madrileni, la vita nei suoi molteplici aspetti e la presenza della morte in un narratore spagnolo della nuova generazione. *(Einaudi).*

Saggistica. *Rudolf Walter Leonhardt: « Le X Germanie » (Segnalibro).* L'autore, un giornalista del settimanale *Die Zeit,* analizza la Germania odierna, sia occidentale che orientale, nella pluralità delle sue facce e nella contraddittorietà degli aspetti, che ne fanno non una, ma X Germanie. *(Garzanti).*

Romanzo. *Thomas Mann: « Confessioni del cavaliere d'industria Felix Krull » (Segnalibro).* Il protagonista di questo incompiuto romanzo di Mann, a cui il grande scrittore lavorò a tratti lungo l'arco di vari decenni, è un accorto lestofante le cui vicende avventurose son colorite tanto di furfanteria quanto di una sorta di genialità. *(Mondadori).*

Nell'edizione del Festival di Monaco '63

«Elettra» di Strauss

martedì: ore 20,25
programma nazionale

Il personaggio di Elettra, nell'opera di Strauss, viene presentato fino dall'aprirsi della scena, nel suo torbido sentire, dalle prime parole dell'ancella: « Vedeste Elettra? Quando Ella invoca il padre ed urla sì che ne rimbomba il muro ». E' l'ora nella quale Agamennone venne sgozzato dall'usurpatore Egisto e dall'adultera Clitennestra. « Padre », ella implora, « io ti voglio vedere, non mi lasciare qui, sola ». Tutto, intorno, le è avverso, da tutto quello che la circonda ella rifugge, « simile ad animale che si nasconde nella propria tana », come la presenta l'Autore della tragedia che non è più Sofocle ma Hugo von Hofmannsthal. L'orchestra la segue e la seguirà sempre in tutto il tragico avvampare del suo furore di vendetta, con fremiti convulsi di ritmi, che s'intrecciano in un tessuto sinfonico di brividi cromatici, un'orchestra che fiammeggia senza pace, anch'essa accecata dalla passione. Ora i motivi si distendono e si svolgono nel moltiplicarsi delle armonie, ora si frantumano in schegge tematiche o si compongono in masse di contrappunti. Elettra, immersa nella sua visione di vendetta, si è votata all'odio e alla morte; le si oppone Crisotemide, sua sorella minore che anela, sì, anche ella alla vendetta, ma è invasa dal desiderio di vita e d'amore.

Di avere nella figlia una nemica ha il presentimento Clitennestra che si sforza di nascondere il timore e l'interno affanno sotto l'orgia luminosa degli ori e delle gemme. La sua parola è come il suo canto timorosa ed oscura. Le sue notti sono tormentate da sogni paurosi. « Hai tu un rimedio? » chiede ad Elettra e questa gliene dà uno che è presagio di morte: il suo tormento finirà quando la vittima designata cadrà sotto la scure della giustizia. E il pensiero corre al fratello bandito, a Oreste di cui i colpevoli temono la presenza e che ella attende con ansiosa tensione. Perché la madre non lo richiama dall'esilio, perché trema al solo sentirne pronunziare il nome? Ella ha paura dell'assente, ma si dà forza e coraggio.

Il dialogo tra madre e figlia si fa terribile. Lo circonda una musica anch'essa agitata e fosca d'una crudezza fatale minacciosa e irruente. Le due donne si fronteggiano con un linguaggio privo di varietà e franchezza, ma gravido di allusioni. Ma Clitennestra è invasa dal terrore che si riflette non trasfigurato nelle polifonie straussiane. Una luce d'infernale chiarore attraversa la scena. Ancelle recanti fiaccole escono dalla casa, mentre la musica folleggia in un turbinìo di ritmi, con la violenza di una maledizione. Giunge notizia della morte di Oreste. A Crisotemide si gela il sangue. Elettra s'irrigidisce in una sempre più tesa volontà di vendetta. Agirà da sola, le basterà l'aiuto di Crisotemide. « Tu hai i fianchi di poledra » le dice « levi leggiera il piede ». La musica che la investe nella esortazione al delitto è agitata da un folle ritmo di danza. Ma Crisotemide ha paura, si ritrae. Elettra la maledice. Pure arriva il vendicatore. Uno straniero si avvicina, reca anche lui la nuova che Oreste è morto. Emana da lui una musica di lamentosi cromatismi. Ma no, non è vero. Oreste è vivo, è lui stesso, quello straniero e si fa riconoscere dalla sorella. L'orchestra trabocca in armonie grandiose e magniloquenti. S'approssima l'ora del matricidio e della strage. L'anima di Elettra s'incendia di folle ebbrezza; danza come una mènade. Poi s'abbatte, priva di sensi.

L'*Elettra* di Strauss apparve al principio di questo secolo e precisamente a Dresda, il 25 gennaio 1909, quattro anni dopo *Salomé*. Fece l'impressione di un'arte audace e travolgente. Ma i furori di Elettra saranno presto travolti da ben altri furori e deliri. E già farneticava nell'ombra la sconosciuta solitaria protagonista dell'*Attesa* (*Erwartung*) di Schönberg, anche se soltanto nel 1924 entrò a far parte ufficialmente delle esperienze psichiatriche dell'espressionismo.

Guido Pannain

Il soprano Gianna Galli interpreta la parte di Merlina nell'opera buffa di Cimarosa « L'impresario in angustie »

Per il VI Autunno Musicale Napoletano

Due operine di Cimarosa e Rossini

Joseph Keilberth, direttore e concertatore dell'« Elettra »

domenica: ore 21,20
terzo programma

L'accostamento di queste due operine ha un suo significato ben chiaro. Quello d'indicare una continuità felice, un carattere particolare dell'opera buffa italiana. Ancora immerso nel clima della farsa settecentesca, *L'impresario in angustie* di Cimarosa traccia un vivacissimo panorama del retroscena del teatro settecentesco, con le bizze della primadonna Doralba (« ... Io che son la primadonna - come lei m'ha scritturata - voglio l'aria, ma obbligata - col fagotto e l'oboé... »), di Merlina, con i ritratti saporiti del compositore indaffarato a copiare musica altrui, del poeta trombone il cui libretto reca il titolo « Le interne convulsioni di Pirro contro gli affetti isterici di Andromaca », e con tutte le complicazioni che possono nascere in un ambiente del genere. C'è anche la trovata, veramente teatrale, di una rappresentazione nella rappresentazione; e c'è un tentativo di organizzare tutti questi elementi in un clima già da commedia più che da farsa.

Con Rossini, invece, il tentativo appare più riuscito. Anche *L'occasione fa il ladro* è una farsa, ma il vecchio ritrovato della sostituzione di persona, perno attorno al quale gira l'azione, è trattato in modo già più approfondito nei caratteri e più aderente ad un'attendibilità umana. Grazie allo scambio di una valigia in una locanda, don Parmenione si fa passare per il giovane Alberto. Di qui nasce l'intrigo a carattere amoroso che sfocia in un lieto e prevedibile finale. Ogni personaggio si muove in una sua temperatura di sentimenti, ed è proprio il gioco di questi sentimenti, più che l'azione in se stessa, a determinare il sapore umoristico delle situazioni. Rossini scrisse questa farsa nel 1812, per il Teatro di San Moisé di Venezia. Reduce dalla Scala di Milano, dove la sua *Pietra di paragone* era stata accolta in modo favorevolissimo, egli si recò a Venezia con la fresca fama di « maestro di cartello ». Aveva solo vent'anni, ma era già un artista maturo e perfettamente padrone dei suoi mezzi. Per la consegna della nuova opera era in ritardo sui tempi indicati dal contratto. Si mise al lavoro, quindi, con l'acqua alla gola; e compose di getto, senza ripensamenti, ché non ne avrebbe nemmeno avuto il tempo, riprendendo e trasformando anche qualche pagina della *Pietra di paragone*. Il successo non fu clamoroso; fu, anzi, tiepido. E ciò è spiegabile, forse, proprio con il fatto che l'opera non era una farsa, tradizionale e piacevolmente smaccata come il pubblico si aspettava, ma era già piuttosto una commediola ben costruita e ben condotta.

L'impresario in angustie risale al 1786, un anno di grazia per la produzione operistica di Cimarosa che, allora, aveva trentasette anni ed era giunto ad ottenere una solida fama anche fuori d'Italia. L'anno dopo, infatti, venne chiamato a lavorare in Russia, da Caterina II, e ad occupare, così, il posto lasciato libero da Paisiello.

Quest'ultimo anno di permanenza in Italia, come abbiamo già detto, fu dunque particolarmente fecondo per Cimarosa; che produsse per i teatri di Napoli ben quattro opere, e cioè: *Le trame deluse*, uno dei suoi capolavori; *Il credulo*; *La baronessa stramba* e *L'impresario in angustie*, il cui autografo è custodito nella biblioteca del Conservatorio di San Pietro a Majella. La prima esecuzione ebbe luogo al Teatro Nuovo nell'autunno di quell'anno, ma non si hanno notizie precise sull'esito, che, secondo alcuni accenni di notizie tratte da scritti dell'epoca, pare sia stato eccellente. L'opera ebbe altre esecuzioni a Barcellona nel 1790 e poi, con un salto di quasi centocinquant'anni, al Regio di Torino e alla Scala di Milano (1938).

V. A. Castiglioni

CONCERTI «Architetture» di Ghedini

sabato: ore 21,30
terzo programma

Architetture - « Concerto per orchestra » *che l'Orchestra Sinfonica di Milano esegue in apertura del programma diretto da* Laszlo Somogy, *è un'opera che* Giorgio Federico Ghedini *scrisse nel 1940 e che occupa una posizione centrale nella attività creativa del compositore, in un senso sia cronologico che qualitativo. Infatti fu con quest'opera che la personalità di* Ghedini *si modellò nei suoi tratti peculiari, assumendo quella posizione di rilievo nel quadro della musica italiana contemporanea, che i* Ricercari *per trio (1943) e il* Concerto dell'Albatro *(1945) dovevano definitivamente consolidare. In* Architetture, *Ghedini attua in modo pregnante e felice la sintesi personalissima tra i portati dell'antica musica italiana (soprattutto di quella di Frescobaldi) e la moderna esperienza neoclassica di Hindemith e Strawinsky. Sintesi, questa, che costituisce uno dei connotati stilistici più salienti delle musiche appartenenti al periodo di mezzo della sua attività di compositore. Il gusto timbrico, la plasticità del taglio formale, il dinamismo ritmico, la rinuncia ad ogni lusinga immaginifica o sentimentale e, per contro, la ricerca di una qualità espressiva che è stata definita « metafisica »: tutti questi aspetti concorrono a fare di* Architetture *una delle opere più tipiche di Ghedini. Il quale ha peraltro ritenuto opportuno chiarire personalmente il significato dell'assunto indicato dal titolo « Architetture », precisando che esso « non implica alcun concetto descrittivo, né si riferisce ad alcuna immagine pittorica o letteraria. Va invece inteso a definire la struttura della composizione sorta dallo spontaneo organizzarsi di valori puramente musicali, in una serie di edifici sonori a loro volta cementati l'uno all'altro da una chiara logica tematica e costruttiva ».*
Oltre a quest'importante lavoro contemporaneo, il programma comprende due capolavori della letteratura sinfonica dell'Ottocento: il Concerto in la minore op. 129 *di Schumann (in cui la parte del solista sarà eseguita da Pierre Fournier) e la* Sinfonia n. 1 in do minore op. 68 *di Brahms.*
Il Concerto *di Schumann, la cui composizione risale al 1850, viene considerato giustamente come « il lavoro più ispirato che Schumann abbia dedicato allo strumento ad arco » e come una delle manifestazioni più alte e più pure dello spirito romantico nella musica strumentale in genere. La* Sinfonia n. 1 *di Brahms apparve invece, inizialmente, come l'opera che doveva portare ad una decisiva vittoria la tendenza antiromantica propugnata dalla critica anti-wagneriana dell'epoca, che ravvisava in Brahms il compositore atto a « salvare » la musica dalle insidie della « nuova scuola tedesca » di Wagner e di Liszt e a continuare la tradizione sinfonica nello spirito di Beethoven. Brahms si sentì a tal punto investito da questa responsabilità che impiegò quasi quattordici anni nella gestazione e nella definitiva formulazione della* Sinfonia, *la quale, infatti, quando apparve finalmente nel 1877 fu salutata come una « Decima Sinfonia », degna cioè di continuare il ciclo dei nove capolavori beethoveniani. La* Sinfonia n. 1 *di Brahms riflette effettivamente per taluni aspetti l'idea dialettica delle Sinfonie di Beethoven: superamento e riscatto dei motivi drammatici dell'esistenza, vittoria della luce dello spirito sull'oscurità del destino umano. Col passare del tempo, le qualità « beethoveniane » di questo — e più ancora dei successivi lavori sinfonici di Brahms — hanno perso gradatamente quella soverchiante appariscenza che esse avevano per gli occhi dei contemporanei. Per contro, andavano emergendo sempre più chiaramente quelle caratteristiche autonome dell'arte di Brahms, per cui il mondo emotivo, liricamente contemplato, appare quanto mai lontano da quello concretato drammaticamente dall'eroica volontà di Beethoven. Se Brahms non fu dunque un mero continuatore di Beethoven, la sua opera valse tuttavia ad assicurare organici sviluppi a talune premesse formali poste dal sinfonismo classico e che l'« avanguardismo » di quel tempo sembrava sconvolgere. Radicata nel passato classico, profondamente intrisa dell'atmosfera romantica del suo tempo e profeticamente proiettata nel futuro: in tali polivalenze storiche la musica di Brahms giustifica il crescente fascino che essa ha esercitato e va tuttora esercitando.*

Roman Vlad

PROSA «La scatola» di Codignola

Glauco Mauri: Angelo nel radiodramma di Codignola

venerdì: ore 21,20
terzo programma

Molti fra i lettori certamente ricorderanno un singolare fatto di cronaca avvenuto alcuni anni fa: una scrittrice francese, in occasione di un importante premio letterario conferito ad un suo romanzo, volle ricordare un ufficiale italiano — del quale non aveva avuto più notizie — che l'aveva coraggiosamente aiutata durante l'occupazione nazista. Un telecronista, fiutato l'avvenimento giornalistico, riuscì a rintracciare l'ufficiale italiano: i due vennero così messi di fronte per mezzo di un collegamento televisivo in Eurovisione.
Luciano Codignola — del quale gli ascoltatori hanno avuto modo di apprezzare la commedia *Il gesto*, trasmessa due anni fa dal Terzo Programma — ha utilizzato quel fatto di cronaca come « stimolo » per un suo radiodramma dal titolo *La scatola*. Come stimolo, dicevamo, perché soltanto un esiguo numero di dati esteriori dei personaggi ha qualche rispondenza con quello che si può desumere dalla cronaca (lei, Judith, scrittrice; lui, Angelo, ex tenente; più il telecronista), mentre il resto dei dati anagrafici e psicologici e la vicenda stessa del lavoro di Codignola sono del tutto immaginari. Dato infatti come già avvenuto il primo fugace incontro fra i due sugli schermi televisivi, Codignola suppone un secondo incontro, di persona, nel paese di Angelo, promosso ancora dal telecronista. Ma, ed è questo ciò che più conta, i caratteri dei personaggi sono liberamente creati ex novo.
Il radiodramma si divide idealmente in due parti: la prima si svolge in treno, nelle ultime ore del viaggio verso il paese di Angelo, ed è costituita da un lungo dialogo fra Judith e il telecronista; la seconda invece è ambientata nella casa di Angelo e nei suoi dintorni. A mano a mano che il viaggio volge al termine, Judith — che si è lasciata convincere a quel successivo incontro senza eccessive titubanze — si sente cadere in preda ad una profonda inquietudine: a tratti, per accenni, rivela il suo passato al telecronista. Cecoslovacca, ebrea, studentessa al conservatorio, si era sposata giovanissima con un suo compagno, già valente concertista: un giorno, durante l'occupazione, rientrando in casa, non aveva più trovato il marito arrestato dai nazisti. Rimasta sola, non aveva avuto che un pensiero: vendicarsi, alla cieca, uccidendo il primo nemico che le fosse venuto a tiro. La prima persona che Judith aveva incontrato era stata appunto un ufficiale italiano, Angelo, il quale invece era riuscito a ridarle fiducia nel mondo e negli uomini: in altre parole, l'aveva salvata da se stessa. Judith aveva cominciato ad incontrarsi quotidianamente con Angelo: un giorno l'ufficiale era partito e dopo pochi giorni la donna aveva ricevuto una cartolina anonima che gliene annunziava la morte.
Risposatasi, e trasferitasi a Parigi, era riuscita a dimenticare quegli anni tremendi, a rifarsi una vita: l'apparizione di Angelo — così a lungo creduto morto — le ha riproposto con immediatezza il passato. Ed è soprattutto l'ambiguo modo di agire di Angelo che adesso l'incuriosisce e l'angoscia: perché l'ufficiale volle salvarla? Chi era in realtà? E perché ha voluto farsi credere morto? A questi interrogativi, il telecronista risponde in modo semplicistico: per lui il salvataggio di Judith da parte di Angelo non è stato altro che l'espressione di una tipica maniera italiana di agire, il contegno evasivo dell'ex ufficiale durante l'intervista televisiva sta a confermarlo. Finalmente i due giungono — inattesi — in casa di Angelo. Questi, superato il primo momento di stupore, si libera del radiocronista per restare a tu per tu con Judith. E subito la donna aggredisce l'uomo con la piena dei suoi sentimenti: vuole scoprire, mettere a nudo il segreto di Angelo (almeno quello che lei crede tale) e gli chiede di dirle tutto della sua vita attuale. Ma Angelo ha ben poco da dire: ora è sposato, fa il notaio in un piccolo paese sul mare, ha tanti figli. Del passato non sa o non vuole dire nulla. Ha agito in quel modo con Judith perché gli è parso che fosse il miglior modo possibile per sollevare la donna dalla disperazione: ma rivangare il passato, sprofondare nella palude dei ricordi, non ha senso, non serve a niente.
Ma poiché la donna insiste, Angelo si dichiara disposto a dare qualche spiegazione: in cantina, dentro una scatola metallica, ci sono i suoi ricordi di guerra; basterà aprirla e una qualche ragione la si potrà trovare. I due scendono in cantina, ma quando Angelo ritrova la cassetta, Judith è ormai convinta della sconsolata e umana saggezza di Angelo.
La scatola finisce, senza essere aperta, in fondo al mare, e i due, di comune accordo, fabbricano su due piedi una storia qualunque da raccontare al telecronista.
La tecnica usata da Codignola è prettamente radiofonica: il racconto diretto è frequentemente interrotto da flashback sonori che dipanano il filo dei ricordi di Judith e di Angelo; i piani sonori sono molteplici; passato e presente spesso si fondono allo stesso livello di rappresentazione. Un cenno a parte merita il cast. Ad Angelo darà voce Glauco Mauri, uno dei più interessanti attori della nuova generazione. Per la parte del telecronista è stato chiamato Francesco Luzi — noto sceneggiatore cinematografico e televisivo — che è dunque alla sua prima esperienza come attore. La parte di Judith è impersonata da Françoise Prévost, un'attrice che il pubblico italiano ha ammirato in film come *Il mare*, *Il Processo di Verona*, *I sequestrati di Altona* e che ha ottenuto un successo personale al recentissimo Festival di Venezia come protagonista di *Un tentativo sentimentale*. Françoise Prévost recita per la prima volta in italiano.

Andrea Camilleri

La donna oggi

martedì: ore 9,35
secondo programma

Le trasmissioni del mattino del quarto trimestre radiofonico si inaugurano, martedì 1° ottobre, con un programma interamente dedicato alle donne.
Ognuna delle tredici puntate di cui il ciclo si compone trae spunto da una di quelle tipiche, e spesso poco conosciute professioni moderne, in cui la donna si va dimostrando non solo preziosa collaboratrice dell'uomo, ma autonoma ed indipendente. Indossatrice, hostess, segretaria d'azienda, interprete, estetista, operatrice contabile, fotoreporter, perita per il turismo, cartellonista, figurinista, arredatrice e restauratrice: queste le professioni che sfileranno man mano ne La donna, oggi. *Ed ogni puntata conterrà, naturalmente, una specie di vademecum, di suggerimenti, consigli, e notizie utili a chi volesse intraprendere le varie carriere. Così, per esempio, la prima trasmissione, dedicata alla professione di indossatrice, oltre a fornire una breve storia della moda sin dai tempi antichi, darà delle illustrazioni pratiche su come si diventa «mannequin», sulle apposite «accademie» da frequentare ed, infine, conterrà una intervista alle sorelle Fontana le quali faranno delle previsioni sulla moda del 1964.*
Ma la trasmissione non si limiterà a presentare un panorama strettamente utilitario di ciò che la moderna organizzazione sociale offre di nuovo alla donna per realizzare certe sue aspirazioni e capacità, ma vuole farsi anche un portavoce delle idee e dei giudizi che certi scrittori, uomini di cultura, del cinema, artisti ed attori intrattengono sul tipo di «donna ideale». Esiste? Non esiste? Come dovrebbe essere? Come vorreste che fosse? A questi quesiti risponderanno in ogni puntata tre personaggi. Nella prima, per esempio, è previsto l'intervento del poeta Ungaretti e, forse, di Eleonora Rossi Drago; nella seconda, dedicata alla professione di hostess, potremo ascoltare una dichiarazione di Federico Fellini. Nelle successive trasmissioni si avvicenderanno al microfono altre personalità: da Cesare Zavattini a Mario Soldati, da Leonida Repaci a Carlo Levi, da Goffredo Bellonci ad Alberto Sordi, da Carlo Lizzani a Libero Bigiaretti, da Amerigo Bartoli a Sante Monachesi, da Giorgio Albertazzi a Salvo Randone; e ancora: Amedeo Nazzari, Domenico Modugno, Pasquale Festa Campanile, Enrico Maria Salerno, Enza Sampò, Anna Salvatore, Sandro Bolchi, Gino Bramieri, Raffaele Pisu, Giuseppe Amato e Nando Gazzolo.

g. tab.

VARIETA'

Paglietta a tre punte

Nino Taranto

lunedì: ore 9,35
secondo programma

Il ritorno di Nino Taranto, che gli ascoltatori lasciarono alcuni mesi or sono in qualità di Signore delle 13, *è probabilmente uno dei più graditi «ritorni» autunnali alla radio. Il popolare attore comico napoletano, che proprio in questi giorni si accinge a debuttare contemporaneamente nella commedia musicale* Masaniello *insieme a Macario, darà vita ad un «recital radiofonico» dal titolo* Paglietta a tre punte.
La trovata di questa paglietta che, com'è noto, Taranto porta da vent'anni, e che è ormai diventata una specie di emblema della sua personalità artistica, è tratta dalla celebre macchietta di Pisano-Cioffi Ciccio Formaggio, *lanciata dallo stesso Taranto ed in cui c'è appunto la moglie dispettosa che sforbicia le falde della paglietta del povero don Ciccio (il quale non ha il coraggio — dice la canzone — «nemmeno 'e parlà»). Ed è proprio all'insegna di questa paglietta che si dipana il nuovo spettacolino di varietà, condito da un bonario umorismo napoletano e presentato in un'agile chiave tipicamente radiofonica (cioè con un Taranto, se così si può dire, «antiteatrale»).*
Avremo così il «Museo della paglietta», nel quale sfilerà una galleria di personaggi del palcoscenico: dalla soubrette al coreografo, dal comprimario alla comparsa; avremo un Paglietta 7, *con un Taranto di volta in volta felliniano, alla Marienbad e così via; ed avremo anche un* Festival della paglietta *nel corso del quale, in ogni trasmissione, potremo ascoltare esecuzioni particolari e speciali arrangiamenti di celebri brani napoletani (per esempio:* Scapricciatiello *cantato da Anna Magnani,* O' sole mio *eseguito dall'orchestra di Percy Faith e* A' frangesa *interpretata da Gina Lollobrigida). Ci sarà inoltre un «siparietto» brillante, classico ingrediente del teatro di rivista in cui Taranto avrà per «spalla» suo fratello Carlo. Tra gli altri attori che prendono parte alla serie di trasmissioni figurano Anna Maria Ackermann, Clara Bindi e il giovane Satta-Flores. I testi sono di Nelli.*

g. t.

E... con Elsa Merlini

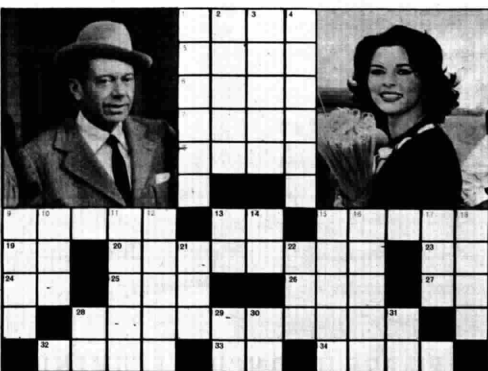
mercoledì: ore 17,45
secondo programma

Tra i nuovi programmi di varietà che prendono il via in questa prima settimana di ottobre, un posto di rilievo merita la trasmissione di varietà E... con Elsa Merlini, *che segna il ritorno di una delle nostre più popolari attrici di prosa. Si tratta di una serie di tredici trasmissioni su argomenti di attualità, su personaggi della cronaca mondana e dello spettacolo, e sulle novità musicali del giorno, «presentate» appunto dalla Merlini.*
Ma in questo caso la parola «presentare» ha un valore diverso da quello corrente, trattandosi di un'attrice del temperamento artistico della Merlini, dalla quale ci si può aspettare esattamente il contrario: cioè uno spettacolo in funzione dell'interprete (come avviene ogni volta che la personalità dell'interprete è tale da rientrare nella categoria dei «mattatori»).
L'attrice, che con la sua scanzonata vitalità rappresentò in Italia negli anni '40 un certo ideale di donna moderna, accompagnerà, alla sua tipica maniera estrosa e brillante, gli ascoltatori lungo un suo «itinerario del successo» nel corso del quale incontreremo registi, attori, compagni di lavoro e personaggi famosi che, per un verso o per l'altro, hanno avuto una parte, sia pure indiretta o semplicemente curiosa, nella vita artistica di Elsa Merlini. Per esempio, nelle prime puntate sono previsti gli interventi di Renzo Ricci, di Vittorio Gassman e di Sophia Loren, la quale, com'è noto, ha portato sullo schermo, dalla omonima commedia di Sardou, il personaggio di Madame Sans-Gêne, reso dalla Merlini quasi leggendario (insieme a quello della «generalessa» nel Valzer del toreador *di Anouilh).*
L'arco delle trasmissioni, non ha, beninteso, un impianto autobiografico, pur essendo tutto «giocato» sulle possibilità di «mattatrice» della Merlini. Sarà, in ogni modo, una buona occasione per il pubblico italiano di rinnovare un incontro con una delle sue beniamine, un'artista che meglio di ogni altra, forse, ha saputo rendere certi aspetti e sfumature della donna latina e italiana in particolare.

g. t.

Elsa Merlini

"Radiocruciverba"

domenica: ore 21 programma nazionale

ORIZZONTALI

1. La grande «vedette» francese (cognome).
5. Capitale della Norvegia.
6. Va sempre insieme con «rock».
7. Iniziali dei nomi delle cantanti Raggi, Pavone, Montanari e Ghia.
8. «Una» in tedesco.
9. Cognome del compositore francese Georges, che ha fatto parte del gruppo dei «sei» e collabora a riviste e giornali.
13. Celebre attrice romana (iniziali).
15. Altra attrice romana, di nome Giovanna (cognome).
19. Ottenne il II premio al Concorso Sonzogno del 1890 con l'opera «Labilia»; quel concorso fu vinto da Mascagni con la *Cavalleria Rusticana* (iniziali).
20. Complesso il cui nome fa pensare ai cicloni.
23. Il mago di...
24. Targa di Napoli.
25. Congiunzione inglese.
26. «Così» in spagnolo.
27. Unione Zincografici.
28. Lavoro teatrale di Cechov, il cui titolo fa pensare ad un volatile acquatico.
32. Cognome dell'attrice americana Virginia.
33. Contrario di «sì».
34. La cantante che ascolterete in «Un prato quadrato» (cognome).

VERTICALI

1. Ha composto centinaia di canzoni di successo; basterebbe pensare a «Night and day» (cognome).
2. Cognome della cantante Ida, che esordì nel 1902, a Pisa, nel *Trovatore*.
3. Solista di tromba americano Henry «Red».
4. Pianista di nome Andor, nato a Bucarest nel 1913.
9. Nome dell'attrice Proclemer.
10. United States of America.
11. «Italia» in inglese.
12. Grande fiume dell'Africa Centrale che nasce nel Katanga.
13. Targa di Ancona.
14. La celebre interprete di spirituals (iniziali).
15. Autore di «Sobre las olas» (cognome).
16. Poppea utilizzava il loro latte per i suoi bagni.
17. Nome del cantante italo americano Monte.
18. Cognome dell'attore milanese della RAI Renato.
21. Iniziali dei nomi dei cantanti Salviati, Modugno e Celentano.
22. Nella canzone di Pace e Panzeri lo si dice a Carolina.
28. Compositore spagnolo del noto «tango in re» (iniziali).
29. Targa di Benevento.
30. Targa di Bologna.
31. L'interprete femminile di «Senza fine» (iniziali).

NAZIONALE

8,40 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

9,25-11,45 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

CITTA' DEL VATICANO

Solenne rito e S. Messa Pontificale per l'apertura della seconda Sessione del Concilio Ecumenico Vaticano II

Telecronaca a cura di Luca Di Schiena

Ripresa televisiva di Giuseppe Sibilla

Articolo alla pagina 7

Pomeriggio sportivo

16,45 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

NAPOLI: IV GIOCHI DEL MEDITERRANEO

Pomeriggio alla TV

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

19,15 CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

20,05 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20,25 SEGNALE ORARIO

TIC-TAC

(Eno - Magazzini Upim - Invernizzi Milione - Elettrodomestici Moulinex)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

ARCOBALENO

(Stufe Warm Morning - Shell Italiana - Signal - Locatelli - Succhi di frutta Gò - Dixan)

20,55 CAROSELLO

(1) Cotonificio Valle Susa - (2) Recoaro - (3) Linetti Profumi - (4) Vetril

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) General Film - 2) Bruno Bozzetto - 3) Adriatica Film - 4) Roberto Gavioli

21,05

DEMETRIO PIANELLI

dal romanzo omonimo di Emilio De Marchi

Riduzione, sceneggiatura e dialoghi di Sandro Bolchi

Seconda puntata

Fausto Cigliano, che partecipa alla trasmissione « Parole e musica » in onda alle 22

Le tribolazioni di un pover'uomo

Personaggi ed interpreti:
Paolo Stoppa nella parte di Demetrio Pianelli
e
(in ordine di entrata)

Una donna *Irma Bianchi*
Un signore *Filippo Degara*
La fruttivendola *Velia Sapucci*
Berretta *Nino Bianchi*
Ferruccio *Cristiano Minello*
Carolina *Ave Ninchi*
Beatrice Pianelli *Mara Berni*
Paolino *Gianrico Tedeschi*
Mario *Luca Ward*
Naldo *Loris Loddi*
Il padrone di casa *Ignazio Colnaghi*
Arabella *Loretta Goggi*
Caravaggio, l'archivista *Stefano Varriale*
Quintina *Carlo Montini*
Caramella *Loris Gafforio*
Isidoro Chiesa *Tino Scotti*
Il cavalier Balzalotti *Loris Gizzi*
Il maestro Bonfanti *Giovanni Dolfini*
Giovan de l'Orghen *Romolo Costa*
La sarta Elisa *Maria Pia Arcangeli*
Palmira Pardi *Rosella Spinelli*
La vecchia Martini *Maria Zanolli*
Il signor Martini *Manlio Busoni*

Musiche originali di Gino Marinuzzi jr.
Scene di Maurizio Mammì
Costumi di Maurizio Monteverde
Regia di Sandro Bolchi

Articolo alle pagg. 16 e 17

22 — Achille Millo e Giulia Lazzarini
in

PAROLE E MUSICA

Programma a cura di Achille Millo

III - **Un grande binomio: Di Giacomo-Costa**

Partecipa Fausto Cigliano
Elaborazioni musicali ed esecuzioni di Mario Gangi
Regia di Marcella Curti Gialdino

22,45 LA DOMENICA SPORTIVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata
e

TELEGIORNALE

della notte

Questa sera in "Parole e musica" di Achille Millo

Un grande binomio: Di Giacomo

nazionale: ore 22

Napoli, Piedigrotta del 1882. Una tempesta di fischi, di urla, di dissensi clamorosi sommerge nella Villa Comunale — una sera di settembre — le note finali di *Nanni*: versi di Salvatore Di Giacomo, musica di Mario Costa, l'uno e l'altro per la prima volta autori di una canzone in vernacolo partenopeo. Col ricordo di questo episodio, si apre stasera la puntata di *Parole e musica* dedicata al sodalizio del poeta e del musicista ai quali la canzone napoletana, nell'arco degli ultimi vent'anni dell'800, deve i suoi documenti più rilevanti e duraturi sul piano dell'arte. Un sodalizio — si è visto — che inaugurava con uno scoraggiante insuccesso l'attività della propria « ditta » all'insegna della musica e della poesia; ma che a distanza di pochi giorni riceveva, dopo quello dei fischi, il battesimo degli applausi: e proprio con quella composizione che — sarà stata la cattiva resa della Banda Comunale o il giudizio affrettato del distratto pubblico piedigrottesco — aveva segnato il debutto così poco felice dei due artisti alla ribalta della canzone di Napoli. A quel tempo, il ventiduenne Di Giacomo era un modesto cronista del « Corriere del Mattino », da solo due anni « evaso » dalle aule e dai laboratori della Facoltà di Medicina dove i genitori lo avevano avviato, e di cui s'era mostrato presto decisamente insofferente. Fu appunto il direttore del giornale, Martino Cafiero per la storia, che lo presentò al suo quasi coetaneo Mario Costa. Nato a Taranto ventiquattro anni prima, questi era già un apprezzato musicista, conosciuto anche al di là dei confini d'Italia: ancora non erano nate l'*Histoire d'un Pierrot* e *Scugnizza*, la pantomima e l'operetta per le quali, oltre che per le canzoni napoletane, egli specialmente è celebre; ma contava al suo attivo un centinaio di melodie e romanze in lingua che egli stesso interpretava nei salotti « bene » della Napoli di allora. L'incontro fra il poeta e il musicista avvenne a un tavolino del « Caffè di Napoli » in Villa: il Cafiero mostrò a Costa i versi di *Nannì*, composti dal suo giovane redattore; al Costa piacquero subito e — fra una bibita e un sorbetto — li vestì di musica, seduta stante. Da quel momento, due nuove voci — destinate a completarsi senza saperlo il retaggio di una tradizione leggendaria, quella che in *Michelemmà*, *Fenesta ca lucive*, *Te voglio bene assaie*, *Fenesta vascia* custodiva il fiore del canto — sovente popolare e anonimo — fatto poesia. O, che è la stessa cosa, della poesia fatta canzone.

La trasmissione di stasera segue l'itinerario di Di Giacomo e Costa. Versi e musica che sembrano nati come da una sola anima: sia che cantino la festevolezza dell'amore (*Lettera amirosa*, *Lariulà*, *'E rimpetto*, *Oilì Oilà*) o la bellezza procace di una popolana (*Donn'Amalia a'Speranzella*, *Carmè cu' st'uocchie nire*, *Bongiorno Ro'*, *'A chitarra*), sia che attingano i toni smorzati della malinconia e del rimpianto onde sono ritratti amori perduti, paesaggi evanescenti, notturni incantati (*'Na tavernella*, *Catarì*, *Pianefforte 'e notte*, *Era de maggio*, *Arillo animaluccio cantatore*, *Munasterio*, *Luna nova*). Come già in precedenti occasioni televisive, per il binomio Di Giacomo-Costa si è ri-

Salvatore Di Giacomo

SI RIAPRE IL CONCILIO ECUMENICO

Alle 9,25 il Programma Nazionale trasmette in Eurovisione la cerimonia di apertura della Seconda sessione del Concilio Ecumenico Vaticano II. All'avvenimento dedichiamo un articolo a pagina 7. Nella foto: Monsignor Pericle Felici, Segretario Generale del Concilio Ecumenico. E' lui che ha il compito di pronunciare il tradizionale « Exeant omnes » prima di ogni seduta e di dare ai padri conciliari tutte le informazioni sullo svolgimento dei lavori

Passerella

secondo: ore 21,15

Follie d'estate prende congedo. *Con l'arrivo dell'autunno, la villa dei Cafiero dove si sono svolti i « parties » acquatici chiude i battenti. Si può fare un sommario bilancio degli spettacoli che i due ex pizzaioli arricchiti, impersonati da Beniamino e Pupella Maggio, hanno offerto ai loro ospiti.*

Ci sono stati attori molto popolari, tra i quali ricorderemo Carlo Dapporto e Walter Chiari. Inoltre, si sono ascoltate le canzoni di molte « vedettes » italiane e straniere. Tra queste ultime (citiamo alla rinfusa), hanno fatto spicco i nomi di Charles Aznavour, di Chubby Checker, di Neil Sedaka, del Trio Norman. Tra gli italiani, c'erano Claudio Villa, Betty Curtis, Peppino di Capri, Emilio Pericoli, Joe Sentieri, Nini Rosso, Los Marcelos Ferial, Enrico Polito, Little Tony, Stella Dizzy, ecc., oltre a un nutrito gruppo di giovani dell'ultima leva come Piero Focaccia, Michele, Remo Germani, Eugenia Foligatti, Fabrizio Ferretti e altri.

e Costa

Il compositore Mario Costa

costituito il binomio Millo-Cigliano: ancora una volta i due interpreti napoletani, affiancati da Giulia Lazzarini e dal chitarrista Mario Gangi, tesseranno l'ordito di « accenti, sospiri e gridi e baci — ebbe a dire Renato Serra — che vien la voglia di mettere accanto a certi frammenti di Saffo ».

Mario Busiello

SECONDO

Rassegna del Secondo

18 — I GIACOBINI

Sei episodi di Federico Zardi

Quinto episodio

Personaggi ed interpreti: (in ordine di entrata)

Robespierre *Serge Reggiani*
Prieur De La Côte d'Or *Emilio Marchesini*
Barère *Giulio Girola*
Primo Funzionario *Mario Righetti*
Secondo Funzionario *Sergio Gibello*
Valletto *Giuliano Persico*
Messo *Michele Francis*
Fouquier Tinville *Enrico Glori*
Fouché *Davide Montemurri*
Billaud Varennes *Romano Ghini*
Saint Just *Warner Bentivegna*
Couthon *Adolfo Geri*
Eleonora *Vira Silenti*
Camillo Desmoulins *Alberto Lupo*
Carnot *Marco Guglielmi*
Lucilla Desmoulins *Sylva Koscina*
Contessa De Tremont *Giovanna Galletti*
Lebas *Carlo Cecchi*
Valletto *Roberto Morbioli*
Presidente *Gilberto Mazzi*
e inoltre: *Quinto Parmeggiani, Edoardo Florio, Angelo Zerman, Franco Odoardi, Vittorio Bertolini, Jan De Vecchi, Giancarlo Maestri, Maurizio Guelfi, Piero Tordi, Silvio Anselmo, Mario Lodolini, Egidio Ummarino, Vittorio Battarra, Vittorio Soncini, Erasmo Lo Presto, Tony Dimitri*

Canzone interpretata da Rosalie Dubois

Scene di Lucio Lucentini

Costumi di Maria Signorelli

Musiche di Gino Negri

Regìa di Edmo Fenoglio

Vedi Radiocorriere-TV n. 15 dell'8-4-1962

19,15 UN'ESTATE ROMANA

Un programma di Sergio Giordani

20,15-20,35 ROTOCALCHI IN POLTRONA

a cura di Paolo Cavallina

21,05 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,15

FOLLIE D'ESTATE

con Pupella Maggio, Beniamino Maggio e Jerry Courtland

Le « Aquabell » di Leon Markson

e gli « Aquamaniacs » di John McKnight

Pat Adiarte e le coreografie di Sergio Somigli

Costumi di Maurizio Monteverde

Orchestra diretta da Franco Pisano

Realizzazione di Gianni Giannantonio

Regìa di Carla Ragionieri e Stefano De Stefani

22,15 INTERMEZZO

(Colonia Ice Blue - GIRMI - Pasta Gazzola - Cucine Triplex)

22,20 ASSEGNAZIONE DEL PREMIO LETTERARIO CHIANCIANO

Servizio di Luciano Luisi

22,50 LO SPORT

— Risultati e notizie

— Cronaca registrata di un avvenimento agonistico

finale di "Follie d'estate"

L'ultima puntata di Follie d'estate *sarà un po' una passerella dei personaggi che hanno dato vita alla trasmissione: Beniamino e Pupella, naturalmente, e poi Jerry Courtland, Francesco Mulè, le « Aquabell » con la prima ballerina Cyd Redwood, la formazione degli « Aquamaniacs » di John Mc Knight, il ballerino filippino Pat Adiarte, l'orchestra di Franco Pisano, ecc.*

Rivedremo anche Didi Balboni, la giovanissima cantante (16 anni) che nel primo numero dello « show » ha lanciato la canzone che ne costituiva, in certo senso, la chiave: Tuffiamoci. *Ma ormai l'estate è finita, e il compito di chiudere la trasmissione sarà affidato a Pat Adiarte che verrà sorpreso da un violentissimo acquazzone durante una danza ai bordi della piscina, e finirà in acqua, dopo avervi gettato tutto quel che gli capiterà a portata di mano. Alla fine, Marisa Terzi canterà* Ombrello blu: *e sarà veramente l'addio alla stagione dei bagni.*

s. g. b.

Pupella e Beniamino Maggio in « Follie d'estate »

POSIZIONE = GUADAGNO

Li raggiunge presto e sicuramente chi possiede una istruzione tecnica. Infatti oggi i tecnici sono richiesti ovunque, a loro sono riservati i posti di responsabilità e bene retribuiti.

SI PROCURI QUESTA PREPARAZIONE!

Con uno studio piacevole - a casa Sua - quando ha tempo e voglia - da solo o in compagnia di amici - sotto la guida di competenti per diventare

TECNICO MECCANICO
ELETTROTECNICO
TECNICO EDILE
TECNICO RADIO + TV

La spesa è modestissima (40 lire al giorno) - basta la preparazione scolastica normale - si può iniziare lo studio in qualsiasi epoca dell'anno - a qualsiasi età dopo i 16 anni.

Desidero ricevere gratis e senza alcun impegno il volumetto **LA VIA VERSO IL SUCCESSO** - Mi interessa il corso per: 715

☐ TECNICI MECCANICI
☐ TECNICI EDILI
☐ ELETTROTECNICI
☐ TECNICI RADIO + TV

Cognome ....
Nome ....
Abitante a ....
Provincia ....
Via .... n. ....

Contrassegnare ☒ ciò che interessa - Scrivere stampatello per favore

LA COSA LA INTERESSA! - Allora invii compilato il tagliandino qui sopra e lo spedisca subito allo

ISTITUTO SVIZZERO DI TECNICA - LUINO (VA)

per ricevere gratis un volumetto informativo interessantissimo

perofil
perofil
perofil
perofil
perofil
perofil
perofil

PERÒ.... perofil CHE FAZZOLETTO !!

PEROLARI S.p.A. BERGAMO

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Il cantagallo
Musica e notizie per i cacciatori, a cura di Tarcisio Del Riccio
Prima parte

7,10 Almanacco - Previsioni del tempo
Il cantagallo
Musica e notizie per i cacciatori
Seconda parte

7,35 *(Motta)*
Un pizzico di fortuna

7,40 Culto evangelico

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,20 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

8,30 *Vita nei campi*

9 — **L'informatore dei commercianti**

9,10 Musica sacra
Byrd: *dalla Messa a quattro voci: Agnus Dei* (Coro « Fleet Street » diretto da T. B. Lawrence); Brahms: *Preludi corali n. 1, 2, 3, 4, op. 122* (su corali di Bach) (Organista Franz Eibner)

9,30 In collegamento con la Radio Vaticana
CERIMONIA DI APERTURA DELLA SECONDA SESSIONE DEL CONCILIO ECUMENICO VATICANO II
Radiocronaca di Padre Francesco Pellegrino

Articolo alla pagina 7

11,30 Casa nostra: circolo dei genitori
a cura di Luciana Della Seta
Sereno ingresso alla scuola materna

11,50 Parla il programmista

12 — *** Arlecchino**
Negli interv. com. commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio**
Previsioni del tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25 *(Oro Pilla Brandy)*
LA BORSA DEI MOTIVI

14 — **Musica da camera**
Schumann: *Variazioni sul nome Abegg op. 1*; Brahms: *Scherzo op. 4*; Petrassi: *Toccata* (Pianista Maria Elisa Tozzi)

14,30 Musica all'aria aperta
presentata da **Pippo Baudo**
Prima parte

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,15 Musica all'aria aperta
Seconda parte

16,15 *(Stock)*
Tutto il calcio minuto per minuto
Cronache e resoconti in collegamento con i campi di serie A e B

17,45 CONCERTO SINFONICO
diretto da ANTAL DORATI
con la partecipazione del violoncellista **Pierre Fournier**
Haydn: *Concerto in re maggiore* per violoncello e orchestra: a) Allegro moderato, b) Adagio, c) Allegro (rondò); Schubert: *Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore:* a) Allegro, b) Andante con moto, c) Minuetto (allegro molto), d) Allegro vivace
Orchestra Nazionale dell'Opera di Montecarlo
(Registrazione di Radio Montecarlo)

18,50 * Musica da ballo

19,15 La giornata sportiva
Risultati, cronache, commenti e interviste, a cura di Eugenio Danese e Guglielmo Moretti

19,45 * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio**
Da una settimana all'altra di Italo De Feo

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 LA BUFERA
Romanzo di **Edoardo Calandra**
Adattamento di Giorgio Buridan
Quinta puntata
Conte Massimo Claris — *Gino Mavara*
Contessa Polissena Claris — *Mariangela Raviglia*
Battista — *Angelo Montagna*
Marchese Traiano *Franco Rità*
Marchese di Osasco — *Alberto Marchè*
Conte di Rivas *Natale Peretti*
Cavaliere di Capolea — *Sandro Merli*
Signora Liana Ughes — *Anna Caravaggi*
Conte Annibale Claris — *Iginio Bonazzi*
Menica — *Nina Artuffo*
Inoltre: *Renzo Lori, Sergio Gazzarrini, Paolo Faggi, Sandro Rocca*
Regia di **Eugenio Salussolia**
(Registrazione)

21 — **RADIOCRUCIVERBA**
Gioco della domenica di **Tullio Formosa**
Regia di **Silvio Gigli**

Vedere il cruciverba di questa settimana e la soluzione di quello precedente alla pagina 23

22 — **Luci ed ombre**

22,15 J. S. Bach: *Concerto in re minore* per clavicembalo e archi
a) Allegro, b) Adagio, c) allegro
Solista Maria Teresa Garatti
Complesso « I Musici »
(Registrazione effettuata il 21 marzo 1963 dal Teatro Eliseo in Roma durante il concerto eseguito per l'Accademia Filarmonica Romana)

22,45 Il libro più bello del mondo
Trasmissione a cura di Monsignor Benvenuto Matteucci

23 — Segnale orario - **Giornale radio** - *Questo campionato di calcio*, commento di Eugenio Danese - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7 — **Voci d'italiani all'estero**
Saluti degli emigrati alle famiglie

7,45 * Musiche del mattino
Parte prima

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,35 * Musiche del mattino
Parte seconda

8,50 Il Programmista del Secondo

9 — *(Omo)*
Il giornale delle donne
Rotocalco della domenica di note e notizie
a cura di Paola Ojetti

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(TV Sorrisi e Canzoni)*
Motivi della domenica

10 — **Disco volante**
Incontri e musiche all'aeroporto
a cura di Mario Salinelli

10,25 *(Simmenthal)*
La chiave del successo

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 Musica per un giorno di festa

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 * Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali

12 — **Anteprima sport**
Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di Paolo Valenti

12,10-12,30 *(Tide)*
I dischi della settimana

13 — *(Aperitivo Sèlect)*
Il Signore delle 13 presenta:
Voci e musica dallo schermo

15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar

20' *(Lesso Galbani)*
La collana delle sette perle

25' *(Olà)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30 Segnale orario - **Giornale radio**

40' *(Mira Lanza)*
DON CHISCIOTTE
Rivistina epico musicale di **Dino Verde**
Complesso diretto da Franco Riva
Regìa di **Riccardo Mantoni**

14 — **Le orchestre della domenica**

14,30 Voci dal mondo
Settimanale di attualità del Giornale radio, a cura di Pia Moretti

15 — **L'AUTUNNO NON E' TRISTE**
Un programma di **Maurizio Jurgens** e **Bruno Colonnelli**

15,45 Prisma musicale

16,15 *(Esso Standard Italiana)*
IL CLACSON
Un programma di **Piero Accolti** per gli automobilisti realizzato con la collaborazione dell'ACI

17 — *(Alemagna)*
*** MUSICA E SPORT**
Nel corso del programma:
Napoli: *IV Giochi del Mediterraneo*
Servizio speciale del Giornale radio
Ippica: Dall'Ippodromo dell'Arcoveggio in Bologna, Premio Continentale
Radiocronaca di Alberto Giubilo

18 — **Napoli: IV Giochi del Mediterraneo**
Cerimonia di chiusura

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 * I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 Incontri sul pentagramma
Al termine: **Zig-Zag**

20,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20,35 TUTTAMUSICA

21 — **DOMENICA SPORT**
Echi e commenti della giornata sportiva, a cura di Nando Martellini e Paolo Valenti

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,35 Musica nella sera

22,30-22,35 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma)

9 — **Musiche per organo**

9,30 Musiche pianistiche

10,25 Cantate
Benedetto Marcello
Clori e Daliso, cantata per due voci e orchestra
Giovanna Fioroni, *mezzosoprano;* Tommaso Frascati, *tenore*
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia
Mauro Bortolotti
Cantata, per tenore e orchestra da camera (testo di Thomas Stearns Eliot - traduzione La Capria-Giglio)
Solista Tommaso Frascati
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Pradella

11,10 Compositori contemporanei
Giorgio Federico Ghedini
Concerto grosso in fa maggiore per flauto, oboe, clarinetto, fagotto, corno e archi
Largo, Allegro con brio - Andante moderato - Allegro mosso ed energico - Adagio - Allegro spiritoso, alla giga
Jean Claude Masi, *flauto;* Elio Ovcinnicof, *oboe;* Giovanni Sisillo, *clarinetto;* Ubaldo Benedettelli, *fagotto;* Filippo Pugliese, *corno*
Francis Poulenc
Concerto in sol minore per organo, orchestra d'archi e timpani
Solista Gennaro D'Onofrio
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo

11,55 Sonate
Wolfgang Amadeus Mozart
Sonata in do minore K. 457 per pianoforte
Allegro molto - Adagio - Allegro assai
Pianista Walter Gieseking
Ludwig van Beethoven
Sonata in sol minore op. 5 n. 2 per violoncello e pianoforte
Adagio sostenuto ed espressivo - Allegro molto, Piuttosto presto - Rondò (Allegro)
Pablo Casals, *violoncello;* Mieczyslav Horzowski, *pianoforte*

12,40 Musiche per fiati
François Couperin
Concert Royal n. 13 per flauto e oboe
Prélude (Vivement) - Air (Agréablement) - Sarabande (Tendrement) - Chaconne Légère
Jean Pierre Rampal, *flauto;* Pierre Pierlot, *oboe*
Jacques Ibert
Cinq Pièces en trio per oboe, clarinetto e fagotto
Ensemble instrumental à vent de Paris

13 — **Un'ora con Johann Christian Bach**
Concerto in re a flauto traverso obbligato
Allegro con brio - Adagio - Rondò
Solista Severino Gazzelloni
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Antonio Pedrotti
Sonata in fa maggiore per clavicembalo a quattro mani
Allegro - Rondò
Clavicembalisti Flavio Benedetti Michelangeli e Anna Maria Pernafelli
Sei canzonette italiane a due voci
« Già la notte s'avvicina » - « Ah rammento, o bella Irene » - « Pur nel sonno almen talora » - « T'intendo sì, mio cor » - « Che ciascun per te sospiri » - « Ascoltami, o Clori »
Jennifer Vyvyan e Elsie Morison, *soprani;* Thurston Dart, *clavicembalo*
Quintetto in re maggiore per flauto, oboe, violino, fagotto e cembalo
Allegro - Andantino - Allegro assai
Ensemble Baroque de Paris

14 — **Concerto sinfonico diretto da Leonard Bernstein**
Antonio Vivaldi
Concerto in do maggiore per ottavino e orchestra d'archi
Allegro - Largo - Allegro molto
William Heim, *ottavino;* Leonard Bernstein, *clavicembalo*
Leonard Bernstein
Sinfonia n. 1 « Jeremiah »
Prophety - Profanation - Lamentation
Mezzosoprano Jannie Tourel
William Schuman
Sinfonia n. 3
Passacaglia e Fuga - Corale e Toccata
Dimitri Sciostakovich
Concerto n. 2 op. 102 per pianoforte e orchestra
Allegro - Andante - Allegro
Solista Leonard Bernstein
Béla Bartók
Concerto per orchestra
Introduzione - Giuoco delle coppie - Elegia - Intermezzo interrotto - Finale
Orchestra Filarmonica di New York

16,10 Lieder di Robert Schumann e di Richard Strauss
Robert Schumann
da *« Myrthen »* op. 25
Widmung - Der Nussbaum
da *« Romanzen und Balladen »;* Vol. IV op. 64
Die Soldatenbraut
Richard Strauss
Sei Lieder
Befreit, op. 39 n. 4 - Mit deinen blauen Augen, op. 56 n. 4 - Lob des Leidens, op. 15 n. 3 - Ich trage meine Minne, op. 32 n. 1; Seitdem dein Aug, op. 17 n. 1 - Geduld, op. 10 n. 5
Kirsten Flagstad, *soprano;* Edwin Mc Arthur, *pianoforte*

16,40 I bis del concertista
Giuseppe Tartini
(Revis. Salomon)
Grave
Franco Maggio Ormezowsky, *violoncello;* Albert Ventura, *pianoforte*
Giorgio Federico Ghedini
Capriccio
Pianista Chiaralberta Pastorelli

TERZO

17 — Parla il programmista
17,05 Alfredo Casella
Serenata per clarinetto, fagotto, tromba, violino e violoncello
Esecuzione del « Melos Ensemble » di Londra diretto da Daniele Paris
17,30 ANTIGONE LO CASCIO
Tre atti di **Giulio Gatti**
Antigone Lo Cascio *Lilla Brignone*
Calogero Gravina *Turi Ferro*
Chiarina Salvaggio, cugina dei Lo Cascio *Mila Vannucci*
Franco Salvaggio *Carlo Delmi*
Il notaio Lo Re *Ennio Balbo*
Teresa, governante di casa Lo Cascio *Dora Calindri*
Maddalena Orofino *Giuliana Lojodice*
Il sindaco *Antonio Battistella*
Don Filippo Cannistraci *Rosolino Bua*
Pietro Russo, capo massaro *Umberto Spadaro*
Mimma, sua moglie *Floria Marrone*
Santino, massaro *Enzo Donzelli*
Cesira, sua moglie *Winni Riva*
Luigi Russo *Giacomo Piperno*
Rino Russo *Marcello Mandò*
Palmira, moglie di Rino *Valeria Sabel*
Saro *Silvio Spaccesi*
Giuseppina, moglie di Saro *Gianna Piaz*
Una ragazza *Carla Comaschi*
Un carabiniere *Renato Campese*
Un uomo che porta un messaggio *Giuseppe Chinnici*
Tre contadine: *Patrizia Mafera*, *Gin Maino*, *Maria Grazia Spadaro*
Regia di **Ottavio Spadaro**
19 — **Georg Friedrich Haendel**
Ciaccona
Clavicembalista Mariolina De Robertis
Preludio e Toccata per arpa (revis. M. Grandjany)
Arpista Elena Zaniboni
19,15 La Rassegna
Scienze
a cura di Alessandro Alberigi Quaranta
Il premio Fermi a J. Robert Oppenheimer Theodore von Karman - Il rapporto della commissione di studio per il grande acceleratore europeo
19,30 * Concerto di ogni sera
Johann Sebastian Bach (1685-1750) (elab. Edwin Fischer): *Ricercare a 6* dalla « *Offerta musicale* »
Orchestra da camera di Stoccarda diretta da Karl Münchinger
Ludwig van Beethoven (1770-1827): *Grande fuga in si bemolle maggiore op. 133*
Orchestra d'archi della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet
Jan Sibelius (1865-1957): *Sinfonia n. 4 in la minore op. 63*
Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugène Ormandy
20,30 Rivista delle riviste
20,40 Igor Strawinski
Divertimento per violino e pianoforte
Franco Gulli, *violino;* Enrica Cavallo, *pianoforte*
21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Stagione lirica della Radiotelevisione Italiana
VI Autunno Musicale Napoletano
L'IMPRESARIO IN ANGUSTIE
Opera in un atto di **Domenico Cimarosa**
Revisione di Gianfranco Prato
Doralba *Laura Londi*
Merlina *Gianna Galli*
Fiordispina *Dora Gatta*
Gelindo *Pietro Bottazzo*
Don Perizonio *Sesto Bruscantini*
Don Crisobolo *Italo Tajo*
Strabinio *Renzo Gonzales*
L'OCCASIONE FA IL LADRO
ossia **Il cambio della valigia**
Farsa in due parti di Luigi Prividali
Musica di **Gioacchino Rossini**
Don Eusebio *Gino Sinimberghi*
Berenice *Cecilia Fusco*
Alberto *Pietro Bottazzo*
Don Parmenione *Italo Tajo*
Ernestina *Miti Truccato Pace*
Martino *Renzo Gonzales*
Direttore **Luigi Colonna**
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana

Articolo alla pagina 21

Nell'intervallo:
Dieci ricette contro l'alienazione
Conversazione di Giambattista Vicari

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.
Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,40 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,40 Chiaroscuri musicali - 23,25 L'opera ed il suo interprete - 23,35 Vacanza per un continente - 0,36 Motivi e ritmi - 1,06 Successi d'oltreoceano - 1,36 Cavalcata della canzone - 2,06 Concerto sinfonico - 2,36 Canzoni napoletane - 3,06 Sogniamo in musica - 3,36 Le grandi incisioni della lirica - 4,06 Il folklore nel mondo - 4,36 Musica senza passaporto - 5,06 Fantasia cromatica - 5,36 Repertorio violinistico - 6,06 Musica melodica.
Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

kc/s. 1529 - m. 196 (O.M.)
kc/s. 6190 - m. 48,47 (O.C.)
kc/s. 7280 - m. 41,38 (O.C.)

9,30 In collegamento RAI: **Cerimonia di apertura della seconda sessione del Concilio Ecumenico Vaticano II.** Radiocronaca di Padre Francesco Pellegrino. 14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Rome's influence on civilization. 19,33 Orizzonti Cristiani: **« Incontri con la Divina Commedia »** a cura di Claudio Casoli - IV Trasmissione: **Il Papato.** 20,15 Récentes paroles pontificales. 20,30 Discografia di Musica religiosa: **« Messa concertata »** di Pier Francesco Cavalli (II parte). 21 **Santo Rosario.** 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Cristo en avanguardia. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

Zanichelli

per la scuola
Zanichelli per la vita

Chiedete saggi gratuiti de
"LA GRANDE PROMESSA"
mensile edito dall'Ergastolo di Porto Azzurro (Isola d'Elba)

PER LA PUBBLICITÀ SUL RADIOCORRIERE TV rivolgetevi alla

Direzione Generale: **TORINO - Via Bertola, 34 - Tel 57.53**
Uffici: **MILANO - Piazza IV Novembre, 5 - Tel. 69.82**
ROMA - Via degli Scialoia, 23 - Tel. 31[illegible]41
GENOVA - Via XX Settembre, 31/2 - Tel. 580.445
NAPOLI - Via Medina, 40 - Tel. 320.883
VENEZIA - S. Marco - Riva del Carbon - Palazzo Cavalli 4091 - Tel. 21.993
Concessionari e agenti in tutte le principali città d'Italia

MOLINARI

IL DIGESTIVO MODERNO

Vi invita ad ascoltare **martedì** alle ore 13 sul 2° programma radio **«TRAGUARDO»**

Poste e Telecomunicazioni

E' uscito in questi giorni il numero 7-8 della rivista « Poste e Telecomunicazioni » diretta da Aldo Cademartori e G. A. Genta.

Nel fascicolo un editoriale espone, a commento del bilancio annuale delle P.T.T., i risultati e le prospettive di lavoro dell'Amministrazione italiana delle Poste e Telecomunicazioni. Per la rubrica « Il progresso » Gino Puccioni illustra la prima trasmissione dei dati U.S.A.-Italia e Luigi Cocuzza riassume tutto il lavoro scientifico che con l'invenzione del « Maser » e del « Laser » rivoluzionerà il sistema delle telecomunicazioni.

Fra le pagine di attualità, una è dedicata al « Santo Padre e i Servizi P.T.T. ». All'insegna di « Genti e Paesi » il fascicolo tocca questa volta Londra, Mosca, Reykjavik, Copenaghen, Torshavn.

Larga parte ha in questo numero la filatelia.

Le abituali rubriche, informazioni, notizie, e più di duecento fotografie, completano il fascicolo.

I DISCHI DELLA SETTIMANA

Domenica 29 settembre 1963 ore 12,10-12,30
Stazioni del II Programma

ABBRONZATISSIMA (Rossi-Vianello)
Edoardo Vianello - Ennio Morricone e la sua orchestra e i Cantori Moderni

PRIMA DI TE, DOPO DI TE (Lunero-Mogol)
Catherine Spaak - Orchestra « Ricordi » di musica leggera diretta da Iller Pattacini

HELENA (Burt J. W. Stole)
Franck Pourcel e la sua grande orchestra

SENZA FINE (Paoli-Wilder)
Dean Martin - Orch. Neal Hefti

MONSIEUR (Pallavicini-Gotz)
Petula Clark - Orchestra Ezio Leoni e coro

A SWINGIN' SAFARI (Hampfert)
Orchestra diretta da Billy Vaughn

NAZIONALE

10,30-12 Per la sola zona di Torino in occasione del XIII Salone Internazionale della Tecnica

SPETTACOLO CINEMATOGRAFICO

La TV dei ragazzi

18 — a) **L'ALBUM DEI FRANCOBOLLI**

a cura di Lina Palermo e Ninò Bruschini

Presentano Anna Maria Ackermann e Gianni Diotaiuti

Prima trasmissione

Regia di Alvise Sapori

Articolo alla pagina 60

b) **ALICE**

L'elefante

Telefilm - Regia di Sidney Salkow

Distr.: N.T.A.

Int.: Patty Ann Gerrity, Tommy Farrell, Phillis Coates

Ritorno a casa

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

19,15 CARNET DI MUSICA

Regia di Lelio Golletti

20 — **TELESPORT**

Ribalta accesa

20,25 SEGNALE ORARIO TIC-TAC

(Doria Biscotti - Ennerev materasso a molle - Apparecchiature igieniche Ideal Standard - Lux)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

ARCOBALENO

(Industria Italiana Birra - Rex - Milkana - Shampoo Amami - Alka Seltzer - Superinsetticida Grey)

20,55 CAROSELLO

(1) Lama Bolzano - (2) Cynar - (3) Pneumatici Pirelli - (4) Alemagna

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Ondatelerama - 2) Adriatica Film - 3) Roberto Gavioli - 4) General Film

21,05

TV 7 - SETTIMANALE TELEVISIVO

diretto da Giorgio Vecchietti

22,05 RACCONTI DI O. HENRY

L'isola di Ratona

Racconto sceneggiato - Regia di Bernard Girard

Distr.: N.T.A.

Int.: Thomas Mitchell, Denver Pyle, Jan Harrison

22,30 CONCERTO SINFONICO

diretto da Carlo Zecchi

Wolfgang Amadeus Mozart: *Sinfonia n. 41 in do maggiore K. 551 (Jupiter)*: a) Allegro vivace, b) Andante cantabile, c) Minuetto (Allegretto), d) Finale (Allegro molto)

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

Ripresa televisiva di Fernanda Turvani

23 —

TELEGIORNALE

della notte

Nel settimanale «TV 7»

Il monte degli eremiti

nazionale: ore 21,05

Il luogo è quasi inaccessibile. La cima di un monte, dalle pareti scoscese, di roccia friabile. Vi conduce un solo sentiero, angusto: spesso corre a serpentina, sul ciglio di dirupi profondi. Si chiama Monte Athos. Appartiene alla Grecia, di cui rappresenta l'estrema punta orientale. Ma, in effetti, sfugge a qualsiasi controllo. Dicono, i greci, che è la repubblica di Dio. Perché lassù vivono gli ultimi anacoreti, le termiti della fede: monaci ortodossi, che trascorrono una vita solitaria, d'un rigore incredibile; attendono soltanto alla preghiera, alla meditazione. E' un paese di monasteri, tanti monasteri, vecchi di mille anni. I monaci sono una comunità, ma senza regole: non esiste un superiore, non appartengono a un ordine. Fanno tutto da sé: si procurano il cibo come possono; più spesso non mangiano affatto, perché non hanno che mangiare. *TV 7* presenta, questa sera, un servizio realizzato lassù, a Monte Athos, in quello che alcuni definiscono il paese della follia; altri, invece, lo chiamano il paese della ebbrezza di Dio. E' la prima volta che una macchina da ripresa ha potuto scrutare quegli uomini, in genere vecchi, vestiti con palandrane grigie e nere, con le barbe lunghe e i boccoli che scendono sulle guance. I capelli e le barbe lunghi sono in ossequio, sembra, a una vecchia norma, che vieta di toccare con una lama tagliente qualsiasi parte del corpo.

Uno di loro ha anche risposto ad alcune domande: uno soltanto, il più vecchio: tutti gli altri fuggivano davanti alla macchina da presa: si è potuto filmare il gruppo soltanto con l'aiuto di grossi teleobiettivi. Il vecchio monaco ha parlato senza capire a chi erano dirette le sue parole. Ha raccontato di Monte Athos. Una volta c'erano tanti monaci. Accorrevano dall'Europa orientale, soprattutto dalla Russia, dalla Bulgaria, dalla Romania. Poi c'è stata la rivoluzione russa del '17 e, da quella grande terra, non è più arrivato nessuno. Per questo i monaci sono tutti vecchi. Il richiamo alla vita religiosa s'è affievolito; gli uomini vivono lontani da Dio, dice l'eremita di Monte Athos, e Monte Athos si va spegnendo. I monasteri, che si chiamano Lavra, Dionisius, Simonos Petra, vanno in rovina: sono semivuoti. Una volta gli abitanti di Monte Athos erano diecimila, diecimila monaci; ora, sono meno di millecinquecento.

g. lug.

Questa sera « TV 7 » trasmette un servizio dal Monte Athos, il paese dei monasteri vecchi di mille anni, che i greci chiamano la Repubblica di Dio. Nella foto: una suggestiva veduta del monastero di Simonos Petra

I racconti di O. Henry

L'isola di Ratona

nazionale: ore 22,05

Sam Plunkett, protagonista di *L'isola di Ratona*, è uno dei più interessanti personaggi che sia dato incontrare nella narrativa di O. Henry. E' un uomo dalla scorza dura e dalle convinzioni profonde, che, siano buone o cattive, hanno da essere rispettate fino in fondo. Simili a lui, erano gli uomini della frontiera, a lungo studiati dallo scrittore Donald Hyde, produttore dei *Racconti di O. Henry*. Mentre preparava il documentario *Il vero West*, Hyde consultò diari e cronache regionali, imparò a conoscere il carattere dei pionieri. Per questo, tra le tante novelle di O. Henry, ha voluto sceneggiare *L'isola di Ratona*, ossia la storia di un «vero» uomo del West.

Sam amava Millie, una ragazza delle sue parti. Prima di sposarla, volle garantirle una vita sicura. Decise, allora, d'andarsene da Chatam Country, il paese natale, raggiungere i buoni terreni di Abilene, dove la terra costava poco e gli uomini abituati alle fatiche, nel corso di quattro stagioni, riuscivano a gettare le basi di un futuro solido. Nei paesi del West, un anno era lento a passare per una donna giovane, sola. Lentamente, Millie fu affascinata dai modi suasivi di Wade Williams, uno straniero da poco giunto a Chatam Country. Lo sposò. Sam, avuta notizia delle nozze, non tornò a casa. Augurò a Millie d'essere felice. Ma, ben presto, Wade si mostrò un cattivo marito. Passava il tempo a cacciare, a giocare e a bere. Si stancò in fretta della moglie. Un giorno i vicini entrarono nella sua casa. Ai piedi delle scale, trovarono Millie morta. Wade era scomparso. Quando Sam venne a saperlo, era passato parecchio tempo dal fatto. Ma decise ugualmente di raggiungere un uomo che aveva su di lui un vantaggio di due anni. Senza possedere altro che la descrizione di Wade fatta dai paesani, e un mandato per arrestarlo, attraversò villaggi e paesi. Viaggiò a nord, a sud, ad est e ad ovest. Interrogò molte persone, ricevendo un'unica risposta. Nessuno aveva mai incontrato Wade Williams. *L'isola di Ratona* racconta le ultime fasi del lungo viaggio di Sam.

f. bol.

Fulvia Mammi è la moglie di Argante e matrigna di Angelica, nella vicenda molieriana

SECONDO

21,05 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,15

IL MALATO IMMAGINARIO

di Molière

Traduzione di Carlo Terron

Personaggi ed interpreti:

Argante *Tino Buazzelli*
Belina *Fulvia Mammi*
Angelica *Adriana Vianello*
Lisetta *Ludovica Modugno*
Beraldo *Renato De Carmine*
Cleante *Luigi Sportelli*
Il signor Diaforetico *Michele Riccardini*
Tommaso Diaforetico *Vittorio Congia*
Il signor Purgone *Mario Maranzana*
Il signor Fiorante *Gino Rumor*
Il signor Buonafede *Gianni Mantesi*
Tonina *Maria Fiore*

Azioni mimiche di Giancarlo Cobelli

Musiche originali di Bruno Nicolai

Scene e costumi di Ferdinando Ghelli

Regìa di Silverio Blasi

Nel 1° intervallo (ore 21,50 circa):

INTERMEZZO

(Aiax - Motta - Camomilla «Sogni d'oro» - Invernizzi Gim)

23,20 Notte sport

Vi invita

ad assistere ad una delle più emozionanti avventure del

TENENTE SHERIDAN

l'uomo che vive pericolosamente "sul filo di una lama,,

Un capolavoro di Molière

Il malato immaginario

secondo: ore 21,15

Nel giudizio di André Gide, *Il Malato Immaginario*, è il capolavoro di Molière. Ma la commedia ha un'eco che si allarga, dai suoi valori estetici, ad altri campi: la leggenda del teatro, il costume degli attori, il rapporto tra la biografia e l'arte. Messa in scena per la prima volta il 10 febbraio del 1673, cambiò protagonista alla sua quinta replica: Molière, che interpretava il personaggio di Argante malato per fatto d'immaginazione, morì poche ore dopo avere concluso nel dolore fisico e nello sfinimento morale la quarta rappresentazione. Il puntiglio onorevole che lo ridusse a morire, praticamente, in scena, condiziona ancor oggi la psicologia e la moralità dell'attore. Il modello di quell'avvenimento tragico e singolare: un malato immaginario concepito da un autore morente e recitato da un attore che muore impersonandolo, arricchisce la storia e la mitologia del teatro di un esempio che manifesta in modo spettacolare la molteplicità dei piani sui quali si svolge la realtà. Nell'occasione, il dato biografico influisce con insolita prepotenza sull'interpretazione dell'opera. I mali di Argante, si è detto, appartengono al dominio dell'immaginazione e son tenuti in vita dalla truffa più o meno cosciente dei medici. Ma alla luce della contemporanea vicenda dell'autore-attore, quelle croniche fantasie soccorse dal latino convenzionale dei guaritori, dalla riposante consuetudine dei clisteri, delle purghe, delle pozioni, si accampano sul soprasenso della commedia come la blanda e disacerbata proiezione della malattia irrimediabile, della morte; ed anche del male che è la vita medesima, assediante il malato immaginario con le menzogne, il tradimento, l'assurdo logico e sentimentale. L'immaginazione di Argante ha edificato intorno alla propria condizione di uomo una cerchia protettiva di cui non è lecito irridere la utilità.

In breve, il fatto della commedia: Argante, malato immaginario, vuol dare in sposa la figlia Angelica a Tommaso Diaforetico per assicurarsi i suoi servigi di futuro medico e di ottuso rappresentante di una casta che nasconde dietro lo schermo del gergo e delle barbe, inettitudine scientifica e aridità sentimentale. Il rifiuto di Angelica, che ama il giovane Cleante, è sul punto di provocare la sua chiusura in convento, grazie alle arti della matrigna Belina che mira a impadronirsi dell'eredità di Argante. Ma una finta morte di costui mette in chiaro la falsità di Belina e a contrasto il sincero affetto di Angelica. Argante condiscende alle nozze che Belina vagheggia, cautelando però doppiamente l'avvenire della propria finzione di ammalato: Cleante studierà medicina per assistere il suocero e questi, per suo conto, si concederà ai medesimi studi per essere in futuro il medico più assiduo e il custode più fedele della propria immaginazione.

f. b.

< **L'attore Tino Buazzelli dà vita al personaggio di Argante, il malato immaginario della commedia di Molière, in onda questa sera sul Secondo Programma**

ARTISTI FAMOSI faranno di voi UN VERO ARTISTA

Non perdete tempo con inutili tentativi!

Chiunque a casa propria sotto la guida di un gruppo di Artisti Famosi, con il facile e rapido "**Metodo 3A**" diverrà un Artista completo e potrà non solo elevare le proprie capacità pittoriche, ma anche **guadagnare denaro con una carriera indipendente** come illustratore, grafico pubblicitario, figurinista ecc.

* **Chiedete oggi stesso l'opuscolo illustrato a colori del "METODO 3A" e l'interessante "TALENT TEST"**

Spett. **ACCADEMIA ARTISTI ASSOCIATI** - Rep. **RC 29**
VIA MAZZINI, 10 - MILANO Vogliate inviarmi gratis e senza impegno i Vostri opuscoli illustrati. Allego L. 75 in francobolli per spese.

Nome e cognome
Indirizzo

GRATIS Artisti Famosi vi daranno un giudizio

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

7,50 *(Motta)*
Un pizzico di fortuna
Le Borse in Italia e all'estero

8 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Domenica sport

8,20 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno

8,30 Fiera musicale

8,50 Fogli d'album
Wieniawski: *Souvenir de Moscow op. 6 (Violinista* Zino Francescatti); Chopin: *Improvviso n. 2 in fa diesis minore op. 36 (Pianista* Agi Jambor)

9,10 Angela Maria Colantoni: *Casa nostra - La posta del circolo dei genitori*

9,15 *(Knorr)*
Canzoni, canzoni
Album di canzoni dell'anno

9,35 *(Invernizzi)*
Interradio

9,55 Giulio Colombo: *Tempo di caccia* (I beccaccini)

10 — *(Cori Confezioni)*
Antologia operistica
Rossini: *Guglielmo Tell*, Balletto; Mozart: *Don Giovanni*: « Deh vieni alla finestra »; Bellini: *Norma*: « Oh non tremare »; Verdi: *Nabucco*: « Anch'io dischiuso un giorno »; Puccini: *Manon Lescaut*: « No, pazzo son »; Catalani: *Loreley*: Danza delle ondine

10,30 Incontri all'aperto
Settimanale a cura di Gian Francesco Luzi
(per gli alunni in vacanza delle Elementari)

11 — *(Milky)*
Passeggiate nel tempo

11,15 Il concerto
Beethoven: *Sinfonia N. 5 in do minore op. 67*: Allegro con brio - Andante con moto - Allegro (Scherzo) - Allegro (Finale) - Orchestra Sinfonica di Boston diretta da Erich Leinsdorf

12 — *(Tide)*
Gli amici delle 12

12,15 * **Arlecchino**
Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25 *(Miscela Leone)*
NOVITA' PER SORRIDERE

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,15 Le novità da vedere
Le prime del cinema e del teatro, a cura di Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15,30 *(Mezzi Strumenti Musicali)*
Ritorno all'operetta

15,45 Musica e divagazioni turistiche

16 — Programma per i ragazzi
La dolce casa
a cura di Anna Maria Romagnoli
Quarta ed ultima puntata
Regia di Ugo Amodeo

16,30 Corriere del disco: musica sinfonica
a cura di Carlo Marinelli

17 — Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 Album di canzoni dell'anno

18 — **Vi parla un medico**
Mario Girolami: *Gli specialisti medici del MEC*

18,15 Napoli: dal Salone delle Feste della Reggia di Capodimonte
PRIX ITALIA 1963
Proclamazione dei vincitori della 15ª Sessione del Concorso Internazionale per opere radiofoniche e televisive
Radiocronaca di Ennio Mastrostefano

18,55 Complesso caratteristico « Esperia » diretto da Luigi Granozio

19,10 L'informatore degli artigiani

19,20 La comunità umana

19,30 * **Motivi in giostra**
Negli intervalli comunicati commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 IL CONVEGNO DEI CINQUE

21,10 CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA
diretto da DOMENICO SERANTONI
con la partecipazione del mezzosoprano **Luisa Discacciati Gianni** e del baritono **Walter Monachesi**
Lortzing: *Zar e carpentiere*, Ouverture; Donizetti: *Don Pasquale*: « Bella siccome un angelo »; Rossini: *Semiramide*: « Ah! quel giorno ognor rammento »; Mozart: *Don Giovanni*: « Madamina il catalogo è questo »; Mussorgski: *La Kovanscina*: « Forze recondite »; Catalani: *Edmea*: Preludio atto primo; Donizetti: *Maria di Rohan*: « Bella e di sol vestita »; Ponchielli: *La Gioconda*: « A te questo rosario »; Verdi: *Nabucco*: « Dio di Giuda »; Massenet: *Werther*: « M'ha scritto che m'ama »; Wagner: *Tannhäuser*: Ouverture
Maestro del Coro Nino Antonellini
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

22,30 L'APPRODO
Settimanale radiofonico di lettere e arti

23 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,35 Vacanze in Italia

8 — * **Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,35 *(Palmolive)*
* **Canta Gian Costello**

8,50 *(Soc. Grey)*
* **Uno strumento al giorno**

9 — *(Supertrim)*
* **Pentagramma italiano**

9,15 *(Lavabiancheria Candy)*
* **Ritmo-fantasia**

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
Paglietta a tre punte
Un programma di Nelli con Nino Taranto

Articolo alla pagina 23

Villa Felicità
di Diego Calcagno
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Chlorodont)*
Le nuove canzoni italiane
Album di canzoni dell'anno

11 — *(Vero Franck)*
* **Buonumore in musica**

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Dentifricio Signal)*
Chi fa da sé...

11,40 *(Mira Lanza)*
Il portacanzoni

12-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
Benvenute al microfono
Album di canzoni dell'anno

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — *(Talmone)*
Il Signore delle 13 presenta:
Alta tensione

15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar

20' *(Lesso Galbani)*
La collana delle sette perle

25' *(Olà)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute

45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo

50' *(Tide)*
Il disco del giorno

55' *(Caffè Lavazza)*
Storia minima

14 — * **Voci alla ribalta**
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,45 *(Dischi Ricordi)*
Tavolozza musicale

15 — **Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano

15,15 *(RI-FI Record)*
Selezione discografica

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 Concerto in miniatura
Album per la gioventù
Prokofiev: *Pierino e il lupo op. 67*, per voce recitante e orchestra (*Recitante:* Paola Da Venezia - Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo)

16 — *(Dixan)*
Rapsodia
— Orchestre in allegria
— Sentimentali ma non troppo
— Sempre in voga

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 Panorama di motivi

16,50 Concerto operistico
Mezzosoprano Fiorenza Cossotto Vinco - Tenore Mario Del Monaco
Mozart: *Le nozze di Figaro*: Ouverture; Cimarosa: *Il matrimonio segreto*: « E' vero che in casa »; Wagner: *La Walkiria*: Aria della primavera; Bellini: *I Capuleti e i Montecchi*: « Deh, tu bell'anima »; Smetana: *La sposa venduta*: Danza dei commedianti; Cilea: *Adriana Lecouvreur*: « L'anima ho stanca »; Thomas: *Mignon*: « Non conosci il bel suol »; Leoncavallo: *Pagliacci*: « Recitar »; Saint-Saëns: *Sansone e Dalila*: « S'apre per te il mio cuor »
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17,45 *(Spic e Span)*
Radiosalotto
LA DISCOMANTE
Un programma di **Amerigo Gomez**

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 * **I vostri preferiti**
Negli intervalli comunicati commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 *(Omo)*
Appuntamento con le canzoni
Al termine:
Zig-Zag

20,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20,35 XI FESTIVAL DELLA CANZONE NAPOLETANA
Decima trasmissione per la scelta delle canzoni destinate a costituire il gruppo delle venti finaliste
Complesso diretto da **Carlo Esposito**
Cantano: Lucia Altieri, Tony Cucchiara, Flora Gallo, Dino Giacca, Luciano Lualdi, Tullio Pane, Luciano Rondinella e Anita Sol
Catano-Moxedano-Catalano: *Nu poco 'e gelusia*; Riccardo De Vita-Napolitano: *Serenata argiento e blu*; Bonagura-De Angelis: *Cammurrista*; Fiore-Vian: *E' dummeneca*; De Crescenzo-Bruni: *Dint' 'a chiesa*; Zanfagna-A. Forte: *Annamaria*; Di Franco-G. Rossetti: *Destino amaro*; Nisa-Fanciulli: *Curaggio bersagliè*

21 — **Orchestre controluce**

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,35 Repubblica di San Marino, anno 1663
Documentario di Ido Vicari

22 — * **Cantano Les Guarania**

22,10 L'angolo del jazz
Il jazz dall'Europa

22,30-22,45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - **Ultimo quarto**

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17,30 anche stazioni a onda media).

9,30 Johann Pachelbel
Preludio, Fuga e Ciaccona in re minore
Organista Ferruccio Vignanelli

9,45 Musiche per archi

10,30 Musica Sacra

11,30 Sonate moderne
Leos Janacek
Sonata per violino e pianoforte
André Gertler, *violino;* Diane Andersen, *pianoforte*
Igor Strawinski
Sonata per pianoforte
Pianista Andor Foldes
Ernest Bloch
Sonata per violino e pianoforte
Enrico Pierangeli, *violino;* Amalia Pierangeli Mussato, *pianoforte*

12,30 Compositori Fiamminghi
Josquin Des Prés
« Benedicta es, cœlorum Regina » - « Tu es solus » - Bergerette Savoyenne - « Petite camusette » - « Parfons regrets » - « Allegez-moi »
Complesso Pro Musica Antiqua di New York diretto da Noah Greemberg
Orlando di Lasso
Tre Bicinia per flauto e viola soprano
Strumentisti del Complesso Arturo Toscanini
Adriano Willaert
Due Ricercari a tre voci per viola soprano, viola contralto e basso di viola
Complesso Arturo Toscanini
Guillaume Dufay
Cinque Canti sacri
« Vergine bella » - « Vexilla Regis » - « Flos florum » - « Veni creator spiritus » - « Alma Redemptoris Mater »
Complesso vocale e strumentale Pro Musica Antiqua diretto da Safford Cape

13,30 Un'ora con Carl Philipp Emanuel Bach
Concerto in re maggiore per orchestra
(Revis. e strumentazione Steinberg)
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Alfred Wallenstein
Sonata in do minore per pianoforte
Pianista Dorel Handman
Sonatina in due parti per archi
Complesso strumentale Pro Arte di Milano diretto da Giuseppe Serra
Concerto in la minore per flauto e orchestra
Solista Jean-Pierre Rampal
Orchestra d'archi dell'Oiseau Lyre diretta da Louis De Froment

14,30 Recital del violista Bruno Giuranna - con la collaborazione dei pianisti Ornella Vannucci Trevese e Riccardo Castagnone
Benedetto Marcello
Sonata in sol minore op. 11 per viola e pianoforte
Darius Milhaud
Sonata su temi inediti e anonimi del secolo XVIII
Paul Hindemith
Sonata op. 25 n. 2 per viola d'amore e pianoforte
Sonata op. 25 n. 1 per viola sola
Benjamin Britten
Lachrimae op. 48 (Reflections on a Song of Dowland), per viola e pianoforte
Robert Schumann
Märchenbilder, quattro pez-

zi op. 113 per viola e pianoforte

Johannes Brahms
Sonata in mi bemolle maggiore op. 120 n. 2 per viola e pianoforte

16,10 Wolfgang Amadeus Mozart
Serenata in re maggiore K. 250 « Haffner »
Allegro maestoso, Allegro molto - Andante - Minuetto - Rondò - Minuetto galante - Andante - Minuetto - Adagio, Allegro assai
Violino solista Giuseppe Prencipe
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Sergiu Celibidache

17,10 Pagine pianistiche
Bedrich Smetana
Due Polke
in mi maggiore - in fa minore
Pianista Vera Repkova
Witold Lutoslawski
Rielaborazioni di melodie popolari
Pianista Lidia Kozubek

17,30 L'Avvocato di tutti
Rubrica di quesiti legali a cura dell'Avv. Antonio Guarino

17,40 Darius Milhaud
Scaramouche, suite per due pianoforti
Vif - Modéré - Brasileira
Duo Germaine Smadja-Georges Solchany

17,50 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite

18 — * Antonio Vivaldi
« La stravaganza » op. 4, Dodici concerti per violino, archi e continuo
N. 3 in sol maggiore
Allegro - Largo - Allegro assai
N. 10 in do minore
Spiritoso - Adagio - Allegro
N. 11 in re maggiore
Allegro - Largo, solo e cantabile - Allegro assai
Reinhold Barchet, *violino;* Helma Elsner, *cembalo*
Orchestra « Pro Musica » di Stoccarda diretta da Rolf Reinhardt

TERZO

18,30 L'indicatore economico

18,40 La Francia vista dai francesi
II - *Problemi della democrazia, oggi*
a cura di André Philip

19 — Luigi Dallapiccola
Tartiniana II per violino e orchestra
Pastorale - Tempo di bourrée - Intermezzo - Presto - Variazioni
Solista Arrigo Pelliccia
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi

19,15 La Rassegna
Diritto
a cura di Leopoldo Elia
La polemica sulle riforme costituzionali in Francia - Partiti e Parlamento in Italia negli studi più recenti

19,30 * Concerto di ogni sera
Anton Dvorak (1841-1904):
Quartetto in do maggiore op. 61
Kohon Quartet of New York University
Harold Kohon e Raymond Kunicki, *violini;* Bernard Zaslav, *viola;* Robert Sylvester, *violoncello*
Maurice Ravel (1875-1937):
Trio in la minore per pianoforte, violino e violoncello (1915)
Arthur Rubinstein, *pianoforte;* Jascha Heifetz, *violino;* Gregor Piatigorsky, *violoncello*

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Franz Joseph Haydn
Concerto in sol maggiore per pianoforte e orchestra
Allegro moderato - Adagio - Rondò
Solista Marisa Candeloro
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Carlo Franci

21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Johann Sebastian Bach
Sonata n. 3 in mi maggiore per flauto, viola da gamba e cembalo
Adagio ma non tanto - Allegro - Siciliana - Allegro assai
Conrad Klemm, *flauto,* Marcel Cervera, *viola da gamba;* Karl Richter, *clavicembalo*
Sonata n. 7 in sol minore per flauto e cembalo
Allegro moderato - Adagio - Allegro
Conrad Klemm, *flauto;* Karl Richter, *clavicembalo*

21,45 Lo Stato d'Israele
a cura di Arrigo Levi
IV - *La società e l'economia*

22,20 Shuretsu Miyashita
Suite per strumenti tradizionali giapponesi
(Registrazione della Radio Giapponese)

22,45 Orsa minore
HUGHIE
Un atto di **Eugenio O' Neill**
Traduzione e adattamento radiofonico di Amleto Micozzi
Erie Smith — *Vittorio Sanipoli*
Il portiere del turno di notte — *Mario Feliciani*
Un pompiere — *Gianni Bortolotto*
Un medico — *Giampaolo Rossi*
I narratori: — *Vincenzo De Toma*, *Daniele Tedeschi*
Regia di **Flaminio Bollini**

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.
Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Panoramica musicale - 23,45 Concerto di mezzanotte - 0,36 Il golf incantato - 1,06 Successi di oggi, successi di domani - 1,36 Personaggi ed interpreti lirici - 2,06 Rassegna musicale - 2,36 Incontri musicali - 3,06 Musiche per balletto - 3,36 Voci chitarre e ritmi - 4,06 Divagazioni musicali - 4,36 Musiche per tutte le ore - 5,06 I grandi successi americani - 5,36 Fogli d'album - 6,06 Musica per il nuovo giorno.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

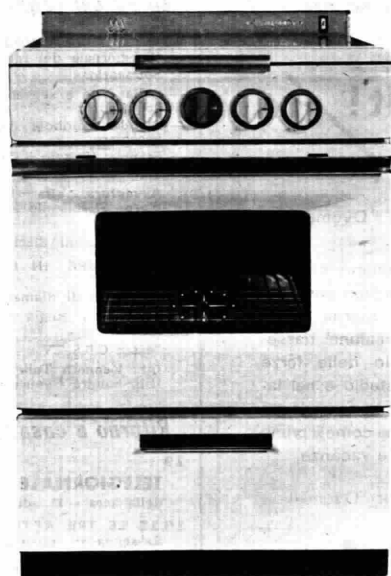
RADIO VATICANA

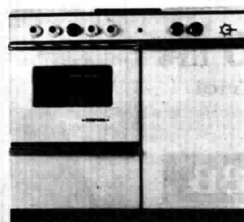
14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 The Missionary Apostolate. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - **« Dialoghi sulla Fede »**, a cura di Telio Taddei - **« Istantanee sul cinema »** di Giacinto Ciaccio - Pensiero della sera. 20,15 Dernières nouvelles de Rome. 20,45 Worte des Heiligen Vaters. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 La Iglesia en el mundo. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

prima la TRIPLEX

La prima cucina a gas era una Triplex, nel 1890. Da oltre 70 anni i materiali più adatti, le forme più razionali, le scoperte più nuove sono passate al vaglio della Triplex. Che ha tenuto per buono soltanto quello che conta. Oggi la Triplex ha ancora il primato sul mercato italiano: prima nel tempo, prima per diffusione, prima per qualità, la Triplex è ancora e sempre un passo avanti.

nella gamma di cucine Triplex abbiamo scelto:

FIAMETTA
una cucina compatta e d'avanguardia

con grill a raggi infrarossi, girarrosto, termostato, raccogligocce in acciaio inossidabile, scaldapiatti, bistecchiera... e qualità Triplex.

FORNARINA
una cucina grande e comoda

con fuochi grandi, fuochi piccoli, forno con termometro, bistecchiera, se volete con una o due piastre elettriche, un comodissimo armadietto portabombole o portapentole ...e qualità Triplex.

STUDIO GAROLA

TRIPLEX sempre un passo avanti

forza!

autunno
grande ripresa

Davanti a noi 8, 9 mesi di intense attività, che inesorabili si preparano a distruggere giorno dopo giorno i benefici delle vacanze.

ricordate, c'è l'Ovomaltina

Delizioso, genuino concentrato delle migliori sostanze energetiche, giorno dopo giorno l'Ovomaltina riassesta il bilancio delle forze spese nello studio e nel lavoro, e ci mantiene per tutto l'anno in forma come il primo giorno dopo le vacanze.

Ogni mattina Ovomaltina

Ovomaltina

dà forza!

La genuinità dell'Ovomaltina è garantita dalla
DR. A. WANDER S. A. MILANO

offerta speciale

solo 350 lire
2 dentifrici

*

SQUIBB

il dentifricio che
pulisce
protegge
rinfresca

risparmiate 110 lire!

clan 9 d- 63 - 2

TV MARTEDÌ

NAZIONALE

La TV dei ragazzi

18 — a) **GIRAMONDO**
Cinegiornale dei ragazzi
Sommario:
— **Italia:** Vita e segreti di un acquario
— **Olanda:** Bambole dal parrucchiere
— **Francia:** Viaggio a Chartres e
Avventura alla spiaggia d'oro - 2° episodio
della serie
Gli invincibili dieci

b) **AVVENTURE IN ELICOTTERO**
Un carico di diamanti
Telefilm - Regìa di Lee Sholem
Distr.: C.B.S.-TV
Int.: Kenneth Tobey, Craig Hill, Sandra Spence

Ritorno a casa

19 —
TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione

19,15 LE TRE ARTI
Rassegna di pittura, scultura e architettura
Redattori Gabriele Fantuzzi, Emilio Garroni, Garibaldo Marussi, Giorgio Mascherpa, Marco Valsecchi
Presenta Maria Paola Maino
Regìa di Cesare Emilio Gaslini

19,55 LA POSTA DI PADRE MARIANO

20,15 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20,25 SEGNALE ORARIO
TIC-TAC
(Lavatrici Zerowatt - Amaro 18 Isolabella - Sferoflex - Locatelli)
PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
della sera - 2ª edizione
ARCOBALENO
(Radio Minerva - Trim - Cinzano - Frullatore Go-Go - Prodotti Squibb - Maggiora Biscotti)

20,55 CAROSELLO
(1) Manetti & Roberts - (2) Latte condensato Nestlé - (3) Riello Bruciatori - (4) Doppio Brodo Star
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Paul Film - 2) Orion Film - 3) Bruno Bozzetto - 4) Slogan Film

21,05 I grandi Oscar
TAVOLE SEPARATE
Film - Regìa di Delbert Mann
Distr.: United Artists
Int.: Burt Lancaster, Rita Hayworth, David Niven, Deborah Kerr
Presentazione di Fernaldo Di Giammatteo

22,45 VENTI MINUTI CON I FRATELLI COLWELL
Presenta Nives Zegna

23,05
TELEGIORNALE
della notte

Rita Hayworth (Ann Shankland) apparirà questa sera sui teleschermi come interprete del film « Tavole separate »

Per la serie "I grandi Oscar"

nazionale: ore 21,05

Una cittadina balneare dell'Inghilterra meridionale. E' inverno, e malgrado l'inclemenza della stagione nella pensione Bellosguardo — una pensione rispettabilmente borghese in dignitoso stile vittoriano — sono ancora alloggiati numerosi ospiti. C'è la signora Railton-Bell (Gladys Cooper), arcigna e autoritaria, con la figlia Sibyl (Deborah Kerr), la cui timida grazia va già intristendo sulle soglie di un malinconico zitellaggio. C'è Lady Matheson (Cathleen Nesbitt), amabile vecchia gentildonna un po' svanita. C'è il maggiore Pollock (David Niven), che vanta un eroico passato di combattente ed attrae col suo fascino di maturo gentiluomo la meschina Sibyl. Ci sono lo studente Charles (Rod Taylor) e la sua amica Jean (Audrey Dalton), fresca coppietta d'innamorati. C'è infine John Malcolm (Burt Lancaster), uno scrittore fallito e alcolizzato, al quale rivolge premurose attenzioni Miss Cooper (Wendy Hiller), proprietaria della pensione.
Niente di eccezionale succede tra questi personaggi variamente assortiti. Piccoli drammi, passioni soffocate, qualche incidente imprevisto. Il primo scossone alla monotona tranquillità della vita di pensione è dato dall'arrivo di Ann Shankland (Rita Hayworth), ex moglie dello scrittore Malcolm e causa prima del suo fallimento. Ann, ancora bella e affascinante, è però anch'essa ormai un relitto: oppressa dalla solitudine, tenta di recuperare l'affetto del marito il quale, malgrado la triste esperienza del passato, non resiste al richiamo. Ma le acque apparentemente stagnanti della piccola comunità vengono più gravemente agitate dallo « scandalo Pollock »: si scopre infatti che il vanitoso gentiluomo non è mai stato un eroico ufficiale; per di più, ha subito un processo per aver infastidito delle ragazze, nel buio di una sala cinematografica. La irosa signora Railton-Bell convoca i pensionanti e chiede loro di mettere al bando un simile individuo. Ma Pollock, in un breve colloquio con Sibyl, rivela la sua vera natura, che è quella di un infelice, afflitto da un complesso di timidezza che ha cercato di vincere rifugiandosi nell'impostura e nella mitomania. Se Sibyl, timida e sola anche lei, vorrà stargli vicino, forse assieme potranno salvarsi. Sibyl comprende e l'indomani, per la prima volta nella sua vita, si ribella alla madre rifiutandosi di partire con lei: resterà con Pollock, al quale anche gli altri pensionanti concedono una comprensiva solidarietà.
Se per *Marty* (che abbiamo visto la settimana scorsa) Delbert Mann si era appoggiato a un noto lavoro televisivo, per questo *Tavole separate* (*Separate Tables*, 1958) egli fece ricorso a un testo teatrale di Terence Rattigan, già « fanciullo prodigio » delle scene britanniche e, diventato adulto, consolidatosi nella estimazione generale come autore d'indubbio talento, particolarmente versato nella

Tavole separate

rappresentazione un po' ironica, talvolta mordace ma quasi sempre inoffensiva, di usi, costumi, «tic» della buona società inglese, della quale egli stesso è un tipico esponente. Mann rispettò l'impianto teatrale della vicenda, lasciandole come unico sfondo l'ambiente dell'alberghetto vittoriano: ma, con l'ausilio di una felice composizione scenografica di Edward Carrere, mosse abilmente la macchina da presa scivolando da un angolo all'altro della costruzione, da un personaggio all'altro, determinando con esattezza i rapporti psicologici tra le varie figure umane, e tra queste e lo sfondo. Uno studio d'ambiente: ma anche, sia pure epidermicamente, uno studio di caratteri. Particolarmente delicata, quindi, la scelta degl'interpreti. Mann ebbe la mano felice: i suoi attori — alcuni di estrazione teatrale britannica, altri di provenienza hollywoodiana — fusero armoniosamente il loro gioco in un assieme omogeneo e efficace; e se l'Accademia di Hollywood ritenne di premiare con l'Oscar David Niven (sottilissimo nel caratterizzare la penosa mitomania del falso eroe Pollock) e Wendy Hiller (contenuta e patetica direttrice dell'albergo), altrettanto felicemente avrebbe potuto fermare la sua attenzione su questo o quell'altro interprete, dalla vibrante Rita Hayworth al sanguigno Burt Lancaster alla delicata Deborah Kerr.

Guido Cincotti

David Niven è fra gli interpreti del film di questa sera

SECONDO

21,05 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,15
SERVIZIO SPECIALE
Tutti a scuola
La Scuola Media unificata
a cura di Ezio Zefferi

22,05 INTERMEZZO
(Arrigoni - Spic & Span - Voxson televisori - Zoppas)

22,10 L'ISOLA DEI PAZZI
Opera in un atto di Anseaume
Musica di E. Romualdo Duni
Riduzione televisiva di Paolo Taviani
Personaggi ed interpreti:

Fanfolino	*Renzo Casellato*
Sordidone	*Saverio Durante*
Spezzaferro	*Mario Guggia*
Malgoverno	*Angelo Mori*
Garbata	*Jolanda Michieli*
Semplicina	*Maria Battinelli*
Gloriosa	*Amelia Cecchini*

Orchestra dell'Opera Comica di Roma diretta da Luciano Rosada
Regia di Sergio Ricci
(Produzione Telecast)

23,10 Notte sport

Un'opera buffa del Settecento

«L'isola dei pazzi» di Duni

Il tenore Renzo Casellato che questa sera canterà nell'opera « L'isola dei pazzi » di Duni, nella parte di Fanfolino

secondo: ore 22,10

Riesumata nel 1961 al Festival dei due Mondi di Spoleto, *L'Isola dei Pazzi* torna questa settimana a rievocare dai microfoni della RAI il nome del suo autore Egidio Romualdo Duni. Per i più, un Carneade. Per quanti invece non ignorino del tutto la storia, un compositore degno di riascoltarne almeno qualche nota. Giacché mantiene un posto tra i padri dell'« opéra comique »: l'equivalente grosso modo della nostra opera buffa; cui egli, nato a Matera nel 1709, attivo in Italia sino al 1757, seppe conferire dignità d'arte quando si trasferì a quell'epoca a Parigi, riuscendo a fondere la spontanea fluenza dell'invenzione melodica italiana, con l'idoleggiata naturalezza e la finezza di spirito che la Francia degli Enciclopedisti s'attendeva e disperava d'ottenere per il proprio teatro comico in musica. Chi dubitasse di tanti meriti si rilegga il principale redattore dell'Enciclopedia, Denis Diderot. Dal quale appunto *L'Isola dei Pazzi*, ovvero « L'Ile des foux » (rappresentata nel 1760), ottenne le stimolanti annotazioni critiche conservateci nel suo bizzarro romanzo « Le neveu de Rameau ».
L'argomento derivato alla piccola opera da un libretto di Goldoni, si ambienta in un'isola immaginaria, dove il nuovo Governatore passa in rassegna un gruppo di ospiti del luogo, rappresentanti altrettante follie. Sennonché innamorandosi di una fanciulla, il Governatore acquista egli pure « un grano di follia ». Ciò che l'obbliga infine a concedere la libertà generale, dapprima negata, costretto a riconoscere che la pazzia d'amore è maggiore di ogni altra.
Ora un testo siffatto già predispone il congegno alterno di recitativi parlati e di arie a solo, con un unico « tutti » finale, intrinseco al genere dell'« opéra comique ». Ma non meno prevede che ciascuno dei brani tratteggi un'indole diversa, dipinga e articoli una gamma variata di atteggiamenti psicologici. Quel che valse al Duni gli elogi di Diderot.
Quanto all'ascoltatore moderno lo colpirà più il fatto che la partitura nell'edizione odierna, a cura di Guido Turchi, abbia potuto restare quasi identica all'originale. Tuttavia se l'orecchio sappia assuefarsi all'antica semplicità, neppure forse gli sfuggirà la casistica delle passioni umane, tradotta dal linguaggio musicale sorridendone con lieve grazia arguta.

Emilia Zanetti

in tutte le edicole
il primo fascicolo
della

nuova

enciclopedia della donna

IN EDIZIONE DI LUSSO

un'opera a fascicoli settimanali
da raccogliere
in magnifici volumi

cucina, arredamento, medicina,
maglia, galateo, letteratura, arte
e 30 altre rubriche

un acquisto per la vita
non per una settimana

FRATELLI FABBRI EDITORI

programma nazionale
ore 6,35
replica sulla rete tre
ore 18

INGLESE

prima lezione

ottobre 1 martedì

martedì venerdì

TEDESCO

prima lezione

ottobre 2 mercoledì

mercoledì sabato

FRANCESE

prima lezione

ottobre 3 giovedì

lunedì giovedì

Per seguire con più profitto le lezioni occorre munirsi degli appositi manuali — redatti dagli stessi docenti — elencati a pagina 47.

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

7,45 *(Motta)*
Un pizzico di fortuna
Le Commissioni parlamentari

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,20 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno

8,30 Fiera musicale

8,50 * Fogli d'album
Sor: *Rondò* (*Chitarrista* Narciso Yepes); Chopin: *Valzer in sol bemolle maggiore op. 70 n. 1* (*Pianista* Alexander Uninski); Castelnuovo Tedesco: *Tarantella* (*Chitarrista* Alfonso Nicolas); Foss: *Capriccio* (Gregor Piatigorsky, *violoncello*; Lukas Foss, *pianoforte*)

9,10 Incontro con lo psicologo
Enzo Spaltro: *Il psicoanalista*

9,15 *(Knorr)*
Canzoni, canzoni
Album di canzoni dell'anno

9,35 *(Invernizzi)*
Interradio

9,55 Luigi Veronelli: *Gli appunti del gastronomo*

10 — *(Confezioni Facis Junior)*
*** Antologia operistica**
Gounod: *Faust*: « C'era un re di Thulé » (*Soprano* Renata Tebaldi - Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet); Massenet: *Manon*: « Ah dispar vision » (*Tenore* Giuseppe Di Stefano - Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Alberto Erede); Wagner: *La Walkiria*: Addio di Wotan e incantesimo del fuoco (*Baritono* Paul Schoeffler - Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Rudolf Moralt)

10,30 Pelle di zigrino
di Honoré de Balzac
Adattamento di G. Montesanto e E. Pannunzio
Prima puntata
Regìa di Amerigo Gomez
(Registrazione)

11 — *(Gradina)*
Passeggiate nel tempo

11,15 * Il concerto
D'Albert: *Preludio sinfonico dall'opera « Tiefland »* (Orchestra dei Filarmonici di Monaco diretta da Arthur Rother); Albeniz: *Catalonia*: Suite n. 1 per orchestra (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Ataulfo Argenta); R. Strauss: *Morte e Trasfigurazione op. 24* (Orchestra dei Filarmonici di Vienna diretta da Wilhelm Furtwaengler)

12 — *(Tide)*
Gli amici delle 12

12,15 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25-14 *(Dentifricio Signal)*
CORIANDOLI

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,15 La ronda delle arti
Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni

15,30 *(Durium)*
Un quarto d'ora di novità

15,45 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

16 — Programma per i ragazzi
Giovinetti eroi: **S. Luigi Gonzaga**
a cura di Stefania Plona
Regìa di Lorenzo Ferrero
Cosa farò da grande?
L'infermiera e l'assistente sanitaria
Microinchiesta per i ragazzi sulle professioni e sui mestieri, a cura di Maria Teresa Tatò

16,30 Corriere del disco: musica da camera
a cura di Riccardo Allorto

17 — Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 CONCERTO SINFONICO
diretto da **LUIGI COLONNA**
con la partecipazione del violinista **Shimon Mishory** e del soprano **Angelica Tuccari**
Monteverdi (trascr. di G. F. Malipiero per orchestra d'archi): *Orfeo*, sinfonia e ritornelli: a) Allegro, b) Allegro energico, c) Lento, d) Allegro; J. S. Bach: *Concerto in si maggiore* per violino, orchestra d'archi e cembalo: a) Allegro, b) Adagio, c) Allegro assai; Saponaro: *Quattro canti popolari napoletani* per soprano e orchestra: a) « 'A figlia d' 'o marenaro » (Non troppo vivo) (Antico testo popolare), b) « Nonna - nonna » (Andantino) (Antico testo popolare), c) « Lamiento » (Adagio) (Antico testo popolare), d) « Lettera amirosa » (Allegro sostenuto) (S. Di Giacomo); Coates: *Pavana e Tamburino* dalla suite *« Four Centuries »*
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana
Nell'intervallo (ore 17,55 circa):
Il racconto del Nazionale
Wakefield di Nataniel Hawtorne

18,40 * Musica da ballo

19,10 La voce dei lavoratori

19,30 * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 ELETTRA
Tragedia in un atto di Hugo von Hofmannsthal
Musica di RICHARD STRAUSS
Elettra — *Astrid Varnay*
Clitennestra — *Jean Madeira*
Crisotemide — *Hildegard Hillebrecht*
Egisto — *Fritz Uhl*
Oreste — *Hans Guenther Noecker*
Il mentore di Oreste — *Max Probstl*
La confidente — *Gertrud Freedmann*
L'ancella dello strascico — *Antonie Fahberg*
Un giovane servitore — *David Thav*
Un vecchio servitore — *Georg Wieter*
La sorvegliante — *Caecilie Reich*
Le cinque ancelle — *Brigitte Fassbender, Gerda Sommerschu, Jutta Goll, Anneli Waas, Lotte Schaedle*
Direttore **Joseph Keilberth**
Maestro del Coro Gregor Eichhorn
Orchestra e Coro dell'Opera di Stato di Baviera
(Registrazione effettuata l'11 agosto dal Bayerischer Rundfunk di Monaco di Baviera in occasione del « Festival di Monaco 1963 »)

Articolo alla pagina 21

22,35 Letture poetiche
Poesia d'amore nel mondo classico
a cura di Enzio Cetrangolo
I - *Archiloco, Alcmane*

23 — Segnale orario - **Oggi al Parlamento** - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,35 Vacanze in Italia

8 — *** Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,35 *(Palmolive)*
*** Canta Maria Paris**

8,50 *(Soc. Grey)*
*** Uno strumento al giorno**

9 — *(Supertrim)*
*** Pentagramma italiano**

9,15 *(Lavabiancheria Candy)*
*** Ritmo-fantasia**

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
LA DONNA OGGI
Un programma di **Luisa Rivelli**

Articolo alla pagina 23

Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Chlorodont)*
Le nuove canzoni italiane
Album di canzoni dell'anno

11 — *(Vero Franck)*
*** Buonumore in musica**

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Shampoo Rilux)*
Chi fa da sé...

11,40 *(Mira Lanza)*
Il portacanzoni

12-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
Oggi in musica

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — *(Distillerie Molinari)*
Il Signore delle 13 presenta:
Traguardo
15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar
20' *(Lesso Galbani)*
La collana delle sette perle
25' *(Dentifricio Colgate)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute
45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo
50' *(Tide)*
Il disco del giorno
55' *(Caffè Lavazza)*
Storia minima

14 — **Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,45 *(Soc. Saar)*
Discorama

15 — **Album di canzoni dell'anno**

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 * Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi: Claudia Muzio
Bellini: *Norma*: « Casta diva »; Verdi: 1) *Il Trovatore*: « Tace la notte placida »; 2) *La Traviata*: « Addio del passato »; Mascagni: *Cavalleria rusticana*: « Voi lo sapete, o mamma »; Cilea: *Arlesiana*: « Esser madre è un inferno »; Puccini: *La Bohème*: « Donde lieta uscì » (Orchestra Sinfonica diretta da Lorenzo Molajoli)

16 — *(Dixan)*
Rapsodia
— Gli strumenti cantano
— Delicatamente
— Giro di valzer

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 Panorama di motivi

16,50 Fonte viva
Canti popolari italiani

17 — **Schermo panoramico**
Colloqui con la Decima Musa fedelmente trascritti da Mino Doletti

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17,45 IL FUORISACCO
Varietà musicale di **Angelo Gangarossa** con **Leonardo Cortese**

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 * I vostri preferiti
Negli intervalli comunicati commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 Villa canta Modugno
Al termine:
Zig-Zag

20,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20,35 Vent'anni di novità

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,35 Uno, nessuno, centomila

21,45 *(Camomilla Sogni d'Oro)*
Musica nella sera

22,10 L'angolo del jazz
Panorama del jazz moderno

22,30-22,45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto**

OTTOBRE

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17,30 anche stazioni a onda media).

9,30 Antologia Musicale: Scuola Nazionale Spagnola
Ruperto Chapí
La Revoltosa: Ouverture
Joaquin Turina
Tre Liriche
Romance - El pescator - Rima
Isaac Albeniz
Iberia, libro 1°
Manuel De Falla
La Vida breve: «Alli esta riyendo»
Isaac Albeniz
Cataloña
Enrique Granados
Tre Tonadillas
El Mayo discreto - Amor y odio - El tra-lala y el punteado
Oscar Esplá
Tre Movimenti
Manuel De Falla
El sombrero de tres picos: Conclusione
Pablo De Sarasate
Zingaresca
Ernest Halffter
Canciones españolas, per voce e orchestra
Manuel De Falla
Concerto per clavicembalo e cinque strumenti
Joaquin Rodrigo
Quattro Madrigales amatorios
«Con que la lavaré» - «Vos me matasteis» - «De donde venis, amore» - «De los alamos vengo, madre»
Joaquin Nin
Canti di Spagna, per violoncello e pianoforte
Manuel De Falla
Psiché, poema di Jean Aubry, per voce, flauto, arpa, violino, viola e violoncello
Ruperto Chapí
El Tambor de Granaderos: Preludio
Manuel De Falla
La Vida breve: «Vivan los que rien»
Joaquin Turina
Tre Danze fantastiche op. 22
Exaltación - Ensueño - Orgia

12,30 Musica da camera

13,30 Un'ora con Johann Christian Bach
Sinfonia in mi maggiore per due orchestre
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franz Paul Decker
Sonata in sol maggiore per due cembali
Clavicembalisti Flavio Benedetti Michelangeli e Anna Maria Pernafelli
Quintetto in re maggiore
«Quintetto Alma Musica»
Concerto in fa maggiore per oboe e orchestra
Solista Mario Loschi
Orchestra dell'Angelicum di Milano diretta da Umberto Cattini

14,30 Recital del pianista Paul Badura-Skoda
Wolfgang Amadeus Mozart
Sonata in la minore K. 310
Allegro maestoso - Andante - Presto
Franz Schubert
Valses nobles op. 77
Momento musicale op. 94 n. 1
Improvviso in sol bemolle maggiore
Frédéric Chopin
Scherzo in mi maggiore op. 54
Sei studi dall'op. 10
Béla Bartók
Quattro Pezzi da Mikrokosmos
Divided, Arpeggios - March - From the diary of a fly - Ostinato
Suite op. 14
Allegretto - Scherzo - Allegro molto - Sostenuto
Ludwig van Beethoven
Sonata in do minore op. 111
Maestoso, Allegro con brio ed appassionato - Arietta con Variazioni (Adagio, molto semplice e cantabile)

16,15 Poemi Sinfonici
Vitezslav Novak
Nei Monti Tatra, poema sinfonico op. 26
Orchestra Filarmonica Boema diretta da Karel Ancerl
Richard Strauss
Macbeth, poema sinfonico op. 23
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da George Sebastian

16,50 Konradin Kreutzer
Gran Settimino in mi bemolle maggiore per archi e fiati
Adagio, Allegro - Adagio - Minuetto e trio - Andante - Scherzo (Prestissimo) - Finale
Strumentisti dell'Ottetto di Vienna

17,30 Place de l'Etoile
Istantanee dalla Francia

17,45 Vita musicale del Nuovo mondo

18 — Corso di lingua inglese a cura di A. Powell
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18,30 L'indicatore economico

18,40 Panorama delle idee
Selezione di periodici stranieri

19 — Andrea Gabrieli
«*Tirsi morir volea*», madrigale a 7 voci
Piccolo Coro Polifonico di Roma della Radiotelevisione Italiana diretto da Nino Antonellini
Magnificat, a dodici voci e tre cori strumentali (revis. di P. Winter)
Coro e Strumentisti del «Lassus Musikkreis» di Monaco e gruppo di ottoni del «Mozarteum» di Salisburgo diretti da Bernward Beyerle

19,15 La Rassegna
Teatro
a cura di Renzo Tian

19,30 * Concerto di ogni sera
Frédéric Chopin (1810-1849): *Sonata in sol minore op. 65* per violoncello e pianoforte
Klaus Storck, *violoncello*; Daniela Ballet, *pianoforte*
Johannes Brahms (1833-1897): *Sonata in la maggiore op. 100* per violino e pianoforte
Isaac Stern, *violino*; Alexander Zakin, *pianoforte*
Igor Strawinski (1882): *Sonata* per pianoforte (1924)
Pianista Andor Foldes

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Wolfgang Amadeus Mozart
Trio in do maggiore K. 548
«Trio di Trieste»
Renato Zanettovich, *violino*; Libero Lana, *violoncello*; Dario De Rosa, *pianoforte*

21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Sergei Prokofiev
Sinfonia classica in re maggiore op. 25
Allegro - Larghetto - Gavotta - Finale (Allegro vivace)
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Artur Rodzinski
Alexander Nevsky, Cantata op. 78 per soprano, coro e orchestra
Solista Irene Companeez
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Artur Rodzinski

22,15 La favola del mozzo
Racconto di Karen Blixen
Traduzione di Paola Ojetti
Lettura

22,45 Orsa minore
LA MUSICA, OGGI
Boris Porena
Quattro Lieder canonici per soprano e clarinetto
Sylvia Brigham, *soprano*; William Smith, *clarinetto*
Luciano Berio
Sequenza
Flautista Karl Kraber
Herbert Brün
Suite variabile
Clavicembalista Mariolina De Robertis
Mauro Bortolotti
Due poesie di Cummings per soprano e strumenti
Sylvia Brigham, *soprano*; Karl Kraber, *flauto*; William Smith, *clarinetto*; Mario Dorizzotti, Samuele Petrera, Antonio Striano, *percussioni*
Direttore Daniele Paris
Aldo Clementi
Triplum, per flauto, oboe e clarinetto
Karl Kraber, *flauto*; Bruno Incagnoli, *oboe*; William Smith, *clarinetto*
Direttore Daniele Paris
(Registrazione effettuata il 28 maggio 1963 al Teatro delle Arti in Roma in occasione delle Manifestazioni di musica contemporanea organizzate dalla «Nuova Consonanza» in collaborazione con l'Accademia Filarmonica Romana)

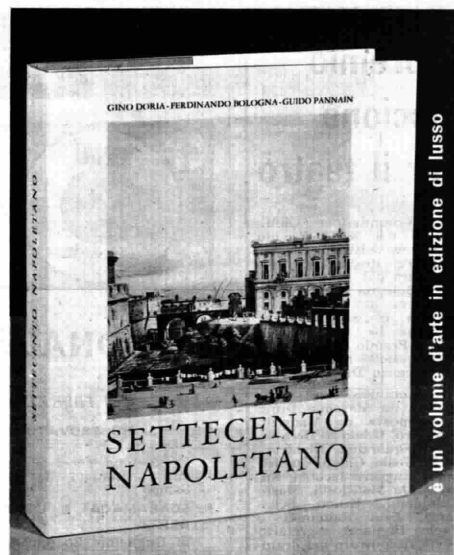
N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.
Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Invito alla musica - 23,45 Concerto di mezzanotte - 0,36 Melodie moderne - 1,06 Colonna sonora - 1,36 Coktail musicale - 2,06 Nel regno della lirica - 2,36 Il festival della canzone - 3,06 Club notturno - 3,36 Marechiaro - 4,06 Tastiera magica - 4,36 Musica classica - 5,06 Cantiamo insieme - 5,36 Piccola antologia musicale - 6,06 Dolce svegliarsi.
Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Topic of the week. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - Pagine della Letteratura religiosa italiana: «**Nel carcere**» da «**Le mie prigioni**» di Silvio Pellico, a cura di Mons. Giovanni Fallani - **Xilografia** - Pensiero della sera. 20,15 Tour du Monde missionnaire. 20,45 Heimat und Weltmission. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 La Palabra del Papa. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

Gino Doria - Ferdinando Bologna - Guido Pannain

SETTECENTO NAPOLETANO

Lire 18.000

storia idee costumi arti figurative musica teatro a Napoli nel secolo dominato da un intenso amor di vita e di conoscenze nuove

formato cm. 25 x 31
228 pagine
49 tavole nel testo
39 tavole a colori fuori testo
rilegatura in piena tela con impressioni in oro
sovracoperta plastificata a colori e custodia

Il volume è in vendita nelle migliori librerie. Per riceverlo a domicilio, franco di ogni spesa, basta richiederlo direttamente, con versamento del relativo importo sul conto corrente postale n. 2/37800 intestato alla

ERI EDIZIONI RAI radiotelevisione italiana
Via Arsenale, 21 - Torino

Il premio Riccione per il teatro

La Commissione Giudicatrice del XVII Premio Nazionale « Riccione » per un'opera drammatica organizzato dal Teatro Stabile di Bologna con la collaborazione dell'Azienda Autonoma di Soggiorno di Riccione ha assegnato il Primo Premio di L. 500.000 a « Il coltello di zucchero » di Vincenzo Di Mattia.

La Commissione — presieduta da Massimo Dursi e composta da Maurizio Scaparro, Odoardo Bertani, Luigi Squarzina, Gianfranco De Bosio, Gianni Guglielmino, Ruggero Jacobbi, Roberto De Monticelli, Mario Raimondo, Bruno Schacherl, Ezio Raimondi e Paolo Bignami segretario — ha riscontrato nel dramma di Vincenzo Di Mattia « un impegnativo sforzo di comprensione della odierna realtà italiana, sotto l'impulso di una vigile coscienza morale, articolato in forme drammatiche che raggiungono un notevole vigore ».

Sono stati inoltre assegnati il secondo premio di 200.000 lire, offerto dall'Azienda Autonoma di Soggiorno di Riccione, a « Un povero Gianni » di Renato Lipari; il premio « opera prima » di 100.000 lire, offerto dall'Unione delle Provincie della Regione Emilia - Romagna, a « Cantata di mulo gigante » di Franco Prattico; il premio « Nettuno d'oro », offerto dal Comune di Bologna, a « Piedi al caldo » di Enrico Vaime.

Un concorso del Teatro dell'Opera di Roma per professori d'orchestra

L'Ente Autonomo Teatro dell'Opera di Roma ha bandito un concorso per l'assunzione di:

— 5 violini di fila;
— 2 viole di fila;
— 4 violoncelli di fila;
— un primo contrabbasso;
— un primo corno a vicenda con obbligo di sostituzione alla fila;
— un primo fagotto a vicenda con l'obbligo di sostituzione alla fila;
— un secondo fagotto.

Il concorso è per titoli ed esami. Le domande di partecipazione dovranno pervenire all'Ufficio personale dell'Ente (Via Firenze 72, Roma) entro le ore 12 del 10 ottobre 1963. Per ogni ulteriore informazione, e per prendere visione del bando di concorso, gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio sopra indicato.

NAZIONALE

La TV dei ragazzi

18 — a) **HO TROVATO PER VOI...**
Programma per i più piccini presentato da Enza Sampò

b) **SCARAMACAI E L'ISOLA BEATA**
di Guglielmo Zucconi
Quinto episodio
La dolce prigione
Protagonista Pinuccia Nava
Scene di Davide Negro
Regìa di Alda Grimaldi

Ritorno a casa

19 — **TELEGIORNALE**
della sera - 1ª edizione

19,15 I DIBATTITI DEL TELEGIORNALE
Il teatro e i giovani

20,15 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20,25 SEGNALE ORARIO
TIC-TAC
(Tortellini Bertagni - Tide - Caffè Bourbon - Macchine per cucire Pfaff)
PREVISIONI DEL TEMPO

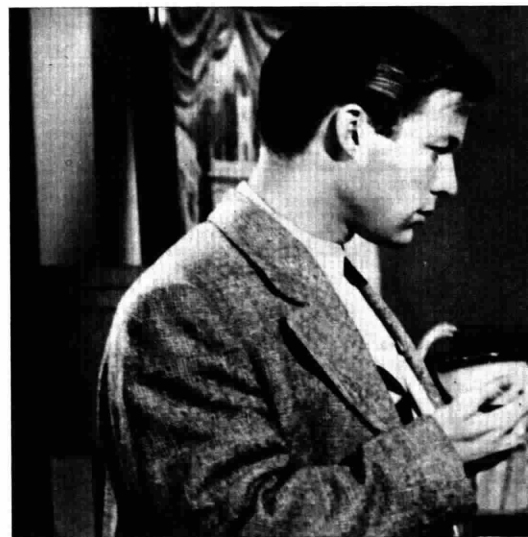
20,30
TELEGIORNALE
della sera - 2ª edizione
ARCOBALENO
(Olio Sasso - Balsamo Sloan - Società Mellin - Pasta Barilla - Colgate - Siltal)

20,55 CAROSELLO
(1) Lanerossi - (2) Vecchia Romagna Buton - (3) Supercortemaggiore - (4) Motta
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Unionfilm - 2) Roberto Gavioli - 3) Ondatelerama - 4) Paul Film

21,05
DOTTOR KILDARE
A caccia di gloria
Racconto sceneggiato - Regìa di Johnson Lamout
Distr.: N.B.C.
Int.: Richard Chamberlain, Raymond Massey

21,55 Kramer, Gino Bramieri e Liana Orfei
in
LEGGERISSIMO
Testi di Terzoli e Zapponi
Coreografie di Gisa Geert
Scene di Luca Crippa
Costumi di Corrado Colabucci
Regìa di Romolo Siena
(Replica dal Secondo Programma)

22,55 IL DELITTO E' IL MIO MESTIERE
Produzione Corona Cinematografica
Regìa di Ansano Gannarelli

23,05
TELEGIORNALE
della notte

Per la serie «Dottor Kildare»

A caccia di gloria

nazionale: ore 21,05

I giorni passano nella pratica medica del dottor Kildare al Blair General Hospital, accanto alla guida qualche volta rude, ma sempre giusta del professor Gillespie. Quest'ultimo ha compreso che il suo pupillo ha bisogno non tanto di nozioni scientifiche e di esperienza professionale, quanto di imparare ad adattarsi alla realtà del mondo medico.
L'episodio odierno ci mostra il caso del dottor Stewart che, dopo aver fondato una clinica in India, torna in America per ricevere un'onorificenza in riconoscimento dell'opera da lui svolta. Il dottor Stewart, oltre che un buon medico, è anche un uomo che ama la pubblicità e la gloria e che cerca di valersene per i suoi scopi umanitari. Egli ha bisogno di fondi per ingrandire il suo ospedale: pubblicizzando sino all'esasperazione e con tutti i mezzi possibili una sua presunta malattia e quindi la possibilità di morire, riesce a commuovere tutti e a raccogliere una somma ingente. Il male è che in questa sua curiosa campagna egli coinvolge anche il dottor Kildare, il quale giudica assai severamente il suo immaginifico collega, definendolo soltanto un esibizionista. Ma interviene il professor Gillespie con la sua maggiore esperienza e senso pratico a fargli notare che nella professione medica c'è posto per tutti. I benefattori e gli altruisti puri sono pochi: ci vogliono anche i tipi come Stewart: professionisti che oltre al senso di dedizione hanno anche il gusto della gloria e che sanno servirsene a fin di bene.
Il professor Gillespie ha maggior comprensione e tolleranza del giovane Kildare, che male si adatta a rinunciare a certi principi ai quali si è votato. Ma la residenza in un grande ospedale è una grande maestra; e forse, dopo tutto, anche Kildare finirà per convincersi che il dottor Stewart merita tutta la sua stima.

r. n.

LEGGERISSIMO Questa sera, sul Programma Nazionale, alle ore 21,55, va in onda il varietà « Leggerissimo », che si replica dal Secondo Programma. Nella foto, Kramer (a sinistra) e Bramieri (al centro) in una scenetta

2 OTTOBRE

Due interpreti della serie « Dottor Kildare »: Richard Chamberlain e Beverly Garland

SECONDO

21,05 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,15
TOKIO JOE
Film - Regìa di Stuart Heisler
Prod.: Columbia Pictures
Int.: Humphrey Bogart, Alexandre Knox, Florence Marly

22,40 INTERMEZZO
(Shampoo Amami - Pneumatici Pirelli - Società del Plasmon - Lavatrici Castor)

22,45 Notte sport

Humphrey Bogart, protagonista del film « Tokio Joe »

Un film con Bogart

Tokio Joe

secondo: ore 21,15

Humphrey Bogart, l'attore preferito di Hemingway, ci presenta questa sera in Tokio Joe *(1949) un personaggio caratteristico della sua galleria di attore. L'uomo dal passato poco pulito ma dal cuore d'oro, sentimentale sotto la scorza del duro, costretto dalle circostanze a vivere avventurosamente, innamorato deluso e vittima infine delle forze del male da cui ha invano tentato di liberarsi.*
Joe, prima della guerra, gestiva a Tokio un locale notturno. Finite le ostilità, egli ritorna nella capitale giapponese con un breve permesso di soggiorno per liquidare le sue pendenze. Joe apprende che sua moglie, che egli riteneva morta durante un bombardamento, è ancora viva. La donna, credendosi abbandonata dal marito, ha ottenuto il divorzio e si è risposata con un funzionario americano. Quando Joe va a trovarla, ancora innamorato di lei, il colloquio assume presto un tono drammatico. Joe non sa rassegnarsi alla situazione e ritiene di poter riconquistare la donna offrendole una vita di lusso. Per procurarsi i mezzi necessari, si lascia invischiare in loschi affari di spionaggio. Il capo della banda, per garantirsi la fedele collaborazione dell'americano, fa rapire e trattiene presso di sé in ostaggio la bambina dell'ex moglie di Joe. Ma questi ha finalmente un moto di ribellione, si mette in contatto con la polizia, fa fallire il colpo preparato dai criminali, e salva la bambina a prezzo della propria vita.
Ha diretto questo film di avventure Stuart Heisler, uno dei tanti abili artigiani di Hollywood.

g. l.

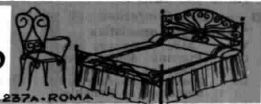
USA DEKA
CHI NON SPRECA

SPN 557

Difendetevi dall'aumento del costo della vita controllando i vostri acquisti con Deka, la bilancia che fa risparmiare. Per la vostra salute, per la vostra linea, affidatevi a Deka, la bilancia che controlla l'esattezza delle vostre ricette. Deka, l'amica preziosa di ogni casa, vi offre un altro vantaggio utilissimo: acquistando il piatto supplementare pesaneonati, potrete seguire, giorno per giorno, lo sviluppo del vostro bambino.

Piatto pesaneonati L. 1.200, adattabile ad ogni tipo di bilancia Deka.

DEKA FAMILIAE L. 3.250 (piatto inox)
DEKA SUPER L. 3.750 (piatto moplen)
DEKA LUXE L. 4.750 (piatto superinox)
18/8

IN VENDITA NEI MIGLIORI NEGOZI ● PRODUZIONE DEKA TORINO

DIMAGRITE SUBITO
CON LA NUOVA SBALORDITIVA CREMA
SAGE REDUCING
ELIMINA IL GRASSO ● SCIOGLIE LA CELLULITE ● SENZA DIETE ● SENZA MASSAGGI
è la Crema rivoluzionaria che modellerà il vostro corpo
L. 2.500 il vasetto. Pagamento a ricevimento merce. Inviate il vs/ indirizzo a:
LABORATORI MARIGRAN REP. SAGE - Via Castelmorrone, 22/D - MILANO

ITALFIDI S. P. A.
ROMA - Via Torino, 29 - Telef. 482.441
Azioni - Obbligazioni - Investimento capitali: alto reddito
PRESTITI FIDUCIARI - AUTOSOVVENZIONI - MODICITÀ
AGENZIE IN TUTTA ITALIA - CONSULTARE ELENCO TELEFONICO

EUMIG: l'evoluzione tecnica
il progresso di mezzo secolo!
La cinepresa con il vero obiettivo Zoom
Proiettori di raggiante luminosità
Sonorizzazione sincronizzata
Automatismo integrale
Dimostrazioni presso i negozianti specializzati
SIXTA Milano, via Vittoria Colonna 7 - Rappr.

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

7,45 *(Motta)*
Un pizzico di fortuna

Ieri al Parlamento

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,20 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno

8,30 Fiera musicale

8,50 * Fogli d'album
Weber: *Rondò* (Gregor Piatigorsky, *violoncello;* Lukas Foss, *pianoforte*); Chopin: *Improvviso n. 3 in sol bemolle maggiore op. 51* (*Pianista* Maurizio Pollini); Rodrigo: *En los Trigales* (*Chitarrista* Narciso Yepes); Liszt: *Rapsodia ungherese in re bemolle maggiore n. 6* (*Pianista* Tamas Vasary)

9,10 Anna Maria Tedeschi: *Un volto giovane per l'inverno - Intervista con Marisa Mosconi*

9,15 *(Knorr)*
Canzoni, canzoni
Album di canzoni dell'anno

9,35 *(Invernizzi)*
Interradio

9,55 Gianni Papini: *Dizionarietto per tutti*

10 — *(Cori Confezioni)*
*** Antologia operistica**
Verdi: *Aida:* «Ritorna vincitor»; Puccini: *Madama Butterfly:* «Amore o grillo»; Cilea: *Adriana Lecouvreur:* «Ecco il monologo»; Ponchielli: *La Gioconda:* Danza delle ore

10,30 Raffaello Lattes: *Succoth 5724, la festa ebraica delle capanne*

10,45 * Cyril Stapleton e la sua orchestra

11 — *(Milky)*
Passeggiate nel tempo

11,15 Il concerto
Haydn: *Sinfonia n. 92 in sol maggiore «Oxford»*: a) Adagio - Allegro spiritoso, b) Adagio, c) Minuetto, d) Presto (Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Luigi Colonna); Margola: *Doppio concerto*, per violino, pianoforte e orchestra d'archi (*Solisti:* Duo Giangrande-Eggmann - Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Miklos Rozsa)

12 — *(Tide)*
Gli amici delle 12

12,15 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio**
Previsioni del tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25-14 *(Aperitivo Aperol)*
ITALIANE D'OGGI
Album di canzoni dell'anno

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,15 Le novità da vedere
Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15,30 *(Compagnia Generale del Disco)*
Parata di successi

15,45 Musica e divagazioni turistiche

16 — Programma per i ragazzi
Capitan Maltempo
Romanzo di Mario Cupisti
Adattamento di Alberto Perrini
Primo episodio
Regìa di Pino Gilioli

16,30 Musiche di Felice Quaranta
a) *Musica per violino, viola e violoncello* (Matteo Roidi, *violino;* Lodovico Coccon, *viola;* Giuseppe Martorana, *violoncello*); b) *Concerto per orchestra* (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Renzo Tozzi)

17 — Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA
diretto da DOMENICO SERANTONI
con la partecipazione del mezzosoprano **Luisa Discacciati Gianni** e del baritono **Walter Monachesi**
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana
(Replica del Concerto di lunedì)

18,25 Bellosguardo
Incontri e scontri con gli scrittori
Elio Bartolini: *La donna al punto*, a cura di Giacinto Spagnoletti

18,40 Appuntamento con la sirena
Antologia napoletana di Giovanni Sarno
Presentano Anna Maria D'Amore e Vittorio Artesi

19,10 Il settimanale dell'agricoltura

19,30 * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...
Il paese del bel canto

20,25 Fantasia
Immagini della musica leggera

21,05 IL MISANTROPO di Menandro
Traduzione e adattamento di Alessandro Ronconi e Umberto Albini
Compagnia di Prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana
Il dio Pan — *Achille Millo*
Cnemòne, il misantropo — *Luigi Almirante*
La figlia di Cnemòne — *Maria Teresa Rovere*
Gorgia, suo fratellastro — *Renzo Palmer*
Davo, vecchio schiavo — *Giotto Tempestini*
Sòstrato, l'innamorato — *Antonio Pierfederici*
Callipide, padre di Sòstrato — *Antonio Battistella*
Chèrea, amico di Sòstrato — *Nino Dal Fabbro*
Pirria, schiavo di Sòstrato — *Marcello Moretti*
Sicòne, cuoco — *Arnoldo Foà*
Geta, suo aiutante — *Gianni Bonagura*
Simiche, serva di Cnemòne — *Anna Maestri*
Musiche originali di Firmino Sifonia
Regìa di **Corrado Pavolini**
(Registrazione)

22,15 Concerto del Trio di Trieste
Haydn: *Trio n. 4 in mi maggiore:* a) Allegro moderato, b) Allegretto, c) Allegro; Beethoven: *Trio in si bemolle maggiore op. 97* (Dell'Arciduca): a) Allegro moderato, b) Scherzo, c) Andante cantabile con moto, d) Allegro moderato (Dario De Rosa, *pianoforte;* Renato Zanettovich, *violino;* Amedeo Baldovino, *violoncello*) (Registrazione effettuata il 14 febbraio 1963 dal Teatro Eliseo in Roma durante il concerto eseguito per l'Accademia Filarmonica Romana)

23 — Segnale orario - **Oggi al Parlamento - Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,35 Vacanze in Italia

8 — *** Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,35 *(Palmolive)*
*** Canta Giorgio Consolini**

8,50 *(Soc. Grey)*
*** Uno strumento al giorno**

9 — *(Supertrim)*
*** Pentagramma italiano**

9,15 *(Lavabiancheria Candy)*
*** Ritmo-fantasia**

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
GENTILI SIGNORE...
Un programma di **Renato Tagliani**
Regìa di **Manfredo Matteoli**
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Chlorodont)*
Le nuove canzoni italiane
Album di canzoni dell'anno

11 — *(Vero Franck)*
Buonumore in musica

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Dentifricio Signal)*
Chi fa da sé...

11,40 *(Mira Lanza)*
Il portacanzoni

12-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
Tema in brio

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — *(Tessuti Italian Style)*
Il Signore delle 13 presenta:
La vita in rosa
15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar
20' *(Lesso Galbani)*
La collana delle sette perle
25' *(Dentifricio Colgate)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute
45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo
50' *(Tide)*
Il disco del giorno
55' *(Caffè Lavazza)*
Storia minima

14 — **Voci alla ribalta**
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,45 *(Vis Radio)*
Dischi in vetrina

15 — **Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano

15,15 Piccolo complesso

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 * Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi: Otto Klemperer
Beethoven: *Egmont*, ouverture op. 84; R. Strauss: *Till Eulenspiegel*, poema sinfonico op. 28 (Orchestra Philharmonia di Londra)

16 — *(Dixan)*
Rapsodia
— Spensieratamente
— Un po' di nostalgia
— Capriccio napoletano

16,25 *(B. P. Italiana)*
Mister auto

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 *(Dischi Carosello)*
Motivi scelti per voi

16,50 Poker d'assi

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17,45 *(Spic e Span)*
Radiosalotto
E... CON ELSA MERLINI
Un programma di **Enrico Vaime**
Regìa di **Pino Gilioli**

Articolo alla pagina 23

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 * I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 Musica sinfonica
Vivaldi (rev. A. Siloti): *Concerto in re minore*, per due violini, violoncello obbligato e orchestra da «L'Estro armonico» op. 3: a) Maestoso-Moderato, b) Largo, c) Allegro (Armando Gramegna, Ademaro Carpi, *violini;* Giuseppe Ferrari, *violoncello*); Franck: *Variazioni sinfoniche*, per pianoforte e orchestra (*Solista:* Bruno Aprea - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Pradella)
Al termine: **Zig-Zag**

20,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20,35 XI FESTIVAL DELLA CANZONE NAPOLETANA
Undicesima trasmissione per la scelta delle canzoni destinate a costituire il gruppo delle venti finaliste
Complesso diretto da **Carlo Esposito**
Cantano Lucia Altieri, Tony Cucchiara, Flora Gallo, Dino Giacca, Luciano Lualdi, Tullio Pane, Luciano Rondinella e Anita Sol
Porcaro-Spizzica: *E cammino;* Zanfagna-Bruni-Gallo: *Io sòno e chiagno;* Bonagura: *Mezanotte... mezaluna;* Valentini-Fusco: *Ma che parle a fa;* Russo-Colonnese: *Scetammece;* Sgueglia-Romeo: *Lettera scanusciuta;* Martingano-Monetti: *Maie;* Fiore-Vian: *Cu tte a Santa Lucia*

21 — **Parata d'orchestre**

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,35 Giuoco e fuori giuoco

21,45 *(Camomilla Sogni d'oro)*
Musica nella sera

22,10 L'angolo del jazz
Enciclopedia del jazz

22,30-22,45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto**

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17,30 anche stazioni a onda media).

9,30 Musiche del Settecento

10,30 Ernst Krenek
Concerto n. 2 per violino e orchestra
Solista Arrigo Pelliccia
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta dall'Autore

11 — **Sinfonie di Felix Mendelssohn-Bartholdy**
Sinfonia n. 1 in do minore op. 11
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi
Sinfonia n. 3 in la minore op. 56 «Scozzese»
Orchestra Sinfonica di Boston diretto da Charles Münch

12,05 Anton Dvorak
Danze slave op. 46
In do maggiore - In mi minore - In la bemolle maggiore - In fa maggiore - In la maggiore
Orchestra Filarmonica Boema diretta da Vaclav Talich

12,30 Musiche di Georges Bizet
Jeux d'enfants, piccola suite op. 22 per orchestra
Marche (Trompette et tambour) - Berceuse (La poupée) - Impromptu (La toupie) - Duo (Petit mari, petite femme) - Galop (Le bal)
Orchestra dei Concerti Lamoureux di Parigi diretta da Igor Markevitch
Roma, suite per orchestra
Andante tranquillo, Allegro agitato - Allegretto vivace - Adagio molto - Allegro vivacissimo
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Fernando Previtali

13,10 Strumenti a solo

13,30 Un'ora con Wilhelm Friedemann Bach
Concerto a due pianoforti concertanti
Duo Petazzoni-Morpurgo
Duetto in sol minore per viola
Violisti G. Schmid e D. Vorholz
Quattro Polacche per clavicembalo
Clavicembalista Helma Elsner
Sonata in fa maggiore per oboe, violino e continuo
Strumentisti del Sestetto Alma Musica
Fuga in mi bemolle maggiore per clavicembalo
Clavicembalista Ruggero Gerlin
Sinfonia in re minore per due flauti e archi
Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugène Ormandy

OTTOBRE

14,30 CONFESSIONE
Un atto in quattro quadri di Iginio Fuga, dalla novella «Il Prete» di Irving Shaw
Musica di **Sandro Fuga**
Maurizio — *Rolando Panerai*
Solomon — *Gino Sinimberghi*
Antonio — *Walter Monachesi*
L'ufficiale — *Giorgio Onesti*
Maria — *Lia Curci*
Speaker — *Paolo Giuranna*
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da **Ferruccio Scaglia**
Maestro del Coro Nino Antonellini

15,40 Concerti per solisti e orchestra
Franz Joseph Haydn
Concerto in re maggiore op. 101 per violoncello e orchestra
Solista Janos Starker
Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Carlo Maria Giulini
Franz Krommer Kramàr (1760-1831)
Concerto in mi bemolle maggiore per clarinetto e orchestra
Solista Vladimir Riha
Orchestra Sinfonica di Praga diretta da Vaclav Smetacek
Arthur Honegger
Concertino per pianoforte e orchestra
Solista Walter Klein
Orchestra «Pro Musica» di Vienna diretta da Heinrich Hollreiser

16,40 Complessi da camera

17,30 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da New York)
Leo Castelli: *Il momento artistico attuale*

17,40 Robert Schumann
Cinque Lieder
Der Nussbaum - Er ist's - Schneeglöckchen - Röselein - Der arme Peter
Irmgard Seefried, *soprano;* Erik Werba, *pianoforte*
Toccata op. 7
Pianista Sergio Perticaroli

18 — Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18,30 L'indicatore economico

18,40 Friedrich Hebbel nel centenario della morte
a cura di Luciano Zàgari

19 — **Johann Sebastian Bach**
Fantasia e Fuga in sol minore
Organista Flor Peeters
Preludio (dallo «Orgelbüchlein»)
Organista Ferruccio Vignanelli

19,15 La Rassegna
Storia medievale
a cura di Raffaello Morghen
L'idea del male nella eresia del Medioevo

19,30 * Concerto di ogni sera
Christoph Willibald Gluck (1714-1787): *Ouverture* da *Ifigenia in Aulide*
Orchestra dei Filarmonici di Monaco diretta da Arthur Rother
Karl Ditters von Dittersdorf (1739-1799): *Concerto* per violino e orchestra d'archi
(Cadenze di Guenther Rau e di D. Zsigmondy)
Solista Dénes Zsigmondy
Orchestra da camera di Vienna diretta da Paul Angerer
Arthur Honegger (1892-1961): *Sinfonia n. 2* per orchestra d'archi
Orchestra della «Suisse Romande» diretta da Ernest Ansermet

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Antonio Vivaldi
Sonata n. 4 in la maggiore per flauto e cembalo (da «Il pastor fido»)
Severino Gazzelloni, *flauto;* Mariolina De Robertis, *clavicembalo*
Sonata n. 8 in sol maggiore per violino e cembalo (rev. di R. Castagnone)
Alberto Poltronieri, *violino;* Riccardo Castagnone, *clavicembalo*

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Costume
Fatti e personaggi visti da Carlo Bo

21,30 Ernst Toch
Sinfonia n. 4 op. 80 per recitante e orchestra
Recitante Hanns Krassnitzer
Orchestra della Radio di Beromünster diretta da Erich Schmid
(Registrazione della Radio Svizzera)

22 — **Memorialisti italiani del Novecento**
a cura di Guido Di Pino
Ultima trasmissione
Città dei memorialisti: Milano, Bologna, Firenze, Roma

22,45 Orsa minore
LA MUSICA, OGGI
Edgardo Canton
Phares et Balises
François Bayle
Echiquier
Ianis Xenakis
S T 10
Lavori elettronici realizzati dal «Service de la recherche» della R.T.F.

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

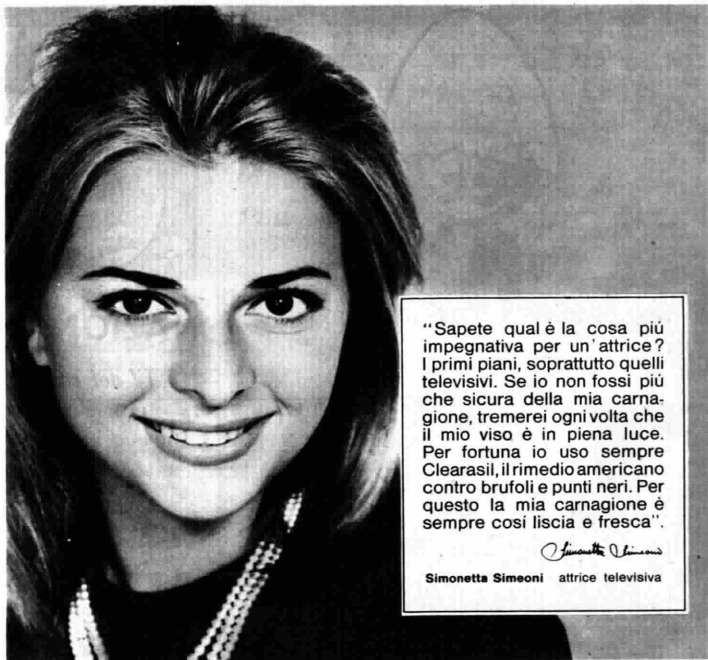
NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Fantasia musicale - 23,45 Concerto di mezzanotte - 0,36 Notturno orchestrale - 1,06 Reminiscenze musicali - 1,36 Cantare è un poco sognare - 2,06 Intermezzi e cori da opere - 2,36 Gli assi della canzone - 3,06 Musiche dallo schermo - 3,36 Le grandi orchestre da ballo - 4,06 Musica distensiva - 4,36 Motivi del nostro tempo - 5,06 Mosaico - 5,36 Musiche pianistiche - 6,06 Alba melodiosa.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Papal teaching on modern problems. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - **Situazioni e Commenti - Le Università d'Europa**, a cura di Pietro Borraro: «**L'Università di Pisa**» di A. Faedo - Pensiero della sera. 20,15 Reprise prochaine du Concile. 20,45 Sie fragen-wir antworten. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Entrevistas y charlas conciliares. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

Clearasil, il Dermocomplex dei giovani americani

devitalizza i brufoli

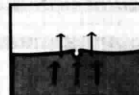
color pelle: nasconde i brufoli mentre agisce

Questo rimedio scientifico, speciale contro i brufoli, i punti neri e le impurità della pelle alle quali sono soggetti i giovani, è ora il preferito anche in Italia. Clearasil può aiutare anche te, come ha aiutato milioni di giovani in U.S.A., perché è veramente efficace.

Con Clearasil, incominci subito a liberarti dall'imbarazzo dei brufoli e dei punti neri, perché Clearasil li ricopre e li nasconde mentre li combatte in profondità.

Ecco come Clearasil agisce:

1 - penetra nei brufoli: la sua azione cheratolitica "apre" i tessuti della pelle lasciando penetrare gli ingredienti attivi.

2 - combatte i microbi: la sua azione antibatterica "blocca" lo sviluppo dei microbi, che causano il diffondersi dei brufoli.

3 - devitalizza i brufoli: la sua azione assorbente "elimina" l'eccesso di grasso e devitalizza i brufoli, privandoli del nutrimento.

Per un tubetto - prova di Clearasil inviate nome e indirizzo e 100 lire in francobolli a: Clearasil C3/63 Via Dante 7 - Milano.

Provatelo oggi stesso!
In farmacia

... Calimero!
il pulcino nero...!

M.L.P. 808

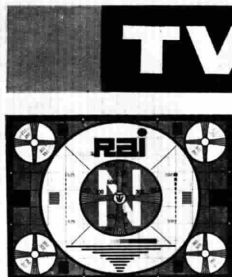
... e ricordate: il bucato AVA
è "bucato garanzia"
e la "prova controluce" ve lo dimostra

AVA BUCATO contiene le figurine dei
GRANDI CONCORSI MIRA LANZA

IMPERMEABILI BAGNINI
GARANTITI SENZA LIMITAZIONE DI TEMPO

PREZZI DI GRANDE FABBRICA
quota minima L. 700 mensili senza anticipo
SPEDIZIONE RAPIDA OVUNQUE
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
con diritto di ritornare l'impermeabile senza acquistarlo o di cambiarlo con altro tipo.

RICHIEDETECI SENZA IMPEGNO
CATALOGO GRATIS
contenente: grandi e belle FOTOGRAFIE dei nostri modelli (35 tipi). Con il catalogo inviamo: CAMPIONARIO di tutti i nostri tessuti di QUALITÀ SUPERIORE nei vari pesi e colori di moda.

BAGNINI - ROMA: PIAZZA DI SPAGNA 119

NAZIONALE

La TV dei ragazzi

18 — LE NUOVE AVVENTURE DI GIOVANNA, LA NONNA DEL CORSARO NERO

Rivista musicale di Vittorio Metz

Prima puntata

La Maschera di Ferro

Personaggi ed interpreti:
Giovanna *Anna Campori*
Il nostromo Nicolino *Pietro De Vico*
Il maggiordomo Battista *Giulio Marchetti*
D'Artagnan *Mario Bardella*
Il Re Sole *Giuseppe Caldani*
Il Ministro Colbert *Claudio Duccini*
La Regina Madre *Elena Magoja*
Il Governatore *Carlo Sposito*
Un pirata *Santo Versace*
La Maschera di Ferro

Complesso diretto da Gaetano Gimelli

Coreografie di Susanna Egri

Scene di Davide Negro

Regìa di Alda Grimaldi

Ritorno a casa

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

19,15 SEGNALIBRO

Settimanale di attualità editoriale

Redattori Giancarlo Buzzi, Enzo Fabiani, Sergio Miniussi

a cura di Giulio Nascimbeni

Presenta Claudia Giannotti

Regìa di Enzo Convalli

19,45 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura e dell'ortofloricoltura a cura di Renato Vertunni

20,15 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20,25 SEGNALE ORARIO

TIC-TAC

(Martini Vermouth - BP Italiana - Lesso Galbani - Aiax)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

ARCOBALENO

(Giuliani - Gillette - Lesaphon - Italianstyle - Elah - Pilla)

20,55 CAROSELLO

(1) Dufour caramelle - (2) Olio Bertolli - (3) Movil - (4) Ava Bucato

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Ondatelerama - 2) Studio K - 3) General Film - 4) Organizzazione Pagot

21,05

GRAN PREMIO

Torneo a squadre fra le Regioni d'Italia abbinato alla Lotteria di Capodanno

I Girone

Secondo incontro

Toscana — Calabria - Basilicata

Si esibiranno per:
TOSCANA
Elettra Bisetti, Raoul Di Fiorino, Maria Grazia Fei, Grazia Ferretti
Le danzatrici: *Elisabetta Buffoni, Sandra Chirici, Rosella Lepori, Patrizia Sambalino, Rossana Sieni*
Presenta Giorgio Albertazzi

CALABRIA-BASILICATA
Antonella D'Agostino, Anita Di Stasi, Maria Grazia Randi, Gino Trioli
I Canterini di «Settingiano»
Presentano Brunella Tocci con Riccardo Billi e Carlo Croccolo
Testi di Bruno, D'Onofrio, Nelli, Verde
Scene di Zitkowsky e Manfredo Manfredi
Costumi di Maria B. Tambini e Flora Franceschetti
Orchestre di Musica Leggera dirette da Marcello De Martino e Gianni Ferrio
Orchestra Sinfonica diretta da Pietro Argento
Regìa di Romolo Siena e Piero Turchetti

Articolo alle pagg. 10 e 11

22,35 STORIE VERE DEI NOSTRI CANI

Quinta storia

I cani di polizia

Sceneggiatura di Enzo Grazzini e Carlo Borghesio

Regìa di Carlo Borghesio

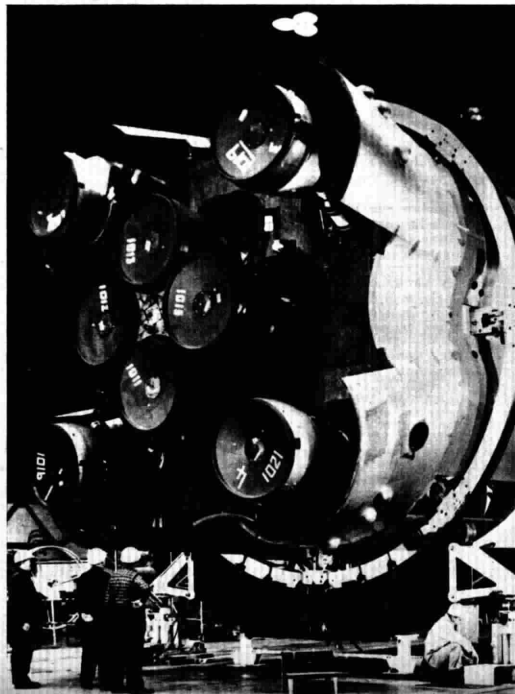
23,05

TELEGIORNALE

della notte

Il teatro di Robert Herridge

secondo: ore 21,15

Il cuore rivelatore, il racconto di Edgar Alan Poe dal quale il produttore Robert Herridge ha tratto il monologo che viene trasmesso questa sera, contiene in misura esemplare i valori di poesia e di stile propri dell'opera dello scrittore americano.
Un giovane (uno dei pallidi, nevrotici eroi che ispirarono la fantasia di Poe) uccide un vecchio vicino di casa il cui sguardo velato e azzurrognolo lo turba e lo ossessiona. Dopo l'uccisione ne nasconde il corpo sotto le assi del pavimento, e riuscirebbe ad occultare il delitto se il cuore dell'uomo già morto non si facesse udire in lui, battendo dapprima sommesso e soffocato, poi sempre più forte, fino a divenire un tumulto insopportabile e a costringerlo a confessare la sua colpa.
Nel monologo il regista ha cercato di aderire, per quanto possibile, al testo letterario, di riprodurre l'atmosfera allucinata in cui consiste il fascino dell'arte di Poe. L'attore — il bravissimo Michael Kane — solo sulla scena, vuota di ogni apparato teatrale, racconta lucidamente la storia del proprio delitto ricordando tra ansimi e sussulti le astuzie della lenta preparazione, i cedimenti della pietà e infine l'ultima criminale determinazione, fino a mettere a nudo la sua disperata solitudine.
La nudità della scenografia interpreta bene il mondo dello scrittore, così sordo alle suggestioni del costume e alla storia del proprio tempo e tutto rivolto ai valori della fantasia. Accentrato sulla vibrazione della battuta, il monologo, dà ri-

Il cuore rivelatore

Edgar Allan Poe. Da un suo racconto Robert Herridge ha tratto il monologo che viene trasmesso questa sera sul Secondo Programma, nell'interpretazione di Michael Kane

salto ai simboli che l'autore ha scelto, rivelandone il significato morale ed esprimendone tutto il valore di umana vicenda. Il dibattito irreprimibile del cuore, percepito soltanto dall'assassino, è infatti il rimorso che assale e tortura la coscienza del colpevole.

g. L

SECONDO

21,05 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,15 IL TEATRO DI ROBERT HERRIDGE
Il cuore rivelatore
di Edgar Allan Poe
Adattamento televisivo di Robert Herridge
Musica di Tom Scott
Protagonista Michael Kane
Scene di John Ward
prodotto da Robert Herridge
Regia di Karl Genus

21,45 INTERMEZZO
(Durban's - Perugina - Vispo - Caffè)

21,50 I MISSILI DEL DOTTOR GODDARD
Un programma a cura di Giordano Repossi
La storia e gli esperimenti di un precursore della missilistica moderna

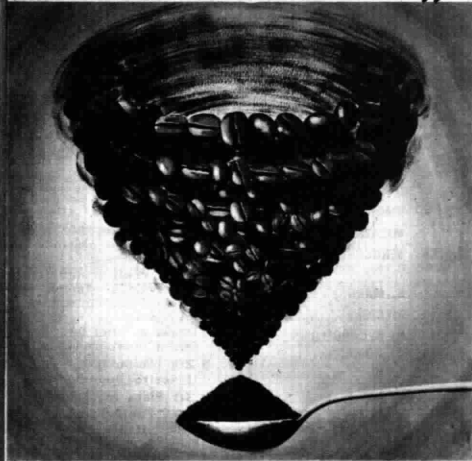
22,30 GIOVEDI' SPORT
Riprese dirette e inchieste d'attualità a cura del Telegiornale - Notte sport

secondo: ore 21,50

L'odierna scienza missilistica è giunta in pochi anni ad un notevole livello di perfezione. Ormai, nessuno più dubita che raggiungeremo la luna, che potremo colpire un bersaglio in movimento a distanze favolose ed anche che, se con questi gingilli vorrà trastullarsi qualche novello condottiero di popoli, sarà giovevole raccomandare collettivamente l'anima. Ogni strumento di progresso, vecchia storia, ha inevitabilmente in sé un potere di distruzione. Confidiamo nell'uomo, al cui bene è indirizzato ogni nuovo mezzo di conoscenza.
E' certamente con simili intenti che il dottor Robert H. Goddard il 16 marzo 1926, dopo molti anni di ricerche e di esperimenti, lanciò nell'aria nel Massachusetts il primo missile che la storia ricordi. Il proietto, a propellente liquido, raggiunse l'altezza di 56 metri in due secondi e mezzo. L'evento, visto retrospettivamente, ha il commovente candore di tutte le imprese pionieristiche, ma la sua importanza storica è indiscussa e si può paragonare al volo dei fratelli Wright. Purtroppo — ma è nelle regole del pionierismo — non furono in molti a capire la portata dell'esperimento dello scienziato americano, e soprattutto nel suo paese, tanto che tre anni dopo, quando Goddard compì una seconda prova con un razzo di più di tre metri e raggiunse la modesta altezza di 27 metri e mezzo, un giornale intitolò il suo pezzo: « Il razzo lunare manca l'obiettivo per 382.078 chilometri e mezzo ».
Non furono le sole amarezze riservate a Goddard, che già da ragazzo dimostrò la sua singolare forza d'animo scrivendo nei suoi appunti: « Il fallimento corona l'impresa ». Tutta la vita dovette lottare perché il suo sogno di scienziato trovasse eco ed aiuti concreti per realizzarlo. Se non vi riuscì che in parte, fu proprio a causa dell'incredulità che lo circondò e dalla quale dovette costantemente difendersi lavorando in silenzio, con l'appoggio della moglie e di pochi allievi ed estimatori, fra i quali ultimi erano il transvolatore Lindbergh e i mecenati Guggenheim. Ai suoi studi su di Un metodo per raggiungere le grandi altitudini *e sullo* Sviluppo del razzo a propellente liquido *ed agli esperimenti connessi si attribuisce oggi grande importanza come ai principi di una nuova scienza che doveva poi svilupparsi rapidissimamente.*
Goddard è infatti riconosciuto quale padre della missilistica. Si ritiene addirittura che la seconda guerra mondiale poteva essere evitata se, ascoltando Goddard, gli Stati Uniti avessero costruito la potente arma missilistica. Inoltre, dando impulso agli esperimenti solitari dello scienziato, non è improbabile che l'era spaziale sarebbe cominciata in America con vent'anni di anticipo.

p. cas.

Il primo stadio del grande missile « Saturno » azionato da otto reattori, alla base americana di Cape Canaveral

perchè **vedette** macina "**tuttofine**"?

perchè **vedette** ha la coppa in acciaio inossidabile?

Gli intenditori lo sanno. Per fare un caffè veramente buono occorre: **USARE** caffè appena macinato, che mantiene intatto tutto il profumo e l'aroma dei chicchi. **MACINARE** il caffè in modo da ottenere una polvere omogenea, regolare "**tuttofine**".

Solo con la coppa in acciaio inossidabile si ottiene un caffè "**tuttofine**" invece di frantumare i chicchi in pezzetti irregolari grossi e piccoli.

L. 2950

in vendita nei migliori negozi

produzione SPADA S.a.S. - TORINO

✱ questa sera in "CAROSELLO"

con **MARISA DEL FRATE** e **TONI UCCI**

per LYS e

"la caramella che piace tanto"

28 - 29 - 30
SETTEMBRE

RIMINI
MILANO MARITTIMA
Segr. Gen. VERUCCHIO (Forlì)
Telef. 48.139
S. MARINO
RICCIONE
S. ARCANGELO
DI ROMAGNA

ALTO PATRONATO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CONVEGNO INTERN. ARTISTI, CRITICI e STUDIOSI D'ARTE

PILLOLE DI SANTA FOSCA
purgative
DECRETO ACIS 72081 del 10-10-1949 - Reg. 2951
209

FOTO-CINE
MARCHE MONDIALI
SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
GARANZIA 5 ANNI
quota minima L. 450 mensili senza anticipo
RICHIEDETECI RICCO E ASSORTITO
CATALOGO GRATIS
di apparecchi per foto e cinema, accessori e binocoli prismatici
DITTA BAGNINI
ROMA: PIAZZA SPAGNA, 124

Una carriera sicura
ed una immediata sistemazione iniziale sulla base di
L. 100.000 mensili
viene offerta dal nostro corso per corrispondenza di
esperto in paghe e contributi
Informazioni dettagliate e gratuite scrivendo a
I.A.P.I. - P. Sottocorno, 31/R
MILANO

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

7,45 *(Motta)*
Un pizzico di fortuna
Ieri al Parlamento

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,20 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno

8,30 Fiera musicale

8,50 * Fogli d'album
D. Scarlatti: *Sonata in do maggiore (Clavicembalista* Fernando Valenti); Paganini: *Sonatina (Violinista* Vasa Prihoda); Liszt: *Sonetto del Petrarca n. 104* da « Années de pèlerinage » *(Pianista* Alexander Uninski); Kreisler: *Liebeslied (Violinista* Wolfgang Schneiderhan)

9,10 Il consiglio del medico
Roberto Klinger: *Lo sport e il lavoro*

9,15 *(Knorr)*
Canzoni, canzoni
Album di canzoni dell'anno

9,35 *(Invernizzi)*
Interradio

9,55 La fiera delle vanità
Silvana Bernasconi: *Moda, scuola e praticità*

10 — *(Confezioni Facis Junior)*
*** Antologia operistica**
Verdi: *Aida*: « O terra addio »; Bizet: *Carmen*: « Il fior che avevi a me tu dato »; Glinka: *La vita per lo Zar*: Aria di Sussanin; Wagner: *Parsifal*: Incantesimo del Venerdì Santo

10,30 Pelle di zigrino
di Honoré de Balzac
Adattamento di G. Montesanto e E. Pannunzio
Seconda puntata
Regia di Amerigo Gomez
(Registrazione)

11 — *(Gradina)*
Passeggiate nel tempo

11,15 Il concerto
Vivaldi: *Sonata in sol minore*, per due violini e basso continuo: a) Preludio, b) Minuetto, c) Allegro (Alfredo Fiorentini, Massimo Coen, *violini*; Salvatore De Girolamo, *violoncello)*; Brahms: *Quartetto in sol minore op. 25* per pianoforte, violino, viola, violoncello: a) Allegro, b) Intermezzo - Allegro ma non troppo, c) Andante con moto, d) Rondò alla zingaresca (Presto) (John Browning, *pianoforte;* Charles Libove, *violino;* Jorge Mester, *viola;* Bruce Rogers, *violoncello)* (Registrazioni effettuate il 5 e 14 luglio 1963 dal Teatro Caio Melisso in Spoleto in occasione del « VI Festival dei Due Mondi »)

12 — *(Tide)*
Gli amici delle 12

12,15 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25 *(Rhodiatoce)*
AVVENTURE IN RITMO

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,15 Taccuino musicale
Rassegna dei concerti, opere e balletti con la partecipazione dei critici Giulio Confalonieri e Giorgio Vigolo

15,30 *(Fonit Cetra S.p.A.)*
I nostri successi

15,45 Guardando la « Trabilla »
Canti e danze argentini

16 — Programma per i ragazzi
Vacanze ai Tropici
Radioscena di Pino Tolla
Regia di Massimo Scaglione
Cosa farò da grande?
« Il cartellonista »
Microinchiesta per i ragazzi sulle professioni e sui mestieri, a cura di Maria Teresa Tatò

16,30 Il topo in discoteca
a cura di Domenico De Paoli

17 — Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 Dalla Basilica di S. Maria degli Angeli in Assisi
Cerimonia del Transito di S. Francesco
Radiocronaca diretta di Paolo Bellucci

18,10 Problemi, progressi e prospettive nella chimica moderna
III - *La chimica al servizio della salute*
Interviste a cura di Carlo Verde

18,30 Concerto del pianista Pietro Spada
Clementi: *Sonata in fa diesis minore op. 26 n. 2*: a) Allegro con espressione, b) Lento e patetico, c) Presto; Liszt: *Funerailles*; Scriabin: *Quattro preludi op. 11*: a) n. 9 in mi maggiore, b) n. 10 in do diesis minore, c) n. 17 in la bemolle maggiore, d) n. 14 in mi bemolle maggiore; Franck: *Preludio, Corale e Fuga*

19,10 Cronache del lavoro italiano

19,20 C'è qualcosa di nuovo oggi a...

19,30 * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 Viaggio sentimentale
Un programma di Giuliana De Francesco

21 — **IL RIDICOLO**
Tre atti e cinque quadri di **Paolo Ferrari**
Il marchese Raimondo Braganza — *Angelo Calabrese*
Il marchese Federico, suo figlio — *Ubaldo Lay*
Il conte Giorgio Metzbourg — *Carlo d'Angelo*
Il maggiore Campelli — *Mario Colli*
Il barone Corbenti — *Mario Scaccia*
Il conte Leonardo — *Franco Giacobini*
Geppino — *Paolo Fratini*
Germano, vecchio servo — *Gustavo Conforti*
Luigi, cameriere — *Roberto Bertea*
Un cameriere d'albergo, a Roma — *Mario Molfesi*
Un cameriere d'albergo a Milano — *Raffaele Meloni*
Un cameriere di Vittoria — *Sergio Bargone*
Madamigella Emma Lafarga — *Elsa Merlini*
La marchesa Lorenza, vedova, nuora di Raimondo — *Gemma Griarotti*
La contessa Vittoria — *Giusi Raspani Dandolo*
Donna Agata — *Jone Morino*
Gilda, cameriera di Vittoria — *Maria Teresa Rovere*
Regia di **Nino Meloni**
(Registrazione)

23 — Segnale orario - **Oggi al Parlamento** - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,35 Vacanze in Italia

8 — *** Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,35 *(Palmolive)*
*** Canta Flo Sandon's**

8,50 *(Soc. Grey)*
*** Uno strumento al giorno**

9 — *(Supertrim)*
*** Pentagramma italiano**

9,15 *(Lavabiancheria Candy)*
*** Ritmo-fantasia**

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
SETTE PICCOLE STREGHE
Divagazioni musicali con il **Quartetto Cetra**
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Chlorodont)*
Le nuove canzoni italiane
Album di canzoni dell'anno

11 — *(Vero Franck)*
Buonumore in musica

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Shampoo Rilux)*
Chi fa da sé...

11,40 *(Mira Lanza)*
Il portacanzoni

12-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
Itinerario romantico

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — *(Liquore Strega)*
Il Signore delle 13 presenta:
Senza parole
15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar
20' *(Lesso Galbani)*
La collana delle sette perle
25' *(Dentifricio Colgate)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute
45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo
50' *(Tide)*
Il disco del giorno
55' *(Caffè Lavazza)*
Storia minima

14 — **Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,45 *(Phonocolor)*
Novità discografiche

15 — **Album di canzoni dell'anno**

15,15 Ruote e motori
Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 Concerto in miniatura
Rassegna cantanti lirici: Soprano Pina Davini
Catalani: *La Wally*: « Ebben ne andrò lontano »; Verdi: *Aida*: « O cieli azzurri »; Boito: *Mefistofele*: « L'altra notte in fondo al mare » (Orchestra Filarmonica di Trieste diretta da Armando Gatto)

16 — *(Dixan)*
Rapsodia
— Cantano in italiano
— Sempre insieme
— In cerca di novità

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 Panorama di motivi

17 — **Musiche da Broadway**

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17,45 *(Spic e Span)*
Radiosalotto
Giradischi automatico

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 Il mondo dell'operetta
Viaggio sentimentale fra due secoli
Al termine: **Zig-Zag**

20,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20,35 La strada racconta
Documentario di Nino Giordano

21 — **CIAK**
Vita del cinema ripresa via radio da Lello Bersani

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,35 SATELLITI E MARIONETTE
di **Marco Visconti**
Regia di **Federico Sanguigni**

22,30-22,45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - **Ultimo quarto**

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17,30 anche stazioni a onda media).

9,30 Musiche per arpa
Alonso De Mudarra
Fantasia
Antonio De Cabezon
Pavana con variazioni
Anonimo
Villancete
Luis Milan
Pavana
André Caplet
Divertissement
Gustavo Pittaluga
Danza della Hoguera

Marcel Tournier
Lolita, la danseuse
Ernest Halffter
Kleine Stücke
Peggy Hicts Glanville
Sonata
Saéta - Pastorale - Rondò
Arpista Nicanor Zabaleta

10,05 Musiche concertanti
Giovanni Battista Viotti
Sinfonia concertante in sol maggiore per due violini e orchestra
Allegro brillante - Adagio non tanto - Rondò
Vasa Prihoda e Franco Novello, *violini*
Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Italiana diretta da Ennio Gerelli
Jacques Ibert
Symphonie concertante per oboe e orchestra d'archi
Allegro con moto - Adagio ma non troppo - Allegro brillante
Oboista Sidney Gallesi
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo

11 — Antonio Caldara
(Trascriz. e revis. di Vito Frazzi)
Il Re del dolore, azione sacra in due parti, per soli, coro e orchestra
L'Anima pentita: *Ester Orell;* L'Angelo Gabriele: *Nicoletta Panni;* La Giustizia divina: *Luisella Ricagno-Ciaffi;* L'Amor divino: *Carlo Franzini;* Il Sacro testo: *Plinio Clabassi*
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Mario Rossi - Maestro del Coro Ruggero Maghini
Alessandro Stradella
(Revis. Antonio Piccioli)
Susanna, oratorio per soli, coro e orchestra
Ester Orell, *soprano;* Mitì Truccato Pace, *mezzosoprano;* Tommaso Frascati e Amedeo Berdini, *tenori;* Plinio Clabassi, *basso*
Orchestra e Coro A. Scarlatti di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretti da Ettore Gracis - Maestro del Coro Emilia Gubitosi

13,30 Un'ora con Carl Philipp Emanuel Bach
Sinfonia n. 1 in re maggiore
Allegro di molto - Largo - Presto
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Pradella
Sonata in re maggiore per flauto e basso continuo
Allegro - Andante
Kurt Redel, *flauto;* Irmgard Lechner, *clavicembalo;* Martin Bochmann, *violoncello*
Sonata in si minore per flauto, violino e continuo
Allegro - Adagio - Presto
Strumentisti del Sestetto « Alma Musica »
Sonata in sol maggiore per arpa
Allegro - Adagio un poco - Allegro
Arpista Nicanor Zabaleta
Quartetto in sol maggiore per flauto, viola, violoncello e clavicembalo
Allegretto - Adagio - Presto
Kurt Redel, *flauto;* George Schmid, *viola;* Martin Bochmann, *violoncello;* Irmgard Lechner, *clavicembalo*

14,30 Concerto sinfonico: Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi
Hector Berlioz
Le Corsaire, ouverture
Direttore Albert Wolff
Gustave Charpentier
Impressions d'Italie, suite
Sérénade - A la fontaine - A mules - Sur les cimes - Napoli
Violino solista Jacques Balout; violoncello solista Robert Cordier
Direttore Albert Wolff
Sergei Prokofiev
Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore op. 100
Andante, Allegro marcato - Adagio - Allegro giocoso
Direttore Jean Martinon

16 — Musiche cameristiche di Alfredo Casella
Barcarola
Pianista Hans Fazzari
Ninna nanna del XVII secolo per voce e pianoforte
Ré Koster, *mezzosoprano;* Bruno Nicolai, *pianoforte*
A la manière de...
Richard Wagner - Gabriel Fauré - Johannes Brahms - Claude Debussy - Richard Strauss - César Franck - Alexander Borodin - Vincent d'Indy - Emmanuel Chabrier - Maurice Ravel
Pianista Hans Fazzari
Sonata in do maggiore per violoncello e pianoforte
Preludio - Bourrée - Largo - Rondò
Benedetto Mazzacurati, *violoncello;* Clara David Fumagalli, *pianoforte*

16,55 Virtuosismo strumentale e vocale
Franz Schubert
Variazioni su « Trock'ne Blumen » per flauto e pianoforte
Hubert Barwahser, *flauto;* Felix De Nobel, *pianoforte*
Giacomo Meyerbeer
Gli Ugonotti: « Bianca al par di neve alpina »
Tenore Mario Filippeschi
Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Italiana diretta da Argeo Quadri
Henri Wieniawski
Due Studi-Capricci dall'op. 18
N. 5 in mi maggiore: Praeludium, Allegretto scherzando
N. 4 in la minore: Tempo di saltarello ma non troppo vivo
Violinisti David e Igor Oistrakh

17,30 Corriere dall'America
Risposte de « La Voce dell'America » ai radioascoltatori italiani

17,45 Chiara fontana
Un programma di musica folklorica italiana

18 — Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18,30 L'indicatore economico

18,40 Il dolore
II - *Psicopatologia*
a cura di Luigi Frighi

19 — Hans Jelinek
IV Invenzione a 2 voci
Pianista Kurt Rapf
Roman Haubenstock-Ramati
Les Symphonies des timbres
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Daniele Paris

19,15 La Rassegna
Cultura francese
a cura di Liliana Magrini

19,30 * Concerto di ogni sera
Georges Bizet (1838-1875):
Sinfonia in do maggiore n. 1
Allegro - Adagio - Allegro vivace - Allegro vivace
Orchestra della « Suisse Romande » diretta da Ernest Ansermet
Gabriel Fauré (1845-1924):
Pavane op. 50
Orchestra dei Concerti Lamoureux diretta da Jean Martinon
Claude Debussy (1862-1918):
La mer, tre schizzi sinfonici
De l'aube à midi sur la mer - Jeux de vagues - Dialogue du vent et de la mer
Orchestra « Philharmonia » di Londra diretta da Guido Cantelli

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Franz Schubert
Cinque Lieder
Rosso di sera - Dormiveglia - Coraggio - Riflesso - Beatitudine
Lucretia West, *soprano;* Giorgio Favaretto, *pianoforte*
Improvviso in la bemolle maggiore n. 2 op. 142
Pianista Giorgio Vianello

21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Dimitri Sciostakovich
Sonata op. 40, per violoncello e pianoforte
Moderato - Moderato con moto - Largo - Allegretto
Daniel Shafran, *violoncello;* Frida Bauer, *pianoforte*

21,50 La questione dello sperimentalismo
a cura di Gianni Scalia
II - *Lo sperimentare poetico degli anni '60*

22,30 Erik Satie
Tre Pezzi per pianoforte
Notturno - Sarabanda - Croquis et agaceries d'un gros bon homme en bois
Pianista Marcelle Meyer

22,45 Orsa minore
L'AUTORE E IL CRITICO
a cura di Mario Guidotti
Franco Rosi - Giambattista Cavallaro

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.
Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

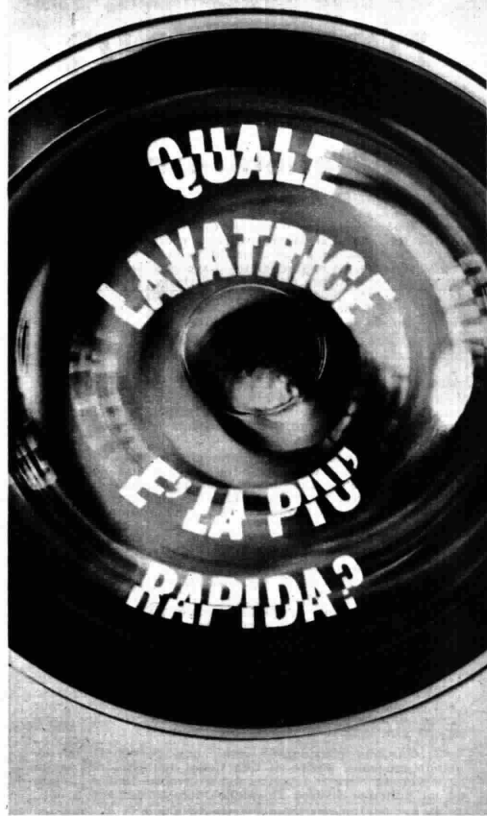
NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 L'angolo del collezionista - 23,35 Musica per l'Europa - 0,36 Voci e strumenti in armonia - 1,06 Istantanee musicali - 1,36 Ritorno all'operetta - 2,06 Musiche d'ogni paese - 2,36 Musica pianistica - 3,06 Musica senza pensieri - 3,36 Successi di tutti i tempi - 4,06 Musica sinfonica - 4,36 Sinfonia d'archi - 5,06 Due voci e un'orchestra - 5,36 Dischi per la gioventù - 6,06 Crepuscolo armonioso.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 17 Concerto del giovedì: **« Missa in honorem S. Teresiae a Jesu Infante »** di Licinio Refice. Esegue il Coro « San Gabriele » diretto da A. Vitalini. All'organo Francesco Molfetta. 19,15 Words of the Holy Father. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - Profili di Grandi Padri: **« San Gregorio di Nazianzo »**, a cura di Silvano Cola - **Lettere d'oltrecortina** - Pensiero della sera. 20,15 Eclairage sur notre Foi catholique. 20,45 Vatikanische Pressenschau. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Cultura catolica en el mundo. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

La rapidità non è un motivo d'orgoglio per una lavatrice. Philips rinuncia volentieri a questa prerogativa, perché la sua lavatrice è stata progettata non per lavare presto ma per lavare bene.

Per esempio, la fase di prelavaggio viene programmata indipendentemente da quella di lavaggio. Ciò consente l'uso di un detersivo meno aggressivo e permette di prolungare il ciclo finché non si siano ottenuti i risultati desiderati. Consuma tempo? forse, ma mai la biancheria!

Anche l'immissione del detersivo nella Philips è stata studiata per meglio proteggere la biancheria. Il detersivo, infatti, viene introdotto automaticamente (brevetto) solo al momento opportuno e distribuito uniformemente.

Alla fine del lavaggio, per far sparire ogni traccia di sapone, Philips risciacqua i panni non meno di 6 volte. Sì, Philips lava senza fretta, e lo si vede dai risultati: il lavaggio delicato delle cose fini e il profumo di pulito che ha tutto il bucato. Le migliaia di donne che già posseggono una Philips ne sono entusiaste.

PHILIPS

LAVATRICE
AUTOMATICA

PHILIPS

DRIBBLING

programma radiofonico di varietà e quiz

La RAI-Radiotelevisione Italiana a decorrere dal 22 ottobre 1963 effettuerà presso il Centro di Produzione di Milano una serie di 35 trasmissioni radiofoniche settimanali dedicate ad un gioco consistente in una competizione tra 38 squadre. La competizione si svolgerà secondo le norme di un regolamento che la RAI si riserva di predisporre. Le 38 squadre partecipanti alla competizione, costituite ciascuna da 5 elementi, saranno formate a mezzo di selezioni secondo le norme del presente

REGOLAMENTO

1) Possono partecipare alle selezioni coloro che abbiano compiuto il 21° anno di età e che siano particolarmente preparati in materia di sport e in una o in tutte le materie indicate nell'art. 2.

2) Le domande di ammissione alle selezioni dovranno essere inviate a mezzo cartolina postale alle Sedi della RAI competenti per le singole squadre secondo la tabella allegata al presente regolamento e dovranno pervenire entro e non oltre il 5 ottobre 1963. Nella domanda il concorrente dovrà specificare:

— nome e cognome

— data e luogo di nascita

— indirizzo

— la materia per la quale intende sottoporsi alla selezione, scelta tra le quattro seguenti: musica leggera, musica lirica, attualità, cinema-radio-TV, ovvero la dichiarazione di essere preparato in tutte le suddette materie

— le squadre, in ordine di preferenza, per le quali intende partecipare al gioco.

Le domande di ammissione non costituiscono titolo per essere ammessi alle selezioni, ma valgono solo come istanze che la RAI si riserva di accogliere.

3) Saranno considerate come non pervenute le domande mancanti anche di una delle richieste indicazioni o pervenute oltre il termine del 5 ottobre 1963 o inviate ad un indirizzo diverso da quello indicato nell'art. 2.

4) Le selezioni saranno effettuate a mezzo di Commissioni costituite dalla RAI.

5) Gli elementi che saranno chiamati a far parte delle n. 38 squadre indicate nella tabella allegata e ammessi al gioco di cui alla premessa, saranno scelti discrezionalmente e insindacabilmente dalla RAI.

6) La RAI si riserva ogni ampio potere discrezionale per la formazione delle squadre e si riserva altresì di sostituire, in qualsiasi momento, i componenti le squadre medesime con altri elementi scelti fra quelli che abbiano superato le selezioni preliminari.

7) La convocazione dei concorrenti alle selezioni preliminari non dà diritto alla corresponsione di alcun compenso o rimborso spese.

8) Le domande dovranno essere inviate per posta. Ciascuna cartolina non dovrà contenere più di una domanda.

9) La RAI si riserva, per ragioni di carattere organizzativo, di modificare in ogni momento le norme del presente regolamento, dandone comunicazione.

10) La presentazione della domanda di ammissione implica la piena conoscenza e la incondizionata accettazione del presente regolamento.

Centro o Sede:	Selezione per le squadre di:
Centro RF-TV di **Milano**	*Bergamo - Mantova - Milano - Brescia - Lecco - Legnano - Monza - Varese*
Centro RF di **Roma**	*Roma*
Centro RF-TV di **Napoli**	*Napoli*
Centro RF-TV di **Torino**	*Torino - Alessandria*
Bari	*Bari - Foggia*
Bologna	*Bologna - Ferrara - Modena - Parma*
Cagliari	*Cagliari*
Cosenza	*Cosenza - Catanzaro*
Firenze	*Firenze - Prato*
Genova	*Genova*
Palermo	*Catania - Messina - Palermo*
Potenza	*Potenza*
Trieste	*Udine - Trieste*
Venezia	*Vicenza - Padova - Venezia - Verona*

NAZIONALE

15,15-16 BOLOGNA - ARRIVO DEL GIRO CICLISTICO DELL'EMILIA
Telecronista Adriano Dezan
Ripresa televisiva di Osvaldo Prandoni

La TV dei ragazzi

18 — NAPOLI: POMERIGGIO ALLO ZOO
Presenta Vittorio Salvetti
Regìa di Alvise Sapori

Ritorno a casa

19 — TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione

19,15 CONCERTO SINFONICO
diretto da Lovro von Matacic
Ludwig van Beethoven: *Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 36:* a) Adagio molto - Allegro con brio, b) Larghetto, c) Scherzo (Allegro), d) Allegro molto
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana
Ripresa televisiva di Carla Ragionieri

19,55 DIARIO DEL CONCILIO
a cura di Luca Di Schiena

Articolo alla pagina 7

20,15 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20,25 SEGNALE ORARIO TIC-TAC
(Prodotti Marga - Cadonett - Sapone Palmolive - Cavallino rosso Sis)
PREVISIONI DEL TEMPO

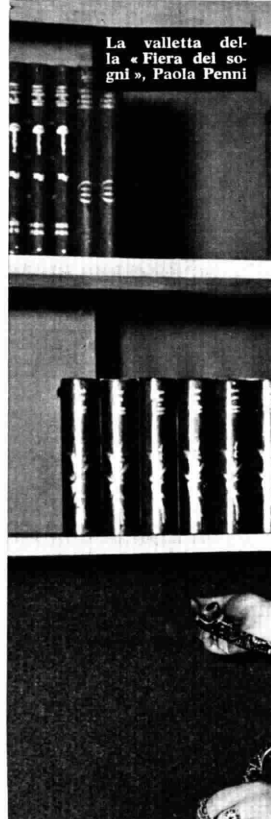
20,30 TELEGIORNALE
della sera - 2ª edizione
ARCOBALENO
(Monda Knorr - Manetti & Roberts - Fonderie Filiberti - Flesh Lac - Pirelli-Sapsa - Yoga Massalombarda)

20,55 CAROSELLO
(1) Società del Plasmon - (2) Stilla - (3) Simmenthal - (4) Stock 84
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cinetelevisione - 2) General Film - 3) Ondatelerama - 4) Cinetelevisione

21,05 LA SECONDA MOGLIE
Due tempi di Arthur Wing Pinero
Traduzione di Mario Blanco
Personaggi ed interpreti: (in ordine di entrata)
Aubrey Tanqueray — *Otello Toso*
Maggiordomo — *Dino Peretti*
Gordon Jayne — *Gilberto Mazzi*
Frank Misquith — *Gastone Bartolucci*
Charley Drummle — *Armando Francioli*
Paula — *Bianca Toccafondi*
Cameriera — *Grazia Volpi*
Elena — *Lucia Romanoni*
Lady Mabel Orreyed — *Scilla Gabel*
Alice Cortelyon — *Laura Nucci*
Sir George Orreyed — *Massimo Pietrobon*
Capitano Ardale — *Giuseppe Caldani*
Scene e costumi di Mirko Vucetich
Regìa di Marcello Sartarelli

23,05 TELEGIORNALE
della notte

La valletta della « Fiera dei sogni », Paola Penni

Armando Francioli e Bianca Toccafondi in una scena della commedia di Pinero, in programma stasera sul Nazionale

Due tempi di A. Wing Pinero

nazionale: ore 21,05

Aubrey Tanqueray, ricco gentiluomo quarantenne, ha avuto una deludente esperienza matrimoniale: la moglie, frigida e bigotta, è morta in giovane età senza aver mai corrisposto adeguatamente al suo amore. La figlia nata da quella unione, ormai diciannovenne, anziché riempire la solitudine del padre si concede a una vocazione religiosa in parte autentica, in parte modellata sull'esempio materno; e si propone di prendere, di lì a poco, il velo. Le inappagate aspirazioni sentimentali di Aubrey, pervenuto a quella difficile età in cui il futuro sembra contrarsi angosciosamente, prendono infine corpo e sostanza di amore nell'incontro con Paula. Costei appartiene al demi-monde londinese, e ha consumato in una avventurosa battaglia per la sopravvivenza materiale e sociale la reputazione e il decoro; non però una fondamentale, resistente onestà, e una ancor viva inclinazione agli affetti durevoli e veri. Sposandola, Aubrey che è stato da lei puntigliosamente informato di ogni circostanza che possa testimoniare a suo sfavore, conosce le probabili reazioni degli amici, del mondo; sa che

SECONDO

21,05 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,15
LA FIERA DEI SOGNI
Trasmissione a premi presentata da Mike Bongiorno
Complesso diretto da Tony De Vita
Regìa di Gianni Serra

22,30 INTERMEZZO
(Candy - Alemagna - Abiti Camef - Alka Seltzer)

22,35 POPOLI E PAESI
I vulcani dell'Alaska
Realizzazione di V. Fae Thomas

23 — Notte sport

Istantanee alla «Fiera dei sogni»

secondo: ore 21,15

Prima e dopo la trasmissione il sosia di Anthony Perkins si aggirava per il teatro, festeggiato e complimentato da tutti: in America ci è rimasto oltre un mese, ed aveva un sacco di cose da raccontare. Il ricordo portato per la Fiera dei sogni era un filmato con Anthony Perkins: e la sua somiglianza con l'attore americano è tale, che molti equivocavano e credevano che Franco fosse Anthony e Anthony fosse il sosia. In America ha concluso contratti, ha conosciuto attori e cantanti famosi, è apparso tre volte alla televisione (una volta su 350 stazioni televisive contemporaneamente) ed è stato invitato a pranzo da un mucchio di persone (cosa che gli ha permesso di notare come nei ristoranti americani il nostro Lambrusco figuri sulla lista degli spumanti, allo stesso prezzo del Moët et Chandon).

Il primo eroe della serata era stato un vispo bambino di Tortona, Albertino Faravelli: ha dieci anni, frequenta la quinta elementare, suo padre (expugile) ora è impiegato. Il bambino è abbastanza sveglio, anche perché è abituato al pubblico ed agli applausi: da quando ha cinque anni viene richiesto nelle balere per cantare canzoncine; e un anno ha persino vinto il concorso dello « Zecchino d'oro ». Il suo sogno è quello di mostrare Disneyland al suo papà grande e grosso; ma chissà che sotto sotto non ci sia anche per lui l'idea di poter fare, come Franco Scaravelli, qualche felice incontro e di ritornarsene a casa con un bel contratto.

Col tassista Ermenegildo Covelli abbiamo affrontato il tema dei falsi: anche ad un competente come lui capita di vedersi rifilare una copia, pagata un bel fascio di bigliettoni. E bisogna andarci cauti, poi, per farsela autenticare dall'autore: certi pittori sono irascibili, ed anziché limitarsi a dire: no, non è mio, si armano velocissimi di forbici e distruggono la tela. Con quale diritto, non si sa: Ermenegildo Covelli suggerisce che potrebbe anche querelarli, ma è troppo mite per farlo. Lui le gabbature le ha prese con Morandi (che tuttavia lo ha compensato con un disegno), con Sironi... La storia con De Chirico invece è da ascrivere alle lune di questo maestro, che di quando in quando ama rinnegare i suoi quadri.

Sono poi entrate in scena tredici ragazze (il numero è stato scelto apposta come portafortuna) scelte tra le 300 iscritte al club milanese delle sartine. Il loro sogno è quello di andare a Parigi; sarebbe bello andarci in trecento: ma moltiplicate un po' le spese di un soggiorno parigino per trecento. Come si fa ad accontentarle tutte? Così andranno in cinquanta. Le sorteggeranno? Macché, le sceglieranno tra le più solerti, dice la presidentessa. Quasi come premio a quelle che dopo aver lavorato tutto il giorno, rinunciano al cinema o alla passeggiata col fidanzato per ritrovarsi tra amiche e imparare qualcosa di nuovo nel loro mestiere.

e. l. k.

La seconda moglie

gli conviene abbandonare la società in cui vive per non esporre se stesso e Paula al rischio dell'ostracismo e dell'umiliazione. Si risolve ugualmente al matrimonio e si stabilisce con la moglie in una proprietà di campagna. Qui li raggiunge, inaspettata, la figlia di Aubrey: Elena ha scoperto che il suo dovere e la sua vocazione sono nel vivere accanto al padre, pur conservando la pienezza del proprio sentimento religioso. Ma tra Elena e Paula si apre fin dal primo incontro un profondo disaccordo: la ragazza non conosce il passato della matrigna, ma c'è qualcosa nella libertà dei suoi modi, nella spregiudicatezza dell'intelligenza e della conversazione, che la respinge e la offende. Paula, per contro, è incapace di fingere una personalità che non le appartiene, ma aspirerebbe all'affetto della ragazza e tenta invano di conquistarne la confidenza e la fiducia, torturandosi allo stesso tempo di gelosia per la confidenza di Aubrey con la figlia, da cui si sente irrimediabilmente esclusa. Ma la crisi esplode quando Elena si innamora, ricambiata, di un giovane che ha avuto parte nel passato di Paula. E la donna, a questo punto, si rassegna al fallimento definitivo della nuova esistenza. Abbandona la casa, il marito, la figliastra avviandosi nuovamente verso il deserto affettivo che sarà ormai la sua stabile dimora. Solo così sarà possibile alle persone che ama di inserirsi nuovamente in una società che ha memoria tenace e impietosa.

La seconda moglie (Mrs. Tanqueray), rappresentata per la prima volta a Londra nel 1893, è l'opera che segna l'ingresso di Arthur W. Pinero in un teatro più complesso e problematico che toglie in prestito dalla contemporanea attività di Ibsen l'atteggiamento critico verso la società del tempo. La polemica di Pinero, nato in Inghilterra ma portoghese di origine, non fu mai così acerba da sottrargli i consensi di un pubblico che gli decretò buon numero di trionfi. Espressione di una società ancora stabile e sufficientemente articolata nelle sfumature di casta e di classe da permettere un eccellente rilievo di caratteri, il teatro di Pinero, ricchissimo di risorse tecniche e spettacolari, è ancora oggi tale da garantire un piacevole trattenimento e ben dosate emozioni.

f. b.

PLASMON

4 OTTOBRE 1963
Questa sera in CAROSELLO
la Soc. del Plasmon vi invita ad ascoltare

"LE CANZONI DEI BAMBINI"
interpretate da:
GIANFRANCO TONELLI
che questa sera canterà per voi
la canzone:
"LA GIACCA ROTTA"

CAR-9-63

dimagrite

dove volete

Dimagrite dove ne avete bisogno, con un metodo sicuro, sano, rapido, naturale; e senza diete, medicine o ginnastica!

Basta scegliere, fra i **14 indumenti dimagranti Bowman,** quello adatto alla parte che volete ridurre: combinette, culotte, pantaloni, mutandina e 10 altri modelli. Nè il grasso superfluo, nè la cellulite resistono ai Bowman che, stimolando l'auto - traspirazione, creano un vero bagno di vapore localizzato.

Gli indumenti Bowman, invisibili e leggeri, possono essere anche per voi, come già per migliaia e migliaia di donne, il segreto per dimagrire.

Ne volete le prove? Venite a vedere le lettere entusiaste ricevute da Stephanie Bowman; essa vi attende per consultazioni in Viale Coni Zugna 17, Milano (tel. 469.6.795); orario 9 - 12, 14.30 - 18; sabato 9 - 12.

...oppure **chiedete oggi stesso la documentazione gratuita (senza impegno)** inviando il buono in calce o la sua copia.

In vendita anche nelle migliori farmacie e negozi specializzati.

BUONO
STEPHANIE BOWMAN
(Servizio RC 41) V.le Coni Zugna, 17 - Milano
Inviatemi gratuitamente e senza impegno di acquisto la vostra documentazione illustrata.
Sig.ra ....
Indirizzo completo ....

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Almanacco - * Musiche del mattino

7,45 *(Motta)*
Un pizzico di fortuna
Ieri al Parlamento

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,20 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno

8,30 * **Fiera musicale**

8,50 **Fogli d'album**

9,10 Carlo Verde: *Donne professioniste nel mondo d'oggi*

9,15 *(Knorr)*
Canzoni canzoni
Album di canzoni dell'anno

9,35 *(Invernizzi)*
Interradio

9,55 Piero Scaramucci: *Giornalai a congresso*

10 — * **Antologia operistica**

10,15 Dalla Basilica Patriarcale di Assisi
Offerta dell'Olio per la lampada votiva dei Comuni - Pontificale - Messaggio Francescano all'Italia
Radiocronaca diretta di Paolo Bellucci

12,15 **Arlecchino**
Negli interv. com. commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25-14 *(Pasticca Mental)*
MICROFONO PER DUE

14-14,55 **Trasmissioni regionali**
14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Boll. meteorologico

15,15 **Le novità da vedere**
Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15,30 *(Decca London)*
Carnet musicale

15,45 **Musica e divagazioni turistiche**

16 — Programma per i ragazzi
Un orologio del 1917
Radioscena di Stelio Tanzini
Regia di Massimo Scaglione

Articolo alla pagina 61

16,30 **I dilettanti di musica nell'800**
Variazioni giocose di Gian Luca Tocchi
Decima trasmissione

17 — Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 **Ricordo di Katleen Ferrier**
a cura di Giuseppe Pugliese

18 — **Vaticano secondo**
Notizie e commenti sul Concilio Ecumenico, a cura di Mario Puccinelli

Articolo alla pagina 7

18,10 * **Concerto di musica leggera**
con le orchestre di Leroy Olmes e Stanley Black; i cantanti Odetta, Harry Belafonte, Joe Damiano e Neil Sedaka; i solisti Bud Freeman, Conte e Pete Candoli, Luis Prima e Joe « Fingers » Carr

19,10 **La voce dei lavoratori**

19,30 * **Motivi in giostra**
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 **LA BUFERA**
Romanzo di **Edoardo Calandra**
Adattamento di Giorgio Buridan
Sesta ed ultima puntata
Liana Hughes *Anna Caravaggi*
Conte Massimo Claris *Gino Mavara*
Marchese Traiano Violant *Franco Ritá*
Contessa Polissena Claris *Mariangela Raviglia*
Cav. Telemaco Mazel *Gualtiero Rizzi*
ed inoltre: *Sandro Merli, Renzo Lori, Alberto Marchè, Angelo Montagna, Paolo Faggi, Natale Peretti, Luigi Lampugnani, Sandro Rocca, Guido Petrungaro*
Regia di **Eugenio Salussolia**
(Registrazione)

21 — **QUIZ MUSICALE INTERNAZIONALE**
Concorso radiofonico di cultura musicale
Selezione nazionale italiana presentata da **Renato Tagliani**
Terza trasmissione

22,20 **I libri della settimana**
a cura di Alberto Spaini

22,30 **Nel centenario della nascita di Gabriele D'Annunzio**
SOGNO D'UN TRAMONTO D'AUTUNNO
Poema tragico di Gabriele D'Annunzio
Musica di GIAN FRANCESCO MALIPIERO
La dogaressa vedova Gradeniga *Magda Laszlo*
La camerista Pentella *Silvana Zanolli*
La maga Schiavona *Jolanda Gardino*
Le spie:
Orseola *Gianna Maritati*
Lucrezia *Cavell Armstrong*
Catarina *Sofia Mezzetti*
Jacobella *Giuliana Tavolaccini*
Nerissa *Navia Maria Goltara*
Barbara *Edith Martelli*
Ordella *Jeda Valtriani*
Direttore **Nino Sanzogno**
Maestro del Coro Giulio Bertola
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
Prima esecuzione assoluta

Articolo alla pagina 14

Al termine: (ore 23,20 circa)
Oggi al Parlamento - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,35 **Vacanze in Italia**

8 — **Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,35 *(Palmolive)*
* **Canta Luciano Tajoli**

8,50 *(Soc. Grey)*
* **Uno strumento al giorno**

9 — *(Supertrim)*
* **Pentagramma italiano**

9,15 *(Lavabiancheria Candy)*
* **Ritmo fantasia**

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
M'AMA, NON M'AMA
Un programma di **Rosalba Oletta** e **Massimo Ventriglia**
Regia di **Federico Sanguigni**
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Chlorodont)*
Le nuove canzoni italiane
Album di canzoni dell'anno

11 — *(Vero Franck)*
* **Buonumore in musica**

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Dentifricio Signal)*
Chi fa da sé...

11,40 *(Mira Lanza)*
Il portacanzoni

12-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
Colonna sonora

12,20-13 **Trasmissioni regionali**
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — *(Falqui)*
Il Signore delle 13 presenta:
Tutta Napoli

15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar

20' *(Lesso Galbani)*
La collana delle sette perle

25' *(Dentifricio Colgate)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute

45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo

50' *(Tide)*
Il disco del giorno

55' *(Caffè Lavazza)*
Storia minima

14 — * **Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14,45 *(R.C.A. Italiana)*
Per gli amici del disco

15 — **Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano

15,15 **Divertimento per orchestra**

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 * **Concerto in miniatura**
Interpreti di ieri e di oggi: Quartetto Amadeus
Mozart: *Quartetto in mi bemolle maggiore K. 428*: a) Allegro non troppo, b) Andante con moto, c) Minuetto (Allegretto), d) Allegro vivace
Norbert Brainin e Sigmund Nissel, *violini;* Peter Schidlof, *viola;* Martin Lovett, *violoncello*

16 — *(Dixan)*
Rapsodia
— Tempo di canzoni
— Dolci ricordi
— Un po' di Sud America

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 *(Phonogram)*
La rassegna del disco

16,50 **Antologia leggera**

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 **Giro ciclistico dell'Emilia**
Radiocronaca di Enrico Ameri

17,45 *(Spic e Span)*
Radiosalotto
IL VENTO
Radiodramma di **Paolo Levi**
La voce *Franco Sabani*
Pietro *Corrado Gaipa*
Laura *Giuliana Corbellini*
Marini *Diego Michelotti*
La moglie *Wanda Pasquini*
Il produttore *Fernando Farese*
La signorina *Bianca Maria Carella*
Gianni *Fausta Mazzucchelli*
Mamma *Maria Mari*
Il padre *Gianni Pietrasanta*
La domestica *Marcella Novelli*
Maria *Caudia Boni*
Turi *Giorgio Piamonti*
Regia di **Marco Visconti**
(Registrazione)

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 * **I vostri preferiti**
Negli intervalli comunicati commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 *(Dentifricio Signal)*
* **Tema in microsolco**
Esotismo fatto in casa
Al termine: **Zig-Zag**

20,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20,35 **XI FESTIVAL DELLA CANZONE NAPOLETANA**
Dodicesima trasmissione per la scelta delle canzoni destinate a costituire il gruppo delle venti finaliste
Complesso diretto da **Carlo Esposito**

21 — **Musica, musica, musica**

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,35 **Il giornale delle scienze**

22 — **Storia di uno strumento**
La chitarra
a cura di Alberto Caprani
Prima trasmissione

22,30-22,45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto**

Alberto Caprani che cura il ciclo di trasmissioni « Storia di uno strumento », in onda sul « Secondo » alle ore 22

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17,30 anche stazioni a onda media).

9,30 **Antiche musiche strumentali**

10,10 **Musiche romantiche**
Johannes Brahms
Rinaldo, cantata op. 50 su testo di Goethe, per tenore, coro maschile e orchestra
Solista Joachim Kerol
Orchestra Sinfonica Pasdeloup e Coro di Parigi diretti da René Leibowitz
Maestro del Coro Robert Oliveira
Ludwig van Beethoven
Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92
Poco sostenuto, Vivace - Allegretto - Scherzo (Presto, Assai meno presto, Presto) - Allegro con brio
Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Wilhelm Furtwaengler

11,25 **Gioseffo Zarlino**
(Realizz. di Siro Cisilino)
Quattro Madrigali
« E' questo il legno » - « Amor mentre dormia » - « Càntin con dolce et graziosi accenti » - « Clodia quem genuit »
Piccolo Coro Polifonico di Torino della Radiotelevisione Italiana diretto da Ruggero Maghini

12 — **Robert Schumann**
Fantasia in do maggiore op. 17
Fantastico e appassionato - Maestoso, sempre con energia - Lento e maestoso
Pianista Annie Fischer

12,30 **Musiche di scena**
Jan Sibelius
La Tempesta, Ouverture delle Musiche di scena op. 109 per il dramma di William Shakespeare
Orchestra Sinfonica della Radio Bavarese diretta da Eugen Jochum
Pelléas et Mélisande, suite op. 46 dalle Musiche di scena per il dramma di Maurice Maeterlinck
Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Anthony Collins
Ildebrando Pizzetti
Musiche strumentali e corali per « L'Edipo a Colono » di Sofocle
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Ferruccio Scaglia - Maestro del Coro Nino Antonellini

13,30 **Un'ora con Johann Christian Bach**
Sinfonia in si bemolle maggiore

OTTOBRE

Orchestra A. Scarlatti di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Efrem Kurtz

Quintetto in fa maggiore per oboe, violino, viola, violoncello e cembalo
Collegium « Pro Arte »

Sonata n. 2 per violino e pianoforte
Cesare Ferraresi, *violino;* Antonio Beltrami, *pianoforte*

Concerto in do minore per clavicembalo e archi
Solista Antonio Ballista
Orchestra d'archi dell'Angelicum di Milano diretta da Umberto Cattini

14,30 IL FRANCO CACCIATORE
Opera romantica in tre atti di Friedrich Kind - Musica di **Carl Maria von Weber**

Gasparo — *Boris Christoff*
Ottokaro — *Emilio Renzi* (Arnaldo Martelli)
Kuno — *Sesto Bruscantini* (Sandro Rocca)
Agata — *Sena Jurinac* (Mariangela Raviglia)
Annetta — *Orietta Moscucci* (Misa Mordeglia Mari)
Max — *Francesco Albanese* (Gino Mavara)
Kilian — *Leonardo Monreale* (Piero Nuti)
Un eremita — *Ivo Vinco*
Samiel — (Vigilio Gottardi)

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da **Vittorio Gui**
Maestro del Coro Ruggero Maghini
Regìa di Gino Sabbatini
(Registrazione)

16,35 Musica da camera
Gioacchino Rossini
Prélude prétentieux, da « L'Album de château »
Savoie aimante
Un sauté
Ouf, les petits pois!, dall'Album « Pour les enfant adoléscents »
Pianista Marcelle Meyer
Gabriel Fauré
Quartetto n. 1 in do minore op. 15 per pianoforte e archi
Arthur Rubinstein, *pianoforte;* Henri Temianka, *violino;* Robert Courte, *viola;* Adolphe Frézin, *violoncello*

17,30 Il ponte di Westminster
Immagini di vita inglese
Specchio del mese

17,45 Verso le sorgenti della musica
Inchiesta etnomusicologica in Israele
a cura di Giorgio Nataletti
Ultima trasmissione

18 — Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18,30 L'indicatore economico

18,40 Panorama delle idee
Selezione di periodici italiani

19 — **Muzio Clementi**
Fuga n. 40 in fa maggiore
Moderato
Fuga n. 43 in fa minore
Moderato
Introduzione e fuga n. 45 in do minore
Andante malinconico - Allegro moderato
Pianista Vincenzo Vitale

19,15 La Rassegna
Arte figurativa
a cura di Giulio Carlo Argan
« Gli italiani alla Biennale di S. Paolo »

19,30 * Concerto di ogni sera
Ignaz Holzbauer (1711-1783): *Sinfonia in sol maggiore*
Orchestra Archiv.-Produktion diretta da Wolfgang Hofmann
Anton Rubinstein (1830-1894): *Concerto in re minore n. 4 op. 70* per pianoforte e orchestra
Solista Friedrich Wuehrer
Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Rudolf Moralt
Béla Bartók (1881-1945): *Sette danze popolari rumene* (1917)
Orchestra Sinfonica di Minneapolis diretta da Antal Dorati

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Paul Hindemith
Meditazione per viola e pianoforte
Bruno Giuranna, *viola;* Ornella Vannucci Trevese, *pianoforte*
Cinque Pezzi op. 44 n. 4 per archi
« Quintetto Boccherini »
Pina Carmirelli e Dino Olivieri, *violini;* Luigi Sagrati, *viola;* Arturo Bonucci e Nerio Brunelli, *violoncelli*

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 LA SCATOLA
Radiodramma di **Luciano Codignola**
Judith — *Françoise Prévost*
Angelo — *Glauco Mauri*
Il telecronista — *Francesco Luzi*
Regìa di **Andrea Camilleri**

Articolo alla pagina 22

22,20 Franz Schubert
Quintetto in do maggiore op. 163
Arrigo Pelliccia e Pina Carmirelli, *violini;* Luigi Sagrati, *viola;* Nerio Brunelli e Arturo Bonucci, *violoncelli*

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

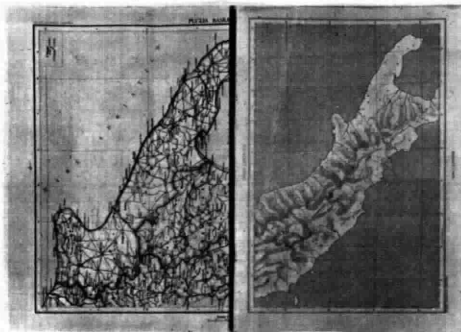
22,50 Musica dolce musica - 23,45 Concerto di mezzanotte - 0,36 Canzoni preferite - 1,06 Tanghi celebri - 1,36 Incantesimo musicale - 2,06 Musiche da camera - 2,36 Ritratto d'autore - 3,06 Piccoli complessi - 3,36 Motivi di ieri in celluloide - 4,06 Sinfonie ed ouvertures da opere - 4,36 Napoli sole e musica - 5,06 Orchestre e musica - 5,36 Melodie dei nostri ricordi - 6,06 Prime luci.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 17 **« Quarto d'ora della serenità »,** dedicato agli infermi. 19,15 Sacred Heart Programme. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - **Spiritualità dell'uomo moderno: « Amore in Cristo »** di Mario Capodicasa - **Xilografia** - Pensiero della sera. 20,15 Editorial de Rome. 20,45 Kirche in der Welt. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Roma, columna y centro de la Verdad. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

Atlante geografico Zanichelli L. 2.500

In **omaggio** le tavole delle regioni italiane e un corredo di carte mute

I MANUALI PER LE LINGUE ESTERE ALLA RADIO

FRANCESE
lunedì - giovedì — ENRICO ARCAINI

CORSO PRATICO DI LINGUA FRANCESE L. 1500

COMPLEMENTO al corso pratico di lingua francese (Nomenclatura - Tavole dei verbi - Vocabolarietto) L. 650

INGLESE
martedì - venerdì — ARTHUR F. POWELL

CORSO PRATICO DI LINGUA INGLESE L. 2300

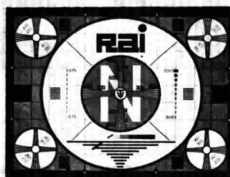
TRADUZIONI E SOLUZIONI degli esercizi contenuti nel corso pratico di lingua inglese L. 300

TEDESCO
mercoledì - sabato — ARTURO PELLIS

CORSO PRATICO DI LINGUA TEDESCA L. 1500

I volumi sono in vendita nelle migliori librerie. Per riceverli a domicilio, franco di ogni spesa, basta effettuare il versamento dell'importo sul conto corrente postale n. 2/37800 intestato alla

ERI EDIZIONI RAI - radiotelevisione italiana
via Arsenale, 21 - Torino

caffè
BOURBON
primo
LA MISCELA DEI MIGLIORI CAFFÈ DEL MONDO
LA MISCELA DEI MIGLIORI CAFFÈ
e.c. mercantile 13-63

NAZIONALE

15-17,15 SIENA - ATLETICA LEGGERA: MEETING INTERNAZIONALE DELL'AMICIZIA
Prima giornata

La TV dei ragazzi

18 — a) **FINESTRA SULL'UNIVERSO**
Invenzioni, scoperte ed attualità scientifiche
a cura di Giordano Repossi
Servizio n. 1
Dallo specchio ustorio di Archimede alle pentole solari
Presentano Anna Maria De Caro e Benedetto Nardacci
Regìa di Alvise Sapori

Articolo alla pagina 60

b) **TELETRIS**
Gioco televisivo a premi
Presenta Silvio Noto
Regìa di Maurizio Corgnati

Articolo alla pagina 59

Ritorno a casa

19 —
TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione
ed Estrazioni del Lotto

19,20 TEMPO LIBERO
Trasmissione per i lavoratori a cura di Vincenzo Incisa

19,50 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO
a cura di Jader Jacobelli
Realizzazione di Armando Dossena

20,15 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20,25 SEGNALE ORARIO
TIC-TAC
(Elettrodomestici Moulinex - Eno - Magazzini Upim - Burro Milione)
PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
della sera - 2ª edizione
ARCOBALENO
(Lavatrici Indesit - Saiwa - Esso - Olà - SupeRagù Althea - Bitter Fabbri)

20,55 CAROSELLO
(1) Perugina - (2) Chlorodont - (3) Formaggi Galbani - (4) Super-Iride
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Produzione Montagnana - 2) General Film - 3) Recta Film - 4) Paul Film

21,05
P.E.P. - PICCOLA ENCICLOPEDIA PANELLI
compilata da Daniele D'Anza, Fabio Mauri, Francesco Milizia e Paolo Panelli
illustrata da Paolo Panelli con Magali Noël
Renzo Palmer, Carlo Giuffrè, Gianni Bonagura
e
Bice Valori
commentata da Luisella Boni
Orchestra diretta da Fiorenzo Carpi
Scene di Lucio Lucentini
Movimenti coreografici di Dino Cavallo
Costumi di Giancarlo Bartolini Salimbeni
Luci di Alberto Caracciolo
Regìa di Daniele D'Anza

22,10 L'APPRODO
Settimanale di lettere ed arti a cura di Leone Piccioni
con la collaborazione di Raimondo Musu
Presenta Maria Paola Maino
Realizzazione di Enrico Moscatelli

22,55 IL VANGELO E LA VITA
Spiegazione del Santo Vangelo a cura di Padre Carlo Cremona
Diciottesima domenica dopo Pentecoste: Ti sono rimessi i peccati

23,10
TELEGIORNALE
della notte

Luisella Boni, presentatrice della Enciclopedia Panelli

La terza

nazionale: ore 21,05

Terza puntata, anzi terzo volume, della *P.E.P.*, la «piccola enciclopedia» che Paolo Panelli chiama la sua «faticaccia». Come nelle trasmissioni precedenti, il nostro attore (che ha partecipato solo saltuariamente a programmi televisivi dopo la fortunata esperienza dell'edizione 1959-60 di *Canzonissima*), sarà affiancato da Magali Noël, Renzo Palmer, Carlo Giuffrè, Gianni Bonagura, Luisella Boni, e da sua moglie Bice Valori.
Quest'ultima riceverà la consueta «telefonata a casa» di Panelli, che le darà modo di imbastire un gustoso commento ai fatti del giorno, visti naturalmente alla sua maniera. Ne «L'angolo della donna», Magali Noël presenterà un altro dei suoi personaggi ispirati ai moderni mestieri femminili: personaggio che dovrà cantare e suonare, oltre che recitare. Al trio Palmer-Boni-Bonagura è affidata poi la rubrica dell'«Errore di stampa», mentre lo stesso Panelli proporrà un nuovo commento del bonario Sor Cesare. Quindi, il medaglione storico, le vere e proprie «voci» dell'enciclopedia, ecc.
A questo punto, il programma del terzo numero di *P.E.P.* sembrerebbe finito. Ma, come sapete, Panelli e gli altri autori della trasmissione (che sono Fabio Mauri, Francesco Milizia e il regista Daniele D'Anza), hanno voluto inserirvi anche dei numeri musicali di qualità. Questa settimana, salvo imprevisti, gli ospiti canori dell'enciclopedia dovrebbero essere Lelio Luttazzi, Renata Mauro e Sacha Distel. Luttazzi, che ha ultimato da poco sul Secondo Programma TV il ciclo de *Il paroliere, questo sconosciuto*, è ormai un personaggio familiare ai telespettatori non solo come pianista, ma anche come cantante e presentatore. Quanto a Renata Mauro, s'è guadagnata le simpatie del pubblico col primo *Studio Uno*, e poi con *Alta pressione* e col romanzo sceneggiato *La sciarpa*.
Sacha Distel, invece, è noto in Italia più come personaggio della cronaca mondana che come cantante e chitarrista. Molti sanno infatti che tra le sue fidanzate ci sono state Juliette Greco, Brigitte Bardot e Jeanne Moreau, ma pochi intenditori conoscono i suoi dischi. In realtà, Distel è un musicista di talento, anche se è stato aiu-

Per la serie "Scaccomatto"

Il mistero

secondo: ore 21,15

Un brutale fatto di sangue commuove profondamente l'opinione pubblica di un piccolo paese nella contea di S. Felipe negli Stati Uniti. E' stato ucciso Richard Winslow, il figlio del più ricco proprietario terriero della zona. Il venticinquenne Juan Esteban Moreno, un emigrante che lavora nella proprietà dei Winslow, viene sospettato dell'omicidio. Il suo più accanito accusatore è il padre della vittima che chiede giustizia per il figlio. Esistono, in realtà, contro Moreno prove schiaccianti: la testimonianza concorde della moglie dell'ucciso e della cameriera rivela infatti che i due uomini ebbero una violenta discussione, per ragioni di interessi, poco prima che avvenisse il delitto. La condotta stessa di Moreno, il quale rifiuta di difendersi ed ostenta verso le autorità un aperto atteggiamento di disprezzo, aggrava ancora di più la già deli-

5 OTTOBRE

puntata di P.E.P.

Paolo Panelli e Gianni Bonagura in una scena di P.E.P.

tato dalla fortuna nella sua strepitosa carrièra. Nipote prediletto di Ray Ventura (il noto editore e produttore francese), ne divenne anche il consulente più ascoltato, quando scoprì, in un pacco di partiture destinate all'archivio, quella di *O Cangaceiro*, che fu poi un successo mondiale. Successivamente, si fece un nome come chitarrista di jazz (il suo primo maestro fu Henri Salvador) e fondò con un amico una propria casa editrice. Incoraggiato dall'arrangiatore americano Billy-Byers, debuttò quindi come cantante, ottenendo un successo immediato. Il suo primo « best seller » fu *Scoubidou*; il più recente è *Desafinado*.

s. g. b.

SECONDO

21,05 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,15 SCACCOMATTO

Il caso Winslow

Racconto sceneggiato - Regìa di Tom Gries

Distr.: M.C.A.-TV

Int.: Anthony George, Doug McClure, Sebastian Cabot, Diana Lynn, Henry Jones

22,05 INTERMEZZO

(Cucine Triplex - Colonia Ice Blue - GIRMI - Pasta Gazzola)

22,10 CANZONIERE MINIMO

Programma musicale di Giorgio Gaber

Complesso diretto da Vittorio Paltrinieri

Regìa di Carla Ragionieri

22,55 Notte sport

Torna Gaber, il cantante del "Trani a gogò"

Canzoniere minimo

secondo: ore 22,10

Da questa settimana Giorgio Gaber torna alla TV in veste di cantante-presentatore con una rubrica di canzoni popolari e di curiosità musicali, intitolata *Canzoniere minimo*. Il repertorio si avvicinerà, almeno in parte, a quel « genere » un po' particolare che ha reso Gaber popolare: canzoni, per intenderci, come *La ballata del Cerutti* o *Trani a gogò*.

Gaber ha 24 anni ed è nato a Milano da genitori d'origine triestina. In famiglia, sono tutti musicisti dilettanti: il padre di Giorgio, per esempio, suona la fisarmonica, il fratello è un bravo chitarrista. Fu appunto con la chitarra del fratello che Giorgio Gaber, all'età di 10 anni, cominciò a suonare a orecchio le prime canzoni. Ma era anche uno studente modello, e non interruppe mai gli studi. A 18 anni, anzi, conseguì il diploma di ragioniere col massimo dei voti e s'iscrisse all'università Bocconi.

Nel frattempo, era entrato a far parte d'un'orchestrina, con la quale si esibiva in varie sale da ballo. Poi si unì come chitarrista al gruppo dei « Rocky Mountains ol' time stompers » che s'era specializzato in repertorio di canzoni western e del folklore americano in genere, e faceva furore a quell'epoca al Santa Tecla di Milano. Gaber debuttò come cantante quasi per caso. Una sera, Wanna Ibba, la cantante dei « Rocky Mountains », era indisposta, e Giorgio fu invitato a sostituirla. Ebbe un enorme successo, e il giorno dopo aveva un contratto con una casa discografica. La sua specialità, in un primo momento, era il genere « rock » (*Ciao, ti dirò* fu il suo primo pezzo fortunato). Poi sono venute le canzoni, ora sentimentali ora ironiche, che gli hanno permesso di conquistare le simpatie di un pubblico più vasto e, nello stesso tempo, di trovare un posto più preciso nel mondo della musica leggera italiana.

Nelle varie puntate di *Canzoniere minimo*, Giorgio Gaber sarà affiancato di volta in volta da altri giovani cantanti, tra i quali Otello Ermanno Profazio, Margot, Cristiano Metz, Fausto Cigliano, Maria Monti, Sergio Endrigo e altri.

s. g. b.

del caso Winslow

cata posizione dell'imputato. Ma gli emigranti che compongono la colonia spagnola continuano a credere fermamente nell'innocenza del loro conterraneo e si rivolgono agli agenti di Scaccomatto *affinché sia dimostrata l'infondatezza dell'accusa.*

Le prime indagini condotte da Don Corey non approdano a nulla di concreto, ma l'enigmatica condotta del giovane Moreno induce gli investigatori a ritenere che tutta la vicenda abbia un risvolto segreto, e che soltanto dopo averlo svelato sarà possibile fare giustizia. La moglie di Winslow e la cameriera forniscono inoltre a Corey, pur nelle loro laconiche e quasi reticenti risposte, alcuni utili elementi di giudizio. Gli agenti di Scaccomatto *riescono infine ad individuare il « punto debole » della versione sostenuta dall'accusa, e le circostanze che emergono dal proseguimento delle indagini confermeranno l'intuizione dei poliziotti.*

g. l.

Un apparecchio veramente perfetto, un'offerta meravigliosa.

Mod. CAPRI - 7 transistors più 2 diodi - antenna - elegante borsa in cuoio - L. 10.500

Mod. ELBA - 7 transistors più 2 diodi - borsa in vinilpelle - L. 9.000

(Oltre le tasse postali)

Ritagliate il tagliando, precisando il modello, inviatelo (in busta o su cartolina postale), pagherete solo al postino che vi consegnerà il pacco. Garanzia d'uso.

SONIC il transistor di classe alla portata di tutti.

UN REGALO

gradito a tutti i bambini

Un disco microsolco 33 giri contenente le canzoni di **SCARAMACAI** nell'interpretazione di Pinuccia Nava

Potrete ascoltarle ogni mercoledì pomeriggio alla TV nel programma **« Scaramacai e l'isola beata »**: Ninna Nanna di Scaramacai - L'Isola Beata - Il Circo Zaccagnino - La Giacca Rotta - Caro Gesù Bambino - Guarda come dondolo.

A tutti i bambini che ci faranno pervenire la loro richiesta entro il 30 ottobre invieremo questo disco a sole L. 1000. Scrivete una cartolina col vostro nome, cognome ed indirizzo a:

CALIFORNIA SONG

Via Paolo Da Cannobio, 5 - MILANO

Riceverete il disco entro pochi giorni a casa vostra. Pagherete il postino alla consegna del pacco.

« Quando si tratta di studiare le lingue straniere, o il meglio o niente. » G.B.S.

impariamo il francese

alla perfezione, a casa, da soli, con i dischi della RTF

LE FRANÇAIS CHEZ VOUS

Corso completo di francese della RTF di Parigi, un corso che rivoluziona la vecchia metodologia. Tutte le conversazioni sono animate dal canto e dalla musica, piacevoli ausiliari della grammatica che in 52 lezioni — quante sono le conversazioni — è sostanziosa e fa superare le difficoltà insite nella struttura del francese. La pronunzia è la più chiara e la più precisa che si possa ascoltare sulle rive della Senna. Il corso completo costa Lire 29.960.

In vendita nei negozi di dischi, nelle buone librerie o direttamente da

VALMARTINA EDITORE IN FIRENZE

che invia gratis, a semplice richiesta, il catalogo generale dei migliori corsi di lingue straniere in dischi.

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

7,40 *(Motta)*
Un pizzico di fortuna
Ieri al Parlamento
Leggi e sentenze

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,20 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno

8,30 Fiera musicale

8,50 * Fogli d'album
Frescobaldi: *Toccata in re maggiore* (Duo di Roma: Ornella Puliti Santoliquido, *pianoforte*; Massimo Amfitheatrof, *violoncello*); Brahms: *Valzer op. 39* (*Pianista* Wilhelm Backhaus); Anonimo: *Tarantas de Linares* (*Chitarrista* Antonio Albaicin); Ravel: *Jeux d'eau* (*Pianista* Walter Gieseking)

9,10 Le donne d'Europa s'incontrano: *Pari salario a pari lavoro*

9,15 *(Knorr)*
Canzoni, canzoni
Album di canzoni dell'anno

9,35 *(Invernizzi)*
Interradio

9,55 Un libro per voi
Laura Conti: *Cecilia e le streghe*

10 — *(Confezioni Facis Junior)*
*** Antologia operistica**
Verdi: *La forza del destino*: « Ah, per sempre o mio bell'angelo »; Délibes: *Lakmé*: Aria delle campanelle; Wagner: *I Maestri cantori di Norimberga*: Preludio

10,30 Pelle di zigrino
di Honoré de Balzac
Adattamento di G. Montesanto e E. Pannunzio
Terza puntata
Regìa di Amerigo Gomez
(Registrazione)

11 — *(Gradina)*
Passeggiate nel tempo

11,15 Concerto dei Premiati al « Concorso Regina Elisabetta del Belgio 1963 »
Brahms: *Concerto in re maggiore op. 77* per violino e orchestra: a) Allegro non troppo, b) Adagio, c) Allegro giocoso, ma non troppo vivace (*Solista* Masuko Ushioda - Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Belga diretta da Daniel Sternefeld) (Registrazione effettuata il 4 giugno 1963 dalla Radio Belga dal « Palais des Beaux-Arts » di Bruxelles)

12 — *(Tide)*
Gli amici delle 12

12,15 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25-14 *(Doria Biscotti)*
* MOTIVI DI MODA

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,15 La ronda delle arti
Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni

15,30 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

15,45 Le manifestazioni sportive di domani

16 — **Sorella Radio**
Trasmissione per gli infermi

17 — Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 Estrazioni del Lotto

17,30 CONCERTI DI MUSICHE ITALIANE PER LA GIOVENTU'
Undicesima e ultima trasmissione
Nielsen: *Helios*, Ouverture op. 17 (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Ettore Gracis); Contilli: *Espressioni sinfoniche*: a) Cifra, b) Commento, c) Squilli, d) Commento II, e) Epilogo (Orchestra del Teatro « La Fenice » di Venezia diretta da Sixten Ehrling); Turchi: *Piccolo concerto notturno* per orchestra (in 5 movimenti senza interruzione) (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia); Fuga: *Toccata* per pianoforte e orchestra (*Solista* Luciano Giarbella - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Mannino); Rieti: *Dance variations*: a) Tema (Adagio), b) 1ª variazione: Giga (Allegro), c) 2ª variazione: Ciaccona (Grave), d) 3ª variazione: Gavotta (Allegretto), e) 4ª variazione: Finale (Allegro giusto) (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi)

18,55 George Shearing al pianoforte

19,10 Il settimanale dell'industria

19,30 * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali

19,45 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,15 Settimana mondiale della radio
dalla Victoria Hall di Ginevra
CONCERTO DEI PREMIATI AL XXV CONCORSO INTERNAZIONALE DI ESECUZIONE MUSICALE DI GINEVRA 1963
Orchestra della Suisse Romande diretta da **Jean Meylan**
Programma presentato dalla Società Svizzera di Radiodiffusione

22,20 * Musica da ballo

23 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,35 Vacanze in Italia

8 — *** Musiche del mattino**

8,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8,35 *(Palmolive)*
*** Canta Vanna Scotti**

8,50 *(Soc. Grey)*
*** Uno strumento al giorno**

9 — *(Supertrim)*
*** Pentagramma italiano**

9,15 *(Lavabiancheria Candy)*
*** Ritmo-fantasia**

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*
UN ANNO IN 60 MINUTI
Un programma di **Enzo Tortora**
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Chlorodont)*
Le nuove canzoni italiane
Album di canzoni dell'anno

11 — *(Vero Franck)*
Buonumore in musica

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Shampoo Rilux)*
Chi fa da sé...

11,40 *(Mira Lanza)*
Il portacanzoni

12-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
Orchestre alla ribalta

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — *(Gandini Profumi)*
Il Signore delle 13 presenta:
Musiche per un sorriso

15' *(G. B. Pezziol)*
Music bar

20' *(Lesso Galbani)*
La collana delle sette perle

25' *(Dentifricio Colgate)*
Fonolampo: dizionarietto dei successi

13,30 Segnale orario - **Giornale radio**

45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo

50' *(Tide)*
Il disco del giorno

55' *(Caffè Lavazza)*
Storia minima

14 — **Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segnale orario - **Giornale radio**

14,45 *(La Voce del Padrone Columbia Marconiphone S.p.A.)*
Angolo musicale

15 — **Locanda delle sette note**
Un programma di Lia Origoni con l'orchestra di Piero Umiliani

15,15 *(Meazzi)*
Recentissime in microsolco

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 * Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi: Pianista Arturo Benedetti Michelangeli
Bach-Busoni: *Ciaccona in re minore*; Chopin: *Scherzo n. 2 in si bemolle minore op. 31*

16 — *(Dixan)*
Rapsodia
— Musica e parole d'amore
— Appuntamento a sorpresa

16,15 Genova: I Fiera Internazionale delle comunicazioni marittime, aeree e delle telecomunicazioni
Radiocronaca diretta di Cesare Viazzi

17 — *(B.P. Italiana)*
Mister auto

17,05 *(Spic e Span)*
Radiosalotto
*** Musica da ballo**
(Prima parte)

17,30 Segnale orario - **Giornale radio**

17,35 Estrazioni del Lotto

17,40 * Musica da ballo
(Seconda parte)

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 * I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segnale orario - **Radiosera**

19,50 BUONASERA
Un programma di **Antonio Amurri**
Al termine: **Zig-Zag**

20,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20,35 *(Manetti e Roberts)*
Incontro con l'opera
a cura di Franco Soprano
LUCIA DI LAMMERMOOR
di **Gaetano Donizetti**
Cantano: Maria Callas, Giuseppe Di Stefano, Tito Gobbi
Orchestra e Coro del Maggio Musicale Fiorentino diretti da Tullio Serafin

21,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21,35 Giornale di bordo
di Antonio Lubrano

22,30-22,45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto**

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17,30 anche stazioni a onda media)

9,30 Musiche clavicembalistiche

10 — **Musiche di Mario Zafred**
Sinfonia n. 3 « Canto del Carso »
Tranquillo - Energico - Molto sostenuto
Orchestra Filarmonica Triestina diretta da Antonio Pedrotti
Musica notturna per flauto in sol e archi
Lento e moderato - Scherzo - Variazioni
Solista Severino Gazzelloni
Orchestra del Teatro « La Fenice » di Venezia diretta da Ettore Gracis
Elegia di Duino, per coro e orchestra
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Ferruccio Scaglia - Maestro del Coro Nino Antonellini

10,55 Prime pagine

11,45 Compositori greci
Antiochos Evanghelatos
Variazioni e Fuga su un tema popolare greco, per orchestra
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta dall'Autore
Teodoros Karyotakis
Sonata per violino e pianoforte
Allegro tranquillo - Lento, espressivo - Allegro con brio
Byron Kolassis, *violino*; Antonio Beltrami, *pianoforte*
Nikos Skalkottas
Otto Poemi di Christo Esperas, per mezzosoprano e pianoforte
Sera - Questa sera - Solitudine - La canzone del telaio - Nel mio giardino - Bambù - Il fico - Primavera
Alice Gabbai, *mezzosoprano*; Piera Brizzi, *pianoforte*
Nikos Skalkottas
Cinque danze greche, per orchestra
Peloponniasiacos - Epiroticus I e II - Hositanos - Klefticos
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Hilmar Schatz

13 — **Benjamin Britten**
Variazioni op. 10 su un tema di Frank Bridge, per orchestra d'archi
Introduzione e Tema - Adagio - Marcia - Romanza - Aria italiana - Bourrée classica - Valzer viennese - Moto perpetuo - Marcia funebre - Canzone - Fuga e Finale
Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Herbert von Karajan

13,30 Un'ora con Carl Philipp Emanuel Bach
Concerto in mi bemolle maggiore per organo e orchestra
(Cadenza di Noëlie Peirront)
Solista Marie-Claire Alain
Orchestra da Camera Jean-Marie Leclair diretta da Jean-François Paillard
Sonata in la minore con Rondò, per clavicordo
Rondò (Poco andante) - Sonata (Allegretto, Allegretto)
Clavicordo Fritz Neumeyer
Concerto in mi bemolle maggiore per due pianoforti e orchestra
(Cadenza di Heinrich Schwartz)
Allegro di molto - Larghetto - Presto
Duo pianistico Eli Perrotta e Chiaralberta Pastorelli
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Daniel Sternefeld

14,30 Quartetti per archi
Ludwig van Beethoven
Quartetto in mi bemolle maggiore op. 74 « Delle arpe »
Poco adagio, Allegro - Adagio ma non troppo - Presto - Allegretto con variazioni
« Quartetto Paganini »
Alexander Borodin
Quartetto n. 2 in re maggiore
Allegro moderato - Scherzo (Allegro) - Notturno (Andante) - Finale (Andante, Vivace)
« Quartetto Endres »

15,30 Trascrizioni e rielaborazioni
André Campra
Ghirlande, variazioni
Tema - Toccata (Rielab. di Arthur Honegger) - Sarabande et Farandole (Rielab. di Daniel Lesur) - Canarie (Rielab. di Roland Manuel) - Sarabande (Rielab. di Germaine Tailleferre) - Matelot provençale (Rielab. di Francis Poulenc) - Variation (Rielab. di Henri Sauguet) - Ecossaise (Rielab. di George Auric)
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia
Ottorino Respighi
Gli Uccelli, suite per piccola orchestra
Preludio (da Bernardo Pasquini) - La colomba (da Jacques De Gallot) - La gallina (da Jean Philippe Rameau) - L'usignolo (da un Anonimo

inglese del 17° secolo) - Il cucù (da Bernardo Pasquini)
Orchestra da camera dell'Opera di Vienna diretta da Franz Litschauer

16,10 Liriche di Ernest Chausson
Les Heures, op. 27 n. 1 - Les Couronnes, op. 27 n. 3 - Chanson perpétuelle, op. 37 - Nocturne, op. 8 n. 1 - L'Aveu, op. 13 n. 3 - Dans la forêt du charme et de l'enchantement, op. 36 n. 2 - La dernière feuille, op. 2 n. 4 - Nos souvenirs, op. 8 n. 4
Tommaso Spataro, *tenore*; Renato Josi, *pianoforte*

16,45 Suites e divertimenti
Albert Roussel
Petite Suite op. 39 per orchestra
Aubade - Pastorale - Mascarade
Orchestra dei Concerti Lamoureux di Parigi diretta da Paul Sacher
Alfredo Casella
Scarlattiana, divertimento su musiche di Domenico Scarlatti, per pianoforte e strumenti
Introduzione - Allegro - Minuetto - Capriccio - Pastorale - Finale
Solista Lya De Barberiis
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo

17,30 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Londra)
A. P. Wilmore: « *Il sole e gli strati superiori dell'atmosfera* »

17,40 Esploriamo i continenti
Viaggi quasi veri tra il 35° e il 165° Meridiano
a cura di Massimo Ventriglia

18 — Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18,30 Cifre alla mano
Congiunture e prospettive economiche a cura di Ferdinando di Fenizio

18,40 Libri ricevuti

19 — **Giovan Battista Cirri**
(Revis. di A. Girard)
Concerto n. 3 in re maggiore per violoncello e orchestra
Allegro con spirito - Adagio - Allegretto
Solista Giacinto Caramia
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Vittorio Gui

19,15 La Rassegna
Cultura bulgara
a cura di Lavinia Borriero

19,30 * Concerto di ogni sera
Luigi Boccherini (1743-1805): *Quintetto in re minore* per pianoforte e archi
Allegro giusto ma con vivacità - Largo cantabile - Allegro assai
« Quintetto Chigiano »
Riccardo Brengola e Mario Benvenuti, *violini*; Giovanni Leone, *viola*; Lino Filippini, *violoncello*; Sergio Lorenzi, *pianoforte*
Franz Joseph Haydn (1732-1809): *Quartetto in do maggiore op. 74 n. 1*
Allegro moderato - Andantino grazioso - Minuetto - Presto (Finale)
« Quartetto Amadeus »
Norbert Brainin e Siegmund Niessel, *violini*; Peter Schiedlof, *viola*; Martin Lovett, *violoncello*
Paul Hindemith (1895): *Sonata* per clarinetto e pianoforte
Allegro moderato - Lively - Very slow - Little rondò
Reginald Kell, *clarinetto*; Joel Rosen, *pianoforte*

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Zoltan Kodaly
Sera d'estate
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Antonio Pedrotti

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 Piccola antologia poetica
Poeti italiani degli anni '60
XI - *Luciana Frezza*

21,30 CONCERTO SINFONICO
diretto da **Laszlo Somogy**
con la partecipazione del violoncellista **Pierre Fournier**
Giorgio Federico Ghedini
Architetture, concerto per orchestra
Robert Schumann
Concerto in la minore op. 129 per violoncello e orchestra
Moderato - Adagio - Vivace
Johannes Brahms
Sinfonia n. 1 in do minore op. 68
Un poco sostenuto - Allegro - Andante sostenuto - Un poco allegretto e grazioso - Adagio - Più andante - Allegro non troppo ma con brio
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

Articolo alla pagina 22

Nell'intervallo:
Fitzgerald e il cinema italiano
Conversazione di Franco Valobra

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.
Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Ballabili e canzoni - 23,15 Parata di complessi ed orchestre - 0,36 Ritmi d'oggi - 1,06 Voci celebri - 1,36 Le sette note del pentagramma - 2,06 Musica strumentale - 2,36 Galleria del jazz - 3,06 I classici della musica leggera - 3,36 Pianisti celebri - 4,06 Complessi d'archi - 4,36 Firmamento musicale - 5,06 Armonie e contrappunti - 5,36 Cantanti di oggi, canzoni di ieri - 6,06 Musiche del buongiorno.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

RADIO VATICANA

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 The teaching in the tomorrow's liturgy. 19,33 Orizzonti Cristiani: « **Sette giorni in Vaticano** » a cura di Egidio Ornesi - « **L'Epistola di domani** » e un commento del P. Giulio Cesare Federici. 20,15 Semaine catholique dans le monde. 20,45 Die Woche im Vatikan. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Homenaje a Nuestra Señora. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

RADIO TRASMISSIONI LOCALI

DOMENICA

CALABRIA

12,30 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

8,30 Settimanale per gli agricoltori, a cura del Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

12 Caleidoscopio isolano - 12,05 Girotondo di ritmi e canzoni (Cagliari 1).

12,30 Taccuino dell'ascoltatore: appunti sui programmi locali della settimana - 12,35 Musiche e voci del folklore sardo - 12,50 Ciò che si dice della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 **Gazzettino sardo** - 14,15-14,30 Motivi di successo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

8 Musik am Sonntagmorgen - 9,40 Sport am Sonntag - 9,50 Heimatglocken - **10 Heilige Messe** - 10,30 Lesung und Erklärung des Sonntagsevangeliums - 10,40 Deutsche Chöre - 11 Sendung für die Landwirte - 11,15 Speziell für Sie! (1. Teil) - 11,50 Musikalisches Intermezzo - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Katholische Rundschau. Verfasst und gesprochen von Pater Karl Eichert O.S.B. **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Trasmissione per gli agricoltori - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Leichte Musik nach Tisch - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Operettenklänge **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Le canzoni premiate al IV Festival della canzone alpina di Trento **(Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano II - Trento 2 - Paganella II).

14,30-14,55 Melodie und Rhythmus **(Rete IV)**.

16 Speziell für Sie! (II. Teil) - 17,30 Fünfuhrtee - 18 Kreuz und quer durch unser Land - 18,30 Leichte Musik und Sportnachrichten **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15 Zauber der Stimme. Siegrid Onegin, Alt, singt Arien aus Opern von Verdi und Bizet - 19,30 Sport am Sonntag - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 « Die Herberge ». Komödie in 3 Akten von Fritz Hochwälder. Regie: E. Innerebner **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Sonntagskonzert. Orchester der Radiotelevisione Italiana, Turin. Dirigent: Carlo Maria Giulini. Solist: Pierre Fournier, Violoncello. L. Boccherini: Sinfonie c-moll; E. Lalo: Konzert d-moll f. Violoncello u. Orchester; Schumann: Sinfonie Nr. 3 Es-Dur, Op. 97 « Rheinische » - 22,45-23 Das Kaleidoskop **(Rete IV)**.

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,25-7,40 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1).

9,30 **Vita agricola regionale**, a cura della redazione triestina del Giornale radio con la collaborazione delle Istituzioni agrarie delle province di Trieste, Udine e Gorizia, coordinamento di Pino Missori - 9,45 **Incontri dello spirito**, trasmissione a cura della Diocesi di Trieste - 10 **Santa Messa** dalla Cattedrale di San Giusto - 11 Musiche per orchestra d'archi - 11,10-11,25 Gruppo Mandolinistico Triestino diretto da Nino Micol (Trieste 1).

12 I programmi della settimana - 12,05 Giradisco - 12,15 **« Oggi negli Stadi »** - Avvenimenti sportivi della domenica attraverso interviste, dichiarazioni e pronostici di atleti, dirigenti tecnici e giornalisti giuliani e friulani, a cura di Mario Giacomini (Trieste 1).

12,30 Asterisco musicale - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** con la rubrica « Una settimana in Friuli e nell'Isontino » di Vittorino Meloni (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 **L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - Sette giorni - La settimana politica italiana - 13,30 **Musica richiesta** - 14-14,30 **« El caicio »** - Giornalino di bordo parlato e cantato di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Anno 2 n. 13 - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Franco Russo e il suo complesso e la pianista Giusi De Luca - Regia di Ugo Amodeo (Venezia 3).

19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** - « Le cronache ed i risultati della domenica sportiva » (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

8 **Calendario** - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 8,30 **Settimana radio** - 9 Rubrica dell'agricoltore - 9,30 Cori sloveni - 10 **Santa Messa** dalla Cattedrale di San Giusto - Predica, indi * Suonano le orchestre Pourcel Jouvin e Wal-Berg - 11,15 **Teatro dei ragazzi**: « Il soldato dalla testa d'oro ». Radioscena di Zarko Petan. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », allestimento di Lojzka Lombar - 11,40 * Maurice Larcange con l'orchestra Paris-Musette - 12 Coro della Chiesa Parrocchiale di Barcola - 12,15 **La Chiesa e il nostro tempo** - 12,30 **Musica a richiesta**.

13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Sette giorni nel mondo - 14,45 * Al pianoforte Ralph Sharon - 15 * Complesso « 50 Fingers and 5 Guitars » - 15,20 **Schedario minimo**: The Fraternity Brothers - 15,40 * Jam session - 16 * **Opere di grandi maestri**: Cesar Franck: Le Chasseur maudit, poema sinfonico - Sinfonia in re minore - 17 **Pomeriggio danzante** - 18 **« Una serata in famiglia »**, tragedia in un atto di Ardengo Soffici, traduzione di France Zupan. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », regia di Slavko Rebec - 18,20 * Orchestre Felix Slatkin e Alfonso D'Artega - 19 * Cantano Mina e Joe Sentieri - 19,15 **La Gazzetta della domenica**. Redattore: Ernest Zupančič - 19,30 * Appuntamento a Buenos Aires - 20 **Radiosport**.

20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 * Parata di orchestre - 21 **Dal patrimonio folkloristico sloveno: « I cantastorie »**, a cura di Lelja Rehar - 21,25 **Musica per archi** - Antonio Illersberg: Partita in stile antico; Paolo Merkù: Musica per archi, op. 35; Mario Montico: Elegia e caccia per corno solista e piccola orchestra - Orchestra d'archi di Radio Trieste diretta da Luigi Toffolo e Giorgio Cambissa. Solista: Alfredo Galetti - 22 **La domenica dello sport** - 22,10 * Musica da ballo - 23 * La polifonia vocale - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio**.

LUNEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,20-7,35 **Vecchie e nuove musiche**, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 **Musiche richieste** (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 La canzone preferita (Cagliari 1).

12,20 Caleidoscopio isolano - 12,25 Giulio Libano e il suo complesso - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 **Gazzettino sardo e Gazzettino sport** - 14,20 Fisarmonicisti al microfono - 14,30 Musica operettistica (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Canzoni in voga - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,20 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

7-8 Italienisch im Radio für Fortgeschrittene. 42. Stunde - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Beschwingt in den Tag **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag **(Rete IV)**.

11 Für Kammermusikfreunde. J. Brahms: Streichquartett B-dur Op. 67 - Volkslieder und Tänze - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Volks- und heimatkundliche Rundschau. Am Mikrophon. Dr. Josef Rampold **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Lunedì sport - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Zu Ihrer Unterhaltung (I Teil) - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Zu Ihrer Unterhaltung (II Teil) **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins **(Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag **(Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 18 Erzählungen für die jungen Hörer. Wege des Welthandels. « Röntgengeräte für Perù ». Hörbild von Jürgen Petermann. (Bandaufnahme des NDR, Hamburg) - 18,30 Musiche folkloristiche per i Ladini **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15 Volksmusik - 19,30 Das Zweite Vatikanum. Eine Vortragsreihe von Dr. Johann Gamberoni - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 « O Roma felix ». Zyklus geistlicher Musik anlässlich des ökumenischen Konzils Vaticanum II. Gestaltung: Domenico Bartolucci u. Domenico Celada (1. Sendung) - 20,50 Die Rundschau. Berichte und Beiträge aus nah und fern - 21,10 Musikalisches Intermezzo **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Italienisch im Radio für Fortgeschrittene. Wiederholung der Morgensendung - 21,35 « Für jeden etwas, von jedem etwas ». Zusammenstellung von Jochen Mann - 22,35-23 Musik klingt durch die Nacht **(Rete IV)**.

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15 I programmi di oggi - 7,20-7,35 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12,20 Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio. 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** - Rassegna della stampa sportiva (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 **L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Appuntamento con l'opera lirica** - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 **Rassegna della stampa italiana** - Panorama sportivo (Venezia 3).

13,15 **Due gettoni di jazz** - 13,35 **Carlo Pacchiori e il suo complesso** - 14 **L'amico dei fiori** - Consigli e risposte di Bruno Natti - 14,10 **Saggio di studio del Conservatorio di musica « Giuseppe Tartini »** di Trieste - Antonio Vivaldi: Concerto in si bemolle per fagotto, cembalo e orchestra d'archi - « La Notte » (revisione Angelo Ephrikian); Concerto in mi minore per violoncello e orchestra d'archi (revisione Bazelaire-D'Indy) - Guerrino Cesar, fagotto; Adriano Vendramelli, violoncello - Orchestra del Conservatorio diretta da Doriano Saracino (1ª parte della registrazione effettuata all'Auditorium di via del Teatro Romano di Trieste il 31 maggio 1963) - 14,30-14,55 **« Canzoni senza parole »** - Orchestra diretta da Alberto Casamassima (Trieste 1 -

---

risponde IL TECNICO

Manutenzione dell'antenna

« Quali sono le manutenzioni consigliabili per l'antenna esterna? » (E. C. Genova).

Gli agenti atmosferici sono il principale motivo di deterioramento dell'antenna esterna.

Il pulviscolo ed i gas corrosivi delle zone industriali, la salsedine delle località marittime, le variazioni di temperatura, l'umidità, il gelo ed il vento producono corrosioni e sollecitazioni dannose.

Le corrosioni danno luogo a un peggioramento della ricezione, ma soprattutto indeboliscono le strutture di sostegno che a lungo andare possono cedere causando anche danni a cose e a persone. E' pertanto consigliabile sottoporre l'antenna a revisione periodica: dall'asta di sostegno occorre asportare la ruggine e riverniciare. Si controllino anche le staffe di sostegno e i tiranti sostituendo le parti indebolite con altre nuove a lunga durata.

Anche la linea di connessione e i punti di fissaggio di questa all'antenna devono essere controllati: occorre raschiare la ruggine e interporre fra i fili di rame della linea e i bracci dell'antenna una rondella di cupral avente una faccia in rame e l'altra in alluminio: si disporrà rame contro rame e alluminio contro alluminio evitando in tal modo erosioni dovute al contatto diretto fra i due metalli.

Le antenne possono anche entrare in vibrazione per effetto del vento ed il rumore si propaga alle strutture dell'edificio con effetti fastidiosi. Per bloccare il passaggio di queste vibrazioni si usa interporre un manicotto di gomma fra l'asta di sostegno e i collari di fissaggio al muro.

Comunicazioni subacquee

« E' possibile realizzare un sistema per comunicazioni subacquee senza fili? » (M. S. - Savona).

Le onde elettromagnetiche vengono rapidamente assorbite dall'acqua del mare perciò il cammino percorso in questo mezzo è molto breve: l'effetto è tanto più sensibile quanto più alta è la frequenza, così le onde lunghissime possono penetrare più profondamente delle onde corte e ultracorte.

Potenti stazioni a onde lunghe possono essere ricevute dai sommergibili in immersione a qualche decina di metri sotto la superficie del mare.

Per comunicazioni subacquee fra due corrispondenti immersi a breve distanza consigliamo (invece delle onde radio molto lunghe che richiedono apparecchiature complesse e di scarsa efficacia) di far uso di onde sonore amplificate. L'apparecchiatura sarà composto da un microfono a maschera, un amplificatore a transistor e un altoparlante speciale che può funzionare in acqua: si può comunicare a distanze di qualche decina di metri e non è necessario alcun ricevitore.

Al di là dell'orizzonte

« Nel mese di luglio ho ricevuto con il mio sintonizzatore a M. F. una emittente in lingua francese e delle stazioni in lingua araba, a volte con discreta intensità. Sono tali ricezioni dovute a strati ionizzati? » (Sig. Di Bartolomeo Domenico - Via di Sangiuliano 54 - Catania).

Le notizie da Lei comunicateci di ricezioni a grande distanza di stazioni a modulazione di frequenza confermano la esistenza di un insieme di fenomeni legati alla situazione meteorologica che favoriscono saltuariamente la propagazione delle onde metriche al di là dell'orizzonte, specialmente sul mare.

Mentre per i canali di televisione A e B si hanno ricezioni a grande distanza dovute anche alla riflessione delle onde su uno strato ionizzato ad alta quota, le onde più corte della modulazione di frequenza si possono propagare al di là dell'orizzonte prevalentemente per effetto di fenomeni che interessano l'atmosfera compresa entro una fascia di altezza non superiore a qualche chilometro. Infatti la probabilità che le onde impiegate per la modulazione di frequenza si riflettono su uno strato ionosferico è molto più bassa di quella che si ha per i canali televisivi A e B.

Nella zona di atmosfera compresa entro una altezza di qualche chilometro, certe distribuzioni di temperatura e di pressione possono alterare la traiettoria delle onde. Il fenomeno è tanto più vistoso quanto più corte sono le lunghezze d'onda.

In condizioni cosiddette normali delle nostre regioni la di-

Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena

(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Il nostro juke-box - 12,15 **Dal patrimonio folkloristico sloveno: « I cantastorie »**, a cura di Lelja Rehar - 12,45 * Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * Dalle colonne sonore - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il duo pianistico Russo-Safred - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Robert Schumann: Quintetto con pianoforte op. 44 in mi bemolle maggiore - Esecutori: Baldassare Simeone, I violino; Angelo Vattimo, II violino; Sergio Luzzatto, viola; Ettore Sigon, violoncello. Pianoforte: Angelo Kessisoglù. Registrazione effettuata dall'Auditorium di via del Teatro Romano di Trieste il 9 marzo 1960 - 19 Canzoni popolari della Moravia nell'elaborazione di Vitezslav Novak interpretate da Sonja Hočevar - 19,15 **Terre contese**, a cura di Saša Martelanc - 14ª trasmissione (Fine ciclo), indi * Ribalta internazionale - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 * Serata con Ambrose, Johnny Dorelli e Eddie Calvert - 21 **Umberto Giordano: « Andrea Chénier »**, dramma storico in quattro atti - Direttore: Franco Patané - Orchestra Filarmonica di Trieste e Coro del Teatro « Giuseppe Verdi » di Trieste. Registrazione effettuata dal Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste il 23 febbraio 1963 - Nell'intervallo (ore 21,40 c.ca) **Un palco all'Opera**, a cura di Gojmir Demšar - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio**.

MARTEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,20-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 La canzone preferita (Cagliari 1).

12,20 Caleidoscopio isolano - 12,25 Complesso di George Auld - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 « Alla scoperta di una Sardegna minore » - 14,25 « Il mondo è sul disco » (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Orchestra Scholz - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 Italienisch im Radio für Anfänger. 46. Stunde - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45 Beschwingt in den Tag (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag (**Rete IV**).

11 Sinfonieorchester der Welt. Wiener Philharmoniker. Dirigent: Hans Knappertsbusch. P. Tschaikowski: Nussknacker-Suite Op. 71ª; F. Schubert: Militärmarsch Op. 51; C. M. v. Weber: Aufforderung zum Tanz; Nicolai: Ouverture zu « Die lustigen Weiber von Windsor » - Volksmusik - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Das Handwerk - Eine Sendung von Hugo Seyr (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Opere e giorni nel Trentino - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Filmmusik (I. Teil) - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Filmmusik (II. Teil) (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 17,45 Italienisch im Radio für Anfänger. Wiederholung

stribuzione dei due succitati parametri varia uniformemente con l'altezza ed è tale che la traiettoria delle onde viene incurvata verso il basso in modo da superare di un 30 % i limiti dell'orizzonte ottico.

Condizioni troposferiche anormali si possono avere ad esempio quando una massa di aria si sposta dalla terra verso il mare più freddo. Si ha sul mare un processo di evaporazione tale che il vapore acqueo lentamente si diffonde verso l'alto: si formano distribuzioni a strati della temperatura e della pressione con variazioni forti da uno strato all'altro. In questo caso al di sopra della superficie del mare si hanno condizioni tali per la formazione del cosiddetto « condotto ». Il manifestarsi di questo « condotto » provoca una propagazione delle onde cortissime a distanze assai più grandi di quella corrispondente all'atmosfera normale.

Le onde in questa zona subiscono forti deviazioni nella loro traiettoria cosicché, dopo essersi allontanate dall'antenna trasmittente, ricadono, dopo breve percorso, sulla superficie del mare che le riflette ancora verso l'alto; successivi incurvamenti della traiettoria provocano una propagazione per così dire a rimbalzi che consente il superamento dell'orizzonte. In questo modo intensi segnali possono raggiungere distanze notevoli dell'ordine di alcune centinaia di chilometri.

La formazione dei condotti si può anche verificare su terra durante notti serene e calme quando si ha la formazione di strati di aria in vicinanza della terra aventi temperatura inferiore a quella degli strati più alti.

Come potrà notare da questa breve descrizione l'atmosfera non si può considerare un mezzo perfettamente omogeneo agli effetti della propagazione delle onde ultracorte. Quella classe di fenomeni che provoca la propagazione al di là dell'orizzonte si verifica soltanto saltuariamente cosicché non vi è da fare affidamento su di essi per l'attuazione di un servizio a grande distanza su onde usate per la MF.

e. c.

IMPRIGIONATE IL VAPORE CON LA

SUPER SEB

PER RISPARMIARE TEMPO E DENARO

Approvata dall'Istituto Nazionale Francese del marchio di qualità

L'acqua bolle più in fretta mettendo il coperchio sulla pentola, ma anche così il vapore si disperde ed è tutto calore inutilizzato. Con la pentola a pressione SUPER SEB nessuno spreco!
Il coperchio ermetico imprigiona il vapore e si ottiene una riduzione del 60% nei tempi di cottura e nel consumo del gas.
Le Vostre vivande manterranno intatte tutte le loro calorie e il loro sapore.
Scegliete la SUPER SEB che fa per Voi tra i 10 modelli da litri 3,5 a litri 22 (rotondi e ovali) e da lire 6.950, **avrete in omaggio un bellissimo libro di oltre 200 pagine tutte a colori con più di 300 ricette.** Il valore commerciale del libro è di oltre 1.000 lire.

Oltre 5.000.000 di SUPER SEB nelle famiglie europee!

Agente escl. per l'Italia EUROCOMM, Via Ardigò 2, Torino

der Morgensendung - 18 Erzählungen für die jungen Hörer: « Der Gottesfriede Vortrag von Richard Stegemann. (Bandaufnahme des N D R, Hamburg) - 18,30 Swing' n' Dixie - 18,55 Das Sandmännchen kommt (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15 Aus dem Alltag für den Alltag - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Bayreuther Festspiele 1963. Richard Wagner: « Das Rheingold ». Ausführende: Theo Adam, Marcel Cordes, Horst Wilhelm, Ken Neate, Grace Hoffmann, Jutta Meyfarth, Otakar Kraus, Erich Klaus, Franz Crass e. a. Chor und Orchester des Bayerischen Rundfunks - Dirigent: Rudolf Kempe - 22,50-23,20 Aus Kultur- und Geisteswelt. Meraner Hochschulwochen 1963 - « Mittelalter und Gegenwart ». Vortrag von Dr. Paul Egon Hübinger - Universität Bonn (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15 I programmi di oggi - 7,20-7,35 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12,20 Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale Radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Colonna sonora**: musiche da film e riviste - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Il pensiero **religioso** - Una risposta per tutti (Venezia 3).

13,15 Come un juke-box - I dischi dei nostri ragazzi - 13,40 **Cori giuliani e friulani all'XI Concorso Polifonico Internazionale « Guido D'Arezzo »** - Corale « Dino Salvador » della Società Filarmonica « Giuseppe Verdi » di Ronchi dei Legionari diretta da Giorgio Kirschner - 14 **Omaggio a Gabriele D'Annunzio** - nel centenario della nascita: Il prosatore, il drammaturgo, il poeta - Attori della Compagnia del Teatro Stabile della Città di Trieste 1962-63, diretti da Fulvio Tolusso - 1ª trasmissione - Brani da « Notturno », « La figlia di Jorio », « Le Laudi » - 14,40-14,55 **Duo pianistico Russo-Safred** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Acquarello italiano - 12,15 **Viaggio in Italia** - 12,30 **Si replica**, selezione dai programmi musicali della settimana - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Gomale radio** - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con l'orchestra diretta da Guido Cergoli - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * **Caleidoscopio musicale**: Valzer di Irving Berlin - Aldo Pagani alla marimba - Canti macedoni - King Oliver e la sua orchestra - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Musica sinfonica italiana contemporanea** - Mario Peragallo: Concerto per violino e orchestra - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Sergiu Celibidache - Violinista: Riccardo Brengola, indi * Canta Frank Sinatra - 19,15 **Il Radiocorrierino dei piccoli**, a cura di Graziella Simoniti, indi * Buon divertimento con Canzio Allegriti e Big Tiny Little - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 * Motivi di successo - 21 **Sulle vette delle Alpi Giulie**, a cura di Rafko Dolhar: (12) « La prima generazione dei rocciatori triestini » - 21,30 * Melodie in blues - 22 Concerto del tenore Dušan Pertot, al pianoforte Mirca Sancin. Liriche di Veselin Stojanov, Canko Cankov, Petko Stajnov e Boris Papandopulo - 22,20 * Ballate con noi - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio**.

MERCOLEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,20-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 La canzone preferita (Cagliari 1).

12,20 Caleidoscopio isolano - 12,25 Canzoni senza tramonto - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Sicurezza sociale, rubrica quindicinale per i lavoraori della Sardegna - 14,25 Cantanti alla ribalta (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Appuntamento con Elvis Presley - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

7-8 Englisch von Anfang an. Ein Lehrgang der BBC-London. (Bandaufnahme der BBC-London) - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45 Beschwingt in den Tag (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag (**Rete IV**).

11 Morgensendung für die Frau. Gestaltung: Sophie Magnago - 11,30 Opernmusik - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Der Fremdenverkehr. Es spricht Dr. Gunther Langes (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Opere e giorni in Alto Adige - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Allerlei von eins bis zwei (I. Teil) - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Allerlei von eins bis zwei (II. Teil) (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 17,50 Kammermusik am Nachmittag. Beethovens Sonaten für Violine und Klavier mit Arthur Grumiaux und Clara Haskil. 1. Sendung: Sonate Nr. 1 D-dur Op. 12 Nr. 1; Sonate Nr. 2 A-dur Op. 12 Nr. 2 - 18,30 Der Kinderfunk. « Der geraubte Schlaf » von F. Michels. Gestaltung: Anny Treibenreif - 18,55 Das Sandmännchen kommt (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15 Polydorschlagerparade - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Aus berg und tal. Wochenausgabe des Nachrichtendienstes. Texte von Karl Frasnelli, Reinhold Oberkofler, Dr. Josef Rampold, Karl Heinz Thomann und mit Beiträgen der Rundfunkhörer. Gestaltung: Hans Flöss - 20,45 Novellen und Erzählungen. Achim von Arnim: « Der tolle Invalide von Fort Ratonneaux » (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,30-23 Unterhalteude Klänge - 21,35 Musikalische Stunde. **Bachwoche Ansbach 1963**. J. S. Bach: Kirchenkantaten: Nr. 53 « Schlage doch, gewünschte Stunde » - Nr. 200 « Bekennen will ich seinen Namen » - Nr. 82 « Ich habe genug » - Nr. 189 « Meine Seele rühmt und preist » - Ausführende: Ursula Buckel, Sopran; Hertha Töpper, Alt; Peter Pears, Tenor; Kieth Engen, Bass - Die Solistengemeinschaft der Bachwoche Ansbach - Dirigent: Hans-Martin Schneidt. (Bandaufnahmen des Bayerischen Rundfunks) - 22,45-23 Englisch von Anfang an. Ein Lehrgang der BBC-London. (Bandaufnahme der BBC-London) (**Rete IV**).

FRIULI - VENEZIA GIULIA

7,15 I programmi di oggi - 7,20-7,35 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12,20 Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale Radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e Stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - **Canzoni d'oggi** - Motivi di successo con il complesso di Franco Russo - 13,15 **Almanacco** - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Arti, lettere e spettacoli - Parliamo di noi (Venezia 3).

13,15 Passerella di autori giuliani e friulani - Orchestra diretta da Alberto Casamassima: Paroni-Someda: « Un pipin »; Pittana: « T'agio voluto bene »; Facchinetti-Corbatto: « O mar blu »; Esopi: « Implorazione »; Garzoni: « Quan' che rit la primevere »; Sancin: « Good bye, Trieste »; Boschetti: « Banana » - 13,35 « **El Caicio** » - Giornalino di bordo parlato e cantato di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Anno 2° - n. 13 - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Franco Russo e il suo complesso e la pianista Giusi de Luca - Regia di Ugo Amodeo - 14-14,55 **Giuseppe Verdi a centocinquant'anni dalla nascita** - di Vito Levi (1°) - Pagine scelte dall'opera « **Nabucco** » - 4 atti di Temistocle Solera - Musica di Giuseppe Verdi - Edizione Ricordi - Nabucodonosor: Gian Giacomo Guelfi; Ismaele: Giovanni Cibin; Zaccaria: Paolo Washington; Abigaille: Mirella Parutto; Fenena: Giovanna Fioroni; Il gran Sacerdote di Belo: Alfonso Marchica; Abdallo: Raimondo Botteghelli; Anna: Lil'ana Hussu - Orchestra Filarmonica di Trieste e Coro del Teatro Verdi - Direttore Bruno Bartoletti - Maestro del Coro Gianni Lazzari (Dalla registrazione effettuata dal Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste il 18 novembre 1961) (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * **Mosaico folkloristico** - 12,15 **La donna e la casa** - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 I motivi del mio cuore - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il complesso di Carlo Pacchiori - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Frédéric Chopin: Concerto n. 1 in mi minore per pianoforte e orchestra - Orchestra Filarmonica di Trieste diretta da Antonio De Almeida. Pianista Maureen Jones - 19,15 **Igiene e salute**, con la consulenza medica di Milan Starc - 19,30 * Novità nella musica leggera - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 * Rivista di strumenti - 21 « **Gli apostoli degli slavi** », dramma in quattro parti di Jože Peterlin. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », regia dell'autore, indi * Orchestre Artie Shaw, Pete Rugolo e Benny Goodman - 22,30 **Musiche d'oggi** - Anton Webern: Variazioni per pianoforte, op. 27 « Drei kleine Stücke » per violoncello e pianoforte, op. 11; Carlo De Incontrera: Quattro canzoni per Dijamila per soprano, baritono, flauto, chitarra e violoncello; Doriano Saracino: Tre canzoni d'amore per soprano, flauto e piatto sospeso dal « Cantico dei Cantici ». Esecutori: Erminia Santi, soprano; Claudio Strudthoff, baritono; Bruno Dapretto, flauto; Bruno Tonazzi, chitarra; Adriano Vendramelli, violoncello; Roberto Repini, panoforte; Lidiano Azzopardo, piatto sospeso - 22,50 * Musica in penombra - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio**.

GIOVEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,20-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 La canzone preferita (Cagliari 1).

12,20 Caleidoscopio isolano - 12,25 Orchestra diretta da Hugo Winterhalter - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Musica caratteristica - 14,25 « Ascoltiamo insieme » (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Righello e i suoi ritmi - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 Italienisch im Radio für Fortgeschrittene. 43. Stunde - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Beschwingt in den Tag (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag (**Rete IV**).

11 Sinfonische Musik. Orchester « Haydn » von Bozen und Trient. Dirigent: Antonio Pedrotti - J. Brahms: Sinfonie N. 4 E-moll - 11,45 Musik aus vergangenen Zeiten - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Kurturumschau (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Opere e giorni nel Trentino - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Schlagerexpress - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Speziell für Sie! (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 17,45 Italienisch im Radio für Fortgeschrittene. Wiederholung der Morgensendung - 18 Unsere lustige Kinderstunde. « Rund um das Tintenfass, da gibt es Ernst und Spass ». Gestaltung: Helene Baldauf - 18,30 « Dai Crepes del Sella ». Transmission en collaborazion coi comites de le vallades de Gherdeina, Badia e Fassa (**Rete IV** - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15 Gepflegtes Singen macht Freude - 19,30 Wirtschaftsfunk - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Ein Bummel durch unser Schallplattenarchiv - 20,50 Dante Alighieri: Die göttliche komödie. II. Teil: « Berg der Läuterung » - Einführung von Pater Dr. Franz Pobitzer (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Recital. Teilnehmer am XIV Internationalen Pianistenwettbewerb « F. Busoni » - Hosé Maria Contreras: 3. Preis; F. Schubert: Wanderer-Fantasie Op. 14; Cl. Debussy: L'isle joyeuse - 22 Neue Bücher - F. Brühner: Wasserpflanzen. Besprechung von P. Ortner - 22,15-23 Musikalische Plaudereien zum Tagesausklang (**Rete IV**).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15 I programmi di oggi - 7,20-7,35 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e Stazioni MF II della Regione).

12-12,20 Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musiaale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - **Appuntamento con l'opera lirica** - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Note sulla vita politica jugoslava - Il quaderno d'italiano (Venezia 3).

13,15 Motivi di successo con il complesso di Franco Russo - 13,35 **Musici del Friuli** - Trascrizioni di Ezio Vittorio - 13,55 **Curiosità in microsolco** - a cura di Franco Agostini - 14,35-14,55 **Voci di poeti**: Mario Cocchietto - Presentazione di Stelio Crise (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** con la posizione delle navi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Orchestre e cantanti jugoslavi - 12,15 **Sulle vette delle Alpi Giulie**, a cura di Rafko Dolhar: (12) « La prima generazione dei rocciatori triestini » - 12,45 * Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con Gianni Safred alla marimba - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * **Caleidoscopio musicale**: Ricordi di Kalman - La chitarra di Rino Salviati - Die Egerländer Musikanten - Un po' di ritmo con Fletcher Henderson -

18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **La musica nella società contemporanea**, a cura di Piero Rattalino. 1ª puntata, indi * Complessi a plettro - 19,15 **« Viaggio sulla Luna »**, racconto sceneggiato di Charles Chilton, traduzione di Mirko Javornik. XIV episodio. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica » regia di Jože Peterlin - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 * Voci alla ribalta - 21 **Concerto sinfonico** diretto da Aldo Priano con la partecipazione del violinista Giovanni Guglielmo - Antonio Vivaldi (rev. Siloti): Concerto in re minore dall'Estro armonico; Ludwig Spohr: Concerto n. 8 in la minore, op. 47 per violino e orchestra; Johannes Brahms: Variazioni su un tema di Haydn; Ildebrando Pizzetti: Tre preludi per l'« Edipo Re » di Sofocle; Antonio Veretti: Sinfonia dall'opera « Burlesca » - Orchestra Filarmonica di Trieste. Registrazione effettuata dal Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste il 23 gennaio 1963 - Nell'intervallo (ore 21,30 c.ca) **Novità librarie:** Claudio Magris: « Il mito absburgico nella letteratura austriaca moderna », recensione di Josip Tavčar, indi * Melodie romantiche - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

VENERDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,20-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 La canzone preferita (Cagliari 1).

12,20 Caleidoscopio isolano - 12,25 Motivi e canzoni napoletani - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Curiosando in discoteca (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Complessi vocali - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 Italienisch im Radio für Anfänger. 47. Stunde - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45 Beschwingt in den Tag (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag (**Rete IV**).

11 Liederstunde. Beethoven mit Dietrich Fischer-Dieskau, Bariton. Klavier: Herta Klust - Unterhaltungsmusik - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Sendung für die Landwirte (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Dai torrenti alle vette - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Operettenmusik (I. Teil) - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Operettenmusik (II. Teil) (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).**

17 Fünfuhrtee - 17,45 Italienisch im Radio für Anfänger. Wiederholung der Morgensendung - 18 Jugendfunk. Widerstand im Dritten Reich. Dokumentarbericht. 1. Folge - 18,30 Bei uns zu Gast - 18,55 Das Sandmännchen kommt (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15 Schallplattenklub mit Jochen Mann - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 « Herr Biedermann und die Brandstifter » Hörspiel von Max Frisch (Bandaufnahme Osterreichischer Rundfunk) - 21 Die Filmschau. Der deutsche Film der Nachkriegszeit. Von Dr. Karl Seebacher (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Eröffnungskonzert der Wiener Festwochen. Werke von Richard Strauss. Ausführende: Nikita Magaloff, Klavier - Wiener Philharmoniker - Dirigent: Karl Böhm - Tod und Verklärung - Burleske für Klavier und Orchester - Ein Heldenleben Op. 40 (**Rete IV**).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15 I programmi di oggi - 7,20-7,35 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12,20 Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - **Contrasti in musica** - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Testimonianze - Cronache del progresso (Venezia 3).

13,15 L'Orchestra della settimana: Les Baxter - 13,40 **Parole e musica** - Esecuzioni di cori giuliani e friulani - Testo di Claudio Noliani (15°) - 13,55 **Saggio di studio del Conservatorio di musica « Giuseppe Tartini »** di Trieste - Antonio Vivaldi: « Gloria in re maggiore » per soli, coro e orchestra (revisione Alfredo Casella) soprano Ada Merni; mezzosoprano Malvina Salvo - Orchestra e Coro del Conservatorio diretti da Doriano Saracino (2ª parte della registrazione effettuata all'Auditorium di via del Teatro Romano di Trieste il 31 maggio 1963) - 14,25 **« Il centenario della Società Ginnastica Triestina »** di Ennio Emili - 1863-1882 - 1ª trasmissione - 14,35-14,55 **Trio del Circolo Triestino del Jazz** con Gianni Safred (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli - Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Giro musicale in Europa - 12,15 **Obiettivo sul mondo** - 12,30 **Si replica**, selezione dai programmi musicali della settimana - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * Soli con orchestre - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il complesso di Franco Vallisneri - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Solisti giuliani e friulani** - Concerto della pianista Rita Maria Fleres - Ugo Amendola: Sonata; Serghei Prokofjev: Preludio; George Gershwin: Tre preludi; Mario Castelnuovo-Tedesco: Tarantella scura - 18,50 * Filarmoniche allegre - 19,15 **Oro millenario**, a cura di Dušan Pertot (14) « Campi aurei in Australia » (Fine ciclo) - 19,30 * Armonia di strumenti e voci - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 **Cronache dell'economia e del lavoro.** Redattore: Egidij Vršaj - 20,45 Canzoni senza parole nell'interpretazione dell'orchestra diretta da Alberto Casamassima - 21 **Concerto di musica operistica** diretto da Fulvio Vernizzi con la partecipazione del soprano Giuseppina Arnaldi e del tenore Eugenio Fernandi - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana - Nell'intervallo (ore 21,30 c.ca) **Scienza e tecnica:** « L'anno solare internazionale », conversazione di Slavko Andrée - 22,15 * Ballo in blue jeans - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

SABATO

ABRUZZI E MOLISE

7,20-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 La canzone preferita (Cagliari 1).

12,20 Caleidoscopio isolano - 12,25 Musica jazz - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Sardegna).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Motivi e canzoni da film (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Canta Wanna Scotti - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 Englisch von Anfang an. Ein Lehrgang der BBC-London. (Bandaufnahme der BBC-London) - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Beschwingt in den Tag (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag (**Rete IV**).

11 Kammermusik. Henry Honegger spielt die 6 Suiten für Solocello von J. S. Bach. 1. Sendung: Suite Nr. 1 G-dur und Nr. 5 c-moll - 11,45 Volksmusik - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Das Giebelzeichen. Die Sendung der Südtiroler Genossenschaften. Von Prof. Dr. Karl Fischer (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Terza pagina - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Schlagerexpress. 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen. 13,30 Speziell für Sie! (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 18 Jugendmusikstunde. « Der Schulmeister » - komische Kantate von G. Ph. Telemann. Zusammenstellung von Helene Baldauf - 18,30 Musikalischer Besuch in anderen Ländern - 18,55 Das Sandmännchen kommt (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15 Volksmusik - 19,30 Arbeiterfunk. Am Mikrophon: Dr. Adolf Kessler - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Blasmusikstunde. Es spielt die Musikkapelle St. Georgen bei Bruneck unter der Leitung von Eduard Piffrader - 20,30 Leis' erkligt Musik - 20,50 Die Welt der Frau. Gestaltung: Sophie Magnago (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Semaine mondiale de la Radio - Genfer Pianistenwettbewereb - Konzert der Preisträger - 22,30 Auf den Bühnen der Welt - 22,45-23 Englisch von Anfang an - Wiederholung der Morgensendung (**Rete IV**).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15 I programmi di oggi - 7,20-7,35 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12,20 Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - **Soto la pergolada** - Rassegna di canti folkloristici regionali - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Arti, lettere e spettacoli - Rassegna della stampa regionale (Venezia 3).

13,15 Operette che passione! - 13,40 **Primi piani** - Giornale di musica leggera di Susy Rim - 14,15 **Archivio italiano di musiche rare** - Testo di Carlo de Incontrera - 14,35 **Ai tempi del dixieland** con Franco Russo e il suo complesso - 14,45-14,55 **Lectura Dantis** - Paradiso - Canto 1° - Lettore Achille Millo (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli - Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena
(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Echi d'Oltreoceano - 12,15 **La donna e la casa** - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - 14,40 * « Duo sa Kvarnera » ed il trio « Tividi » - 15 * **Piccolo concerto** - 15,20 **« Una bella domenica di settembre »**, commedia in tre atti di Ugo Betti. Traduzione di Mirko Javornik. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », regia di Jože Peterlin - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 **Vaticano II** - notizie e commenti sul Concilio Ecumenico - 17,30 * **Caleidoscopio musicale:** Orchestra Richard Marino - Canta Roy Hamilton - Canzoni popolari giapponesi - The « Casa Loma » Band - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Jazz panorama**, a cura del Circolo Triestino del Jazz. Testi di Sergio Portaleoni - 19 * Pianista Charle McKenzie - 19,15 **Vivere insieme**, a cura di Ivan Theuerschuh - 19,30 * Vedette al microfono - 20 **La tribuna sportiva**, a cura di Bojan Pavletič - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **20,30 La settimana in Italia** - 20,45 Coro « Vinko Vodopivec » - 21 **Invito al ballo** - 22 * Orchestre d'archi - 22,45 **Musica sinfonica contemporanea** - Igor Strawinsky: Sinfonia in do (1940) - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

Un amore di bucato

Sarete felici dopo un bucato GABRY, perchè veramente la GABRY vi offre un bucato che è un amore! Si, GABRY, la lavatrice dalle prestazioni straordinarie è costruita con materiale di primissima qualità ■ ha un ingombro minimo e razionale ■ è silenziosa ■ stabile al cento per cento ■ lava ben 4,5 Kg. di biancheria asciutta!

GABRY
la lavatrice
definitivamente
perfetta

ARAR 106

LAVATRICE AUTOMATICA

É un prodotto FIARS l'industria che ha diffuso nel mondo le famose CUCINE La Sovrana

filodiffusione

domenica

AUDITORIUM (IV Canale)

7 (17) Antologia musicale: Scuola napoletana

10 (20) Interpretazioni

DEBUSSY: *La mer, tre schizzi sinfonici* - 1ª interpretazione: Dir. D. Emile Inghelbrecht, Orch. du Théâtre des Champs-Elisées — 2ª interpretazione: Dir. A. Toscanini, Orch. Sinf. della NBC

10,50 (20,50) Musiche di Wolfgang Amadeus Mozart

Adagio e fuga in do minore K 546 per quartetto d'archi - Quartetto Barchet

11 (21) Un'ora con Franz Liszt

Dai *Dodici Studi trascendentali: n. 1 Preludio, n. 2 Molto vivace, n. 3 Paesaggio, n. 4 Mazeppa, n. 5 Feux follets, n. 6 Visione* - pf. G. Cziffra — *Orfeo, poema sinfonico* - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. V. Gui — *Concerto n. 1 in mi bemolle maggiore per pianoforte e orchestra* - pf. W. Kempff, Orch. Sinf. di Londra, dir. A. Fistoulari

12 (22) Recital del pianista Svjatoslav Richter

HAYDN: *Sonata n. 44 in sol minore;* BEETHOVEN: *Sonata in re minore op. 31 n. 2;* PROKOFIEV: *Sonata n. 8 in si bemole maggiore op. 84;* SCHUMANN: *Fantasia in do maggiore op. 17*

13,40 (23,40) Poemi sinfonici

FRANCK: *Le Chasseur maudit* - Orch. dei Concerti Lamoureux di Parigi, dir. J. Fournet — *Una voce nel deserto, poema sinfonico con violoncello obbligato* - vc. Z. Nelsova, Orch. Filarmonica di Londra, dir. E. Ansermet

14,30 (0,30) Piccoli complessi

VIVALDI: *Sonata in mi minore op. 1 n. 2 per oboe, violino, fagotto e cembalo* - Ensemble Baroque de Paris; VERETTI: *Divertimento per clavicembalo e sei strumenti* - Gruppo Strumentale da Camera di Torino della RAI; BEETHOVEN: *Trio in do maggiore op. 87 per due oboi e corno inglese* - oboi G. Tomassini e G. Serra, corno inglese E. Wolf Ferrari

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia

BACH: *Concerto in re minore per clavicembalo e orchestra* - solista F. Pelleg, Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. A. Cluytens; MOZART: *Sei Danze villerecce K 606* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. S. Celibidache; CASELLA: *Scarlattiana, divertimento su musiche di Domenico Scarlatti per pianoforte e strumenti* - pf. A. Brugnolini, Strumentisti dell'Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. M. Freccia

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Chiaroscuri musicali

con le orchestre di Leroy Holmes e Emilio Reyes

7,40 (13,40-19,40) Vedette straniere: Cantano il Trio San José, Janice Harper, Elvis Presley e Gloria Lasso

8,20 (14,20-20,20) Capriccio: musiche per signora

Bernstein: *The bird man;* Monnot: *Mon amour, o mon amour;* Raksin: *Laura;* Andre-Feola-Lama: *Tic-ti-tic-ta;* Mackeben: *Bei dir war es immer so schon;* Msarurgwa: *Skokiaan;* Aznavour: *Les comédiens;* Anka: *The longest day;* De Ponti: *Jacqueline;* Anonimo: *Las chiapanecas;* Tiomkin: *The green leaves of summer;* Popp: *Les lavendières du Portugal;* D'Anzi: *Non dimenticar le mie parole;* Gershwin: *Liza;* Parsons-Rossi: *Amore baciami;* Raphael: *Il diavolo tzigano*

9 (15-21) Mappamondo: itinerario internazionale di musica leggera

10 (16-22) Canzoni di casa nostra

10,45 (16,45-22,45) Tastiera: Errol Garner al pianoforte

11 (17-23) Pista da ballo

12 (18-24) Musiche tzigane

12,15 (18,15-0,15) Musiche del Sud America

12,45 (18,45-0,45) Musiche per chitarra, vibrafono, cembalo e arpa

lunedì

AUDITORIUM (IV Canale)

7 (17) Musiche di Marco Enrico Bossi

7,30 (17,30) Musiche pianistiche

CHOPIN: *Sonata in si minore op. 58* - pf. J. Ekier; DEBUSSY: *Suite Bergamasque* - pf. W. Gieseking; CASELLA: *Sinfonia, Arioso e Toccata* - pf. P. Guarino

8,30 (18,30) Cantate profane

BACH: *Cantata n. 202 «Weichet nur, betrübte Schatten»* - sopr. I. Seefried, vl. W. Schneiderhan, ob. A. Lardrot, vc. C. Starck, Orch. da Camera «Festival String» di Lucerna, dir. R. Baumgartner; SCHUMANN: *Cantata del Nuovo Anno, op. 144, su testo di Friedrich Rückert, per soli, coro e orchestra* - sopr. L. Marimpietri, msopr. L. Ciaffi, br. W. Monachesi, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. A. Basile, Mº del Coro R. Maghini

9,15 (19,15) Compositori contemporanei

HINDEMITH: *Konzertmusik op. 50, per ottoni e archi* - Orch. Sinf. di Filadelfia, dir. E. Ormandy; STRAWINSKI: *L'Histoire du Soldat, per sette strumenti* - Strumentisti dell'Orch. Sinf. di Boston, dir. L. Bernstein

10 (20) Sonate di Mozart e di Beethoven

MOZART: *Sonata in re maggiore K 306, per violino e pianoforte* - vl. W. Schneiderhan, pf. C. Seemann; BEETHOVEN: *Sonata in do maggiore op. 2 n. 3, per pianoforte* - pf. Y. Nat

10,40 (20,40) Quartetti

VILLA LOBOS: *Quartetto per flauto, oboe, clarinetto e fagotto* - Complesso a fiati dell'Orch. Sinf. di Milano della RAI

11 (21) Un'ora con Hector Berlioz

Re Lear, ouverture op. 4 - Orch. dei Concerti del Conservatorio di Parigi, dir. A. Wolf — *Les nuits d'été, sei melodie su testi di Théophile Gautier, per voce e orchestra* - sopr. E. Steber, Orch. Sinf. Columbia, dir. D. Mitropoulos — *Le corsaire, ouverture op. 21* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Le Roux

12 (22) Concerto sinfonico diretto da Fernando Previtali

con la partecipazione del pianista Pietro Scarpini

BEETHOVEN: *Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 55 «Eroica»* - Orch. Sinf. di Torino della RAI; BARTÓK: *Concerto n. 1 per pianoforte e orchestra* - pf. P. Scarpini; DEBUSSY: *Iberia, da Images per orchestra;* STRAWINSKI: *L'Uccello di fuoco, suite dal balletto* - Orch. Sinf. di Roma della RAI

14,35 (0,35) I bis del concertista

16-16,30 Musica jazz con il Trio Mose Allison e l'orchestra Raymond Scott

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Motivi del West: ballate e canti di cow-boys

7,20 (13,20-19,20) All'italiana: canzoni straniere cantate a modo nostro

7,50 (13,50-19,50) Concertino

Andersen: *Fiddle fiddle;* Lenoir: *Parlez-moi d'amour;* Anonimo: *Chopsticks;* Billi: *Bisbiglio di rondini;* Rosas: *Sobre las olas;* Bazzini: *Ronde des lutins;* Migliardi: *Souplesse;* Ledrich: *Un petit peu d'argent;* Dennis: *Early river*

8,20 (14,20-20,20) Voci dello schermo

8,50 (14,50-20,50) Musiche di Con Conrad

9,20 (15,20-21,20) Variazioni sul tema

«On the sunny side of the street», di Mc Hugh, nell'interpretazione delle orchestre Georges Wein e Gil Cuppini, del complesso vocale The Clark Sisters e del complesso Gunther Fulish; *«My old flamme»*, di Johnston, nell'interpretazione delle orchestre Stan Kenton e Jaspar, del complesso Bob Wilber

9,50 (15,50-21,50) Ribalta internazionale: rassegna di orchestre, cantanti e solisti celebri

10,35 (16,35-22,35) Canzoni italiane

Petrucci-De Paolis: *Prezzemolino;* De Crescenzo-Bruni: *'O cappotto;* Panzeri-Dorelli: *Tra le canne di bambu;* Sanjust-Marchetti: *Tu verrai da me;* Pallavicini-Verde-Rossi: *A chi darai i tuoi baci;* Chiosso-Calvi: *L'ombrellone;* Ceredi-Peguri: *Sorridimi amore;* Valli: *Giamaica;* Verde-Canfora: *Le stelle dell'Orsa Maggiore;* Calabrese-Bindi: *Carnevale a Rio*

11,05 (17,05-23,05) Un po' di musica per ballare

12,05 (18,05-0,05) Concerto jazz

con la partecipazione di Frankie Thumbauer e la sua orchestra, dei Firehouse Five plus two e di Mary Low Williams al pianoforte - Canta Shooks Eaglin

12,40 (18,40-0,40) Valzer musette

martedì

AUDITORIUM (IV Canale)

7 (17) Preludi e fughe

7,10 (17,10) Musiche per archi

PURCELL: *The Married Beau, suite dal Masque* - Orch. Hartford Symphony, dir. F. Mahler; PERGOLESI: *Concertino n. 1 in sol maggiore* - Complesso da Camera «I Musici»; BRITTEN: *Simple symphony* - Orch. Royal Philharmonic, dir. M. Sargent

7,55 (17,55) Musica sacra

HAYDN: *Messa n. 2 in mi bemolle maggiore per soli, coro, organo e orchestra* - sopr. U. Buckel, contr. Y. Nagano, ten. J. van Kesteren, bs. J. Flottau, org. F. Lehrndorfer, Strumentisti dell'Orch. del Bayerischen Rundfunk, Cori «Regensburger Domspatzen» e «Domchor», dir. T. Schrems; BERNIER: *Elevazione a due voci «avec symphonie»* - contr. J. Collard, ten. P. Munteanu, clav. M. L. Girod, Orch. da Camera «Maurice Hewitt», dir. M. Hewitt

8,55 (18,55) Sonate

SCHUBERT: *Sonata in si bemolle maggiore op. postuma per pianoforte* - pf. A. Aeschbacher; KODALY: *Sonata op. 4 per violoncello e pianoforte* - vc. A. May, pf. G. Kahl

9,50 (19,50) Compositori slavi

BENDA: *Concerto in sol maggiore per clavicembalo e orchestra* - clav. G. D'Onofrio, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo; JANACEK: *Dans la brume, da una raccolta di quattro pezzi per pianoforte* - pf. R. Firkusny; SUK: *Quattro Pezzi per violino e pianoforte* - vl. E. Peineman, pf. M. Rusy; KELEMENN: *Jeux, ciclo di Lieder su testi di Vasko Popa, per baritono e orchestra* - br. P. Mollet, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. C. Franci

11 (21) Un'ora con Hector Berlioz

Benvenuto Cellini, ouverture op. 23 - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. S. Celibidache — *La captive, romanza op. 12 per soprano e orchestra* - sopr. E. Steber, Orch. Sinf. Columbia, dir. J. Morel — *Aroldo in Italia, sinfonia op. 16 con viola solista* - vla H. Kirchner, Orch. dei Filarmonici di Berlino, dir. I. Markevitch

12 (22) Recital del violinista Nathan Milstein

con la partecipazione dei pianisti Arthur Balsam e Leon Pommers

HAENDEL: *Sonata in re maggiore op. 1 n. 4 per violino e continuo* - pf. A. Balsam; VIVALDI: *Sonata in la maggiore per violino e continuo;* CORELLI: *Sonata in re minore op. 5 n. 12 «La Follia»* - pf. L. Pommers; BEETHOVEN: *Sonata in la maggiore op. 47 «A Kreutzer»;* PROKOFIEV: *Sonata in re maggiore op. 94 a* - pf. A. Balsam; MILSTEIN: *Paganiniana, per violino solo*

13,30 (23,30) Notturni e serenate

MOZART: *Serenata n. 1 in mi bemolle maggiore per flauto traverso e pianoforte* - fl. S. Gazzelloni, pf. R. Josi; CHOPIN: *Notturno in si maggiore op. 9 n. 3* - pf. H. Sztompka; CIAIKOWSKI: *Notturno in do diesis minore op. 19* - pf. E. Gilels; STRAWINSKI: *Serenata in la maggiore per pianoforte* - pf. C. Rosen; DELANNOY: *Serenata concertante per violino e orchestra* - vl. R. Soetens, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. P. Argento

14,30 (0,30) Pagine pianistiche

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia

FAURÉ: *Pelléas et Mélisande, suite* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Scaglia; LALO: *Concerto in re minore per violoncello e orchestra* - vc. P. Fournier, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. C. M. Giulini; DE FALLA: *Il cappello a tre punte, 1ª suite* - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. C. Franci

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Piccolo bar: divagazioni del duo-pianistico Morghen-Mellier

7,20 (13,20-19,20) Tre per quattro: The Mc Guire Sisters, Johnny Hallyday, Lucienne Delyle e Pat Boone in tre loro interpretazioni

8 (14-20) Fantasia musicale

8,30 (14,30-20,30) Assi dello swing

con Harry James alla tromba, il Sestetto Jack Teagarden e il complesso Davis-Coltrame

8,45 (14,45-20,45) Canzoni a quattro voci

con il Quartetto Vocale «Radar» e i «2 + 2»

9 (15-21) Club dei chitarristi

9,20 (15,20-21,20) Selezione di operette

10,20 (16,20-22,20) Suonano le orchestre dirette da Angelini e Tony De Vita

11 (17-23) Ballabili e canzoni

12 (18-24) Giro musicale in Europa

12,45 (18,45-0,45) Tastiera per organo Hammond

mercoledì

AUDITORIUM (IV Canale)

7 (17) Musiche per arpa e per chitarra

7,25 (17,25) Musiche concertanti

MOZART: *Sinfonia concertante in mi bemolle maggiore K. 364 per violino, viola e orchestra* - vl. F. Gulli, vla B. Giuranna, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi; DAVAUX: *Sinfonia concertante n. 1 in fa maggiore per due violini, violoncello e orchestra* - vl.i F. Gulli e A. Pelliccia, vc. M. Amfitheatrof, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Scaglia; GOEB: *Concertante n. 1 per flauto, oboe, clarinetto e archi* - fl. J. C. Masi, ob. E. Ovcinnicov, cl. G. Sisillo, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. D. Dixon

8,30 (18,30) Musica sacra

ANONIMO (trascriz. di Don P. Damilano): *Planctus Mariae, dramma liturgico del sec. XIV* (appartenente al Museo Archeologico di Cividale) *per soli, coro e organo* - Maria Maior: *L. Ticinelli Fattori;* Maria Maddalena: *I. Bassi Ferrari;* Maria Jacobi: *N. Crescimanno;* Maria Salome: *F. Ciani;* Johanne: *T. Rovetta* - org. G. Spinelli, Piccolo Coro Polif. di Milano, dir. G. Biella; CARISSIMI: *Historia Divitis, oratorio per soli, coro e orchestra* - msopr. M. De Gabarain, contr. L. Ciaffi Ricagno, ten. H. Handt, bs. G. Tadeo, Orch. e Coro dell'Angelicum di Milano, dir. U. Cattini, Mº del Coro R Maghini; *Jephte, oratorio per soli, coro e orchestra* - ten. J. Feyerabend, sopr. L. Schwarzweller, cemb. J. Lipp, v.la da gamba J. Koch, contrabb. J. Lippert, Orch. e Coro da Camera diretti da G. Wolters

10 (20) Musica da camera

BEETHOVEN: *Sonata in re maggiore op. 102 n. 2 per violoncello e pianoforte* - vl. P. Casals, pf. M. Horszowski; MUSSORGSKI: *Quadri di una esposizione, per pianoforte* - pf. R. Firkusny

11 (21) Un'ora con Hector Berlioz

Zaide, op. 19 n. 1 per soprano e orchestra sopr. E. Steber, Orch. Sinfonica Columbia, dir. J. Morel — *Sinfonia fantastica op. 14* - Orch. Sinf. di Vienna, dir. P. Monteux

11,55 (21,55) Concerto sinfonico dell'Orchestra Filarmonica di New York

VIVALDI: *Concerto in mi maggiore «La Primavera» dai Concerti op. 8 «Le Quattro Stagioni»* - vl. solista J. Corigliano, dir. G. Cantelli; SCHOENBERG: *Erwartung, monodramma op. 17* - sopr. D. Dow; CIAIKOWSKI: *Sinfonia n. 5 in mi minore op. 64* - dir. D. Mitropoulos

PROGRAMMI	dal 29-IX	al 5-X a	ROMA - TORINO - MILANO
IN TRASMISSIONE	dal 6	al 12-X a	NAPOLI - GENOVA - BOLOGNA
SUL IV E V CANALE	dal 13	al 19-X a	BARI - FIRENZE - VENEZIA
DI FILODIFFUSIONE	dal 20	al 26-X a	PALERMO - CAGLIARI - TRIESTE

13,20 (23,20) **Musiche cameristiche di Maurice Ravel**
Miroirs - pf. R. Casadesus — *Histoires naturelles* - br. P. Bernac, pf. F. Poulenc — *À la manière de Emmanuel Chabrier* — *À la manière de Borodin, valzer* - pf. R. Casadesus — *Introduzione e Allegro per arpa, flauto, clarinetto e quartetto d'archi* - arp. P. Jamet, Strumentisti della Società di Musica da Camera di Parigi, dir. P. Capdevielle

14,20 (0,20) **Virtuosismo vocale e strumentale**
DONIZETTI: *Lucia di Lammermoor*: *«Ardon gl'incensi», aria e scena della pazzia* - sopr. J. Sutherland, Orch. del Conservatorio e Coro dell'Opéra di Parigi, dir. N. Santi; SARASATE: *Fantasia sull'opera «Carmen» di Bizet, per violino e orchestra* - sol. A. Rosand, Orch. Sinf. della Radio Tedesca Sudoccidentale di Baden Baden diretta da T. Szöke

16-16,30 Musica leggera in stereofonia
con il complesso dei «Compañeros de Mexico» e «Valzer celebri» nell'esecuzione dell'orchestra Michel Piastro

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Note sulla chitarra**

7,10 (13,10-19,10) **Il canzoniere:** antologia di successi di ieri e di oggi

7,50 (13,50-19,50) **Mosaico:** programma di musica varia

8,45 (14,45-20,45) **Spirituals e Gospel songs**

9 (15-21) **Stile e interpretazione**
Programma jazz: con i pianisti Johnny Costa ed Errol Garner, i sax tenori Bud Freeman e Coleman Hawkins, i clarinettisti Glauco Masetti e Benny Goodman

9,20 (15,20-21,20) **Archi in parata**

9,40 (15,40-21,40) **Willy Bestgen e il suo complesso**

10 (16-22) **Ritmi e canzoni**

10,45 (16,45-22,45) **Carnet de bal**

11,45 (17,45-23,45) **Cantano Lucia Valeri, Mario Querci e Les Guarania**

12,05 (18,05-0,05) **Jazz da camera con il complesso di Benny Goodman**

12,25 (18,25-0,25) **Canti dei Caraibi**

12,40 (18,40-0,40) **Luna park:** breve giostra di motivi

giovedì

AUDITORIUM (IV Canale)

7 (17) **Musiche di Johann Sebastian Bach**
Capriccio sopra la lontananza del fratello dilettissimo - clav. R. Kirkpatrick

7,10 (17,10) **Musiche di Giovanni Sgambati**
Concerto in sol minore op. 10 per pianoforte e orchestra - pf. P. A. Biondi, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Le Roux — *Sinfonia in re minore op. 11* - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. A. La Rosa Parodi

8,30 (18,30) **Ultime pagine**
SZYMANOWSKI: *Harnasie, suite dal balletto op. 55 per orchestra e coro* - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. A. Rodzinski, M° del Coro N. Antonellini; *Concerto n. 2 op. 61 per violino e orchestra* - vl. H. Szeryng, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Pradella

9,15 (19,15) **Compositori nordamericani**

10,15 (20,15) **Variazioni e fughe**
REGER: *Variazioni e fuga su un tema di Hiller, op. 100* - Orch. dei Filarmonici di Berlino, dir. P. van Kempen

11 (21) **Un'ora con Franz Liszt**
Due Leggende: San Francesco d'Assisi predica agli uccelli - San Francesco da Paola cammina sulle onde - pf. L. Hoffmann — *Quattro Lieder su testi di Goethe, per mezzosoprano e pianoforte* - msopr. A. Gabbai, pf. P. Guarino — *Parafrasi da concerto sul «Rigoletto» di Verdi - Consolation n. 2 in mi maggiore* - pf. T. Vasary — *Mazeppa, poema sinfonico* (da Victor Hugo) - Orch. dei Concerti del Conservatorio di Parigi, dir. C. Münchinger

12 (22) **Quartetti per archi**
MOZART: *Quartetto in do maggiore K. 465 «Delle dissonanze»* - Quartetto «Pro Musica» di Roma; BEETHOVEN: *Quartetto in la maggiore op. 18 n. 5* - Quartetto di Budapest

13 (23) **Trascrizioni e rielaborazioni**
BACH-GUI: *Due Corali, per orchestra*: *«O uomo piangi la tua grande colpa», «In Te è la gioia»* - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo; C. PH. E. BACH-STEINBERG: *Concerto in re maggiore, per orchestra* (trascrizione dall'originale per violino, viola d'amore, viola da gamba e viola bassa) - Orch. Sinf. di Filadelfia, dir. E. Ormandy; RESPIGHI: *Antiche Danze e Arie per liuto, suite n. 1* - Orch. da Camera dell'Opera di Vienna, dir. F. Litschauer

13,40 (23,40) **Liriche di Gioacchino Rossini**
Amour sans espoir; Ariette villageoise; Le dodo des enfants; Le lazzarone, chansonnet de cabaret; La chanson de Zore; O salutaris Hostia, de campagne; Adieu à la vie - sopr. M. Carosio, pf. A. Beltrami

14,15 (0,15) **Suites e divertimenti**
MOZART: *Divertimento in mi bemolle maggiore K 113* - Ottetto di Vienna; DVORAK: *Suite op. 39 per orchestra* - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. H. Blech

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia
MOZART: *Messa in do minore K 427, per soli, coro e orchestra* - Solisti: A. Giebel e E. Lear, P. Munteanu, F. Guthrie, Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. S. Celibidache, M° del Coro N. Antonellini

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Dolce musica**
Foster: *Beautiful dreamer;* Giraud: *Comme au premier pour;* Porter: *True love;* Young: *Alone at last;* Auric: *Tant de vous;* Van Heusen: *Moonlight becomes you;* Bargoni: *Concerto d'autunno;* Moter: *Moonlight and roses;* Porter: *Night and day;* Russel: *Vaya con Dios;* Ruccione: *Vecchia Roma;* Coquatrix: *Clopin, clopant;* Mc Hugh: *I'm in the mood for love*

7,45 (13,45-19,45) **I solisti della musica leggera**
con Art Pepper al sax alto, Pino Calvi al pianoforte e Chet Baker alla tromba

8,15 (14,15-20,15) **Tutte canzoni**

9 (15-21) **Colonna sonora:** musiche per film di Ray Henderson e Henry Mancini

9,45 (15,45-21,45) **Ribalta internazionale:** rassegna di orchestre, cantanti e solisti celebri

10,30 (16,30-22,30) **Rendez-vous,** con Line Renaud

10,45 (16,45-22,45) **Ballabili in blue-jeans**

11,45 (17,45-23,45) **Ritratto d'autore:** Sandro Taccani

12,15 (18,15-0,15) **Archi in parata**

12,30 (18,30-0,30) **Esecuzioni memorabili e celebri assoli**

12,45 (18,45-0,45) **Napoli in allegria**

venerdì

AUDITORIUM (IV Canale)

7 (17) **Musiche del Settecento**

8 (18) **Compositori contemporanei**

8,25 (18,25) **Sinfonie di Anton Bruckner**
Sinfonia n. 4 in mi bemolle maggiore «Romantica» - Orch. Sinf. della Radio Bavarese, dir. E. Jochum

10,15 (20,15) **Danze**
HAYDN: *Deutsche Tänze, dal n. 1 al n. 6; Katherine Minuetti, dal n. 1 al n. 6* - Orch. dell'Opera di Vienna, dir. H. Gillesberger

10,35 (20,35) **Musiche di Gustave Charpentier**
Impressions d'Italie, suite — Sérénade — À la fontaine — À mules — Sur les cimes — Naples - v.la J. Balout, vc. R. Cordier, Orch. dei Concerti del Conservatorio di Parigi, dir. A. Wolf

11,15 (21,15) **Strumenti a solo**
BACH: *Ciaccona per violino* - vl. R. Odnoposoff; IBERT: *Pezzo per flauto* - fl. B. Martinotti; SCELSI: *Tetraktys per flauto* - fl. S. Gazzelloni

11,55 (21,55) **Un'ora con Franz Liszt**
Hunnenschlacht, poema sinfonico (da Kaulbach) - Orch. della Suisse Romande, dir. E. Ansermet — *Rapsodia ungherese n. 2 in do diesis minore* - pf. E. Laszlo — *Armonie della sera e Tormenta di neve, dai Dodici Studi trascendentali* - pf. G. Cziffra — *Fantasia ungherese per pianoforte e orchestra* - pf. G. Anda, Orch. Philharmonia di Londra, dir. O. Ackermann

12,55 (22,55) GIANNI SCHICCHI, opera comica in un atto di Giovacchino Forzano - Musica di Giacomo Puccini
Personaggi e interpreti:

Gianni Schicchi	*Tito Gobbi*
Lauretta	*Victoria De Los Angeles*
Zita	*Anna Maria Canali*
Rinuccio	*Carlo Del Monte*
Gherardo	*Adelio Zagonara*
Nella	*Lidia Marimpietri*
Gherardino	*Claudio Cornoldi*
Betto di Signa	*Saturno Meletti*
Simone	*Paolo Montarsolo*
Marco	*Fernando Valentini*
La Ciesca	*Giulia Raymondi*
Mastro Spinelloccio	
Ser Amanzio di Nicolao	*Alfredo Mariotti*
Pinellino	*Virgilio Stocco*
Guccio	*Paolo Caroli*

Orch. del Teatro dell'Opera di Roma, dir. G. Santini

13,25 (23,25) **Concerti per solisti e orchestra**
MOZART: *Concerto in mi bemolle maggiore K 268 per violino e orchestra* - vl. C. Ferras, Orch. da Camera di Stoccarda, dir. K. Münchinger; BRAHMS: *Concerto n. 2 in si bemolle maggiore op. 83 per pianoforte e orchestra* - pf. G. Anda, Orch. dei Filarmonici di Berlino, dir. F. Fricsay

14,40 (0,40) **Trii**
CIAIKOWSKI: *Trio in la minore op. 50 per pianoforte, violino e violoncello* - Trio di Budapest

16-16,30 Musica leggera in stereofonia
Esecuzioni di Winton Kelly al pianoforte e l'orchestra di Alfonso D'Artega

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Canti della montagna**

7,15 (13,15-19,15) **Il juke-box della Filo**

8 (14-20) **Caffè concerto:** trattenimento musicale del venerdì

8,45 (14,45-20,45) **Made in Italy:** canzoni italiane all'estero
Zimber-Di Lazzaro: *Mi te baso ti;* Blanck-Godini: *Pepita de Majorca;* Lindborg-Bindi: *Riviera;* Broussolla-Granata: *Marina;* Schreier-Bottero: *Il tango delle rose;* Calabrese-Calise: *Ti regalo la luna;* Danpa-Nagib-Bargoni: *Concerto d'autunno;* Kalmanoff-Ward-Val Dale-Falvo: *Dicitencello vuje;* Turner-Parson-Seracini: *Ciu... ciu... cantava un usignol;* Nisa-Larue-Fanciulli: *Guaglione*

9,15 (15,15-21,15) **Fuochi d'artificio:** trenta minuti di musica brillante

9,45 (15,45-21,45) **Ricky Gianco canta le sue canzoni**

10 (16-22) **Ribalta internazionale:** rassegna di orchestre, cantanti e solisti celebri

10,45 (16,45-22,45) **Cartoline da Vienna**

11 (17-23) **Invito al ballo**

12 (18-24) **Le nostre canzoni**

12,30 (18,30-0,30) **Musica per sognare**

sabato

AUDITORIUM (IV Canale)

7 (17) **Antiche musiche strumentali**
ISAAC: *Musiche strumentali (Alla Corte di Massimiliano I)* - Complesso strumentale «Concentus Musicus» con strumenti dell'epoca; BYRD: *Rowland, or «Lord Willobie's Welcome Home»; The First Pavian and Galliard, n. 1 dalla raccolta di Pavane e Gagliarde; The Queen Alman, n. 3 dalla raccolta «Almans»* - clav. T. Dart; MARAIS: *Alcyone, tragédie* - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. P-M. Le Conte

7,45 (17,45) **Musiche romantiche**
BEETHOVEN: *Leonora n. 3, ouverture in do maggiore op. 72 a)* - Orch. Sinf. della NBC, dir. A. Toscanini; *Concerto n. 4 in sol maggiore op. 58 per pianoforte e orchestra* - pf. Wilhelm Backhaus, Orch. Filarmonica di Vienna, dir. C. Krauss; MENDELSSOHN-BARTHOLDY: *Sinfonia in do minore per orchestra d'archi* (ultimo ritrovamento) - Orch. d'archi «I Musici»

8,55 (18,55) **Polifonia classica**
Palestrina: *«Vos qui reliquistis omnia et Benedictus», Antifona* - The Renaissance Singers, dir. M. Howard; MONTEVERDI: *Lamento d'Arianna, madrigale in quattro parti dal VI Libro di Madrigali a cinque voci* - Nedherlands Chamber Choir, dir. F. De Nobel

9,25 (19,25) **Invenzioni e fantasie**
BACH: *Invenzioni a due voci, dal n. 1 al n. 15* - clav. R. Kirkpatrick; MOZART: *Fantasia in do minore K 475* - pf. W. Backhaus

9,55 (19,55) **Musiche di balletto**
CIAIKOWSKI: *Il Lago dei cigni, suite dal balletto op. 20* - vl. Y. Menuhin, Orch. Philharmonia di Londra, dir. E. Kurtz

10,55 (20,55) LOHENGRIN, opera romantica in tre atti - Poema e musica di Richard Wagner
Personaggi e interpreti:

Lohengrin	*Sandor Konia*
Enrico l'Uccellatore	*Paolo Dari*
Elsa di Brabante	*Marcella Pobbe*
Federico di Telramondo	*Aldo Protti*
Ortruda	*Laura Didier*
L'Araldo	*Enrico Campi*
Quattro Cavalieri:	*Salvatore Di Tommaso*
	Renato Berti
	Pier Luigi Latinucci
	Cristiano Dalamangas

Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, dir. F. Leitner, M° del Coro G. Bertola

14,35 (0,35) **Musica da camera**

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia
STRAUSS: *Metamorfosi, studio per 23 strumenti ad arco* - Orch. da Camera «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. V. Désarzens; BRAHMS: *Serenata in la maggiore op. 16 per piccola orchestra* - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. R. Leibowitz

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Giri di valzer**

7,15 (13,15-19,15) **Tanghi celebri**

7,30 (13,30-19,30) **I blues**

7,45 (13,45-19,45) **Intermezzo**

8,15 (14,15-20,15) **Putipù:** gran carosello di canzoni e musiche napoletane

9 (15-21) **Music-hall:** parata settimanale di orchestre, cantanti e solisti

9,45 (15,45-21,45) **Motivi per flauto e ritmi**

10 (16-22) **Le voci di Nuccia Bongiovanni e di Marino Barreto jr.**

10,30 (16,30-22,30) **Pianoforte e orchestra**

11 (17-23) **La balèra del sabato**

12 (18-24) **Le epoche del jazz:** il jazz del Greenswick Village

12,30 (18,30-0,30) **Motivi in voga**
Cavalcanti-Caldas: *Maria Scandalosa;* Aznavour-Becaud: *Je t'attends;* Gaspari-Riddle: *Lolita ya ya;* Testa-Donaggio: *Giovane giovane;* Toledo-Calabrese-Bonfà: *Malinconia;* Migliacci-Enriquez: *La terza luna;* Mancini: *Baby elephant walk;* Zuber-Darosa-Cayoso: *En el lugar del mundo;* Deani-Beretta-Bruhn: *Un bacio all'italiana;* Del Turco-Endrigo: *Le cose che non diciamo;* Pallavicini-Rossi: *Federico;* Rosso-Pisano: *Clown*

RADIO PROGRAMMI ESTERI

DOMENICA

FRANCIA
NAZIONALE (III)

17,40 Concerto di alcuni musicisti particolarmente cari a Paul Gilson. **Eric Satie:** « Parata », diretta da Manuel Rosenthal; **Henri Sauguet:** « L'incontro » o « Edipo e la sfinge », balletto (1948), diretto da Tony Aubin; **Darius Milhaud:** Concerto per flauto, violino e orchestra, diretto da Pierre Dervaux (solisti Christian Larde, flauto; Gérard Jarry, violino); **Francis Poulenc:** « Les biches », balletto (1924), diretto da Pierre Dervaux. 19,30 « La bestia che mangiava i giocattoli », racconto di Paul Gilson con musica di Jean Wiener. 20,15 Serata parigina: « L'universo poetico di Paul Gilson » di René Farabet. 21,30 Melodie e canzoni di Paul Gilson. 22,15 « Ludus Paschalis », dramma liturgico del XIII secolo, di S. Quentin in memoria di Paul Gilson (Complesso polifonico della R.T.F. diretto da Charles Ravier. 23,50-23,59 Notiziario.

GERMANIA
AMBURGO

18,30 **Frank Martin:** Piccola sinfonia concertante per arpa, cembalo, pianoforte e 2 orchestre d'archi, diretta da Christoph von Dohnanyi (solisti: Helga Storck, arpa; Whilhelm Neuhaus, cembalo; Annemarie Bohne, pianoforte). 20 Maurice Chevalier: « Chanson della mia vita » (dall'autobiografia musicale di un rubacuori musicale). 21,45 Notiziario. 0,15 Concerto notturno. **W. A. Mozart:** a) Rondò da concerto in re maggiore per pianoforte e orchestra, K 382; b) « L'amerò, sarò costante », aria di Aminta dall'opera « Il re pastore », K 208; c) Divertimento in re maggiore, K 131 (Radiorchestra sinfonica diretta da Peter Maag; (solisti: Emilia Kundari, soprano; Gilbert Schuchter, pianoforte) - 1,05 Musica fino al mattino.

SVIZZERA
MONTECENERI

17,15 « Le stanze di Giacobbe », radiodramma di Franco Enna. 18,15 **Mozart:** Sinfonia in sol minore K. 550, diretta da George Szell. 19 **Jacques Ibert:** Capriccio. 19,15 Notiziario e Giornale sonoro della domenica. 20 Cento canzoni: successi di ieri e di oggi presentati da Giovanni Bertini. 20,30 « I rubini di Lady Alexandra », commedia in tre atti di Noël Coward. Traduzione di Bice Mengarini. 22,40-23 **Jeno Hubay:** « Hejre Kati », op. 32; **Johann Strauss:** Valzer dell'imperatore, op. 437; **Antonin Dvorák:** Marcia slava n. 2 in mi minore.

SOTTENS

17 Trasmissioni dal Concorso internazionale d'esecuzione musicale di Ginevra. 18,25 **Karl-Philipp Emanuel Bach:** Rondò in mi bemolle maggiore interpretato dalla pianista Gertie Kaan. 18,45 **J. S. Bach:** Concerto n. 4 in la maggiore per pianoforte e orchestra d'archi (pianista Vasso Dewetzi e l'Orchestra da camera di Mosca, diretta da Rudolf Barchai). 19,15 Notizie. 19,35 Musica strumentale ricreativa eseguita da diverse orchestre e vari solisti. 20 « L'alfabeto dimenticato », retrospettiva dei tempi passati. 22,30 Notiziario. 22,35 Concerto sinfonico diretto da Samuel Baud-Bovy. **Charles Choix:** Sinfonia n. 1 in re maggiore, op. 3, (1914). 23,10 Due preludi di corale per organo: **J. S. Bach:** a) « Gelobet sei'st du, Jesu Christ », b) « Der Tag, der ist so freudereich » (interpretate da Lional Rogg).

LUNEDI'

FRANCIA
NAZIONALE (III)

18,05 Musica da camera. 19,06 La voce dell'America. 19,20 L'uso della parola: Le lingue etniche della Francia: la lingua basca, di Jacques Magne e di Sylvie Février. 20 Festival di Montreux: Concerto diretto da Dean Dixon (Solisti Grace Bumbry, contralto; Pierre Fournier, violoncello). **H. Berlioz:** Ouverture del « Carnevale romano »; **R. Schumann:** Concerto in la minore per violoncello, op. 129; **Brahms:** Rapsodia per contralto solo, coro e orchestra, op. 53; **Beethoven:** Sinfonia in fa maggiore (Pastorale), op. 68. 21,30 « Le visionnaire de salon », scene di Lily Siou. 22,45 L'opera e la vita di Sigmund Freud (7) L'isterismo, testo di Marthe Robert. 23,45 Ultime notizie da Washington.

GERMANIA
AMBURGO

16 Radiorchestra sinfonica diretta da Franz Marszalek (solisti: Albert Tétard, violoncello; Willi Stech, pianoforte). **Meyerbeer:** Ouverture dell'opera « Dinorah »; **Dvorák:** Leggenda n. 6; **Scholz:** Concerto per pianoforte e orchestra; **Bloch:** Nigun, improvvisazione da « Baal Shem »; **Fall:** Preludio del 3° atto dell'opera « L'uccello d'oro ». 19,30 Concerto della Cappella Coloniensis diretta da Ferdinand Leitner (solisti: Joan Sutherland, soprano; Ulrich Grehling, violino). **Georg Philipp Telemann:** Ouverture in do maggiore - Wassermusik; **Johann Sebastian Bach:** Concerto in la minore per violino, archi e basso continuo; **Georg Friedrich Händel:** « Ma quando tornerai », aria di Alcina dall'opera « Alcina »; **W. A. Mozart:** Sinfonia in sol maggiore, K 318. 20,25 « La fine dell'arcobaleno », radiocommedia di Horst Mönnich. 21,45 Notiziario. 1,05 Musica fino al mattino da Berlino.

SVIZZERA
MONTECENERI

17 Il corriere delle canzoni redatto da Jerko Tognola. 17,30 Musiche da juke-box. 18 « Egitto: la diga di Assuan », impressioni sonore e commenti di Lohengrin Filipello. 18,30 Musiche di Sigmund Romberg. 18,50 Appuntamento con la cultura. 19 Album folkloristico russo. 19,15 Notiziario. 19,45 Canta Ella Fitzgerald. 20 Tribuna delle voci. 20,30 Orchestra Radiosa. 21 **Bohuslav Martinu:** « Gilgamesch », poema epico per soli, coro e orchestra (versione italiana di Hans Müller-Talamona. 21,55 Melodie e ritmi. 22,35-23 Piccolo bar, con Giovanni Pelli al pianoforte.

SOTTENS

16,30 Ritmi d'Europa. 17 Orchestra diretta da Edmond Appia. **Gabriel Fauré:** Ouverture della suite « Masques et Bergamasques »; **Edouard Lalo:** Concerto in re minore per violoncello e orchestra. (Solista: François Courvoisier, violoncellista). 19,25 Lo specchio del mondo. 19,45 Improvviso musicale. 20 « La villa des tempêtes », radiogiallo di Marcel de Carlini. 21 Canzoni. 21,35 Musica leggera. 22,10 Conversazione letteraria: « Claudel au Partage de midi ». 23 Dal Concorso internazionale d'esecuzione musicale.

MARTEDI'

FRANCIA
NAZIONALE (III)

18,30 Nuovi artisti lirici. 19,06 La voce dell'America. 20 Musica da camera. Nell'intervallo: Rassegna musicale di Daniel Lesur e di Michel Hofmann. 21,40 Belle lettere, rivista letteraria radiofonica di Roger Vrigny. 22,25 Dischi. 22,45 L'opera e la vita di Sigmund Freud: (8) La nascita della psicanalisi, testo di Marthe Robert. 23,45 Ultime notizie da Washington.

GERMANIA
AMBURGO

16 **Max Reger:** a) Preludio e fuga per solo violino in sol minore, op. 117, n. 2; b) Variazioni e fuga su un tema di Georg Philipp Telemann in si bemolle per pianoforte, op. 134 (Interpreti: Wolfgang Marschner, violino; John Clegg, pianoforte). 17,20 **Francesco Molino:** Sonata in re maggiore per chitarra, op. 6, n. 1 eseguita da Jürgen Klatt. 21,15 Dischi - Varietà. 21,45 Notiziario. 23,30 Musica del nostro tempo. **Karlheinz Stockhausen:** Contrappunti per 10 strumenti; **Pierre Boulez:** Le Soleil des eaux, due poesie di René Char per soprano, tenore, basso, coro misto e orchestra (Josephine Nendick, soprano; Horst Wilhelm, tenore; Herbert Brauer, basso; orchestra sinfonica diretta da Pierre Boulez e Karlheinz Stockhausen; voce parlante: Beatrice Föhr-Waldeck). 1,05 Musica fino al mattino da Francoforte.

SVIZZERA
MONTECENERI

17 « Ginevra riceve Sanremo », spettacolo di varietà. 18,15 Orchestra Aimé Barelli. 18,30 Canzonette. 18,50 Appuntamento con la cultura. 19 Celebri pagine da balletto. 19,15 Notiziario. 19,45 Suona Helmut Zacharias. 20 Il mondo si diverte. 20,15 Interpretazioni del soprano John Sutherland. 20,30 « Camp da football », commedia di Sergio Maspoli. 21,30 Concerto della pianista Lilian Kallir. **Beethoven:** Rondò in do maggiore op. 51 n. 1; **Brahms:** Fantasia op. 16. 22 Di tutto un po'. 22,35-23 Successi di ballabili, con l'orchestra Xavier Cugat.

SOTTENS

16,20 **Beethoven:** Variazioni su un tema di Händel (Arthur Troester, violoncello, Alexander Kaul, pianoforte). 16,35 Canta Renée Defraiteur, soprano; al pianoforte Michel Perret; **Victor Legley:** « Migration des ames ». 16,45 **Henk Badings:** Balletto grottesco per due pianoforti interpretato da Franz-Josef Hirt e Gisela Ungerer. 17,20 Rassegna cinematografica. 19,25 Lo specchio del mondo. 19,45 L'avventura moderna, ciclo di trasmissioni di Claude Mossé. 20,10 Canzoni e varietà. 20,30 « Un homme en or », commedia in 3 atti di Roger Ferdinand. 22,45 Il cammino della vita, trasmissione di Jean-Pierre Goretta.

MERCOLEDI'

FRANCIA
NAZIONALE (III)

18,30 Musica da camera. 19,06 La voce dell'America. 20 Antologia viva di Raymond Queneau. 21,15 « Succession ouverte », adattamento del romanzo di Driss Chraibi da parte dell'autore. 22,45 « L'opera e la vita di Sigmund Freud » (9) La scienza dei sogni, testo di Marthe Robert. 23,45 Ultime notizie da Washington.

GERMANIA
AMBURGO

16 Musica da ballo. **Dvorák:** Danza slava n. 3; **Strecke:** Bolero; **Schanski:** Suite dal balletto « Der Glasbläser » (Il soffiatore di vetro) diretta da Franz Marszalek. 19,30 Festival di Berlino: « Nel suo giardino Don Perlimplin ama Belisa », quattro quadri erotici di Federico Garcia Lorca, traduzione libera di Enrique Beck, musica di Wolfgang Fortner. (Coro e orchestra diretti da Wolfgang Sawallisch. 21,45 Notiziario. 22,15 Quartetti d'archi. **Joseph Haydn:** Quartetto in la maggiore per 2 violini, viola e violoncello, op. 20, n. 6; **Giuseppe Verdi:** Quartetto in mi minore per 2 violini, viola e violoncello (interpretati dal Quartetto Kruschek. 0,35 Spirituals. 1,05 Musica fino al mattino da Mühlacker.

SVIZZERA
MONTECENERI

17 Microfono di Londra. 17,15 Dischi. 17,30 « Invito personale al », programma musicale di Giulio Giordano. 18 Il mercoledì dei ragazzi. 18,30 Souvenir italiano, con l'orchestra di Bruno Canfora. 18,50 Appuntamento con la cultura. 19 Canti ebraici. 19,15 Notiziario. 19,45 Dischi leggeri dall'Italia. 20 Incontri in vacanza. 20,30 **Adriano Banchieri:** Madrigali 11, 12 e 13; **C. F. Semini:** « Astrakan », per soprano, corno e pianoforte; **Strawinsky:** « Renard », storia burlesca; **Saint-Saëns:** « Il carnevale degli animali », per due pianoforti e orchestra. 21,15 La « Terza pagina » del mercoledì. 21,45 Potpourri orchestrale dall'operetta « **La contessa Maritza** », di Emmerich Kalman. 22 Melodie e ritmi. 22,35-23 Motivi francesi.

SOTTENS

16,20 Musica leggera (Orchestra Radiosa). 16,40 Dischi. 17,45 « Donnant-donnant », produzione di Jean Pierre e Jean Charles con degli invitati. 19,25 Lo specchio del mondo 19,45 Impromptu musical. 20,15 Dal Concorso internazionale d'esecuzione musicale a Ginevra. Concerto dal Victoria Hall: Prove finali con orchestra per clarinetto, oboe, violino e canto. (Orchestra della Suisse Romande diretta da Jean Meylan). 22,55 Attualità del jazz.

GIOVEDI'

FRANCIA
NAZIONALE (III)

17,30 Musica da camera. 18 Musica leggera. 18,30 « Scacco al caso » di Jean Yanowski. 19,06 La voce dell'America. 19,20 Dischi. 20 Festival di Montreux: Concerto diretto da Wolfgang Sawallisch con la partecipazione del pianista Robert Casadesus. **J. Brahms:** Sinfonia n. 3 in fa maggiore, op. 90; **Mozart:** Concerto in si bemolle maggiore per pianoforte e orchestra, K 595 interpretato da R. Casadesus; **Richard Strauss:** « Till Eulenspiegel ». 21,45 Rassegna musicale a cura di Daniel Lesur e di Michel Hofmann. 22 Dischi. 22,45 L'opera e la vita di Sigmund Freud (10) L'autoanalisi, testo di Marthe Robert. 23,45 Ultime notizie da Washington.

GERMANIA
AMBURGO

16,30 Musica di antichi Maestri olandesi: **Elias Bronnemüller:** Sonata per flauto e basso continuo in fa maggiore; **Willem de Fesch:** Sonata per 2 violini e basso continuo in mi minore, op. 12, n. 10; **Servaes von Koninck:** Sonata per flauto e basso continuo in re minore; **Antonio Mahaut:** Sonata n. 5 per 2 violini e basso continuo in sol maggiore. (Kees Otten, flauto; Willem Noske e Piet Nijland, violino; Carel van Leeuwen Boomkamp, viola da gamba; Hans Schouwman e Jaap Spigt, cembalo). 19,15 Radio-Quiz. 20,15 Musica da operette diretta da Franz Marszalek. 21,45 Notiziario. 1,05 Musica fino al mattino da Monaco.

SVIZZERA
MONTECENERI

17 La giostra delle muse. 17,30 Dischi. 17,40 Sonate per flauto e clavicembalo eseguite da Anton Zuppiger e Luciano Sgrizzi. **Benedetto Marcello:** Sonata in fa maggiore; **Haendel:** Sonata n. 2 in sol minore. 18 « Le ispiratrici », a cura di Anna Mosca. 18,30 Melodie pugliesi. 18,50 Appuntamento con la cultura. 19 Assoli di fisarmonica. 19,15 Notiziario. 20 « Dodici uomini sono apparsi sulla Terra e hanno fatto il mondo ». 20,30 Concerto diretto da Leopoldo Casella. Solista: arpista Alba Novella Schirinzi. **Debussy:** Danze, per arpa e orchestra d'archi; **Roussel:** Sinfonietta per archi; **Ravel:** Introduzione e allegro per archi op. 52; **Poulenc** (Orch. Darius Milhaud): Ouverture; **Poulenc:** Sinfonietta per orchestra. 22 Melodie e ritmi. 22,35-23 Capriccio notturno, con Fernando Paggi e il suo quintetto.

SOTTENS

16,50 Recital del pianista Naum Sluszny che eseguisce 4 mazurkas di Karol Szymanowski. 17,30 Disco con Yehudi Menuhin. 17,45 Chansons francesi. 19,25 Specchio del mondo. 20,20 Tempi moderni, magazzino del mondo futuro, di Claude Mossé e Jacques Bergier. 21,15 « Abbracciamoci Folleville! », commedia di Eugène Labiche con musica di Pierre Métral. 22,35 Lo specchio del mondo (2ª edizione).

VENERDI'

FRANCIA
NAZIONALE (III)

17 La musica italiana, conversazione di Marc Pincherle. 18,30 Dischi. 19,06 La voce dell'America. 19,20 « Biografie al micro »: Il centenario della nascita di Gabriele D'Annunzio, a cura di Euralio de Micheles. 20 « La Favorita » opera in 4 atti di Donizetti, diretta da Jean-Claude Hartemann. 22,45 « L'opera e la vita di Sigmud Freud (11) Due sogni del Freud, testo di Marthe Robert. 23,45 Ultime notizie da Washington.

GERMANIA
AMBURGO

16 **Felix Mendelssohn-Bartholdy:** Sonata in re maggiore per violoncello e pianoforte, op. 58 (Amedeo Baldovino, violoncello; Ingeborg Philippsen, pianoforte). 19,25 Concerto sinfonico diretto da William Steinberg (solista pianista Adam Harasiewicz) Nikolai Lopatnikoff: « Festspiel-Ouverture », op. 40; **Frédéric Chopin:** Concerto in fa minore per pianoforte e orchestra, op. 21; **Hector Berlioz:** Sinfonia fantastica op. 14. 21,45 Notiziario. 23,15 Nuova musica da camera. **Ernst Krenek:** Sonata per viola e pianoforte; **Krzysztof Penderecki:** Tre miniature per clarinetto e pianoforte; **Aldo Clementi:** Triplum per flauto, oboe e clarinetto; **Enrique Raxach:** Fasi per quartetto d'archi; **Kurt Schwertsik:** Pezzo da salotto per pianoforte « Eden-Bar » Seefeld. (Severino Gazzelloni, flauto, Loothar Faber, oboe, Hans Deinzer, clarinetto, Gérard Ruymen, viola, Alfons Kontarsky, Werner Heider e Ivan Eröd, pianoforte). 1,05 Musica fino al mattino.

SVIZZERA
MONTECENERI

17 Ora serena. 18 Cocktail musicale servito da Benito Gianotti. 18,30 Musiche da films. 18,50 Appuntamento con la cultura. 19 Fantasia della vecchia America. 19,15 Notiziario. 19,45 Le canzoni di Giorgio Gaber. 20 « La persona giusta », un atto di Philip Mackie. Traduzione di Amleto Micozzi. 20,40 Orchestra Radiosa. 21,10 Canzoni per voce e strumenti obbligati. Solista: mezzosoprano Magda Schweri. **Brahms:** « Gestillte Sehensucht », per voce, viola e pianoforte op. 91; **Otmar Schoeck:** « Wo? », per voce, violino e pianoforte op. 4 n. 3; **Hans Chemin-Petit:** « Kleines Tryptichon », per voce, due flauti dolci e violoncello; **Ludwig Spohr:** « Sei still mein Herz », per voce, clarinetto e pianoforte op. 133; **Hermann Sutter:** « Schlummerlied », per voce, violino e violoncello. 21,35 Motivi ricreativi. 22 Melodie e ritmi. 22,35-23 Galleria del jazz.

SOTTENS

18 Aspetti del jazz. 19,30 « Le monde en direct », trasmissione in collegamento con stazioni straniere. 20,30 Belle pagine liriche bulgare interpretate dai cantanti d'opera di Sofia. 21 « La Castiglione - dama di cuore dell'Europa », di Andrée Béart-Arosa. 21,30 Concerto del venerdì dell'Orchestra da camera di Losanna diretta da Pietro Argento (Solista pianista Gertie Kaan). **Schubert:** Sinfonia n. 1; **Mendelssohn:** Concerto in sol minore, op. 25 per pianoforte e orchestra; **G. F. Malipiero:** Cimarosiana. 22,35 Omaggi a Paul Gilson di Armand Lanoux.

SABATO

FRANCIA
NAZIONALE (III)

17,45 Festival musicale e poetico di Mont Saint-Michel. Concerto diretto da Charles Ravier con la partecipazione di Lise Arseguet soprano, di Martine Joste pianista e di Jean Cussac baritono. **Omaggio a Max Jacob:** a) « Morven le gaélique », cantata su 6 poesie di Max Jacob (**Paul de Flem**), b) « I penitenti in maglia rosa » (**Henri Sauguet**) interpretato da Lise Arseguet, al pianoforte: Martine Joste, c) « Visioni infernali » (**Henri Sauguet**) interpretato da Jean Cussac, al pianoforte: Martine Joste, d) Pezzi per pianoforte (**Erik Satie**) interpretati da Martine Joste, e) Cinque melodie su poesie di Max Jacob (**Francis Poulenc**), cantate da Lise Arseguet, al pianoforte Martine Joste, f) Madrigale su 3 testi di Max Jacob per 4 voci e 4 strumenti (**André Jolivet**) diretto da Charles Ravier. 19,10 Concerto del radio-Quartetto. **Mozart:** La caccia, K 458; **Gounod:** Quartetto. 20,15 XXV Concorso internazionale per l'esecuzione musicale: Concerto finale dell'Orchestra de la Suisse romande diretta da Jean Meylan. 22 Dischi. 22,45 « Langages de la folie » di Michel Foucault.

GERMANIA
AMBURGO

19,30 Concerto corale diretto da Herbert Höne. (Coro del Grenzland-Konservatorium di Aquisgrana). **Johannes Brahms:** 4 canzoni popolari; **Kurt Hessenberg:** Tre canzoni spirituali da op. 41. 20 Grande serata di varietà. 21,45 Notiziario. 22,10 **Peter von Winter:** Concertino per clarinetto, violoncello, 2 corni e orchestra d'archi. (Jost Michaels, clarinetto, Irene Güdel, violoncello e la Rheinische Kammer-Orchester diretta da Hans Herbert Jöris). 2,05 Musica fino al mattino dal Trasmettitore del Reno.

SVIZZERA
MONTECENERI

17,10 **Otmar Nussio:** « Maschere » e « Istriana ». 17,40 Piccolo canzoniere. 18 Pensieri in vacanza. 18,50 Appuntamento con la cultura. 19 Musiche di **George Gershwin**. 19,15 Notiziario. 19,45 Gaia Monaco. 20 Documentario. 20,30 Musica per il sabato sera. 21 Giro di valzer: « Declino e letargo », rievocazione di Renzo Rova. 21,45 I grandi favoriti. 22,35-23 Ballate con noi.

SOTTENS

16,40 Trasmissione per i lavoratori italiani nella Svizzera. 17,10 Swing-Serenade. 18,15 Biglietto da visita. 19,25 Lo specchio del mondo. 20,05 Trasmissione da Ginevra. 22,30 Notiziario. 22,35-24 Musica da ballo.

Un aspetto dello « studio » dal quale va in onda il telequiz del sabato. Nel tondo, il presentatore Silvio Noto

Torna Silvio Noto con «Teletris»

tv, sabato 5 ottobre

AL GIORNALISTA che lo intervistava molti anni fa chiedendogli dei suoi progetti per l'avvenire, l'avvocato Silvio Noto confessò: « Non sarò mai un divo, io. Sarò sempre quello che se per la strada incontra un gruppo di ragazzini intorno ad un pallone non ci pensa due volte a togliersi la giacca per tirare anche lui un paio di calci ». All'epoca di questa intervista doveva ancora arrivare — per Silvio Noto — il successo di *Telematch*. Per il giovane legale dovevano ancora aprirsi la fruttuosa parentesi del teatro di prosa e quella, altrettanto importante e redditizia, del mondo di Cinecittà con le gustose interpretazioni de *L'eroe sono io* di Renato Rascel, *Addio figlio mio* con Rossana Podestà e *Io, Amleto* con Macario; il favore del pubblico doveva ancora collocarlo — dopo Mike Bongiorno ed Enzo Tortora — tra i più conosciuti presentatori degli schermi televisivi.

Ma fin da allora questo irrequieto e simpaticissimo avvocato (è nato a Bari nel 1925 e si è laureato in giurisprudenza con « 110 e lode ») aveva una speciale predilezione per il mondo dei ragazzi. Il suo impegno più recente — il quiz-divertimento *Teletris* comparso già in TV nello scorso aprile e durato fino a giugno — ha riscosso tanto cordiale e spontaneo successo che adesso, terminata la parentesi delle vacanze estive, la televisione lo riprende con gli stessi schemi originali: ancora diretta da Maurizio Corgnati, che vi ha inserito qua e là diversi e svariati « numeri » di spettacolo, la popolare « rubrica del sabato » si vale anche dell'efficace partecipazione di Carla Parmeggiani, la « fatina buona » sempre pronta ad aiutare i concorrenti che si trovano in difficoltà.

Silvio Noto è il presentatore ideale per questo gioco televisivo a premi, reso celebre dall'edizione « per i grandi » ma che anche i piccoli ormai conoscono. « Mi piace stare con i bambini » dice Noto. E i bimbi sono felici di essere vicini a lui. I più arditi, qualche volta, gli chiedono: « Silvio, perché non fai le 'facce'? », cioè le imitazioni mimiche di qualche personaggio o attore famoso, come Red Skelton o il « Mago Zurlì ». « Quando avevo nove o dieci anni — racconta Silvio Noto — passavo le giornate allo specchio 'rifacendo' gli attori che avevo visto al cinema. Poi mi specializzai in animali: li sapevo imitare tutti ».

Era il tempo in cui il futuro presentatore di *Teletris* — senza neppure immaginarlo — si preparava ad affrontare una carriera ben diversa da quella che gli avevano indicato i suoi genitori, facoltosi possidenti pugliesi. Nel 1950, abbandonato lo studio legale e piombato a Roma, Silvio Noto fu presto assunto alla radio. Accadde esattamente tredici anni fa, proprio di questi giorni: una « voce nuova » entrò a fare parte della trasmissione radiofonica *Casa serena* per illustrare tutte le mattine, a quindici milioni di massaie italiane, il menu del giorno. Poco più tardi lo stesso Noto diede una voce italiana sugli schermi, nei film messicani, all'attore Pedro Armendariz.

« Ma, Noto — gli chiese una volta uno dei ragazzi di *Teletris*, un po' più impertinente degli altri — è proprio il suo nome? ». « Oh sì, bimbo mio — gli rispose il presentatore — lo so che con un cognome così si possono inventare bellissimi giochi di parole come 'Noto allo Stato Civile e sconosciuto agli altri', oppure 'Lei è l'attore Noto, peccato non sia un noto attore'. Io, addirittura, ho cominciato a scrivere un prontuario sul mio nome e l'ho intitolato 'L'importanza di essere Noto'. Ma, cosa vuoi, è quasi trentotto anni che mi chiamano così e ormai, a questo nome Noto, mi ci sono affezionato ».

Teletris, che Silvio Noto adesso riprende a presentare, è un gioco abbastanza conosciuto. Vi partecipano ragazzi dagli undici ai quattordici anni e consiste — come sicuramente ricordate — nel saper rispondere ad un certo numero di domande che compaiono su un cartellone.

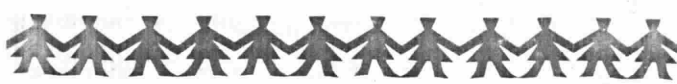
Meta del gioco è formare un « filetto », azzeccare cioè tre risposte esatte in modo da combinare, sulla scacchiera-cartellone, una linea orizzontale, verticale o diagonale di tre caselle. Come nel gioco della « tela » bisogna anche preoccuparsi che l'avversario, dal canto suo, non faccia « filetto » prima di noi: se lui indovina, poniamo, la prima e la terza domanda, occorre intervenire sulla seconda e impedirgli di concludere il gioco. Chi vince e fa « filetto » può ritirarsi o rimettere in gioco la posta contro un nuovo avversario. A proprio rischio e pericolo, naturalmente.

Lo « staff » di *Teletris* ha preparato un gran numero di domande che si adeguano, come scelta delle materie e formulazione, alla mentalità ed al mondo dei ragazzi: insieme con gli argomenti didattici, letterari, geografici e storici, non mancano — ad esempio — quelli sportivi e di cronaca. A differenza dell'edizione di *Teletris* destinata ai grandi, qui i piccoli concorrenti non vincono gettoni d'oro, bensì buoni-premio da 5000 e 10.000 punti. Al termine del gioco essi verranno tramutati in buoni-acquisto con i quali comperare — secondo i gusti — macchine fotografiche, attrezzi sportivi, libri, enciclopedie, giocattoli.

L'intervento della « fatina buona » è valso ad apportare al gioco, com'è noto, un interessante cambiamento; i piccoli concorrenti che vengono eliminati non perdono tutte le speranze ma hanno una « riserva », cioè la possibilità di guadagnare un premio di consolazione rispondendo a tre domandine supplementari.

Questo il gioco. Per il resto bisogna lasciar fare a Silvio Noto, giovane amico di tanti ragazzi per i quali è lo « zio » sempre pronto, se le cose non vanno bene e se la sconfitta a *Teletris* brucia un po', a « fare le facce » per riportare il sorriso sui loro volti.

g. m.

QUI I RAGAZZI

Riprende la serie dedicata ai giovani filatelisti

L'album dei francobolli

tv, lunedì 30 settembre

Ritorna l'« Album dei francobolli », la rubrica per i giovani filatelisti, giunta con successo al suo terzo ciclo di trasmissioni. Il programma è stato anche questa volta curato da Lina Palermo e Ninò Bruschini. Avremo una interessante innovazione: l'« Angolo della posta », che incontrerà certamente grande favore tra i numerosissimi ragazzi appassionati di filatelia.

Nella prima puntata, in onda oggi, si parlerà di francobolli dedicati alle « favole »: saranno presentati perciò sul teleschermo valori postali di molti Paesi che raffigurano i personaggi delle fiabe più care all'infanzia. La rassegna avrà inizio con « La Volpe e il Corvo » e « La Volpe e la Cicogna » per il capitolo delle fiabe antiche. Seguiranno « Il Mugnaio, il figlio e l'asino », « Il Gatto con gli stivali », « Il Pifferaio magico » e « Cappuccetto rosso », raccontate dai francobolli di una serie della Repubblica Federale Tedesca, e « Biancaneve e i 7 Nani », « Hänsel und Gretel » ed altre belle fiabe dei fratelli Grimm, ancora ricordate da valori postali tedeschi.

Suggestiva la serie della Polonia, emessa quest'anno in onore della scrittrice Maria Konopnika, autrice di molti bei racconti per l'infanzia. Gli otto valori della serie illustrano le avventure della « Orfanella Marisia ed i piccoli amici del bosco ».

Non mancheranno i francobolli della Danimarca, celebrativi di Hans Christian Andersen, con vignette dedicate la prima all'immagine del famoso scrittore, la seconda alla favola del « Brutto anatroccolo », la terza alla « Sirenetta ».

Vivaci immagini presentano i francobolli russi e bulgari con cavalieri dalle pittoresche armature, fate guerriere, contadini saggi, orsi che parlano.

Per finire sarà di scena il francobollo italiano di Pinocchio, personaggio fra i più cari ai bimbi di tutto il mondo.

Ospite della trasmissione sarà una conosciuta scrittrice per ragazzi, Maria Pia Sorrentino, la quale parlerà della sua raccolta di francobolli che hanno come soggetto le fiabe e del valore educativo della filatelia.

Una nuova rubrica di divulgazione scientifica

Finestra sull'universo

Archimede, in un'incisione del Pigot. Al grande scienziato siracusano è dedicato un servizio di « Finestra sull'universo »

tv, sabato 5 ottobre

Finestra sull'universo », la nuova rubrica di divulgazione scientifica che è curata da Giordano Repossi e presentata da Anna Maria De Caro e Benedetto Nardacci con la regìa di Alvise Sapori, comincia oggi le sue trasmissioni. Può essere considerata la continuazione di « Mondo d'oggi » che per ben 47 puntate ha parlato ai ragazzi dei problemi del mondo della tecnica e della scienza. La formula però è nuova e si è avvalsa di alcuni preziosi suggerimenti che molti giovani telespettatori hanno fornito. La prima figura storica, che verrà oggi ricordata, sarà quella di Archimede, lo scienziato greco nato a Siracusa e vissuto all'incirca dal 287 al 212 a.C. Tra le molte sue scoperte e invenzioni (non dimentichiamo la legge di idrostatica che porta il suo nome), si debbono ad Archimede gli ingegnosissimi « specchi ustori » con i quali, secondo la leggenda, egli sarebbe riuscito ad incendiare molti vascelli romani carichi di armi e soldati. Sta di fatto che la flotta romana, guidata da Marcello, per molti mesi non poté avvicinarsi al porto di Siracusa. Nel corso della trasmissione verrà appunto illustrato il sistema, a base di specchi, usato da Archimede per concentrare i raggi solari e dirigerli poi sulla nave da incendiare. Partendo da questa scoperta, arriviamo fino ai giorni nostri in cui lo stesso principio è stato largamente usato per scopi non più bellici ma scientifici.

Attraverso l'energia solare oggi ci si avvicina sempre più alla conquista dello spazio. Cellule solari, e talvolta in numero di migliaia, sono montate sui satelliti artificiali. Le cellule catturano l'energia dei raggi del sole trasformandola direttamente in elettricità, la quale poi aziona gli strumenti e le emittenti radio di bordo. Un esempio è dato dal satellite « Telstar » che più di una volta ha portato sui nostri teleschermi immagini provenienti da terre lontane, come l'Alaska.

La seconda parte della trasmissione invece tratterà degli studi che si stanno compiendo per raggiungere la Luna. La Luna, che dista 385 mila km. dalla terra, è infatti la prima tappa dei voli spaziali. Attraverso filmati, pannelli e fotografie verranno illustrati ai giovani gli studi, eseguiti dagli scienziati e ingegneri americani, per portare a termine gli importanti esperimenti che permetteranno agli uomini, un giorno non lontano, di mettere piede sulla Luna.

Da ultimo faremo una breve visita panoramica ad un interessante museo, sorto a Chicago, il Museo della Scienza e dell'Industria: esso ospita una miniera di carbone perfettamente funzionante. Un reparto è poi dedicato alla storia dell'industria dell'acciaio, con acciaierie in miniatura e pupazzi automatici che possono venir manovrati dai visitatori. E' un luogo dove grandi e piccoli possono rendersi conto delle più rilevanti realizzazioni della moderna tecnologia.

Una radioscena di Stelio Tanzini

Un orologio del 1917

radio, venerdì 4 ottobre, programma nazionale

Stelio Tanzini, per la « Radio dei ragazzi », racconta la storia di un orologio. Ma, legata alla storia del vecchio orologio, ce n'è anche un'altra, patetica, di uomini, di soldati. Siamo nel 1917: la prima guerra mondiale imperversa da molto tempo e i soldati combattono nelle nostre trincee per difendere i confini della patria. Uomini di ogni regione d'Italia si ritrovano uniti sui campi di battaglia.
Il racconto comincia il giorno di Natale di quell'anno. Per ventiquattro ore non si spara né da una parte né dall'altra. Una breve tregua, per festeggiare, in qualche modo la nascita del Bambino Gesù. Nelle trincee i soldati, infreddoliti, montano la guardia. La pace, una pace insolita, regna in quelle poche ore. Tutti, soldati e ufficiali, ripensano, con una nostalgia resa più acuta dal Natale, alle loro case lontane, alle madri, alle mogli, ai figli. Rileggono la posta, le parole semplici ma piene di amore di coloro che hanno lasciato da tanto tempo.
Ed è proprio durante la tregua di Natale che comincia la storia dell'orologio: il soldato Ferruzzi è di guardia in trincea. Tutto tace al di qua e al di là delle linee. Il capitano è passato a fare una breve visita: « Tutto tranquillo qui in trincea? » chiede a Ferruzzi. « Non si ode una voce. Anche dagli austriaci c'è calma. Ma è freddo, capitano », risponde il soldato. Il capitano se ne va. Ferruzzi aspetta l'ora del turno; aguzza lo sguardo nel buio fitto. Ad un tratto ode un rumore. Al suo « Chi va là? » risponde una voce con accento straniero: è un soldato austriaco che, spinto dalla fame, ha approfittato di quelle ore di tregua per passare le linee e chiedere un pezzo di pane: « Ho solo fame... » mormora il soldato nemico, « ... dai poco pane... oggi Natale... niente guerra... ».
Ferruzzi è strabiliato, annientato. Ma prova una grande pena, per il soldato sconosciuto, il nemico, che chiede pane. Non esita e gli butta la sua razione di pane e due scatolette. Tra poche ore il fuoco riprenderà ma per ora è soltanto Natale... L'uomo afferra il pane e le scatolette e divora sotto gli occhi di Ferruzzi la pagnotta. Poi si allontana. Ma sembra ripensarci e torna indietro: « Prendi amico italiano... prendi un ricordo per te », e prima che Ferruzzi si renda ben conto di ciò che sta succedendo, il soldato austriaco butta al soldato italiano il suo orologio, un bell'orologio da taschino, poi riprende la strada verso la sua trincea al di là del reticolato. Ferruzzi è rimasto con l'orologio tra le mani più stupito di prima. E lo porta con sé gelosamente fino alla fine della guerra, per farlo vedere ai figli e ai nipoti, per dimostrare che anche nei periodi più duri di guerra qualcosa può essere salvato, la pietà; e che, ad ogni notte buia, deve seguire un giorno nuovo pieno di luce e di speranza.

Fanti italiani in trincea durante la prima guerra mondiale. Ad un episodio di quel conflitto è dedicata la radioscena che va in onda venerdì 4 ottobre sul Programma Nazionale

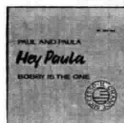
DISCHI NUOVI

Musica leggera

La « Cetra » ha voluto arricchire la sua « scuderia » di cantanti di un elemento esotico: Marina Moran, una mulatta brasiliana che, dopo una serie di successi alla radio ed alla televisione di San Paulo, si è trasferita in Italia, appunto su invito della Casa discografica. Nel frattempo Marina, che ha appena 22 anni, ha studiato l'italiano ed appunto in italiano canta nel suo primo disco che ora ci viene presentato e che contiene due motivi caratteristici brasiliani ispirati alla « bossa nova ». *Eden Rock* e *La ragazza color caffè* sono i titoli delle due canzoni contenute nel 45 giri che Marina interpreta badando, più che al ritmo della « bossa nova », allo spirito della musica brasiliana. La prova è più che riuscita. Marina Moran è un nome che quasi certamente diventerà popolare in Italia: e già ce ne sono i primi segni dopo la sua apparizione in *Follie d'estate*, il varietà « acquatico » televisivo.

La « Compagnia Generale del Disco» ha edito, a conclusione della stagione estiva 1963, un 33 giri (30 centimetri) intitolato « Un juke-box per l'estate » che contiene quanto di meglio la Casa ha messo in commercio negli ultimi mesi. Il disco è indirizzato al pubblico straniero, ma presenta interesse anche per noi, in quanto è una rassegna di canzoni notissime. Apre *Angela*, interpretata da Johnny Dorelli, continua Line Renaud con *Un giorno tu mi rivedrai*, Henry Wright canta *Il mio rendez-vous*, Piero Focaccia è presente con *Stessa spiaggia, stesso mare* e con *Quel pappagallo*, Betty Curtis esegue due suoi successi come *Canzonetta romantica* e *Peter Brown*, mentre la « recluta » Nevil Cameron canta *Tu, solamente tu* e *Cabina tutta blu*.

Due buoni 45 giri per chi ama la musica da ballo americana. Il primo, della « Everest », ci porta una voce nuova, quella di Jimmy Holiday il quale, con le sue interpretazioni di *How can I forget* e di *Janet*, pone la sua candidatura a diventare personaggio di primo piano. Urlatore ma non troppo, predilige gli effetti contenuti. Secondo disco, un 45 giri « Derby » che contiene un'esecuzione assolutamente fantasiosa dell'« hully gully », intitolata *Hully gully rock* ed un altro spiritoso pezzo, *Rockin' crickets*.

E' innegabile che la chitarra sia tornata di moda. Ce ne dà una ulteriore dimostrazione un 45 giri edito dalla « Style » in cui Pino Guerra, uno dei migliori chitarristi italiani, dà libero sfogo alle sue doti tecniche in due pezzi, *Quattro chitarre* di Pallavicini-Kramer e *Clackson twist*. La musica prende grande risalto dall'accorto uso dello strumento accompagnato da un'agguerrita sezione ritmica.

Hey Paula sta diventando un grosso successo discografico anche in Italia. Il disco a 45 giri è della « Philips ». Tanto vale presentare Paul e Paula, gli interpreti che hanno portato la canzone nel mondo. Si chiamano Ray Hildebrand e Jill Jackson, si sono conosciuti soltanto lo scorso anno e da allora hanno formato un « duo » che ha al suo attivo numerosi successi. Il loro modo di cantare è quanto mai tradizionale, genuino, ed è chiaro che il loro esempio sarà molto imitato.

La « Columbia » esce un po' dalla sua tradizione di non presentare giovani promesse per lanciare un nuovo 45 giri inciso da Marcellino, un giovanissimo cantante e pianista che ha abbandonato gli studi classici solo per un banale incidente. Cantante e pianista, ma anche autore. Ed è appunto con la sua composizione *Il tuo sguardo* che Marcellino ha vinto il Festival degli autori di Prato. Oltre a questa canzone, il microsolco contiene *Vivremo insieme*. In entrambi i pezzi, uno stile contenuto che fa piacevole contrasto con certe sguaiatezze d'oggidì.

Gino Mescoli è noto per la bravura dei suoi arrangiamenti. Ora la « Style » ci propone due suoi nuovi pezzi in un 45 giri: *Europa melody* di Panzuti e *Madlen bon bon*, un brano scritto dallo stesso Mescoli. Alla buona rispondenza dell'orchestra e agli impasti musicali piacevoli si accompagnano le buone qualità tecniche della registrazione.

Alley cat è uno di quei pezzi epidermici che, se fossero apparsi qualche anno fa in una minore confusione di lingue, di accenti e di suoni, avrebbero sicuramente attecchito anche qui da noi come in America. Per ora sembra trascurato, ma già in Scandinavia ed in Germania sta raggiungendo i primi posti in classifica. Il pezzo è semplicissimo, l'esecuzione che ne dà Bent Fabric incisa su un disco « Italia-international » è delle più lineari, eppure sa attrarre irresistibilmente l'attenzione dell'ascoltatore. Calabrese ha rivestito di parole italiane il motivo che, in un disco « Ciak », viene interpretato da Roberto Davini, una delle giovani speranze che hanno partecipato al « Cantagiro ». L'accompagnamento è fornito dall'orchestra di Piero Umiliani. Sul verso dello stesso disco, una melodia nostrana, *Diamoci del tu*, presentata al « Cantagiro » dallo stesso Davini.

Jazz

Con gli arrangiamenti di Quincy Jones, la « Reprise » presenta in 45 giri due pezzi eseguiti da Count Basie e dalla sua grande orchestra che allinea elementi di valore come la tromba Edward Preston, il trombonista Benny Powell, il contrabbassista Buddy Catlett ed il batterista Sonny Payne. I pezzi presentati sono *I can't stop loving you* e *Nice 'n easy*, e l'interpretazione, come sempre accade quando si tratta dell'orchestra di Basie, non è certo fatta per mandare in sollucchero i « puristi » del jazz. Ma il livello tecnico è notevole, gli spunti sono spesso originali, l'impasto degli strumenti è ottimo. A tutto si aggiunge il tocco magico di Basie al pianoforte.

Musica classica

Anton Bruckner terminò la settima sinfonia nel 1883 dopo due anni di lavoro. Composto per ultimo, l'*Adagio* fu ampliato con l'inserzione di un tema che ricomparirà nel *Te Deum*: a questo rimaneggiamento l'autore fu indotto dalla morte di Wagner (13 febbraio 1883) che lo aveva profondamente colpito. L'accoglienza del pubblico, superata qualche perplessità, fu trionfale e, dopo la seconda esecuzione, il nome di Bruckner divenne di colpo popolare. Nel 1885 egli pubblicò una nuova versione della sinfonia con lievi ritocchi, come l'aggiunta del colpo di piatti nel crescendo dell'*Adagio*. Entrambe le stesure sono perciò attendibili. Per l'incisione « Columbia » in due dischi si è preferita la seconda, con il colpo di piatti, che per alcuni critici è di troppo, mentre per i direttori tedeschi è « necessario ». L'opera richiede uno schieramento orchestrale più numeroso ancora di quello delle sinfonie che la precedono: oltre gli archi e i legni raddoppiati, vi sono quattro corni, tre trombe, tre tromboni, un basso tuba. Una breve introduzione di violini, quasi un mormorio, conduce alla esposizione dei due temi principali sui quali si costruirà il primo tempo ricco di contrasti, eroico ed idillico. L'*Adagio* dura 28 minuti ed è la pagina più universalmente amata di Bruckner. Wagneriano nell'orchestrazione e viennese negli sviluppi, contiene alcuni temi indimenticabili. Lo *Scherzo*, prodigiosa visione di natura, con quegli squilli di trombe ha un ritmo trascinante ed è seguito da un trio pieno di fascino. Nel quarto movimento, più agile degli altri *Finali* bruckneriani, ritorna uno dei temi dello *Scherzo*: la « coda » è nobile e fragorosa. Otto Klemperer, alla direzione della Philarmonia Orchestra di Londra, si trova nel suo elemento. Il fraseggio è plastico, le sonorità piene, nell'*Adagio* la perorazione è vibrata, commossa. La quarta facciata è occupata dall'*Idillio di Sigfrido*, il poema sinfonico che Wagner compose per la nascita del figlio, utilizzando alcuni temi tratti dal *Sigfrido*, primo fra tutti la melodia della pace.

Hi. Fi.

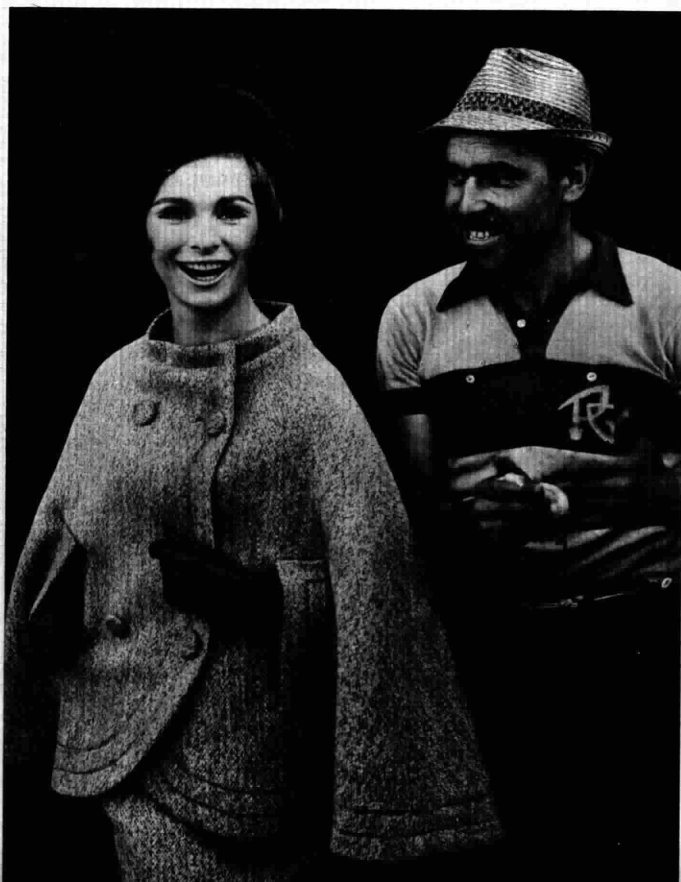
LA DONNA E LA CASA

la moda

colori e dettagli

Una donna veramente elegante attribuisce sempre importanza al colore, perché possa meglio risaltare la sua bellezza, la sua classe, ed ai dettagli che sottolineano la sua raffinatezza, il suo buon gusto. Diamo ora alcuni esempi, che possono essere moltiplicati dal gusto e dalla fantasia di ognuna.

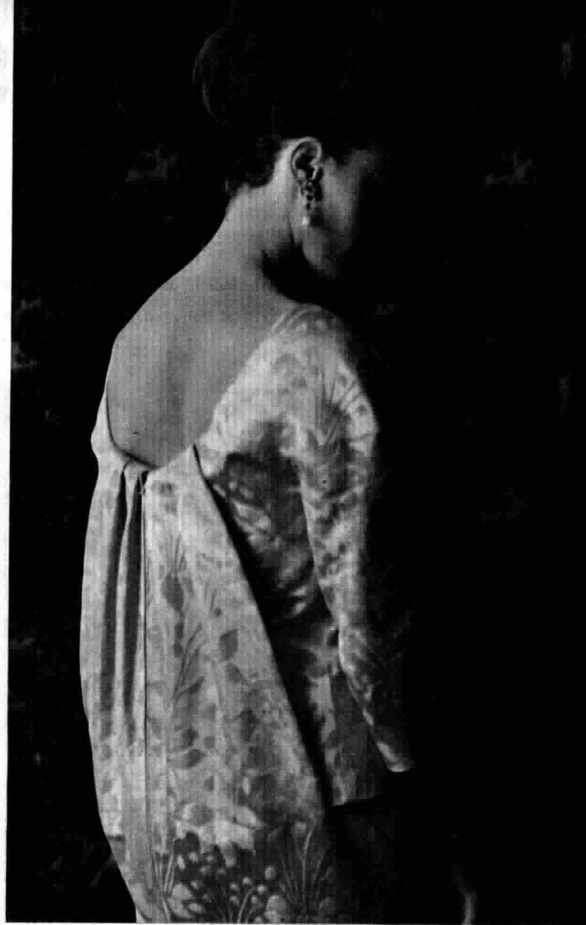
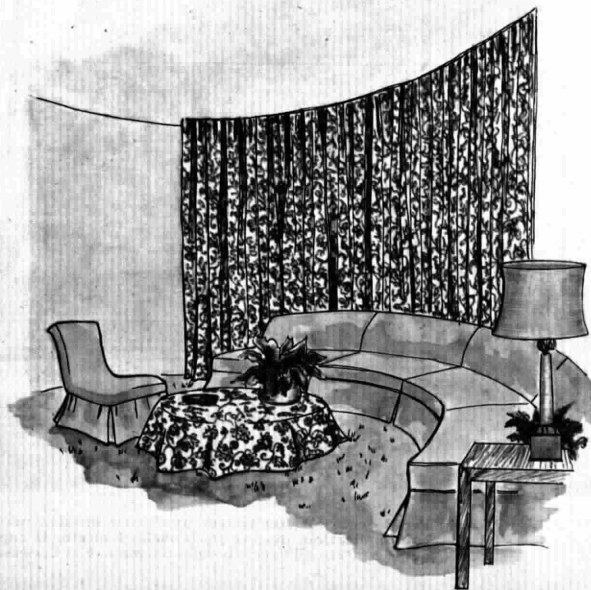
Quattro tasche a « busta » arricchiscono la giacca del tailleur in koplon e lana, che ha il colletto in pelliccia rasata. Modello Apem

Ferdinandi completa il suo tailleur in tweed di fiocco e lana con una giacca a mantella, arrotondata e molto ampia

LA DONNA E LA CASA

Un completo grigio marezzato di bianco di Krizia. E' in velicren e lana, di linea classica. Ha il colletto leggermente scostato

Il modello da sera in tulle di lilion è di un celeste delicato, con due ruches alla Pierrot al collo ed in vita. Modello Lancetti

Il collo alto e triangolare è la caratteristica del tailleur in canapone di fiocco (ma può essere confezionato anche in lana) di Max Mara

Per il « cocktail » un tailleur in organza di raion nero con applicazioni di giaietto. Modello Lancetti. Il cappello, ispirato all'Esercito della Salvezza, è di Canessa

Per l'abito da sera Veneziani presenta un modello (in alto) in broccato rhodia albicocca ed oro. Finta giacca scollata e movimento blusante del dorso « appeso » alla scollatura. Qui a fianco, un bel contrasto in rosso e nero di Veraud. L'impermeabile è in façonné ciré di nailon nero, foderato di rosso come la sciarpa. Stivaletti in ciré scarlatto come l'ombrello

moda

tutti i colori sono di moda

Quest'anno si può dire che tutti i colori sono di moda. Nessuno prevale, anche se per qualcuno esistono preferenze più o meno spiccate. A Roma, per esempio, i grandi sarti per la prossima stagione hanno scelto il marrone in tutte le sue sfumature: dal beige al testa di moro, dal « corteccia » al mattone. Ciononostante Fernanda Gattinoni ha scelto molto blu e molto turchese per i suoi tailleurs più sfolgoranti, le sorelle Fontana per gli abiti da sera si sono sbizzarrite nelle tinte più delicate del genere pastello, Sarli ha mostrato qualche indulgenza verso il rosso per un cappotto sportivo.

A Firenze l'alta moda è passata attraverso l'arcobaleno, soffermandosi con particolare compiacimento sul nero classico, sul beige, sul senape e su certi toni di verde che ricordano la brughiera spruzzata di erica. Molte le composizioni, non gli abbinamenti di colori, nei melangés, nei tweeds (qualche volta impensatamente rosa ed azzurri con una spruzzata di marrone), nel pied-de-poule, spesso trasformato in pied-de-coq quando il disegno diventa « gigante ».

A Venezia, durante l'ultima rassegna della moda per le fibre artificiali, neppure un colore è mancato all'appello. Il nero, imperioso come sempre, ha aperto e concluso le sfilate, dell'alta moda e della confezione. Nero per sera e mattina, per lo sport (tuniche doposci color notte, vertiginosamente scollate sulla schiena) e per il pomeriggio. Nell'arco tracciato dal nero, tutti i colori sono presenti. Dal rosso smagliante di Jole Veneziani, che lo ha tempestato di pietre colorate e ricamato in oro (per gran sera) all'arancione (da ricordare un modello da sera di Antonelli in duchesse rhodia dalle sfumature aranciate, che sembravano pennellate in un aranceto), dal giallo (addirittura solare in un impermeabile di helion Liontex) al verde dell'abito da gran sera di Biki (completato da un mantello in guipure ricamato in strass), dal celeste nei vestiti da pomeriggio delle sorelle Steiner (twill fantasia turchese, arricchiti da un pannello svolazzante sul dorso) al blu dipinto a mano di certe principesse Seymour-Strauss, al viola (ametista, pervinca, violetta di Parma) generosamente adoperato per cocktail, sera, pomeriggio da Forquet, Carosa, Pucci. Non può naturalmente mancare il bianco, profuso a piene mani dall'alta moda e dalla confezione. Bianco l'abito da cocktail in mikado di acetato Silene di De Barentzen, bianca la lunghissima gonna di Valditevere da indossare su una tuta elasticizzata nera, bianca la biancheria intima di Imec.

Quest'anno la fantasia di ogni donna nella scelta dei colori potrà sbizzarrirsi all'infinito alla ricerca della tinta da preferire per il proprio abbigliamento. Le brune potranno scegliere l'azzurro che di solito si addice alle bionde, purché non indulgano verso le sfumature tenere. Le bionde potranno vestirsi di rosso, preferendo le tonalità più scure. Questo perché ogni colore si presenta, quest'anno, spezzettato in numerose gradazioni, offrendo una tavolozza dalle mille possibilità.

m. c.

Un abito chiaro per l'autunno. Mette in risalto una bellezza bruna. Impuntura con motivo geometrico

vi parla un medico

le intossicazioni professionali

Dalla conversazione del professor Scipione Caccuri, direttore dell'Istituto di Medicina del Lavoro della Università di Napoli, in onda lunedì 23 settembre alle ore 18 sul Programma Nazionale radiofonico.

Fra le intossicazioni professionali, oltre a quelle di cui si è parlato già nei precedenti articoli, una molto conosciuta perché ripetutamente ne fu data notizia dalla stampa a proposito di casi, taluni anche mortali, avvenuti a Vigevano in laboratori di calzature, è il benzolismo. Il benzolo è un derivato dalla distillazione del carbone fossile. L'elenco delle sue applicazioni, oltre alla confezione di calzature, è lungo: vulcanizzazione del caucciù, fabbricazione di pneumatici, di impermeabili, di vernici cellulosiche, del linoleum, industrie poligrafiche, del cuoio artificiale, tessili, come solvente dell'asfalto, combustibile, sverniciatore e altre ancora.

Il benzolo entra per le vie respiratorie. Se la quantità è elevata si ha un'intossicazione acuta: mal di capo, allucinazioni, poi una profonda depressione che può essere mortale. Nei casi fortunati, invece, i sintomi regrediscono gradatamente ma possono residuare disturbi nervosi.

L'intossicazione cronica è molto insidiosa e grave perché il benzolo attacca il sangue, e specialmente il midollo delle ossa, ove nascono i globuli rossi, i globuli bianchi e le piastrine, cioè le cellule del sangue. Il risultato di questo attacco è una anemia, spesso grave, difficilmente guaribile, non di rado progressiva e mortale. A volte l'attacco del benzolo cagiona non soltanto un danno del midollo osseo ma un tale sconvolgimento da condurre alla leucemia. La cute diventa pallida, si hanno stanchezza, abbassamento della pressione sanguigna, tendenza a emorragie sì che la pelle è coperta da macchie livide oppure si perde sangue dal naso e dalle gengive. E ancora si hanno sintomi a carico dell'apparato digerente: inappetenza, vomito, coliche.

Il benzolismo, però, non sempre è così accentuato. Esiste anche una intossicazione lieve, nella quale i precedenti disturbi sono d'intensità molto ridotta. Allontanando subito gli operai dal lavoro e curandoli opportunamente si può avere la guarigione. Viceversa contro la forma grave non esistono rimedi efficaci. Perciò il benzolo deve essere sostituito, ogni qual volta ciò sia tecnicamente possibile, con solventi assai meno tossici, per esempio le benzine, il toluolo, gli xiloli, il che è già stato fatto in molte industrie, per esempio della gomma, della stampa a rotocalco, con ottimi risultati. Il ministero del Lavoro, in seguito ai luttuosi episodi di Vigevano, ha proibito l'uso di colle contenenti benzolo nella lavorazione delle calzature.

« Anche in questa intossicazione — ha detto il prof. Caccuri — è la prevenzione che può e deve essere largamente attuata, mediante l'uso di maschere e di guanti, la messa in opera di estrattori per allontanare eventuali vapori ecc. E' indispensabile nella visita preventiva a cui debbono per legge essere sottoposti tutti gli operai, non accettare per le lavorazioni in cui si usa il benzolo soggetti deperiti, anemici, che abbiano avuto emorragie ecc. E nella visita a cui deve essere sottoposto periodicamente l'operaio, tener conto dei risultati degli esami di sangue e delle prove per lo studio della coagulazione del sangue, per cui, appena compare qualche dato sospetto, sarà opportuno allontanare l'operaio dal lavoro. Poiché il benzolo riduce, fino alla scomparsa, la vitamina C esistente nell'organismo, sarà opportuno, anche come profilattico, somministrarne sia per bocca sia per iniezioni endovenose a tutti coloro che debbono essere a contatto con tale tossico ».

Un'altra sostanza velenosa è il fosforo, un tempo causa di un'intossicazione tipica dei fiammiferai; oggi non più, essendo proibito l'uso del fosforo nella fabbricazione dei fiammiferi. Ma il fosforo in questi ultimi anni è diventato di nuovo pericoloso per l'impiego, come insetticidi, di alcuni suoi composti organici. Questi composti, di cui il più noto è il parathion, o E 605, sono estremamente tossici non solo per i parassiti delle piante da frutto e dei fiori (nonché per le api, uccelli, pesci, per cui giustamente ci si preoccupa di quella « primavera silenziosa » che la scrittrice americana Rachel Carson prevede, nell'ormai suo celebre libro, come conseguenza nefasta dell'uso indiscriminato degli insetticidi sull'armonico sviluppo della natura in cui viviamo) ma anche per l'uomo. Essi provocano un avvelenamento molto simile a quello da funghi: nausea, vertigini, sudorazione, confusione mentale, scosse muscolari. Il sintomo più tipico, rilevabile facilmente anche dai profani, è il restringimento delle pupille (miosi), che diventano piccole come punte di spillo. Vanno incontro a questa intossicazione non tanto gli operai che fabbricano gli insetticidi a base di fosforo, i quali di solito sono bene protetti e seguono rigorosamente le prescrizioni igieniche preventive, quanto gli agricoltori che spruzzano il prodotto sugli alberi e sui fiori e quindi sono molto esposti a imbrattarsi con esso le mani ed a respirarne i vapori e le goccioline. A volte sono state avvelenate anche persone per avere mangiato frutti appena spruzzati di insetticida, ma non c'è pericolo se sono trascorsi 15 giorni dall'ultima irrorazione e se i frutti sono stati lavati. E' molto importante, in caso d'intossicazione, fare precocemente la diagnosi perché ripetute iniezioni d'atropina possono salvare la vita. Per la prevenzione l'operaio che disinfesta i frutteti deve adoperare l'apparecchio di irrorazione in modo che il suo viso sia fuori del cono di proiezione del disinfestante, portare guanti e maschera, non fumare, né mangiare.

Dottor Benassis

arredare

una parete curva

Qualche volta, nell'ambientare una camera, ci troviamo nella necessità di dover affrontare situazioni che ci sembrano più grandi di noi, per ragioni esattamente opposte a quelle che la logica ci farebbe pensare. Soluzioni troppo facili forse, o troppo immediatamente scenografiche con spunti che si accavallano e motivi che si sovrappongono fino a confondere totalmente le idee. Sono proprio questi i casi in cui è più che mai necessario sapere bene quello che si vuole ad evitare che da uno spunto architettonico inizialmente felice si giunga ad una conclusione banale o di gusto decisamente cattivo.

Questo preambolo mi serve per presentare la soluzione di un quesito postomi da una lettrice di Milano, riguardante la sistemazione di una parete curva, posta all'estremità di un salone. L'idea della signora di rivestire l'intera parete ricurva di specchi alternati a parti in « boiserie laccata » mi sembra decisamente di cattivo gusto: e così le poltrone dorate, i tessuti di damasco chiaro, le tende in velluto che racchiudano il fondo come un piccolo palcoscenico. Ad evitare questa paccottiglia di tipo hollywoodiano, consiglio un'ambientazione ben più semplice e lineare: tessuti chiari, pareti lisce, poche suppellettili, in modo da evitare che il fondo della camera rimanga avulso dall'insieme, e da far sì che ne risulti, piuttosto, l'ideale continuazione. Ho cercato di ottenere questi risultati, ricoprendo l'intero pavimento con una moquette color tabacco, a pelo lungo, e tinteggiando il soffitto in colore solo lievemente più chiaro.

Le pareti sono tinteggiate in verde pallido. La parete curva è ricoperta, per tre quarti, da una tenda ampiamente arricciata, in cotone greggio stampato a mano, di colore ruggine. Due divani a fagiolo, senza braccioli, sono accostati in modo da formarne uno solo: la linea curva dei divani segue idealmente la forma della camera.

Divani e poltroncine sono rivestiti in velluto a coste color giallo oro: un bassissimo tavolino, rivestito con lo stesso tessuto della tenda, è posto tra le poltrone. Un tavolo in tek di linea semplicissima, su cui è posta una lampada a paralume di linea impero, completa l'arredo della stanza, alla quale un'aggiunta di piante verdi in vaso darà una nota più allegra e personale.

Achille Molteni

POLVERI PER ACQUA DA TAVOLA
frizzina
10 DOSI DA 1 LITRO

PERCHE' SONO COSI' MINUSCOLE LE BOLLE DI FRIZZINA?

Perchè è un'acqua "aristocratica" Un'acqua da tavola "volgare" ha bolle grosse, eccessive, che dilatano lo stomaco.

L'acqua da tavola di classe è misurata, fiorisce in bollicine innumerevoli ma quasi microscopiche, che accarezzano il palato senza clamori e senza gonfiori.

Frizzina è la "signora" fra le polveri per acqua da tavola. Con Frizzina non è un semplice dissetarsi, è un bere di classe...

PESA - 56

regali! STAR

TROVERETE QUESTI PUNTI PER I BELLISSIMI REGALI
2 punti DOPPIO BRODO STAR
2 punti margarina FOGLIA D'ORO
2 punti succhi di frutta GO'
2 punti macedonia di frutta GO'
4 punti camomilla SOGNI D'ORO
3 punti BUDINO STAR
3 punti MINESTRE STAR
8 punti olio puro di semi OLITA
2·3·4 punti TE STAR
2·4 punti GRAN RAGU' STAR
3 punti polveri acqua da tavola FRIZZINA

TROVERETE I PUNTI STAR ANCHE NEI PRODOTTI KRAFT
8 punti RAMEK
6 punti "panetto" RAMEK
2·5 punti SOTTILETTE
2·3·6 punti MAYONNAISE

Le vivandiere nei costumi rinascimentali si avvicinano alle tavole imbandite di Palazzo Strozzi

A cena con Michelangelo

A Firenze in occasione della Mostra dell'Antiquariato sono ritornate nei ristoranti le ghiottonerie della cucina del Rinascimento

Firenze, settembre

Agli espositori della Terza Biennale Internazionale dell'Antiquariato di Firenze, sono stati distribuiti in questi giorni inviti a pranzo, sui quali è stampato un menu che sembra trasferito pari pari dalle cronache di conviti rinascimentali. Eccolo:

- **Insaleggiata di mescolanze varie con cappari e anice.**
- **Fette di parsutto e lingua di manzo salata con savore verde.**
- **Miglioramenti salati.**
- **Fongi in agresto.**
- **Carabaccia.**
- **Minestra gialla all'imperiale.**
- **Savore de gambari.**
- **Cisame de pesce in savore bianco dolce.**
- **Sartramone in crosta.**
- **Torta manfreda.**
- **Polastri impliti e mostarda.**
- **Porchetti con savore tartaresco.**
- **Frutta et dolzetti da monache.**
- **Mandolata cocta - cotognata.**
- **Torta in balconata.**
- **Vino hippocratico.**

Questo menu in disuso da cinque secoli ha preso corpo e sapore in una serie di « portate » confezionate dai cuochi e dai cultori dell'Accademia italiana della cucina i quali, insieme a giornalisti specializzati, hanno rispolverato le antiche ricette, hanno provato per mesi i « savori », le salse, i condimenti e, in questi giorni, sono pronti a servire caldi alcuni piatti fra i più caratteristici della cucina toscana del Quattro e del Cinquecento.

La « cena di carne e di pesce », di cui sopra, è stata imbandita su lunghe tavole nel cortile di Palazzo Strozzi. Ed è la prima di una serie di riunioni conviviali che figurano nel programma di una originale « rassegna della cucina rinascimentale », che si svolge a Firenze, parallelamente alla Biennale dell'Antiquariato.

Nel clima della Mostra, che vuol essere di invito a una maggior diffusione del gusto per l'oggetto d'arte antica — hanno detto gli organizzatori —, perché non ravvivare anche il gusto per quella cucina fiorentina e toscana del periodo rinascimentale, che attraverso i secoli ha influenzato perfino la cucina francese?

Sostenitori di questa tesi sono gli stessi cultori dell'Accademia italiana della cucina. Basti pensare — dicono — che molte delle celebri pietanze della cucina francese, altro non sono che elaborazioni di ricette introdotte in Francia dai cuochi fiorentini trasferitisi oltralpe al seguito delle regine Caterina e Maria de' Medici. Questi cuochi portarono a Parigi l'eredità del primo Cinquecento, un periodo in cui nelle Corti italiane la cucina era particolarmente in auge e destava anche l'interesse degli artisti. Andrea del Sarto, per esempio, si faceva invitare alla mensa dei ricchissimi Rustici fiorentini, per i quali inventava architetture conviviali completamente commestibili. Raffaello, Tiziano e Paolo Veronese non disdegnavano di comporre ricette succulente e Michelangelo era solito scrivere ad alcuni amici informandoli di certe sue insalate e dei condimenti da lui usati.

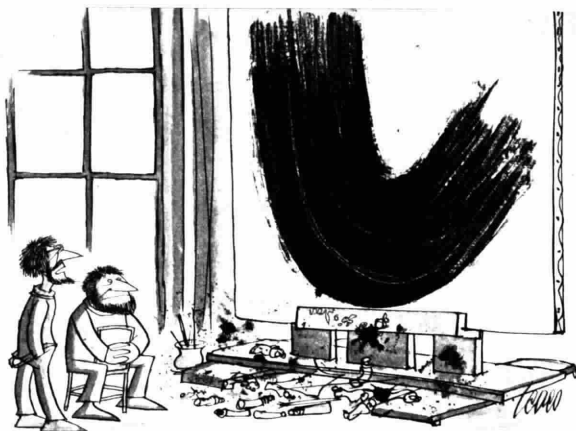
Ma la rassegna della cucina rinascimentale costituisce anche una ghiotta occasione per tutti i buongustai. Durante la Mostra dell'Antiquariato, tutti i principali ristoranti della città hanno incluso nei loro menu una « portata » del periodo rinascimentale. Si potrà cioè ordinare al cameriere, quale alternativa alla trippa o alla classica bistecca alla fiorentina, del « parsutto » (cioè del prosciutto ma di sapore diverso da quello abituale), della « carabaccia » (una zuppa bruna di cipolle), del « cisame de pesce » (pesce fritto mescolato con aceto, mandorle, uva passa e aroma di sesamo); oppure una fetta di « sartramone », che è una specie di crostata, e così via.

Paolo Bellucci

CAMMINARE COI TEMPI

Senza parole.

in poltrona

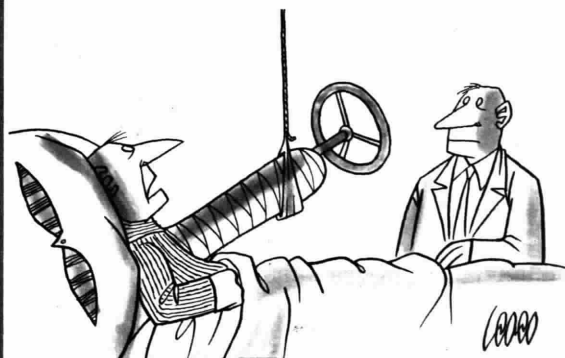
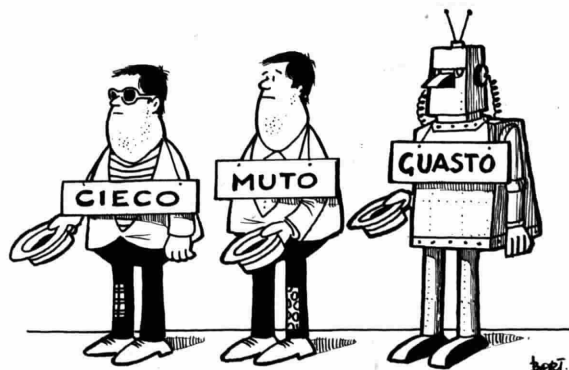
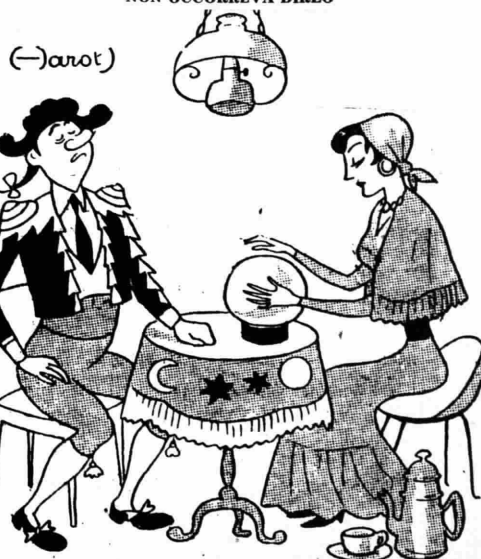
TORMENTO D'ARTISTA

— Il più difficile è stato trovare un pennello così grosso.

FATE LA CARITA'

Senza parole.

ALLA LETTERA

— T'avevo avvertito che ti avrei rotto la testa?

PRONTO SOCCORSO

— Dopo l'incidente mi hanno subito ingessato...

NON OCCORREVA DIRLO

— Sono nato sotto il segno del toro...